QUOTIDIANO INDIPENDENTE
TORINO - Via Roma
Telefoni: dal 40-943 al 40-943

LA STAMPA

Frangar non flectar

MARTEDI'
21 Maggio 1957
Anno XIII - N. 120
L. 30 (sped. in abb. postale)

Diciannove ministri democristiani ed uno indipendente

Il governo Zoli ha giurato al Quirinale e si presenterà al Parlamento il 29 maggio

Nei prossimi giorni verrà messo a punto il programma - Il neo-atlantismo di Pella: adesione alla NATO, rapporti più stretti con l'Africa e l'Asia, fascia neutrale tra Est ed Ovest in Europa - Per i patti agrari saranno accettati gli emendamenti dei sindacalisti; sganciamento dalla Confindustria delle aziende IRI - Cauta attesa dei partiti, mentre Saragat annuncia in un articolo: "Non abbiamo che un'alternativa seria: la lotta contro l'integralismo d.c. in nome della democrazia"

Responsabilità della D.C.

Roma, 20 maggio.

Può darsi che il governo dell'on. Zoli non riesca a fare in questo scorcio di legislatura che ordinaria amministrazione; anzi è piuttosto facile che proprio a questa sia costretto a limitarsi, data la ristrettezza del tempo e la mole del lavoro arretrato che si trova ad ereditare. E' certo, tuttavia, che ciò avverrebbe suo malgrado, perché diverse sono le ambizioni di Zoli, dei suoi collaboratori al governo e di Fanfani, segretario della d.c.

Zoli e Fanfani si sono, infatti, resi conto della grossa responsabilità che il loro partito deve affrontare apprestandosi a reggere, da solo, il Paese. Nel corso dei dieci mesi che ci separano dalle elezioni, esso è chiamato a dar la prova di che cosa sappia fare quando è ridotto alle sole proprie forze. Si deve, insomma, qualificare in maniera precisa per dare modo all'elettorato, la primavera prossima, di giudicare il nuovo esperimento politico. Ha detto Saragat che prima delle elezioni non vi sarà un ritorno degli alleati nel governo, onde l'impegno democristiano diviene ancora più oneroso.

Fatta ogni riserva sulla effettiva possibilità di realizzare un programma originale, mette il conto, comunque, di valutarne l'ambizione e di apprezzarne la intenzione. C'è innanzitutto da notare il significato della nomina del sen. Bo a ministro delle Partecipazioni Statali: uomo formatosi alla scuola del compianto Vanoni, non ne tradirà le direttive, applicandosi a dare il massimo contributo all'attuazione del suo piano; rispettoso della volontà parlamentare già espressa, non mancherà di operare per lo sganciamento delle aziende IRI dalla Confindustria, e, in generale, di seguire le impostazioni economico-sociali contenute nel messaggio inaugurale del presidente Gronchi.

E' da prevedere un conflitto, od almeno un contrasto, fra la sua politica e quella, più conservatrice, che si attribuisce al nuovo ministro dell'Industria, senatore Gava? Uomini di scuola tradizionalista (Togni, Andreotti, Zotta, Del Bo, oltre allo stesso Pella) non mancano nel nuovo Gabinetto, e taluni di essi hanno dirette responsabilità in settori economico-finanziari: perciò l'elaborazione di una politica del governo in questo campo implicherà un travaglio dialettico non indifferente, con risultati che è difficile prevedere.

Si può, invece, ragionevolmente confidare che il nuovo ministro del Commercio Estero, dott. Guido Carli, uomo aperto alle più aggiornate esperienze economiche e finanziarie, saprà affrontare con criteri moderni e tecnicamente efficienti alcuni problemi connessi alla realizzazione del Mercato Comune ed agli stessi primi passi per l'attuazione del Piano Vanoni. Questo lusinghiero giudizio sul nuovo ministro è dell'on. La Malfa, cioè di un competente, e sarà il caso di aggiungere che la nomina di Carli, il solo indipendente nel Gabinetto Zoli, è fra gli indici più chiari delle già accennate ambizioni ed intenzioni della d.c. di realizzare con questo governo un programma politico originale.

Un altro sintomo di impegno è da vedere nei compiti di coordinamento costituzionale esplicitamente indicati fra le attribuzioni del nuovo guardasigilli, on. Gonella: si parla, dunque, finalmente di un proposito programmatico di attuare la Costituzione in tutti i suoi istituti, e se ne affida la cura ad un uomo che ha già dato molte prove di alta capacità. Altrettanto notevole ci sembra la conferma dell'on. Colombo al ministero dell'Agricoltura: i sindacalisti democristiani dovrebbero trarne garanzia per la accettazione degli emendamenti che hanno presentati in tema di patti agrari.

Venendo finalmente alla politica estera, qualche desiderio di innovazioni può trasparire dalle anticipazioni programmatiche dell'on. Pella. Si intende bene che nella loro parte generica, che è la prevalente, esse avrebbero potuto venire sottoscritte anche dal ministro Martino, che in Italia ed all'estero ebbe ad esprimere più volte concetti analoghi ed equivalenti: ma sono proprio le impostazioni generiche che consentono una varietà di soluzioni specifiche.

Che specificamente si pensi a qualche cosa di variato rispetto alla linea fin qui seguita, potrebbe essere dimostrato dal fatto stesso che Pella abbia voluto preconizzare la sua politica come neo-atlantica, e il neologismo può insospettire. Articolato in sei punti, il neo-atlantismo di Pella echeggia le tesi che Saragat ha derivato da Gaitskell sulla questione della fascia neutrale; quelle di Fanfani, ironicamente definite «demo-musulmane» dagli avversari del segretario democristiano, sulle aperture da offrire ai popoli del Medio Oriente; e non manca neppure una traccia di «mendesismo» per quanto riguarda i rapporti tra Occidente ed Oriente, appunto concepiti in uno spirito che sembra richiamarsi a Mendès-France.

Parlandosi di programmi, anzi dei sintomi di un programma che non è certo se verrà realizzato, si possono attendere alla prova concreta tutti quelli relativi alla politica economica e sociale, e a quella interna e di interesse costituzionale: ma per quanto riguarda la politica estera ci sembra, invece, urgente una precisazione impegnativa, perché la politica estera è fatta molto di parole e di annunci capaci di grandi ripercussioni psicologiche e diplomatiche internazionali.

Vittorio Gorresio

I ventitré Sottosegretari verranno scelti domani

Roma, 20 maggio.

Il nuovo Consiglio dei Ministri terrà mercoledì la sua prima riunione che dedicherà, pressoché esclusivamente, alla scelta dei Sottosegretari. Nel precedente Gabinetto erano trentotto. Il Presidente del Consiglio intende ora ridurli a ventitré: ciò significa che ogni dicastero avrà un solo Sottosegretario, ad eccezione della Presidenza del Consiglio che ne avrà due (un Sottosegretario alla Presidenza e un Sottosegretario alle informazioni ed allo spettacolo), del Ministero degli Esteri che ne avrà due (un Sottosegretario agli Esteri e un Sottosegretario per gli italiani all'estero e l'emigrazione), del Ministero del Tesoro che ne avrà tre (un Sottosegretario al Tesoro, un Sottosegretario per le pensioni di guerra, e un Sottosegretario per i danni di guerra) e del Ministero della Pubblica Istruzione che ne avrà due.

Il nuovo Ministero

Presidente del Consiglio e Ministro del Bilancio: sen. Adone Zoli;
Vicepresidente del Consiglio e Ministro degli Esteri: on. Giuseppe Pella;
Ministro senza portafoglio per la Cassa Mezzogiorno: on. Pietro Campilli;
Ministro senza portafoglio per la Riforma Amministrativa: senatore Mario Zotta;
Ministro senza portafoglio per i rapporti con il Parlamento: on.le Rinaldo Del Bo;
Ministro degli Interni: on. Fernando Tambroni;
Ministro della Giustizia e del Coordinamento costituzionale: on. Guido Gonella;
Ministro delle Finanze: on. Giulio Andreotti;
Ministro del Tesoro: sen. Giuseppe Medici;
Ministro della Difesa: on. Emilio Taviani;
Ministro della Pubblica Istruzione: on.le Aldo Moro;
Ministro dei Lavori Pubblici: on. Giuseppe Togni;
Ministro dell'Agricoltura: on. Emilio Colombo;
Ministro dei Trasporti: on. Armando Angelini;
Ministro delle Poste: on. Bernardo Mattarella;
Ministro dell'Industria: sen. Silvio Gava;
Ministro per il Lavoro: on. Luigi Gui;
Ministro per il Commercio Estero: dott. Guido Carli (indip.);
Ministro per la Marina Mercantile: on. Gennaro Cassiani;
Ministro per le Partecipazioni: sen. Giorgio Bo.

La cerimonia alla presenza del Presidente della Repubblica

Roma, 20 maggio.

Il nuovo governo presieduto dal sen. Zoli, ha prestato stasera giuramento di fedeltà alla Costituzione nelle mani del Capo dello Stato. La cerimonia si è svolta al Quirinale nella «Sala degli Specchi» (nel passato era stata sempre usata quella della «Madonna della Seggiola») alla presenza dei membri della Casa presidenziale — il segretario generale Moccia e il consigliere militare Roda — e di numerosi giornalisti, fotoreporters, operatori cinematografici.

Tutto si è svolto regolarmente e rapidamente, con quel tono di solennità incolore che si addice a queste cerimonie: ha giurato per primo Zoli, al quale Gronchi ha poi stretto la mano invitandolo a porsi al suo fianco per assistere al giuramento degli altri ministri. Uno dopo l'altro, in ordine di nomina, dal vicepresidente del Consiglio e ministro degli Esteri Pella al ministro delle Partecipazioni Statali Bo, i diciannove membri del gabinetto si sono avvicinati al tavolo presidenziale salutando con un breve inchino. Leggevano la formula del giuramento, firmavano i verbali e si ritiravano con un altro breve inchino sul lato destro della sala, lasciando il posto al collega successivo.

Gronchi si limitava ad assistere, impassibile e un poco corrucciato. Soltanto alla fine — anche questo fa parte del cerimoniale — si è avvicinato al gruppo ed ha stretto ad ognuno la mano. Per alcuni, come Campilli che era al suo ottavo giuramento di ministro, il rito non presentava ormai una novità, e vi hanno portato la disinvoltura dei veterani. Per altri — Zotta, Del Bo, Gui, Carli, Bo — era la prima volta: si può immaginare che vi si siano avvicinati con una certa emozione, per altro assai ben nascosta. Le pose per le tradizionali foto di gruppo hanno concluso la cerimonia. Poi Gronchi ha invitato Zoli nel suo studio, presumibilmente per un confidenziale scambio d'idee sulle linee programmatiche del governo che il Presidente del Consiglio illustrerà il 29 alle Camere, e gli altri si sono diretti ai loro uffici, nuovi o riconfermati.

Nei governi di coalizione l'accordo sul programma precede e accompagna l'attribuzione degli incarichi, e se ne comprende il perché. In un governo monocolore come questo, invece, la stesura del programma può essere rimandata — come in effetti è avvenuto — ad un secondo momento: nelle linee generali la struttura programmatica è quella del partito cui appartengono i ministri e, per i particolari, di ogni uomo si conoscono «grosso modo» le simpatie di corrente; per cui lo sforzo per dosare e accordare le rappresentanze delle varie correnti è già uno sforzo di elaborazione programmatica.

Si sa, ad esempio, anche se il programma non è stato ancora steso, che per la parte relativa alla politica estera Zoli accoglierà le impostazioni cosiddette «neo-atlantiche» che Pella, autore di questo neologismo, ha avuto recentemente agio di illustrare. «Nel mio modesto pensiero — diceva il nuovo ministro degli Esteri pochi giorni prima della caduta del governo Segni — il neo-atlantismo dovrebbe significare mantenimento di quanto di fecondo vi è stato nella politica seguita dal '48 in poi per la difesa della pace e della libertà, inserzione di nuovi obiettivi connessi con le situazioni maturate nel tempo più recente, continuità assoluta fra passato e futuro senza fratture, con ispirazione evolutiva ed integratrice e non già rinnegatrice».

Pella specificava: accogliere le esigenze di una effettiva parità politica e di una reale solidarietà economica e sociale, ferma restando la necessità di una permanente solidarietà militare; consolidare il concetto che, se la solidarietà dell'America è indispensabile per la libertà dell'Europa, altrettanto è indispensabile la libertà dell'Europa per la sicurezza della democrazia americana; appoggiare vigorosamente l'integrazione economica e politica dell'Europa *entro* e *non fuori* il sistema atlantico occidentale; aprire la solidarietà occidentale ai nuovi mondi mediterraneo, medio-orientale, africano ed asiatico, comprendendone le esigenze e non dimenticando che la pace, la libertà, il progresso sociale sono valori unitari ed indivisibili nel mondo moderno dominato dalle telearmi e dalle velocità supersoniche; non lasciare nulla d'intentato per migliorare i rapporti fra Est e Ovest e per facilitare il riscatto dei Paesi di oltre cortina dalle loro tristi condizioni attuali; fiancheggiare il concetto di una «fascia neutrale» tra Est ed Ovest in Europa, purché la fascia non sia «ritagliata» a spese del mondo libero.

Per la parte di politica interna non vi dovrebbero essere novità appariscenti: Tambroni rimane al Viminale e con lui quel «tono» diverso che agli occhi di molti ha differenziato la sua gestione da quella del suo predecessore Scelba; Gonella passa alla Giustizia, ma mantiene le funzioni del coordinamento costituzionale che ebbe nel governo Segni. E' da vedere in proposito, se nelle dichiarazioni programmatiche verrà ribadito l'impegno alla realizzazione delle Regioni, come chiedono i repubblicani ed i socialisti, o se la questione verrà passata sotto silenzio, come preferirebbero le destre.

Più laboriosa si presenterà probabilmente la elaborazione della parte dedicata alla politica economica e sociale. La varietà delle sfumature che rappresentano i ministri preposti al settore — Zoli, Andreotti, Campilli, Togni, Medici, Bo, Carli, Colombo, Gui, Gava — riflette l'incertezza ideologica che gli avversari rimproverano alla D.C.

Per citare due temi di maggiore attualità sembra comunque acquisito che Zoli si «sgancerà» dal vecchio progetto sui patti agrari, accettando gli emendamenti dei sindacalisti o quanto meno, rimettendosi al giudizio del Parlamento, mentre ribadirà l'intenzione di procedere nei termini di legge allo sganciamento delle aziende IRI dalla Confindustria (per quanto attiene al concetto di quelle aziende, invece, si mostrerà più vicino — ammesso che il discorso cada sull'argomento — ai criteri «produttivistici» illustrati recentemente da Fascetti, che non a quelli «sociologici» che in contrapposto aveva sostenuto l'allora ministro delle Partecipazioni Togni).

Il nuovo governo si presenterà alle Camere, come si è accennato, il 29 corrente. Il dibattito inizierà al Senato il 31 e si prolungherà presumibilmente sino al 6 giugno: dopo verrà il turno della Camera dei Deputati. I partiti si mantengono ancora in una posizione di cautela e di attesa. Come tono generale di questa attesa prevale la benevolenza, il non volersi impegnare sin dall'inizio con un voto decisamente favorevole o contrario, con la riserva mentale di lasciare vivere tranquillamente il nuovo governo almeno sino all'autunno prossimo, quando, per ragioni di calendario, sarà del tutto fugato il fantasma delle elezioni anticipate.

Ma bisognerà attendere, per la maggior precisione, le prossime riunioni degli organi direttivi dei partiti, e in particolare modo del PSI (la direzione si riunisce dopodomani), da cui Zoli si attende un aiuto indiretto, anche se non ha potuto assegnare a Gonella la vicepresidenza, come il Quirinale avrebbe desiderato, proprio per ottenere al governo la benevola attesa di Nenni.

Per il momento si sono pronunciati nettamente soltanto i radicali «Vigilante critica» — hanno detto — (e cioè opposizione non pregiudiziale) mentre Saragat ha anticipato con un articolo sulla *Giustizia* l'atteggiamento della maggioranza socialdemocratica. «La svolta della politica italiana — scrive il *leader* del PSDI — è più decisiva di quanto comunemente si pensi. Non è possibile fare previsioni sulla durata dell'attuale esperienza monocolore, ma è possibile prevedere che la forma in cui la politica di solidarietà democratica si è realizzata in questi anni non risorgerà più, almeno durante questa legislatura. La politica, di cui il governo monocolore è l'espressione, rappresenta la negazione di tutto ciò per cui abbiamo lottato in questi dieci anni. La liquidazione della politica di solidarietà democratica non presenta, per noi, che una alternativa seria: la lotta contro l'integralismo d.c. in nome della democrazia».

Enzo Forcella

Il nuovo Presidente del Consiglio



Gronchi stringe la mano al neo Presidente Zoli dopo la cerimonia del giuramento (Tel.)

Con un accenno al pericolo degli attacchi nucleari

Bulganin invita Mollet ad iniziare consultazioni tra Francia e Russia

Il ministro sovietico propone un patto di non aggressione tra i paesi della Nato e quelli del patto di Varsavia - Chiesta l'abolizione dell'atomica ma non delle armi convenzionali

(Nostro servizio particolare)
Mosca, 20 maggio.

L'agenzia «Tass» ha trasmesso stasera il testo del messaggio personale che il Primo ministro sovietico Bulganin ha inviato al Presidente del Consiglio francese, Guy Mollet, al quale è stato consegnato sabato scorso dall'ambasciatore dell'URSS a Parigi, Vinogradov.

Nel documento, che consta di 22 pagine dattiloscritte, Bulganin ammonisce il Primo ministro francese dei pericoli della guerra atomica e suggerisce incontri bilaterali per discutere le questioni internazionali. Affermando che il suo ammonimento non costituisce una minaccia, Bulganin dichiara nel documento che egli ed i suoi collaboratori sono «allarmati» per il fatto che la Francia permetta la creazione di basi atomiche americane sul suo territorio ed aggiunge: «Non è garanzia di sicurezza il vivere in mezzo ai depositi di bombe atomiche e all'idrogeno con i quali si sta coprendo l'Europa».

Dopo avere riproposto la conclusione di un trattato di non aggressione fra i Paesi aderenti alla NATO e quelli del patto di Varsavia e un disarmo generale, il premier sovietico osserva che colloqui bilaterali potrebbero essere condotti fra la Unione Sovietica e la Francia per discutere questi ed altri problemi di carattere internazionale.

Bulganin dichiara quindi che poche bombe a idrogeno sarebbero sufficienti a trasformare una vasta area in un deserto ed afferma: «E' noto che, oltre a bombe atomiche e bombe all'idrogeno, esistono oggi armi a razzo che potrebbero in poche ore seminare la morte e la distruzione sul territorio di uno Stato. Non considerate queste parole come una minaccia contro alcun Paese. L'Unione Sovietica non considera la guerra come inevitabile, ma ammonisce che il solo modo per prevenire gli orrori di una nuova guerra è di condurre una politica di pacifica coesistenza di tutti gli stati, indipendentemente dalla loro struttura politica e sociale».

Il maresciallo Bulganin, riferendosi poi alle recenti proposte sovietiche per il disarmo, aggiunge che, secondo il parere del suo governo, la questione delle armi nucleari dovrebbe essere tolta dall'ampio problema del disarmo generale. In tal modo, a quanto afferma il messaggio, potrebbe essere raggiunto più rapidamente un accordo sulla messa al bando delle armi nucleari. E' ben noto, si osserva negli ambienti occidentali di Mosca, che la Russia possiede almeno 200 divisioni e la messa al bando dell'atomica darebbe all'URSS una decisa superiorità sull'Occidente.

Particolare rilievo viene dato nel documento ai «pericoli» del riarmo della Germania Occidentale. Bulganin sostiene, in proposito, che l'introduzione nella repubblica di Bonn della coscrizione militare obbligatoria consentirà alla Germania Ovest di organizzare «un esercito di molti milioni di uomini» e si domanda come gli Stati confinanti con la repubblica federale tedesca possano fare a meno di preoccuparsi delle «intenzioni» dei capi di Bonn e, specialmente, della loro «intenzione di equipaggiare il proprio esercito con armi atomiche».

Il prossimo passo della Germania Occidentale — preconizza Bulganin — sarà la pretesa di fabbricare da se stessa le armi nucleari.

Dichiarando inoltre che la Francia non dovrebbe, per il solo fatto che non possiede armi nucleari, respingere le proposte per l'abolizione di questi ordigni, il documento sovietico afferma che il governo di Mosca si rende pienamente conto degli interessi economici francesi nel Medio Oriente, ma ritiene d'altra parte che il piano dell'Egitto per la gestione del canale di Suez offra un'ottima base per una soluzione della vertenza. (Come si ricorderà la Francia ha respinto il progetto egiziano).

Bulganin aggiunge quindi che l'Unione Sovietica non intende ingerirsi negli affari interni della Francia, ma sollecita nondimeno una rapida soluzione del problema algerino che tenga nel dovuto conto i diritti nazionali del popolo algerino.

Il Primo ministro sovietico dichiara infine di rendersi conto che la situazione internazionale dello scorso autunno ha guastato le relazioni tra la Francia e l'URSS, ma che ciò non è avvenuto per colpa del governo di Mosca. Concludendo, Bulganin dichiara di sperare che il governo francese agirà in modo che venga rinsaldata la collaborazione tra la Francia e l'Unione Sovietica.

a. p.

L'impressione a Parigi

(Dal nostro corrispondente)
Parigi, 20 maggio.

L'ambasciatore sovietico a Parigi, Vinogradov, ha consegnato sabato al Presidente del Consiglio un messaggio di ventitré pagine direttegli dal maresciallo Bulganin.

Negli ambienti del Quai d'Orsay ha prodotto un certo stupore il tono estremamente moderato del documento, soprattutto perché è stato redatto nel momento in cui il Ministro degli Esteri francese stava per andare negli Stati Uniti a sostenere le ragioni della Francia contro l'Egitto davanti al Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite. Ciò significa che il Cremlino si prepara a svolgere un'azione distensiva nel Medio Oriente? Sarebbe rischioso affermarlo, dopo le tante iniziative diplomatiche sovietiche determinate soltanto da opportunità tattiche e senza vere possibilità di sviluppi duraturi, tuttavia è una ipotesi che merita di esser presa in considerazione.

Il Governo francese renderà pubblico il messaggio di Mosca soltanto quando ne sarà stata completata la traduzione ed il suo testo sarà stato sottoposto all'esame degli uffici competenti.

s. v.

Accuse della «Pravda» alla politica USA nel Levante

Mosca, 20 maggio.

La «Pravda» afferma stamani che gli Stati Uniti stanno incoraggiando Israele ad inviare una «nave cavia» nel Canale di Suez nella speranza di provocare lo scoppio di una nuova guerra nel Medio Oriente. In un articolo di sei colonne, l'organo del partito comunista sovietico, attaccando «gli intrighi e le provocazioni» degli Stati Uniti nel Medio Oriente, scrive fra l'altro: «Lo scoppio di un nuovo conflitto nell'area fornirebbe ai comandi americani la possibilità di sbarcare le loro truppe sul territorio delle nazioni arabe e di occuparne alcune. Questo è lo scopo fondamentale della dottrina Eisenhower. E' perfettamente chiaro che i circoli dirigenti americani sperano di scatenare una nuova guerra nel Medio Oriente».

Il Consiglio di Sicurezza decide di riprendere il dibattito su Suez

La richiesta di Pineau approvata con 10 sì e nessun no - La Russia si astiene - Verrà cercato un equo accordo con Nasser

New York, 20 maggio.

Su richiesta francese si è riunito stasera a New York il Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite, composto dai rappresentanti dei seguenti Stati: America, Russia, Inghilterra, Francia e Cina nazionalista quali membri permanenti, e Australia, Colombia, Cuba, Irak, Filippine e Svezia come membri di turno.

Il ministro degli Esteri francese Pineau ha spiegato i motivi della richiesta: bisogna giungere al più presto possibile ad un accordo internazionale sul Canale di Suez che sia in armonia con i «sei principi» fissati lo scorso ottobre dallo stesso Consiglio dell'ONU e accettati anche dall'Egitto; va garantita con norme precise la libertà di navigazione nello Stretto; è necessaria la ripresa di trattative fra gli utenti del Canale e l'Egitto; non si può lasciare a Nasser l'impressione di poter consolidare una gestione di Suez provvisoria quale è l'attuale.

Il discorso di Pineau ha avuto un tono di realismo e di moderatezza. Egli ha comunque insistito sulla opportunità di prevenire il pericolo di incidenti, dato che l'Egitto non ha ancora applicato il principio della libertà di navigazione a Suez per le navi israeliane.

Alla seduta era stato ammesso anche il delegato Loufti dell'Egitto, quale rappresentante di uno Stato in causa.

Loufti ha sostenuto che il Canale funziona regolarmente e che il governo del Cairo ritiene sufficiente e valida la sua dichiarazione del 24 aprile '57 sul regolamento di Suez. Il suo punto di vista non è però condiviso da quasi tutti i Paesi utenti del Canale.

Infine si è proceduto alla votazione della richiesta francese: è stata approvata con dieci sì e nessun no: la Russia, che all'inizio del dibattito aveva preannunciato voto negativo per mezzo del suo delegato Sobolev, si è astenuta, forse in seguito al moderato tono francese. La seduta riprenderà domani.

Pineau, domani stesso, sarà ricevuto su sua richiesta dal segretario di Stato americano Foster Dulles. Durante questa settimana il Consiglio prenderà in esame anche un reclamo della Siria contro Israele e una protesta dello Yemen verso la Gran Bretagna, nel quadro della complessa situazione del Medio Oriente.

Iniziate le trattative tra l'Italia e l'Egitto

Roma, 20 maggio.

Le trattative italo-egiziane per la revisione dell'accordo di pagamenti firmato al Cairo l'8 novembre 1952 hanno avuto inizio stamani al ministero del Commercio estero. Esse sono state originate dalla decisione del governo del Cairo di richiedere in valuta contante il pagamento dei pedaggi delle navi italiane attraverso il Canale di Suez che fino al 1° maggio u. s. veniva regolato in *clearing*. Ciò ha provocato una sostanziale modifica dei termini nei quali finora si erano svolti gli scambi tra i due Paesi caratterizzati da un permanente deficit a carico dell'Egitto.

Mentre, infatti, questo assorbe facilmente una vasta gamma di prodotti italiani, le sue esportazioni verso l'Italia, costituite per il 90 per cento dal cotone, sono da alcuni anni in costante declino. Ne è causa l'alto prezzo del cotone egiziano che fa preferire alla nostra industria tessile il rifornimento da altre fonti più convenienti e che ha provocato una sensibile riduzione delle nostre importazioni cotoniere da questo Paese, passate da 30.208 tonn. nel 1953 a 19.500 tonn. nel 1956.

Essendosi nel frattempo mantenuto quasi costante il valore delle esportazioni italiane, si è accumulato a nostro favore un credito di oltre 4 miliardi di lire che già da molto tempo rendeva difficile il funzionamento del *clearing* per la mancanza di fondi con cui pagare gli esportatori italiani. Il conto in lire presso la Banca nazionale egiziana veniva tuttavia alimentato fino a poco fa con l'introito dei pedaggi delle navi italiane. Ma la decisione egiziana ha tolto al *clearing* ogni residua possibilità di funzionamento.

Una dichiarazione del Dipartimento di Stato

«Accetteremo un accordo con Mosca solo sulla base di un totale controllo»

(Dal nostro corrispondente)
Washington, 20 maggio.

Il governo americano si è sforzato questa sera di attenuare l'impressione suscitata nell'opinione pubblica dalle dichiarazioni fatte ieri dall'ammiraglio Radford il quale ha detto di non approvare il corso preso dai negoziati di Londra per il disarmo perché gli Stati Uniti non possono né debbono fidarsi dei russi.

Un portavoce del Dipartimento di Stato ha dichiarato che «il governo ha affrontato ed affronta con la massima serietà» i negoziati con i russi. Sia il Presidente che il Segretario di Stato, ha continuato il portavoce, hanno sottolineato che il loro ottimismo «non è irrazionale ma condito di molta cautela». Essi sanno benissimo, come l'ammiraglio Radford ha detto, che tutte le passate esperienze di accordo con i sovietici si sono concluse con amare delusioni, ma nei negoziati per il disarmo non si tratta di concludere accordi con la Russia fondati solo sulla fiducia reciproca. La pietra angolare di ogni possibile futuro accordo è il sistema di ispezione ed uno strumento che dovrà essere concepito in modo da rendere praticamente impossibile ogni inganno.

Se queste condizioni e garanzie non verranno ottenute — continua la dichiarazione — non vi sarà accordo. «Il governo americano fa dichiarare che non ha fiducia in un accordo di per se stesso, per quanto incoraggiante e largo; ciò che conta e conterà è il grado ed il tipo di piano per la reciproca ispezione contro attacchi improvvisi».

Domani il Segretario di Stato Dulles avrà occasione di chiarire ulteriormente l'atteggiamento americano durante la conferenza stampa settimanale, ma si attribuisce frattanto notevole significato alla dichiarazione del portavoce: il governo americano ha voluto — si è detto — non pregiudicare in alcun modo le disposizioni apparentemente non sfavorevoli dei sovietici lasciando credere al tempo stesso di condividere le forti obiezioni del presidente dello stato maggiore unificato, prima ancora di aver preso una decisione formale sui progetti di disarmo, zone di ispezione e contemporaneo inizio della graduale diminuzione degli effettivi alle armi.

Gino Tomajuoli

Difficoltà per la visita di Elisabetta II in America

(Dal nostro corrispondente)
Londra, 20 maggio.

(r. a.) La Gran Bretagna sta seguendo con l'abituale interesse la visita di Stato che la Regina Elisabetta e suo marito, il principe Filippo, compiono in questi giorni in Danimarca; ma con vivacità forse maggiore vengono attualmente discusse in Inghilterra le prospettive di un eventuale viaggio dei Reali negli Stati Uniti. Qualche mese fa, tale visita ufficiale pareva ormai decisa per l'autunno prossimo e l'annuncio di Buckingam Palace era atteso da un momento all'altro.

Negli ultimi due giorni, invece, si è avuta l'impressione che questo viaggio non si farà, almeno per il 1957. Alcune voci assicurano che la visita è impossibile, a causa della salute malferma della signora Eisenhower. Altri dicono che le date che la Regina e il Principe hanno a disposizione non coincidono con quelle che il Presidente degli Stati Uniti avrebbe scelto; altri infine presumono che il viaggio non possa esser fatto perché le divergenze politiche non sembrerebbero del tutto colmate. Pur scartando quest'ultima versione, che sembra la più improbabile, resta il fatto che debbono veramente esistere delle gravi difficoltà di organizzazione.

Una dichiarazione fatta oggi a Washington dal portavoce della Casa Bianca sembra preludere a un annuncio dell'impossibilità di organizzare la visita per l'autunno. Da parte sua il Foreign Office ha dichiarato questa sera che il problema è ancora all'esame e che nessuna data è stata fissata. Sembra, fra l'altro, che il Canadà desideri che la regina recandosi in America visiti prima il Dominion canadese e poi gli Stati Uniti.

Per il momento in America il Principe Filippo, duca di Edimburgo, vi andrà in pellicola. La scorsa settimana egli si è presentato alla tv britannica in una trasmissione per bambini, della durata di un'ora, sul tema del suo recente viaggio nel Commonwealth; l'eco del successo del Principe è stata tale che a Londra sono piovute praticamente da tutte le stazioni americane richieste immediate della registrazione di questo nuovo «astro» della televisione. Il risultato di siffatto successo è che il film verrà ora distribuito — gratuitamente — a centocinquanta stazioni degli Stati Uniti e a tutte le stazioni del Commonwealth britannico.

CRONACA CITTADINA

Il presidente della Camera ieri a Palazzo Carignano

Solenne celebrazione nell'aula del primo Parlamento italiano

Presenti senatori e deputati piemontesi e tutte le autorità della provincia - Il discorso del Sindaco - L'on. Leone esalta la continuità ideale tra la storica assemblea che sancì l'unità nazionale e le istituzioni della nuova Repubblica

Il presidente della Camera on. Leone, accompagnato da 42 rappresentanti piemontesi dei due rami del Parlamento, si è recato ieri a Palazzo Carignano: è stato l'omaggio dei senatori e deputati della Repubblica all'aula in cui si radunò il primo Parlamento Subalpino e quindi, per quattro anni dopo la proclamazione dell'unità nazionale, il primo Parlamento d'Italia.

Gli scranni oggi della storica sala sono rimasti vuoti: parlamentari ed autorità cittadine hanno preso posto nell'emiciclo. C'erano il prefetto dott. Saporiti, il presidente della provincia prof. Grosso, il sindaco avv. Peyron, il Rettore Magnifico prof. Allara. Facevano gli onori di casa il prof. Bulferetti, presidente del comitato torinese dell'Istituto Storico del Risorgimento; il dott. Antonicelli, commissario prefettizio del Museo del Risorgimento. Accompagnava i parlamentari il segretario generale della Camera dr. Piermani.

La solennità della cerimonia si è riassunta nell'allocuzione del sindaco e nella risposta dell'on. Leone. «*Permettetemi* — ha detto l'avv. Peyron — *che io esprima la mia emozione nel vedere riuniti qui dove s'è formato il primo Parlamento Italiano, dove hanno seduto come presidenti o deputati gli uomini ai quali si deve l'unità d'Italia e da cui questa unità è stata proclamata, altri volti, altri nomi, di uomini nei quali il nostro popolo ripone ora le sue speranze e che quotidianamente lavorano per la libertà e la grandezza del nostro paese*». Egli ha voluto anche legare il nome della sua famiglia ai tempi storici che andava commemorando: fu un suo zio con il suo stesso nome, Amedeo Peyron, a progettare nel '51 il padiglione nel cortile del palazzo, per accoglievi il maggior numero dei deputati del nuovo Stato, dopo le annessioni della Lombardia, Emilia, Romagna, Toscana, Due Sicilie, Marche ed Umbria.

Il presidente della Camera prof. Leone ha sottolineato nel suo discorso di risposta al Sindaco «*la continuità ideale che esiste tra le due assemblee democraticamente elette, le quali riaffermano la validità del sistema parlamentare, che nonostante inevitabili errori e deficienze, resta sempre la più alta garanzia di libertà e di democrazia*». Nel silenzio sospeso dell'aula l'on. Leone ha rievocato i tempi e i nomi della storia d'Italia: «*Un secolo è passato da quel fatidico 8 maggio 1848 in cui il Parlamento subalpino fu convocato per la prima volta e risuonarono in quest'aula le voci di Cavour, Gioberti, Brofferio*». Il 16 aprile del 1852 Cavour pronunciò a Palazzo Carignano il discorso in cui affermava che l'evoluzione politica avrebbe portato alla partecipazione alla «cosa pubblica» di un sempre maggior numero di cittadini. «*Non vi è altro strumento più idoneo dell'istituto parlamentare* — ha proseguito l'oratore — *ad esprimere le istanze di giustizia sociale e a realizzare quelle riforme che il popolo richiede*». L'unità d'Italia fu proclamata a Torino, nell'aula del Parlamento e noi possiamo esprimere «*il nostro orgoglio perché l'Italia ha potuto affrontare complessi di avvenimenti, alcuni dei quali come i più recenti di così tragica imponenza, senza veder mai neppure incrinata la sua unità nazionale, che è unità morale. Anzi, questa unità ne è uscita consolidata, restando così consacrato, anche nel sangue, che neppure le più atroci avventure possono svellere in radici di una così robusta forza che alimenta la tradizione e la vita della nostra patria*».

«*Si celebra* — ha concluso l'on. Leone — *la politica della solidarietà nazionale che è il frutto del primo Risorgimento, e che deve essere l'anima del secondo Risorgimento d'Italia*».

Il Museo del Risorgimento ha fatto omaggio all'on. Leone di una lettera autografa di Cavour. Il presidente della camera ha salito poi la scaletta che porta al banco della presidenza, coperto di un tappeto verde e di lì, sorridendo ha salutato con la mano i parlamentari della Camera d'oggi.

Successivamente deputati e autorità hanno compiuto una visita alle sale del Museo. Nell'appartamento dove nacque Vittorio Emanuele II è stato loro offerto un rinfresco. Più tardi l'on. Leone ha visitato il Circolo della Stampa, accolto dal presidente ing. Giordano. Al pranzo d'onore, al ristorante del Cambio hanno partecipato tutte le autorità torinesi, civili, militari e della magistratura. Nel pomeriggio il presidente della Camera ha assistito alla cerimonia di chiusura dell'anno accademico dell'Istituto Studi Europei, nell'aula magna dell'Università. Erano con lui alcuni parlamentari e tutte le autorità cittadine. Nella sala del rettorato il prof. Allara ha rivolto parole di benvenuto agli ospiti. Nell'aula magna, dopo il discorso del prof. Romano, direttore dell'Istituto Studi Europei, ha parlato il prof. De Rougemont, direttore del Centro Europeo di Cultura in Svizzera.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA + 17,2
MINIMA + 10,8

L'Ufficio meteorologico segnala inoltre: temper. media + 14, pressione 738,6, umidità 90 %; pioggia caduta mm. 15. Cielo poco nuvoloso. Previsioni: sereno o poco nuvoloso. Temperatura media in lieve aumento.

Convocata a fine mese la Comunità di Credito

Riunione della Giunta - Borse-stipendio per studenti medi

Il Sindaco ha comunicato ieri sera alla Giunta di aver convocato per il 30 e il 31 maggio prossimi il Comitato esecutivo e l'assemblea della Comunità Europea di Credito Comunale. Parteciperanno alle sedute oltre ai rappresentanti dei paesi aderenti, gli osservatori dei paesi che non partecipano alla CECC e due nuovi membri del parlamento di Strasburgo, nominati dal ministro francese Chamban Delmas presidente delle attività Enti locali. Essi sono: il belga Jansens e il francese Baloup, segretario generale del parlamento di Strasburgo. La città di Torino ha deciso il versamento alla CECC dei 4 milioni costituenti la cifra impostata a bilancio e già approvata dal Consiglio, come contributo di Torino alla Comunità.

La Giunta ha deliberato inoltre, ieri sera, la partecipazione della città alla mostra delle Arti Sanitarie che si terrà in giugno; la spesa di 19 milioni per l'asfaltatura della strada da Mirafiori al Castello di Stupinigi; lo storno di 110 milioni dall'esecuzione di nuovi lavori per l'officina dell'A.T.M. all'ampliamento del reparto motori auto dell'officina materiale mobile; l'istituzione di 10 borse-stipendio da 1000 lire al giorno per studenti delle medie compresi tra i 14 e i 25 anni. Lo stanziamento è di 3 milioni per l'anno in corso; sarà di 6 il prossimo anno; e così via. L'impegno è per 5 anni.

La Giunta ha inoltre preso atto della comunicazione dell'assessore alla viabilità (assente dalla Giunta) per l'aumento delle targhe e delle paline viarie e della deliberazione dell'A.E.M. di restituire d'ufficio le quote in più pagate dagli utenti con l'applicazione del nuovo sistema tariffario.

L'avv. Peyron, se la crisi della Giunta sarà risolta, partirà per Roma domani. Si reca a parlare con il Ministro dei Trasporti per la Canavesana e con il ministro del Tesoro per i nuovi contributi all'Ente Turismo. Il Sindaco ha comunicato alla Giunta che il Consiglio Superiore alle Opere pubbliche ha dato finalmente parere positivo alla contrazione del mutuo per due miliardi da devolversi all'acquisto di nuove vetture nel piano di riordino dell'A.T.M.

Emanuelli parla oggi al Circolo della stampa

Al Circolo della stampa oggi alle 17,30 il giornalista Enrico Emanuelli, inviato speciale de «La Stampa», terrà una conversazione parlando di «ciò che mi ha impressionato». Egli ricorderà episodi dei suoi viaggi in Russia, Cina, India, Medio Oriente, Spagna ed in altre terre.

Per i non soci i biglietti di invito si ritirano presso l'Associazione in Galleria San Federico.

Fallito il titolare di tre macellerie

La sentenza pronunciata due mesi dopo la sua morte, a richiesta dell'unica erede

Il Tribunale ha dichiarato ieri il fallimento del commerciante Carlo Giachino, deceduto a 65 anni, il 28 marzo scorso. L'istanza è stata presentata dalla donna che egli per testamento aveva nominato unica erede. Il Giachino svolgeva attività di compra-vendita di bestiame da macello. Nella nostra città possedeva tre macellerie: in via Muriaglio 11 quasi all'angolo con via Di Nanni, in via San Donato 50, in via Don Bosco 12. Inoltre aveva una salumeria in via San Donato 54. Il deposito di carni era in via Avigliana 12 e l'ufficio in via Principi d'Acaja 39. Il suo giro di affari era assai vasto, tuttavia negli ultimi tempi si trovava in difficoltà benché ancora godesse di ampio credito presso i negozianti e presso le banche.

Alla sua morte, quando fu aperto il testamento, l'erede dichiarò al notaio di accettare con beneficio di inventario i beni del Giachino. Sapeva delle sue difficoltà economiche che lo avevano turbato negli ultimi mesi e soprattutto riconosceva di non avere la capacità per dirigere tre macellerie, una salumeria, un deposito di carni. Pensò di risolvere il problema cedendo i locali in locazione per un affitto mensile complessivo di 327 mila 780 lire. Ma l'espediente non diede i frutti sperati. Allora si rivolse ad un commercialista perché chiarisse la situazione della eredità. L'inventario ha dato un attivo di 51 milioni 911 mila 43 lire (dei quali oltre 20 milioni sono rappresentati dall'avviamento dei quattro negozi) contro un passivo di 73 milioni 54 mila 477 lire. Non avendo di suo il capitale occorrente per colmare lo sbilancio, si è vista costretta a rinunciare all'eredità ed a chiedere il fallimento. Essa ha rivolto al Tribunale la preghiera che non siano chiusi i negozi spiegando che sarebbe la loro rovina e l'attivo in tal caso diminuirebbe di molto.

La deliberazione dell'Accademia di medicina

Il «Premio Saint Vincent» al radiologo prof. Vallebona

Docente all'Università di Genova - Ha ideato e applicato un nuovo metodo di ricerca - Notevoli successi nella diagnosi dei tumori e delle lesioni polmonari

L'Accademia torinese di Medicina ha conferito al prof. Alessandro Vallebona — ideatore e realizzatore del metodo stratigrafico nella diagnostica radiologica — il «Premio Saint Vincent per le scienze mediche», di 10 milioni. L'ambito riconoscimento di carattere internazionale (preceduto, per importanza, solo dal «Nobel») è stato istituito nel 1954 dalla Regione valdostana e dalla «Sitav» di Saint Vincent: viene assegnato ogni tre anni a chi abbia recato un alto contributo allo sviluppo delle discipline mediche. Il primo vincitore era stato il prof. Selman A. Waksman, scopritore della streptomicina.



Il prof. Alessandro Vallebona

Quattordici erano i candidati, di ogni parte del mondo, a questa seconda edizione del Premio. L'Accademia aveva diviso i lavori dei concorrenti in gruppi di materie, affidandoli a Commissioni di accademici particolarmente competenti nelle singole materie. Dopo il vaglio da parte delle Commissioni, in seduta plenaria si è proceduto alla votazione per designare il vincitore: la scelta del prof. Vallebona è stata quasi unanime, per i meriti da lui acquisiti nel campo radiologico in oltre trent'anni di attività scientifica.

La consegna del Premio avverrà il 9 giugno a Saint Vincent, nel corso di una solenne cerimonia alla quale interverrà probabilmente anche il Capo dello Stato. Ne ha dato notizia ieri, in una conferenza-stampa, il presidente dell'Accademia di Medicina, prof. Carlo Chiaudano. Erano presenti numerosi esponenti del mondo medico torinese — tra cui i proff. Allodi, G. C. Dogliotti, Benassi, Stoppani, Bolsi, Giordanengo, Carando, Midana, Brunetti, Reviglio, Guassardo — e il gr. uff. Rivella, presidente della «Sitav».

Il prof. Alessandro Vallebona è nato il 2 marzo 1899 a Genova, dove è titolare della cattedra di Radiologia presso quell'Università. Le prime pubblicazioni sul metodo stratigrafico risalgono al 1930; da quell'epoca il prof. Vallebona e i seguaci della sua Scuola si sono dedicati al perfezionamento tecnico del sistema, con brillanti risultati. La stratigrafia ha allargato notevolmente il campo dell'indagine radiologica, ed è ormai applicata in tutto il mondo. Non è facile spiegare al profano una materia complessa ed essenzialmente tecnica. Ci limiteremo a dire che il metodo Vallebona consente al radiologo, al clinico e al chirurgo di «vedere» e localizzare, nel corpo umano, anche talune anomalie che le normali lastre non riescono a rivelare.

Importanza clinica del «metodo Vallebona»

Col nome di stratigrafia si intende un metodo di tecnica radiologica che ha per fine lo studio tridimensionale dei singoli strati del corpo. L'utilità di questo procedimento è ben evidente qualora si pensi al fatto che l'immagine radiologica non è che la sommazione su un unico piano di elementi situati su piani differenti, per cui non di rado il riconoscimento delle formazioni anatomiche può offrire eccezionali o anche insormontabili difficoltà.

La priorità del metodo risale ed è universalmente riconosciuta al Vallebona (1930) e solo successivamente sorsero le comunicazioni di altri autori sullo stesso argomento. Numerose sono le indicazioni di questo metodo sia nel campo della diagnostica polmonare come in quello degli altri sistemi. Questa tecnica permette: la dimostrazione di lesioni quando l'esame abituale con qualsiasi tecnica eseguita è muto; lo studio delle più fini particolarità delle lesioni stesse, già dimostrate dalla indagine roentgen abituale; la eliminazione di false immagini radiografiche determinate dalla sovrapposizione delle ombre.

Questi sono gli elementi che si possono ottenere con la comune stratigrafia frontale. Ma da molto tempo si sentiva il bisogno di potere eseguire radiografie in proiezione assiale; ovverossia ottenere dei radiogrammi che permettessero lo studio dei vari strati traversi del nostro organismo. Questa possibilità è stata raggiunta dal Vallebona nel 1947. I radiogrammi assiali offrono un aspetto un po' diverso da quello che i medici ed i pazienti sono abituati ad osservare in una radiografia o in una stratigrafia frontale.

Se si considera, ad esempio, la cavità toracica, l'immagine che noi vediamo è paragonabile a quella che si osserverebbe in una fotografia presa da un aereo. Al centro si nota il cuore, lateralmente i campi polmonari e successivamente la gabbia toracica. Dal punto di vista pratico, la stratigrafia assiale traversa si è dimostrata particolarmente utile nello studio delle lesioni polmonari (caverne, cisti, tumori) e nei rapporti di queste colla gabbia toracica, rendendo così possibile un'esatta localizzazione e guida al chirurgo.

Questi due metodi ideati e studiati dal Vallebona non si eliminano l'un con l'altro, ma si completano vicendevolmente aprendo un nuovo orizzonte alla diagnostica ed alla chirurgia polmonare.

Prof. FRANCO STOPPANI
Direttore dell'Istituto Centrale di Radiologia

Precipita dal davanzale del pianterreno e muore

E' un pensionato di 76 anni Una donna si uccide col gas

Salito su di uno sgabello per pulire i vetri di una finestra, il pensionato Vincenzo Lecchi, di 76 anni, residente a Felizzano, è precipitato riportando una mortale ferita. La sciagura è accaduta ieri, alle 8,30, in via Lomellina 43, davanti agli sguardi atterriti della signora Pasqualina Bebotti, che abita di fronte all'alloggio dove, da pochi giorni, era andato ad abitare il figlio del Lecchi, Ernesto, di 36 anni. Il vecchietto era giunto da Felizzano per aiutare il figlio a mettere in sesto il nuovo alloggio. Ieri mattina era salito su di uno sgabello per pulire una finestra che si affaccia sul cortile, all'altezza di due metri. Forse colto da capogiro, oppure a causa di una falsa mossa, improvvisamente precipitava nel vuoto riportando una grave ferita al capo. Trasportato al Maria Adelaide, alle 9,30 decedeva.

— Tornando dal lavoro, verso le 12 di ieri, l'operaio Michelangelo Scoffone, abitante in corso Casale 298, ha trovato la propria madre, Maria Bracco, di 67 anni, uccisa dal gas. Il brigadiere Corriero, del commissariato Borgo Po ha accertato trattarsi di suicidio. La poverina soffriva di una grave forma di esaurimento nervoso.

Convegno per la sicurezza del lavoro in agricoltura

Il Salone internazionale del trattore si è chiuso domenica con la «Giornata della sicurezza in agricoltura» promossa dall'Ente nazionale prevenzione infortuni (ENPI). Sono intervenuti il presidente dell'ENPI dott. Molinari con i dirigenti nazionali e piemontesi dell'Istituto, autorità cittadine e numerosi esperti e tecnici di problemi agricoli. Il prof. Carena e il prof. Tappi hanno svolto relazioni sulle misure di sicurezza nell'impiego delle macchine agricole e dei prodotti chimici. In ultimo ha parlato ai convenuti il presidente del Comitato esecutivo del Salone dott. Torassi il quale si è compiaciuto che la grandiosa rassegna tecnica abbia dedicato l'ultimo giorno alla tutela della vita dei lavoratori dei campi.

Grosso “colpo„ per 2 milioni nel centro di Rivoli

Assaltano la villa d'un architetto superando il reticolato d'allarme

La vittima, il dott. Mollino, è fuori città e ignora il furto - Già arrestato dalla “Mobile„ il capo banda - Recuperata gran parte del bottino: macchine e strumenti di precisione

Ieri verso le 11 due agenti della Squadra Mobile si trovavano, in normale giro di perlustrazione e di sorveglianza, a Porta Palazzo. Ad un tratto uno di essi scorgeva un tizio che gli sembrava di conoscere: era un uomo di 45 o 50 anni, malvestito, a tracolla aveva una splendida macchina fotografica. D'improvviso l'investigatore si ricordava: era Giovanni Carrocchio, di 47 anni, un pessimo soggetto, alloggiato in una locanda. Come gli agenti gli intimavano l'«alt», il Carrocchio tentava di dileguarsi tra i bancherottoli; ma veniva presto raggiunto e arrestato.

— Perché scappavi?

— Avevo un appuntamento con una donna... la mia fidanzata...

— Di chi è questa macchina fotografica?

— Mia.

— Comprata?

— No... veramente no... l'ho trovata... dietro una siepe di corso Regina Margherita...

Dieci minuti dopo il Carrocchio era alla Mobile, nell'ufficio del dott. Sgarra. In tasca gli veniva rinvenuto un microscopio dentro la sua guaina di pelle.

— E questo microscopio?

— E' mio. L'ho acquistato d'occasione da un siciliano di passaggio.

— Per farne che?

— Voglio studiare...

Alla fine, messo alle strette, dopo aver dato nuove fantasiose versioni, il Carrocchio ammetteva: «Sì, è roba rubata». E in un momento di confidenza aggiungeva: «E ne ho rubata anche dell'altra...». «Dove l'hai messa?». «L'ho venduta ad un tale, un mio amico...». Gli agenti compivano una visita nel negozio dell'«amico» dell'arrestato e sequestravano macchine fotografiche, strumenti di precisione e apparecchi per lavorazioni chimiche, il tutto per un valore di oltre due milioni. Il ricettatore veniva deferito all'autorità a piede libero. Ma qual era la provenienza della refurtiva? Caparbiamente il Carrocchio si rifiutava di dirlo.

Esaminando minuziosamente gli oggetti il dr. Sgarra riusciva a leggere, su di un'etichetta mezzo strappata e scolorita, un nome: «Carlo Mollino». Non poteva trattarsi che del noto architetto torinese, abitante in via Casalis 24. Gli agenti vi si recavano immediatamente. L'architetto era fuori Torino per ragioni di lavoro. Riceveva la polizia la madre. «Furti? No, qui nessun furto... Ma sarà nella nostra villa di Rivoli». Gli agenti partivano per Rivoli e poco dopo giungevano alla villa Mollino, in corso Torino 26. I ladri avevano scavalcato il muro di cinta, evitando con pericolose ed accortissime acrobazie i fili della suoneria d'allarme. Erano riusciti a inerpicarsi su di un terrazzo e di qui, rotto un vetro, avevano aperto una finestra e si erano introdotti in una stanza. Nessuno attorno s'era accorto di nulla.

Il Carrocchio, ancora interrogato ieri sera, ha confessato: «Ma sì, sono stato io, l'altra notte... Però non ero solo». «E i tuoi complici chi erano?». «Non so, non ricordo... Li conosco semplicemente col nomignolo di battaglia...». Il ladro è stato spedito alle Nuove; la Mobile ora sta ricercando i complici, che sarebbero già stati identificati.

— I ladri hanno dato l'assalto l'altra notte alla drogheria di via Gioberti 30, dei coniugi Luigia Marenco e Giuseppe Bigogno. Sono entrati nel cortile della casa e lavorando con estrema cautela, senza far rumore, hanno forzato l'uscio del retro. Da un cassetto del banco hanno asportato 60 mila lire e si sono impadroniti poi di 35 bottiglie di cognac straniero, una radio, un rasoio elettrico e notevole quantità di scatolame, specie grossi barattoli di caffè. Hanno caricato il tutto su di una auto o un motocarro e sono spariti. I proprietari, che dormivano al piano superiore, non udivano nulla; ieri mattina scendendo nel negozio si accorgevano del furto. Il danno, ad una prima valutazione, è stato valutato a 650-700 mila lire. Il Commissariato di San Secondo ha aperto un'inchiesta e ha raccolto alcuni interessanti indizi.

Meccanizzato entro gennaio il servizio delle spazzature

Il senatore Carmagnola, assessore ai servizi tecnici, ha presieduto ieri in municipio un convegno a cui hanno partecipato l'assessore all'igiene prof. De Lorenzi e l'assessore alle aziende municipalizzate prof. Codegone. Argomento della riunione era la meccanizzazione della raccolta delle spazzature. La Giunta provinciale amministrativa aveva chiesto al Comune di riesaminare il progetto già votato dal Consiglio. I tecnici municipali hanno da allora visitato gli impianti esistenti in alcune grandi città europee, tra cui Barcellona, Tolosa e Berna.

Ieri l'assessore Carmagnola ha esposto in grandi linee alla commissione quale sarà il sistema meccanizzato che s'intende adottare a Torino. Egli intende presentare alla Giunta, entro luglio, o al massimo a settembre, la deliberazione definitiva. Il sistema dei carri a compressione sarà simile a quello di Barcellona. Con l'inizio del 1958 i primi automezzi (almeno 15 su 45) entreranno in funzione.

Nelle prossime sedute della commissione sarà esaminato il piano finanziario e di ammortamento. Dopo l'entrata in funzione degli automezzi nuovi si studierà il problema dello smaltimento dei rifiuti: «Dobbiamo procedere con la massima cautela — ha dichiarato il sen. Carmagnola — l'impianto costerà centinaia di milioni e noi dobbiamo garantirci assolute della sua utilità».

L'ex-segretario del C.L.N. piemontese si è dimesso dal partito comunista

E' il dott. Matteo Sandretti - Anche il comandante partigiano dott. Guaita non ha rinnovato la tessera - Ancora in sospeso la vertenza D.C.-Marp - Un comunicato del P.S.I.

Fra i settemila comunisti torinesi che non hanno rinnovato la tessera del 1957 (gli iscritti, in Torino e Provincia, com'è noto, sono scesi da 42 mila dello scorso anno a 36 mila) vi sono numerose personalità: assessori e consiglieri comunali, professionisti, comandanti partigiani e sindacalisti.

Oltre agli ex-assessori del Comune di Torino geom. Giorsetti e architetto Migliardi, all'avv. Bianca Guidetti Serra, agli esponenti della «Cellula Einaudi» dottore Bellati, ing. Boringhieri e signor Tersi, all'ex-sindaco di Venaria Montaldo, all'ex-segretario della Fiom Tego è trapelata ieri negli ambienti cittadini la notizia delle dimissioni dal P.C.I. del dottore Matteo Sandretti e dell'avvocato Guaita.

Il dott. Sandretti è molto conosciuto perché ha ricoperto importanti cariche politiche. Alla Liberazione era segretario generale del C.L.N. piemontese. Attualmente è segretario dell'Istituto Storico della Resistenza. L'avv. Guaita è stato uno dei comandanti partigiani del Pinerolese e della zona di Torino; ebbe anche incarichi nel C.L.N. piemontese.

I due esponenti comunisti hanno motivato le loro dimissioni con una lettera inviata alla Federazione del P.C.I. Risulta infine che domani alcuni ex-comunisti torinesi parteciperanno a Roma ad una riunione di dimissionari e dissidenti del P.C.I. provenienti da tutta Italia.

Circa la vertenza fra Marp e D.C. ieri gli autonomisti hanno trasmesso al sindaco avv. Peyron l'annunciata dichiarazione. Il documento è stato esaminato in una lunga seduta notturna della Giunta esecutiva provinciale della D.C., la quale al termine della riunione ha emesso il seguente comunicato: «*La Giunta D.C. si è riunita per esaminare la questione sorta in conseguenza dell'ingiurioso manifesto diffuso dal Marp a Ciriè. L'Esecutivo provinciale ha discusso una proposta di documento solutivo della questione ricevuto tramite il Sindaco ed ha deciso di rimettere il documento all'avv. Peyron per i successivi contatti*».

Ciò significa che i rapporti fra la Democrazia Cristiana e il Marp non sono ancora chiariti. Nella consueta riunione della Giunta comunale di ieri pomeriggio i due assessori del Marp erano assenti.

Senza smentire che «tutti gli esponenti nenniani sono stati estromessi dall'Esecutivo provinciale del P.S.I.» come da noi pubblicato domenica quattro degli interessati (il sen. Giua, Paonni, l'ing. Mussa e il prof. Ricci) hanno inviato una dichiarazione nella quale affermano che «la politica finora seguita dalla segreteria della Federazione ha sempre avuto l'approvazione del Comitato direttivo ed è stata conforme alle deliberazioni prese dal 32° congresso di Venezia». Il comunicato non reca la firma del consigliere comunale prof. Lamberto che è il quinto esponente nenniano torinese che non figura più nell'Esecutivo del P.S.I.

Un capo-ufficio truffò 30 milioni alla Lancia

E' stato rinviato a nuovo ruolo il processo che avrebbe dovuto discutersi in Tribunale contro il rag. Giovanni Bologna, ex-capo ufficio mano d'opera alla Lancia, e la sua segretaria Giovanna Garoini. Essi sono accusati di essersi appropriati di 30 milioni intascando le buste paga che facevano intestare a dipendenti, operai e impiegati, che non esistevano.

La denuncia contro i due imputati risale al 1950; il Bologna riuscì a fuggire e tuttora è latitante; la donna fu arrestata e dopo sei mesi ottenne la libertà provvisoria.

Durante l'istruttoria il Bologna fece pervenire al giudice un documento secondo il quale egli sarebbe stato autorizzato dall'ing. Giovanni Lancia a liquidare con molta larghezza il personale che veniva licenziato perché indesiderabile. Inoltre accusava i dirigenti della Società di irregolari registrazioni. Un collegio di periti calligrafi accertò che il documento era apocrifo.

Ieri il P.M. dott. Selicorni ha chiesto che sia aggiunta anche la imputazione di falso in scrittura privata ed ha chiesto il rinvio del processo per un supplemento di istruttoria. Presiedeva il Tribunale il dott. Berzezio, cancelliere il dott. Ronda. Difensori gli avvocati Dal Fiume, prof. Delvecchio, Gillio. Parte Civile l'avv. Fiasconaro.

Tutti a Villafranca hanno visto la fidanzata di Ettore Grande

E' giovane, alta, bionda - Sarebbe una principessa fuggita dalla Bulgaria con un permesso turistico per Istanbul - La notizia delle nozze accolta con stupore a Roma

A Villafranca Piemonte dicono che la promessa sposa di Ettore Grande sarebbe una giovane bulgara di 33 anni e la descrivono alta, bionda, il volto chiaro e gli occhi azzurri. Affermano che sarebbe una principessa imparentata con l'ex re Boris di Bulgaria e che conosce sei lingue. Fu vista in paese la settimana scorsa per tre giorni, quando il diplomatico la condusse da Roma per presentarla al padre, prof. Stefano. Insieme i due fidanzati andarono dal parroco a informarsi sui documenti necessari per il matrimonio.

Da Villafranca si trasferirono a Torino e poi si recarono a Pescara, perché Ettore Grande volle farla conoscere al fratello, medico oculista, che abita nella nostra città ed alla sorella che è sposata a Pescara. Quando appena avevano lasciato Villafranca in casa del padre arrivò un telegramma che invitava il diplomatico a raggiungere subito il ministero a Roma.

La notizia che Ettore Grande si sposa una seconda volta è stata accolta con stupore a Roma. Non risulta ancora che egli abbia chiesto la necessaria autorizzazione al ministero degli Esteri e neppure che abbia informato di aver scelto per moglie una cittadina straniera. Questa circostanza fa supporre che la data delle nozze non sia imminente, perché ogni qual volta un diplomatico si sposa con una donna non italiana le autorità compiono delicate indagini.

Alcuni giornali hanno pubblicato che la promessa sposa sarebbe la principessa Vari Ratacheef, figlia dell'ex governatore di Sofia e segretario generale del parlamento bulgaro prima della guerra. A Roma non risulta che vi sia una principessa di quel nome. Negli ambienti dei profughi bulgari precisano che, se mai, il nome dovrebbe essere Vera Ratacheva, ma che non sarebbe una principessa, bensì una signora della ricca borghesia.

Quando la donna è stata a Villafranca, parlando con alcuni conoscenti di Ettore Grande, ha raccontato di essere fuggita di recente dalla Bulgaria servendosi di un biglietto turistico per Istanbul e di essere passata poi in Italia chiedendo ospitalità presso un istituto religioso.

C'è chi afferma che il diplomatico la conobbe a Roma, quando si fermò per due anni presso il ministero degli esteri, subito dopo l'assolutoria ottenuta nel dicembre del '51 alla Corte di Assise di Appello di Bologna. Altri sostengono che la incontrò a Sofia quando fu mandato nel 1954 in quella capitale addetto all'ambasciata italiana.

Dopo Sofia, Ettore Grande è stato assegnato a Bengasi con il grado di console generale. Vi è giunto al momento della pericolosa tensione di Suez ed ha svolto il suo incarico con abilità.

I suoi conoscenti hanno appreso con stupore la decisione. Dopo essere stato pienamente assolto dall'accusa di aver ucciso a Bangkok la moglie Vincenzina Virando, il diplomatico aveva affermato di non voler più parlare di matrimonio. «Basta: è stata una amara esperienza. Mi sento stanco e vecchio». Ma il padre lo aveva contraddetto: «Non è mai troppo tardi per farsi una famiglia. L'uomo che vive solo è troppo triste».

STATO CIVILE

19 Maggio 1957

Longo Margherita m. Turco, anni 66, v. Villar 66; Gottero Bernardo, a. 73, v. S. Lucia 48; Rubiola Giovanna v. Garetti, a. 77, c. Farini 36; Bre Gemma m. Navone, a. 47, v. Santa Maria 12; Moretti Luigia m. Carena, a. 75, v. Genova 33; Cencio Elvira m. Zocchi, a. 60, v. Pigafetta 83; Ferla Teresa, a. 56, v. Biella 18; Lorenzino Adelaide v. Bevilacqua, a. 74, v. Brandizzo 20; Giacomasso Tommaso, a. 46, c. Lecce 30; Lauriol Maria m. Massola, a. 76, v. Francesco Azzi 9; Rappino Francesco, a. 67, strada del Nobile 27; Cantone Eraldo, a. 74, c. Vercelli 42.

Deceduti in ospedale: Cavaliero Egisto, a. 65; Calliano Enrico, a. 56; Braschetto Caterina, mesi 3; Tela Cesare, a. 58; Chiesano Giuseppe, a. 71; Anselmo Maria v. Oberti, a. 72; Del Negro Maria v. Gonset, a. 74; Pezzati Giuseppe, a. 67; Tobaldo Massimiliano, a. 71; Chiantelassa Giuseppe, a. 77.

Morti 22 - Nati 31

20 Maggio 1957

Montanari Domenica v. Cortesi, anni 73, v. Corio 20; Cocchi Lina m. Tartaglino, a. 66, v. F.lli Bandiera 6; Cristiano Maria v. Leonardo, a. 67, v. Modena 49; Coppa Maria m. Apostolo, a. 77, v. S. F. d'Assisi 13; Valobra Iona Nino, a. 79, v. Po 14; Aragno Secondo, a. 73, v. Marco Polo 7; Ferracini Nino, a. 51, v. Caltanissetta 4; Manavella Giovanni Battista, a. 76, v. F. Rimondi 16 bis; Viberti Umberto, a. 46, v. Montevecchio 21; Barra Aldo, a. 53, c. Vitt. Emanuele 96.

Deceduti in ospedale: Boò Vittoriana m. Myss, a. 66; Marchioretto Costantino, v. Fanin, a. 67; Cucchetti Giuseppe, a. 50; Camerana Giulia, v. Telesoire, a. 71; Salvai Giuseppe, a. 47; Bello Giuseppina m. Sanlorenzo, a. 73.

Morti 16 - Nati 23 - Matrimoni 38

Specchio dei tempi

Appello agli insegnanti per “Lascia o raddoppia„ - Non vuol pagare la tassa “pro Calabria„ - «Sono andato all'ospedale, c'era molta confusione» - Un altro senatore Presidente del Consiglio

Una lettrice ci scrive da Piacenza:

«“Specchio dei tempi” riflette con fedeltà lo scopo sociale prefissosi quando nacque e gli venne riservato un angolo raccolto nelle pagine del quotidiano più conosciuto in Italia. In verità uno spazio troppo ristretto, ma che accoglie la parte migliore degli appelli, che esalta al bene, alla fraternità.

«Sono stata collega (ora non insegno più, sono sposata) della prof. Mastroviti, donna dinamica e generosa, che vuol presentarsi al quiz televisivo. Brave e care ragazze di Bisceglie, voglia Iddio accogliere il vostro augurio per la vittoria della vostra professoressa. Non vi rendete conto di quanto aiuto morale avete donato; sono stata una educatrice anch'io, perciò plaudo a voi, e vi cito ad esempio. Brava la signorina Maria Luisa Garoppo che, con gentile animo, ha accolto l'invito delle sue amiche di Bisceglie.

«E noi insegnanti dobbiamo rimanere indifferenti? Ho conosciuto la mia collega, donna enciclopedica, abilitata all'insegnamento della contabilità, del disegno professionale, degli elementi di merceologia ed economia domestica. L'ho vista nel bianco abito di *crocerossina* durante la guerra. Adesso risiede a *Fornovo Taro* (Parma). Penso sia utile indicare l'indirizzo, perché la sig.na Garoppo possa servirsene e con lei «tutti i meridionali ed in particolare i pugliesi» secondo l'iniziativa delle generose fanciulle di Bisceglie.

«Invio il mio contributo (8 mila lire) affinché “Specchio dei tempi” possa scegliere i dischi più adatti e farli pervenire alla mia collega. Auguro alla prof. Mastroviti che a vittoria ottenuta possa allietare con la dolce musicale eco della nostra solidarietà i suoi beneficati pupilli.

«A “Specchio dei tempi”, messaggero di grazia, il mio grazie».

Segue la firma

Un lettore ci scrive da Monforte d'Alba:

«Sono un affezionatissimo lettore de *La Stampa*, e leggo ogni mattina la vostra popolare rubrica “Specchio dei Tempi”. Scrivo in difesa dei contadini della mia zona.

«La povera gente dei campi che lavora talvolta dalle 3 del mattino all'imbrunire, sotto il sole che scotta, si è vista rovinare dalla brina buona parte del raccolto. Dopo la brina sono incominciati i temporali e non c'è dubbio che anche quest'anno saranno rovinati parte delle vigne ed i frutteti.

«Ebbene da parecchi anni quando si va in esattoria per il pagamento delle tasse, bisogna pagare anche una percentuale per la Calabria. E' giusto che chi già è colpito non venga aiutato, ma debba pagare anche per altri?

«Spero che qualcuno che siede più in alto di me si interessi a questo, se vuole che le campagne piemontesi un tempo ben coltivate, non vengano completamente abbandonate».

Segue la firma.

Un lettore ci scrive:

«Rispondo ai tredici giovani medici delle Molinette.

«Se hanno questioni economiche da rivendicare debbono sapere che esistono leggi in materia che tutelano i loro interessi e che quindi è assolutamente fuori di luogo il loro presunto diritto di non sottostare alla disciplina delle Amministrazioni ospedaliere che vieta loro di fumare nelle corsie, nelle camere dei malati e nei gabinetti di analisi. L'igiene e il rispetto verso i malati non vanno barattati né ricattati come l'impresario paga il personale.

«Un giorno dello scorso aprile mi sono recato presso un ospedale cittadino per avere copia di una cartella clinica. Un sanitario mi fece entrare in una saletta dal pavimento cosparso di mozziconi e dall'aria irrespirabile. Tre dottori in camice fumavano, una dottoressa armeggiava davanti a un lavabo con delle provette di liquidi di vari colori. Una suora facendo una affrettata pulizia prese da una cenerella piena di mozziconi una provetta che versò in una pattumiera portatile. La dottoressa redarguì la suora la quale senza scomporsi, le fece osservare che le provette delle urine da analizzare non andavano messe nel portacenere. La dottoressa si lamentò ugualmente di non sapere cosa dire a una madre che aspettava con ansia, il giorno dopo, l'esito dell'analisi».

Giacomo D'Agostino.

Un lettore ci scrive da Napoli:

«Vorrei rettificare un'affermazione di Enzo Forcella da Roma, nell'articolo “Un sincero democratico”. Dice Forcella che Adone Zoli è il “primo senatore che dai tempi di Saracco (24 giugno 1900) diventa Presidente del Consiglio”. Vi è un altro precedente, Pietro Badoglio, che era senatore del Regno dal 24 febbraio 1919, assunse le funzioni di presidente del Consiglio o, come allora dicevasi, capo del Governo il 26 luglio 1943, dopo la deposizione del dittatore.

«Formò un governo di funzionari che si trasferì nell'Italia liberata, e, dopo varie vicissitudini, fu riformato con la collaborazione di rappresentanti dei partiti. Più sensazionale fra tutte la collaborazione del partito comunista italiano, il cui capo, Palmiro Togliatti, era a questo scopo rientrato in Italia dall'esilio nell'Unione Sovietica. Credo che questa precisazione sia necessaria per l'esatta informazione storica».

Avv. Renato Perrone Capano

Per la piccola ustionata

Ieri la bimba Giuseppina Calandri ha avuto una visita gradita: quella delle due sorelline maggiori che son venute da Alba a trovarla. Giuseppina ha regalato loro parte dei giocattoli ricevuti in dono in questi giorni. Continuano le manifestazioni di gentilezza e di solidarietà per alleviare le sue sofferenze: e anche nella giornata di ieri numerose sono state le offerte di nostri lettori:

Dott. Giovanni Battista Ricchini, L. 10.000; P. T., 10.000; Guido e Gabriella, 1000; Poria Giuseppina, 1000; Luigina Ugo, 2000; Robertino, 2000; Filip, 500; Famiglia I., in memoria signor Caverzasi, 1000; E. F., 1000; Una mamma di Asti, 500; Una massaia, 200; Una mamma che vuole anche procurarle un po' di gioia, 1000; Un anonimo di Vercelli, 3000; V. E., 3000; Mannucci, 1500; Dipendenti Satti, deposito di Alba e Canale, 3000; Guarino Maria in memoria dei suoi morti, 500; Milone Giovanni, 5000; Ramella, 3000; Dupont Pascal, 1000; Giovanni Emilio e Mario, 1000; Giuseppina e Vittorio, 5000; Gianfranco, 1000; Un gruppo di dipendenti del garage Michelin, 4500; La piccola Adriana Godano, 1000; In memoria di Corrino Giuseppina, 2000; Roberta, 1000; R. B. (1950), 500; Famiglia Vescovo, 1000; Alla memoria di Nanni, 3000; Francesco e Margherita, 1000; Carlo Sartoris, 1000; Due sorelline G., 1000; Paola e Maria B. (Chiomonte), 2000; Famiglia Fiore, 1000; Un gruppo di disegnatori Fiat con tanti auguri, 4250. **Totale L. 84.450 - Totale precedente L. 147.450 - Totale generale L. 231.900.**

Peyrefitte e i Cavalieri

«Eminence..., vous n'avez pas pris Malte mais il vous reste l'Italie», con questa battuta di un giovane monsignore rivolta ad uno dei personaggi, se non a dirittura al protagonista di tutta la storia, si chiude l'ultimo romanzo di Roger Peyrefitte, *Chevaliers de Malte* (ed. Flammarion).

La *frase* non ha soltanto un valore conclusivo della vicenda raccontata dallo scrittore francese con la solita scienza letteraria, suggellando il risultato di una lunga lotta condotta da una parte delle superiori gerarchie ecclesiastiche contro il vecchio Ordine dei Cavalieri di Malta (vicenda che, come il lettore ricorderà, ha costituito negli ultimi anni oggetto di molte cronache e polemiche giornalistiche e politiche) e lascia supporre che Peyrefitte pensi di sviluppare in futuro il tema della «conquista dell'Italia». Non è supposizione troppo azzardata se si tengano presenti le abitudini e i gusti dello scrittore e la collana di *scandali* che nella sua breve carriera ha già suscitato. Si ricorderà l'inizio entusiasmante di dieci anni fa, il Peyrefitte col suo primo libro *Les Amitiés particulières* toccò da maestro un tema proibito. Non che fosse il primo ma la sua perizia psicologica era così profonda e vasta che stupì un po' tutti: in un certo senso egli rendeva più immediati, più aperti a tutti situazioni e motivi che fino a quel momento erano stati trattati con cautela o con travestimenti ma non erano mai stati affrontati con tanto candore apparente, con un gusto così consumato della conversazione superiore. Per rifarci a uno dei maestri in questo campo, al Gide, si sa come certe pagine di *Si le grain ne meurt...* suonarono come una sfida alle convenzioni, allo stato corrente della morale, nel Peyrefitte nulla di tutto ciò, il proposito era completamente diverso: dire, cioè, la verità senza insistere, senza appoggiature, senza provocazioni esterne.

Da allora lo scrittore non ha corretto gran che delle sue prime straordinarie possibilità di narratore che in parte indulgeva alla compiacenza mondana (non per nulla veniva dalla carriera diplomatica), continuò a illustrare con la stessa libertà il mondo, o meglio, diversi mondi di chiusi in cui era penetrato o per ragioni di ufficio o per curiosità o per affinità di gusti e di interessi. Non credo di dover ricordare il fatto più clamoroso di questo modo libero e svelto di comportarsi. Lo scandalo suscitato a suo tempo dalla pubblicazione de *Les Ambassades*, l'intervento del Quai d'Orsay con un comunicato, le reazioni del ministro Bidault, sono tutte cose che appartengono alla cronaca spicciola degli ultimi anni.

Dopo il mondo della diplomazia, su cui lo scrittore era tornato con minor felicità ne *La fin des Ambassades*, ecco il mondo della Chiesa. *Les Clés de Saint-Pierre* suscitò al suo apparire altre reazioni, altre proteste, addirittura sanzioni e soltanto ora sembra che stia per uscire dall'editore Longanesi la traduzione italiana. Questa era la parte più clamorosa del suo lavoro, su un altro registro infatti i suoi ammiratori segnavano i titoli di opere meno soccorse dal successo ma più autentiche, investite da una pura corrente artistica: per esempio, il miglior Peyrefitte si trova per noi — nonostante la crudeltà del tema e lo spietato sguardo del narratore — ne *La fin d'une mère* e meglio ancora nelle stupende pagine che vanno sotto il nome di *Du Vésuve à l'Etna*. Ci sono, dunque, due Peyrefitte, se non nelle intenzioni dello scrittore, almeno nei risultati: lo scrittore che pur restando fermo alla memoria inventa e trova un impasto ineguagliabile nella restituzione della verità e lo scrittore che si lascia affascinare dalla cronaca, dalla prepotenza dei fatti e cede molto della sua forza.

Anche la storia di questo curioso conflitto fra l'Ordine dei Cavalieri di Malta e un gruppo di principi della Chiesa o piuttosto di uno solo di essi, chiamato per maggior scrupolo di verità col suo nome e cognome e ritratto con sobrietà senza troppa polemica ma con quel tanto di apparenza reale che forse costituisce un limite ancor più negativo di descrizione, è illustrata dal Peyrefitte con una precisione e con un'informazione che lasciano stupiti e perplessi. Capisco l'amore della verità, capisco meno bene come si possa adattare fino allo spasimo la curiosità a una materia che, nonostante tutto, resta un po' esteriore ma evidentemente si tratta di una forma caratteristica dello spirito dello scrittore. Il gusto per i mondi chiusi, riservati, protetti dalle indiscrezioni deve essere in lui prepotente fino a diventare determinante. Ne risulta che il libro riflette fin nei minimi particolari il giuoco delle due parti, le varie trovate del cardinale per impadronirsi dell'Ordine e le reazioni e le risposte dell'Ordine per salvaguardare la sua sovranità. Storia, procedura, sentimenti umani, passioni più o meno chiare, interessi terreni apertissimi anche se non confessati, anzi perché avvolti in parole di fumo ma al di sopra di tutto ciò un rispetto costante per la parte spirituale e per chi sovraintende agli interessi della fede.

Il Peyrefitte ha costruito la storia di questo lungo processo con grande accortezza, non direi che il lettore possa essere trascinato a far confusione fra quelle che sono le passioni umane e le verità che certi uomini difendono o dovrebbero difendere meglio, non mi sembra che ci sia possibilità di slittamenti o di errore e va dato atto allo scrittore di essere riuscito a mantenere fede alla breve nota che precede il libro: voglio dire che non è messo in giuoco nessun principio, nessuna verità essenziale e, del resto, siamo abituati dal tempo dell'ebreo del Boccaccio a distinguere quello che si fa da quello che si dovrebbe fare e si deve fare.

Ciò andava detto per non mettere il lettore su una falsa pista: con Peyrefitte siamo ben lontani da una vecchia e stupida letteratura anticlericale, nonostante il suo gusto per questi mondi appartati egli è troppo sorvegliato e accorto per non sapere come va trattata una materia pericolosa.

Il libro costituisce uno scandalo? Lo so, lo stesso Peyrefitte vorrebbe che fosse considerato come tale e questo perché — a stare alle sue parole — egli si è mosso soltanto per fare opera di giustizia e la giustizia deve basarsi esclusivamente sulla verità. Ho paura che qui sia l'equivoco e lo scrittore abbia presunto troppo dai suoi interventi: il libro è un *pamphlet* fino a un certo punto dal momento che l'immediatezza degli scontri, la forza delle denunce, il veleno di certi trucchi e la miseria delle macchinazioni sono continuamente ridotti o ritardati o a dirittura devitalizzati dalla puntigliosità e dallo scrupolo della cronaca. I fatti perdono d'evidenza, lo scatto è troppe volte rimandato e va bene che spesso sia la gentilezza, l'educazione dello scrittore a smorzare le punte o a riportare il pretesto dello scandalo nell'ambito della scienza del cuore umano: soprattutto manca la chiave di volta di tutta la costruzione. Il polemista deve dimostrare qualcosa e a un certo punto è trascinato da un grido (come Bloy, come Bernanos), un romanziere che, come il Peyrefitte, professi il primato della verità artistica finisce per lasciarsi prendere dalle parole, dalle battute, dalla diplomazia delle situazioni, dall'intreccio e dal moltiplicarsi all'infinito delle complicazioni e delle manovre e sfiora qualcosa che assomiglia troppo al cinismo.

Lo scrittore forse avrebbe dovuto avere più coraggio, trasferire la vicenda al di fuori dei nomi e degli ambienti naturali e far coincidere di più le passioni negative e quelle positive con i volti dei rispettivi personaggi, ne sarebbe saltata fuori una verità diretta e non soltanto un'ambigua sete di purezza che pretende sfociare nell'arte. Avrebbe dovuto, cioè, animare e rendere drammatica la materia della cronaca. Ora invece si assiste a questo, che l'informazione è «feroce», il punto di partenza del problema estremamente grave e drammatico mentre la cronaca offerta al lettore è un po' spenta, *terne* e il Peyrefitte sa benissimo che il maggior nemico di ogni tipo di letteratura è la noia. Oggi mi sembra che il suo lettore la sfiori troppo da vicino, anche se, per usare un linguaggio sportivo, egli si salvi in corner e rimandi il momento del conto finale. Si tratterebbe di riprendere per intero questa materia accettata qui solo parzialmente e raccontare, per esempio, la storia dell'Italia di questi anni.

La battuta che abbiamo riportato in principio lo lascerebbe credere ma bisognerebbe che alla straordinaria preparazione dello scrittore corrispondesse finalmente un'uguale possibilità di trasformazione che è la prima, l'unica strada dell'arte letteraria.

Carlo Bo

Churchill in vacanza



Lo statista britannico fotografato all'aeroporto di Londra mentre si avvia verso l'aereo che lo porterà sulla Costa Azzurra, dove trascorrerà tre settimane di vacanza. (Tel.)

LE STATISTICHE DELLA CHIESA CATTOLICA

Vita religiosa a Milano

La capitale lombarda si accinge a creare 50 nuove parrocchie, ed altre 100 nel perimetro della diocesi - Ripresa di interessi spirituali più viva negli uomini che nelle donne - La crescente indipendenza, le attività e gli svaghi allontanano l'anima femminile dalla pietà religiosa - La frequenza alla Messa domenicale è del trenta per cento

(Nostro servizio particolare) **Milano, 20 maggio.**

Nei giorni scorsi, l'arcivescovo di Milano ha presieduto una riunione dei delegati episcopali della piana padana, da Torino a Venezia. Tema del dibattito, che si è prolungato per oltre [illegible] ore, «la battaglia» per i nuovi templi, in cui i presuli delle metropoli italiane si sono impegnati con una baldanza che sfida non soltanto problemi di natura finanziaria e morale, ma quello stesso della crisi delle vocazioni, una crisi che, se nei prossimi anni non si andrà attenuando, minaccia di vedere molti altari privi dei loro officianti.

Sorretti tuttavia dalla fiducia in un miracolistico ripopolarsi dei seminari, gli alti gerarchi ecclesiastici si propongono di innalzare una «casa di Dio» in ognuno dei quartieri che vanno crescendo sotto l'incalzare della febbre urbanistica. Con ammirazione, e forse con invidia, tutti gli episcopi stanno intanto commentando il clamoroso annuncio che Milano si accinge a gettare le fondamenta, nel perimetro cittadino, di 50 nuove parrocchie (dopo le 10 già inaugurate negli ultimi due anni) ed altre 100 nel perimetro della diocesi. L'arcivescovo ambrosiano presiederà allora la rete parrocchiale più fitta del mondo pari a quella delle diocesi di Parigi, di Vienna e di New York unite insieme. Eguale a questa sua singolare autorevolezza è l'apparato degli innumerevoli strumenti di cui dispone, alcuni dei quali esercitano un influsso sull'intera Penisola.

Basti in proposito additare il giornale *L'Italia* e l'Università cattolica. Anche intendendo limitare il raggio di penetrazione di quel giornale alle regioni confinanti con la Lombardia, vanno rilevati il numero dei suoi abbonati (22.000) e la tiratura domenicale (130 mila copie) — cifre queste da cui gli altri fogli cattolici sono ben lontani anche se sommati tutti insieme — ed il valore degli impianti e del palazzo per il quale invano un quotidiano della sera ha offerto un miliardo di lire. Ora, il giornale, è diretta emanazione dell'arcivescovo figurandone egli il proprietario «pro tempore».

Anche più insinuante però appare la penetrazione della Università cattolica del Sacro Cuore. La quale non si rivolge soltanto ai 15.000 studenti iscritti annualmente, ma alla intera cittadinanza attraverso cicli di conferenze e corsi serali per varie classi sociali nonché attraverso corsi estivi che indice negli alberghi che si è accaparrata al Passo della Mendola. L'Università presiede inoltre alla facoltà di agraria istituita a Piacenza, in attesa di aprire a Roma quella di medicina.

Lo spirito di questo ateneo intanto — nel quarto di secolo della propria fioritura — ha permeato migliaia e migliaia di elementi delle classi dirigenti (fra cui parlamentari, professionisti, ecc.) e si è assiso vittoriosamente in molte cattedre delle Università dello Stato attraverso docenti usciti dalle sue aule.

Varie case editrici poi pubblicano collane di libri e di periodici e quattro centri accademici (quello di San Fedele, l'Ambrosianeum, l'Angelico, la Corsia dei Servi) svolgono una intensa propaganda culturale fra i diversi strati della società. Il centro di San Fedele, ad esempio, amministrato da Gesuiti, pubblica una «rassegna critica del libro e dello spettacolo» ed un «aggiornamento sociale» mentre alimenta conferenze, incontri, segnatamente discussioni di carattere religioso, con funzionari di note case editrici, con le collaboratrici femminili dei rotocalchi e con gli ambienti artistici di Brera.

I promotori di queste e di altre iniziative, dai propri metodici contatti sono condotti ad una serie di considerazioni che ci sembra interessante accennare in quanto esse riflettono oltreché il panorama religioso, quello dell'intero costume.

Innanzitutto, si osserva un più acuto e diffuso accostamento ai problemi spirituali. La rilassatezza provocata dal periodo post-bellico ha segnato il culmine nel 1953 e da allora si registra un graduale ritorno alle consuetudini antiche. Particolarmente notevole appare quello degli uomini, segnatamente delle generazioni dai quarantenni in su, mentre le donne si rivelano spesso più refrattarie; molte di esse anzi giungono a manifestare verso il sacerdote e la Chiesa una ostilità e persino un disprezzo più difficili a riscontrarsi negli uomini. Questa differenza — che contrasta con l'opinione di un pietismo naturalmente aderente all'anima femminile — viene attribuita alla crescente indipendenza della donna e soprattutto alle attività ed alle abitudini che la allontanano sistematicamente dalle pareti domestiche trascinandola fra svaghi e spensieratezze.

Benintseo, permangono anche per gli uomini vaste zone di indifferenza e di ostracismo. I non battezzati oscillano intorno ad una percentuale del 5 e del 7. Il fervore della pietà religiosa può essere indicato nel 3 per cento, qualora si prenda per misura la partecipazione alle pratiche del primo venerdì di ogni mese. La frequenza alla Messa domenicale si aggira intorno al 30 per cento, contro il 70 dei cattolici nord-americani e l'80 degli olandesi.

Evidentemente, le percentuali oscillano sensibilmente fra zona e zona ed il riavvicinamento all'altare presuppone un intimo travaglio. Si ha tuttavia l'impressione che molti siano «disponibili», in quanto essi hanno perduto la fiducia in ideologie avverse al cristianesimo. Poiché però pregiudizi, nebbia ed incertezze si diradano spesso assai lentamente, occorre rinviare di qualche anno i risultati concreti dell'attuale fermento. I depositari della fede cattolica si mostrerebbero anche più ottimisti se disponessero di un maggior numero di sacerdoti. Quando invece la metropoli che, nello stesso settore religioso, meriterebbe forse l'attributo di «cervello» della Penisola, conta appena un prete ogni settemila abitanti.

Carlo Richelmy

E' morto ad Oxford il grecista G. Murray

(Dal nostro corrispondente) **Londra, 20 maggio.**

Gilbert Murray, il più celebre grecista di Gran Bretagna e una delle più complete e affascinanti personalità della cultura inglese della prima metà di questo secolo, è morto oggi a Oxford all'età di 91 anno. Figlio di un uomo politico australiano, Gilbert Murray era venuto in Inghilterra all'età di undici anni e aveva conseguito a Oxford, dove fu allievo del St. John's College, praticamente tutti gli onori accessibili a uno studente, primeggiando per la sua intelligenza e per l'amore della cultura.

A 23 anni gli veniva affidata la cattedra di professore di greco all'Università di Glasgow; cinque anni dopo fu invitato a Oxford, dove insegnò il greco per oltre un quarto di secolo. Ben presto, tuttavia, la sua capacità di approfondimento dei classici, e soprattutto la sua attitudine ad interpretare la vita, la civiltà e il significato della Grecia antica, passavano dal puro mondo accademico a quello nazionale. Egli diventò una specie di simbolo vivente dell'antica civiltà ellenica e le sue traduzioni poetiche delle tragedie di Sofocle e di Euripide — di cui si vendettero centinaia di migliaia di copie — conquistarono popolarità immensa. I suoi saggi su Platone portarono il mondo filosofico inglese ad un alto e nobile livello nel campo degli studi classici.

Gli furono tributati onori come poeta e commediografo: Gilbert Murray divenne, come ha detto oggi nel rendergli omaggio il grande filosofo Bertrand Russel, un simbolo di tutto quello che rende l'uomo un essere civile.

Gilbert Murray non si isolò nel mondo della cultura, ma diventò attivo presidente della Società per la Lega delle Nazioni e poi, nel dopoguerra, acclamato all'unanimità, presidente dell'Associazione per le Nazioni Unite.

Era vegetariano e completamente astemio e conservò fino a poche settimane fa una lucidità di mente e una vivacità di conversazione che facevano della sua casa a Oxford una delle più ambite mete delle personalità di alta cultura.

r. a.

ASSURDI ED ANACRONISMI DELLA GIUSTIZIA

Al prezzo d'anteguerra una giornata di carcere

Le pene pecuniarie non sono più irrogate nella misura di un tempo, adeguano il corso della valuta; ma chi non è in grado di pagarle, deve scontarle colla reclusione ad un tasso iniquo: una giornata ogni quattrocento lire di multa

(Nostro servizio particolare) **Roma, maggio.**

Nel ragguagliarci sul movimento di lievitazione dei prezzi che è in corso sin dagli anni in cui andava maturando la guerra, i bollettini di statistica ci dicono che l'indice generale dei prezzi all'ingrosso è salito a 55,27; l'indice del costo della vita a 63,77; la media aritmetica semplice dei due elementi — tenendo sempre eguale ad uno l'indice-base del 1938 — a 58,38. Ma c'è una voce che fa eccezione al generale moto di ascesa dei prezzi e sulla quale il terremoto monetario conseguito alla guerra non ha avuto riflessi. E' una voce anodina, che i bollettini di statistica non registrano o non considerano e che, tuttavia, interessa un percento non infinitesimale della popolazione.

Si tratta del costo del carcere, di quanto è calcolato, in moneta valsente, il costo di una giornata di carcere, per chi, condannato ad una multa o ad una ammenda, abbia rifiutato di pagarla o non sia stato in grado di pagarla nel tempo prescritto, al passaggio in giudicato del provvedimento, e si veda, conseguentemente, commutare la sanzione in tanti — pochi o molti che possano essere — giorni di reclusione. E' l'art. 136 del codice penale che dispone questa misura: «Le pene della multa o dell'ammenda, non eseguite per insolvibilità del condannato, si convertono, rispettivamente, nella reclusione per non oltre tre anni e nell'arresto per non oltre due anni».

Come si compie la conversione? Si tratta di un'operazione aritmetica estremamente semplice, elementare, e che — a dispetto del fatto che si presenti, nei suoi effetti, come un'operazione contabile, una sistemazione di conti in cui si scontrano le due classiche partite del dare e dell'avere — non obbedisce alle regole dell'economia; è sottratta all'applicazione dei parametri con cui si misurano, oggi, gli equilibri creati dal crollo della moneta, ricade esclusivamente nella competenza e nel dominio della giustizia. E la giustizia, tradizionalmente raffigurata con la bilancia e la spada, non ha la pieghevolezza che dobbiamo riconoscere all'economia, ad onta che si sostenga che le leggi dell'economia sono rigide, incoercibili.

La giustizia, in effetto, procede ben più altera ed impavida: non conosce gli adattamenti, rifugge dai compromessi e se, talora, non è aliena dalla pietà, esige, in ogni caso, l'applicazione della legge. E la legge che incombe e trova applicazione nei confronti di chi elude i comandi e le sanzioni della giustizia, sfugge all'esborso della pena pecuniaria che gli è stata inflitta, è senza scampo. Tanta la multa o l'ammenda? Tanti i giorni di reclusione o di arresto, quanti risultano dividendo la entità della somma dovuta per un divisore prestabilito, fisso, immutabile, eguale per tutti.

Ora è proprio la immutabilità di questo divisore che lascia perplessi ed induce a parlare di ingiustizia nel costo di una giornata di carcere. Il costo della vita — abbiamo visto — è cresciuto di oltre 63 volte rispetto all'anteguerra, ma lo sconto, vale a dire la conversione di una multa in giornate di carcere, il baratto che la legge ammette ed impone fra l'esborso di una somma e la privazione della libertà personale, rimane paradossalmente ancorato al tasso prebellico. Era, allora, di 50 lire per giornata; è stato elevato dopo la Liberazione a 400, ma non è stato più ritoccato negli anni seguenti; lì si è mantenuto inalterato, a dispetto dell'ulteriore capitombolo subito dal corso della moneta. Soltanto un umorista, e in pura linea astratta, potrebbe concludere, compiacendosene, che il costo del carcere sia rimasto al prezzo d'anteguerra, ma in linea pratica quante pesanti deduzioni hanno, invece, da trarsi!

Il basso prezzo apparente ha un rovescio drammatico: si traduce in un prezzo esoso e spropositato per chi è costretto, dalla miseria, a barattare la multa col carcere. La libertà personale, il bene supremo del cittadino — anche se si tratta di un reprobo — finisce per essere un valore ragguagliabile, in moneta, a quello di un pacchetto di sigarette. Si obbietterà, da taluno, che il principio nominalistico della moneta — così saldamente difeso in tanti altri campi — si è tradotto in una palese ingiustizia per tante altre categorie di cittadini più meritevoli di tutela: i portatori di titoli di Stato continuano a percepire cinque lire annue di interesse per il loro capitale di cento lire prebelliche che è rimasto di cento lire nominali, ma di lire attuali, svalutate.

Senonché occorre notare che nell'applicazione delle pene pecuniarie previste dal codice e dalle leggi emanate anteriormente al crollo della moneta, la magistratura di merito vanno attenendosi a criteri che tradiscono l'intento di adeguare la sanzione al corso della valuta: in luogo di partire dal minimo, partono, invariabilmente, dal massimo nell'irrogare la pena. E, questo, a prescindere dalle pene pecuniarie pesanti, spesso feroci, che sono comminate da tutta la caotica legislazione postbellica, specie in materia finanziaria e di previdenza sociale. Se un contrabbandiere — uno dei tanti umili portatori che valicano il confine sotto il peso della bricolla — ha la ventura di essere condannato per l'ipotesi più lieve, di non essere colpito con la pena della reclusione, dovrà prendere, egualmente, la via del carcere allorché gli sarà intimato di pagare la pena pecuniaria inflittagli dal tribunale. E, per la gravezza della sanzione, dovrà soggiornare in carcere forse più di quanto avrebbe dovuto restarci se gli fosse stata inflitta la reclusione.

Dicono che la cosiddetta «fanteria» del contrabbando, la falange degli umili portatori, sia ormai rassegnata a questa sorte. Continuano nei loro andirivieni e vanno in carcere, senza strepiti, quando viene la resa dei conti. Ma se ci sono gli habitués di questo singolare baratto, ci sono anche le vittime immeritevoli di una sorte tanto penosa. E la cronaca registra, di giorno in giorno, nelle sue pieghe, episodi che lasciano pensosi. E' di pochi giorni or sono, a Torino, il caso di un piccolo artigiano che, colpito da una grossa multa, andò a scontarla in carcere perché non era in grado di pagarla. Quando tornò in libertà non trovò più la bottega ed il misero alloggio: era scoppiato un incendio: tutto distrutto. Casi anche più penosi si devono, forse, registrare nella moltitudine di quelli che hanno per sfondo questo baratto. Ma è una indagine che non è possibile compiere. Le conversioni in carcere delle pene della multa e dell'ammenda tendono costantemente all'aumento, così come sono in aumento i fatti contravvenzionali puniti con sanzioni pecuniarie: 803.061 contravvenzioni denunciate nell'anno; 514.684 giudicate.

In Francia, dove il sistema della conversione (la cosiddetta contrainte par corps) è in atto come da noi, è intervenuta, proprio di recente, una radicale revisione delle tariffe. La legge che era in vigore dal '67, è stata modificata: il «tasso di sconto» ragguagliato, grosso modo, al corso della valuta. Non più di dieci giorni di carcere per le multe inflitte dai tribunali di «semplice polizia» qualunque ne sia l'importo; da uno a due anni per le multe che superano gli 800.000 franchi. Da noi, nessun trattamento scalare: nessun tasso d'échelonnement come è previsto oltr'Alpi: un tasso fisso unico, eguale per tutti: 400 lire al giorno, qualunque sia la entità della sanzione: se fosse di 400.000 lire, tre anni, almeno, di carcere.

Ora, è alla rigidità così assurda ed anacronistica di questo sistema che va imputato, per gran parte, l'affollamento che si registra nelle carceri giudiziarie. Tutti deplorano il fenomeno, ma nessuno pensa a contenerlo. Il carcere, dicono i sociologi, è una scuola di corruzione: non c'è da illudersi che il carcere educhi e redima. Ebbene, per effetto del sistema di conversione, in carcere finiscono non solo gli abituali violatori della legge, ma, in gran numero, gli occasionali, gli involontari. Si tratta quasi sempre di gente umile e fondamentalmente onesta: individui che ignoravano la legge o che sono stati incapaci di districarsi nel gran groviglio degli obblighi che impone oggi la legge. Se il legislatore fosse meno arcigno e porgesse loro la mano, potrebbero risollevarsi, rientrare in circolo a fronte alta. Sospinti in carcere, dannati a soggiacere al contagio del carcere, sono avviati, invece, fatalmente, per il piano inclinato del mal fare, della frode e della recidiva. Con quale vantaggio per la società?

Francesco Argenta

211 matrimoni annullati dalla Sacra Rota nel '56

Roma, 20 maggio.

Da una statistica pubblicata oggi dal Vicariato di Roma, risulta che nel 1956 le sentenze di nullità matrimoniale presentate dai tribunali ecclesiastici e rese esecutive, ai sensi della legge 27 maggio 1929 per l'applicazione del concordato italiano con la Santa Sede, sono state 211. Com'è noto i tribunali ecclesiastici sono, ai sensi del Concordato, i soli competenti a giudicare dell'invalidità o meno dei matrimoni celebrati davanti al ministro del culto cattolico e registrati nello stato civile. Nello stesso anno le istanze dirette ad ottenere l'esecutorietà delle sentenze di divorzio o annullamento pronunziate all'estero sono state 55.

UN PROCESSO CHE SI SVOLGE TRA L'ILARITÀ

Elsa Maxwell, la super-pettegola citata in tribunale dall'ex-re Faruk

La giornalista americana querelata per diffamazione rispondeva alle accuse dell'avvocato avversario con solenni risate - L'aula piena di "bel mondo„ ma i grandi testi, Nasser, Naghib, Narriman, naturalmente non c'erano - Rinviato il giudizio di 15 giorni

(Nostro servizio particolare) **Parigi, 20 maggio.**

Il processo più parigino e mondano dell'annata giudiziaria si è svolto questo pomeriggio in Tribunale: l'ex-re Faruk aveva citato la nota giornalista americana Elsa Maxwell ritenendosi diffamato da ciò che essa ha scritto nel libro intitolato: «Ho sposato il mondo», tradotto in francese un paio d'anni fa. Si tratta soprattutto di un'autobiografia, contenente fra l'altro numerosi aneddoti, e in essi è certo che l'ex-re Faruk non viene trattato molto bene. Faruk si infuriò soprattutto quando lesse, alla pagina 158, perché Elsa Maxwell, «nonostante la simpatia per le teste coronate», rifiutò un invito che egli le aveva inviato nel 1950 mentre entrambi si trovavano a Deauville: «Non frequento i pagliacci, le scimmie, i depravati né i malfattori», scrive infatti la nota giornalista a commento del suo rifiuto. Questa frase fu giudicata offensiva e diffamatoria da colui al quale si riferiva, tanto che l'ex-re diede incarico all'avv. Jérôme Sawerwein di chiedere a suo nome al Tribunale di Parigi la condanna della scrittrice al pagamento di 5 milioni di franchi quale risarcimento per i danni morali, più la soppressione del passaggio incriminato e la pubblicazione del giudizio su alcuni giornali.

Quando Elsa Maxwell fu informata dell'azione giudiziaria intentata contro di lei dall'ex-re scoppiò in una risata. Non ci voleva credere, ma dovette arrendersi all'evidenza quando ricevette la citazione. Chiese allora l'assistenza dell'avv. Michard Pelissier e scrisse a parecchie decine di persone, tra le quali il colonnello Nasser, Naghib e l'ex-regina Narriman, affinché portassero la loro testimonianza che il suo parere su Faruk è giustificato.

Inutile dire che oggi, al Tribunale di Parigi, non c'era nessuno dei tre personaggi indicati; c'erano invece parecchie belle e giovani indossatrici per testimoniare che l'ex-re fece ad ognuna proposte, diciamo, poco oneste; c'erano i sarti Christian Dior e Jean Dessès, che hanno già vinto un processo contro Faruk, per dire, con parecchi altri commercianti parigini, che l'ex-sovrano è molto riluttante quando si tratta di pagare i conti; c'era il gioielliere Louis Arpels a rivelare che Faruk aveva incaricato un libraio di procurargli opere pornografiche... Ma tutti costoro non hanno potuto testimoniare perché il presidente del Tribunale, invocando argomenti giuridici, ha rifiutato di ascoltarli, evidentemente per evitare uno scandalo.

Nessun teste, quindi, di entrambe le parti, è stato ammesso alla sbarra, e i parigini che erano accorsi numerosi come ad uno spettacolo, si sono dovuti accontentare delle esposizioni degli avvocati, i quali, tanta era la folla che si pigiava nell'aula, erano stati costretti a rifugiarsi, insieme con i giornalisti, nel «box» generalmente riservato all'imputato.

Non è stato possibile, naturalmente, evitare un accenno alla situazione in Egitto. Secondo l'avv. Sawerwein, difensore di Faruk, si ha oggi la dimostrazione che l'opinione pubblica mondiale ebbe torto quando accolse con gioia l'abdicazione del re. Dopo la monarchia, infatti, è venuta la dittatura. Ha replicato l'avv. Pelissier affermando che se il re avesse governato con giustizia, non sarebbe stato costretto ad abdicare, e quindi egli è indirettamente responsabile dell'attuale situazione. L'avvocato ha deplorato quindi l'assenza di Faruk, facendo osservare che Elsa Maxwell ha invece tenuto ad essere presente di persona. E, forse per non deludere tutta quella gente del «bel mondo» a cui il presidente aveva già negato lo spettacolo dei testimoni, la scrittrice si è prodigata in una specie di «a solo». Indossava un *tailleur* nero, aveva sulla testa un cappello semplicissimo dello stesso colore, e guanti bianchi. Ha seguito con molta attenzione il dibattito, e ogni tanto, specie quando l'avvocato della parte avversa si scagliava contro di lei, scoppiava in una grassa risata, coprendosi la bocca con le mani fingendo di voler reprimere il riso. Non disse una parola ma con quella mimica riuscì a suscitare una continua ilarità.

Il Tribunale ha rimandato il giudizio di quindici giorni. Nel frattempo Elsa Maxwell si recherà in Italia. Poi la «super-pettegola» americana tornerà a Parigi per organizzarvi un banchetto con duecento invitati, e una festa da ballo, che seguirà il banchetto, alla quale saranno presenti circa quattrocento persone. La Maxwell avrebbe ottenuto da Maria Callas, che venga a Parigi appositamente per cantare in tale circostanza.

l. m.

John Steinbeck a Roma

Roma, 20 maggio.

John Steinbeck è giunto a Roma nel pomeriggio, prendendo alloggio in un grande albergo del centro.

Lo scrittore americano si tratterrà nella capitale una decina di giorni, durante i quali continuerà la sua attività giornalistica e letteraria.

Rossellini e la Bergman smentiscono il loro divorzio

La voce era nata da una notizia da Bombay, secondo la quale il regista si sarebbe innamorato di una bellissima attrice indiana

Parigi, 20 maggio.

A Parigi è giunta notizia di voci circolanti a Bombay, secondo le quali Roberto Rossellini avrebbe intenzione di divorziare da Ingrid Bergman per sposare un'attrice di 27 anni, moglie del regista indiano Hari Das Gupta, e nota per la sua bellezza. Secondo queste voci, Sonali Das Gupta, madre di due bambini ed ora in attesa di un terzo figlio, avrebbe lasciato il marito e si sarebbe trasferita all'hôtel dove alloggia Rossellini, il quale si trova in India per girare un film.

Queste voci sono state smentite da tutti gli interessati. Ingrid Bergman le ha definite calunniose. «Non c'è nulla di vero in quanto si dice dei rapporti tra mio marito e me — ha detto l'attrice. — Credo che qualcuno cerchi di fare del male a Roberto. Ci telefoniamo spesso, è stato lui a dirmi che qualcuno vuole danneggiarlo. Vorrei tanto che lo lasciassero lavorare in pace».

A sua volta Rossellini ha definito le notizie sul suo conto una «totale sciocchezza». Il regista ha aggiunto che gli unici legami esistenti tra lui e la signora Das Gupta sono rapporti di lavoro, in quanto l'attrice indiana partecipa ad un suo film. Le stesse cose ha ripetuto la bellissima Das Gupta. «Il mio idillio con Rossellini è un'impostura — ha detto. — Lavoro con lui, ecco tutto». Invitata a precisare se ella si mantenga in rapporti amichevoli col marito, ha risposto di non potersi pronunciare perché si tratta di una «questione personale».

In una banca di Nimes

Assegno di 100 franchi pagato ad un asino

Parigi, 20 maggio.

Una banca di Nimes ha pagato un assegno di cento franchi ad un asino, e l'operazione sarebbe assolutamente legale. Il fatto, invero assai curioso, è il risultato di una scommessa fatta da un avvocato della città, il quale voleva dimostrare ad alcuni amici che un assegno bancario deve essere pagato a colui cui è intestato, qualunque sia la sua specie.

L'asino è entrato nei locali della banca accompagnato da una bambina di dieci anni, la quale ha dichiarato che l'assegno, «al portatore», apparteneva al quadrupede. L'impiegato ha obiettato che per ottenere il pagamento l'asino doveva firmare la quietanza; allora la bambina, senza scomporsi, appoggiando un tampone ad uno zoccolo dell'animale, ha fatto un segno di croce sull'assegno. Dopo questa operazione, giudicata regolare, il cassiere ha ritirato lo «chèque» e consegnato un biglietto da 100 franchi alla bambina che accompagnava l'asino.

Fuggita un mese fa a Roma con l'illusione di fare l'attrice

Accolta dal perdono del marito la sposa quindicenne di Pinerolo

E' stata riaccompagnata a casa dai carabinieri di Cinecittà che l'avevano rintracciata tra la folla delle comparse - Non sembra pentita e rimpiange un "provino,, promessole

(Dal nostro inviato speciale)

Pinerolo, 20 maggio.

Domenica Bertucci, la sposa quindicenne fuggita un mese fa da Pinerolo per recarsi a Cinecittà con il miraggio di diventare attrice, ha fatto ritorno a casa. Stamane suo marito, Antonio Bertucci di 21 anno, che è suo cugino in primo grado e come lei proviene da Vibo Valentia, è stato avvisato presso la sartoria dove lavora da un vigile urbano. «Venga in municipio. Due carabinieri hanno riaccompagnato a Pinerolo sua moglie con il foglio di via».

Antonio è accorso.

«Ciao Domenica, sei tornata?».

«Sì».

«Ora ti fermerai con me?».

«Vedremo».

Antonio, constatato che il dialogo si faceva difficile, ha riabbracciato un po' timidamente la sua sposina e se l'è portata a casa. Una perla di marito.

Nel pomeriggio, approfittando forse del fatto che in qualità di barbiere si trovava in vacanza, il padre di Domenica — Filippo Bertucci — che ha appena 35 anni e sembra un giovanotto, ha tenuto una specie di consiglio di famiglia nella sua modesta dimora di via Porta di Francia. Attorno a lui gli altri cinque figlioli, la moglie, un cognato e altri parenti. La sposina è stata ancora interrogata a lungo e con insistenza, ma le sue risposte non sono state per nulla tranquillizzanti.

«Il 23 aprile — ha raccontato — ho preso il treno a Pinerolo, sono scesa a Torino e sono salita su di un altro treno. Raggiunta Roma mi sono recata alla pensione Vicenza, in via Vicenza che già conoscevo».

Bisogna infatti ricordare che nel febbraio scorso, dopo appena sei mesi di matrimonio, la ragazza abbandonò una prima volta il domicilio coniugale per tentare fortuna con il cinema. Si trattenne nella capitale soltanto una settimana e al suo ritorno venne naturalmente perdonata. Per la seconda fuga essa sostiene di avere avuto un'improvvisa rivelazione. «Sentivo di dovermi recare a Cinecittà, che un prospero avvenire mi attendeva. Sono partita come mi trovavo, senza valigia senza nulla».

E come è vissuta dal 23 aprile sino ad ora?

«Coi risparmi, essa sostiene, che avevo in precedenza raccolto. Ho fatto molte code a Cinecittà. Ero sempre in portieria da mattino a sera. Molti registi, molti produttori si sono interessati di me. C'erano anche altre ragazze, beninteso, ma alla fine l'ho spuntata. Proprio oggi avrei dovuto fare un provino come generica per un documentario».

«Quale documentario? Per quale casa?».

«Non so, non ricordo. Sabato sera per caso ho aperto un giornale ed ho appreso che i miei mi cercavano: allora ho deciso di recarmi dai carabinieri per mettere tutto in chiaro e quelli mi hanno rispedita qui».

Domenica non trova nulla di strano nel suo racconto. Forse non sospetta nemmeno che altri possano trovarlo inverosimile, né la sua fantasia le consente di aggiungere ulteriori particolari. E' una brunetta, esile, piccolina, il cui viso è illuminato più che da una vera bellezza, dalla grazia naturale dei 15 anni. Abbastanza compiaciuta, posa dinanzi al fotografo e si aggiusta per bene l'ampia gonna alla provenzale di cui è evidentemente orgogliosa. Compresa nel suo ruolo di quasi diva, accondiscende volentieri a farsi abbracciare dal marito per un'inquadratura, ma senza nessun slancio di affetto o di pentimento. Il padre la guarda silenzioso. Poi sbotta.

«Che ci volete fare. Quella è matta. Io mi rodo il fegato, ma mica posso metterla la catena».

Il marito si limita ad allargare le braccia e timidamente sussurra: «Vuole proprio fare l'attrice. Già una volta ha scritto ad una rivista e le hanno proposto una parte in un film...».

«Ma che film — l'interrompe nervosamente Domenica. — Quella volta era per un balletto, per un teatro! Non ricordi proprio niente». Antonio sorride confuso.

Da Roma si apprende che la Bertucci non si sarebbe costituita come essa afferma. L'avrebbero invece fermata i carabinieri di Cinecittà identificandola, tra le comparse che giornalmente si presentano ai vari «studi», attraverso la fotografia pubblicata da un settimanale.

Quando fu fermata era in compagnia di due giovanotti che essa disse di avere conosciuto poco prima. E' risultato che alloggiò in diverse pensioni — e non presso una sola — i cui titolari regolarmente provvidero a compilare la scheda per la questura. Interrogata da un funzionario della squadra del buoncostume, Domenica ha escluso con fermezza di essere stata avvicinata dai soliti individui usi ad irretire con losche finalità le giovani attratte a Roma dal miraggio del cinema. Comunque l'inchiesta verrà approfondita.

Di questa paradossale vicenda è assai probabile che finisca per occuparsi in modo definitivo l'autorità giudiziaria. La protagonista ha interrotto i suoi studi alla quarta elementare. Nel suo cervellino l'idea di diventare attrice è ossessiva. Una pericolosa ossessione.

r. g.



La sposa quindicenne, con il marito Antonio Bertucci

Uccise a colpi di pietra l'amico che gli aveva insultato la fidanzata

Dalle odierne deposizioni si arguirebbe però il movente della rapina - La Magistratura ha compiuto un sopraluogo sul posto del delitto

(Dal nostro corrispondente)

Novara, 20 maggio.

Tredicino Omarini, conosciuto come «l'omicida del canale Quintino Sella» è comparso oggi in Corte d'Assise. Egli ha spiegato come si svolse l'episodio del 5 agosto '54 quando uccise Antonio Podico. Aveva conosciuto il Podico alla «Casa del Divin Redentore», una benefica istituzione per dimessi dal carcere e insieme erano stati avviati al lavoro presso la stessa azienda. Erano diventati, l'Omarini trentaquattrenne e il Podico trentaseienne, buoni amici.

L'Omarini si era fatta una fidanzata, la diciassettenne Franca De Filippo e, divenutane l'amante, era andato a vivere a casa di lei a Pernate. Sostiene l'imputato che la sera del 5 agosto, dopo essersi a lungo intrattenuto col Podico, passando da un'osteria all'altra e quindi avere abbondantemente bevuto, venne a diverbio a causa di una frase equivoca che il Podico aveva pronunciato nei riguardi della Franca De Filippo.

«La mia fidanzata — ha raccontato l'Omarini — mi aveva ripetutamente parlato delle profferte amorose del Podico che proprio il mattino di quel giorno aveva offerto alla Franca un regalo di 5 mila lire. Volli chiedergli delle spiegazioni. Stavamo camminando sul sentiero che fiancheggia il canale Quintino Sella e il Podico rispondeva evasivamente. Poiché io insistevo, lui sbottò: "Ma ancora non ti sei reso conto che è una donnaccia". Non ci vidi più e presi a colpirlo. Ci colluttammo e finimmo a terra. Raccolsi una pietra e con questa colpii ripetutamente al capo il Podico. Quando mi rialzai, lui era ancora a terra tramortito. Nello allontanarmi lo vidi rialzarsi, barcollare e quindi cadere nel canale. Dopo essere stato a Pernate verso le 2 di notte ritornai sul posto per cercare l'orologio da polso che mi era caduto durante la colluttazione. Trovai non solo l'orologio ma anche il portafogli del Podico. Conteneva circa 15 mila lire che io intascai».

A smentire il movente della gelosia, è stata, almeno in parte la stessa fidanzata dell'imputato, Franca De Filippo ha infatti dichiarato che il Podico le profferte amorose gliele fece sempre presente l'Omarini: quindi non potevano essere considerate che scherzose. La madre della De Filippo, Margherita Alasti, ha poi negato che l'imputato sia tornato sul luogo del delitto per recuperare l'orologio. Ella ha detto che l'Omarini la sera del 5 agosto rincasò verso mezzanotte con gli abiti macchiati di sangue, sconvolto, ma con l'orologio al braccio. Un altro teste, Achille Sonaggeri, che si era intrattenuto in un'osteria quel tragico 5 agosto con la vittima e l'assassino, ha raccontato che il Podico aveva nel portafogli 45 mila lire. Il Sonaggeri ha soggiunto che dopo la scomparsa del Podico, l'Omarini fece parecchi regali alla Franca, intendendo con ciò dire che l'odierno imputato, il quale solitamente non aveva molti soldi, avrebbe improvvisamente avuto disponibilità di denaro.

Nel pomeriggio è stato effettuato, sulle sponde del canale Quintino Sella, un sopraluogo nel corso del quale sono state anche vagliate le conclusioni del perito settore. Questi esclude l'asfissia per annegamento e giudicò causa del decesso del Podico, la frattura del cranio provocata da dodici colpi vibrati al capo con un corpo contundente. Se ne deduce che il Podico non cadde barcollando in acqua, ma vi fu gettato dopo morto. Quando, però? Subito, oppure dopo tre o quattro ore, quando l'Omarini tornò sul luogo del delitto per farne scomparire le tracce?

p. b.



Tredicino Omarini, l'imputato

Le previsioni del tempo

Sulle regioni settentrionali, nuvolosità irregolare con accentuazioni e possibilità di qualche rovescio, specie sul Veneto. Su tutte le altre regioni della penisola, Sicilia e Sardegna, condizioni di tempo variabili caratterizzate da annuvolamenti intensi accompagnati da locali rovesci anche temporaleschi, con alternato di brevi schiarite.

Temperature minime e massime delle principali città italiane:

Bolzano	10	22,5	Pescara	14	19
Trento	9,4	18,6	L'Aquila	7,2	19,2
Trieste	15,8	21,7	Roma	13,8	20,5
Venezia	16	23,6	Bari	13,2	22,2
Milano	10,4	20,2	Napoli	10,8	20,2
Torino	8	18,2	Potenza	9,5	17
Genova	12	21,3	Reggio C.	12,7	23
Bologna	11,8	21	Messina	14,8	21,8
Firenze	11,5	22,4	Palermo	14,3	18,6
Pisa	11,3	20	Catania	9,3	24,8
Ancona	14	16,4	Alghero	9,4	17,6
Perugia	10,8	17,6	Cagliari	17,2	17,4

Le quotazioni nelle Borse

ROMA — Molto fermi i titoli industriali, e in particolar modo la Viscosa, la Fiat e la Montecatini. Valori di Stato e obbligazioni stazionarie.

Dopoborsa: Viscosa 1615-1620; Fiat 1428-1430; Catini 2703-2706; Centrale 8680-710-30 (chius. 8730); FF. Merid. 1620-25 (chius. 1626); Finsider 697-96 (chius. 694,50); Generali 26.250-400 (chius. 26.300); Viscosa 1690-605-11 (chius. 1612); M.Catini 2676-689-705 (chius. 2705); Ilva 572 (chius. 573); Terni 312-10-11 (chius. 311); Fiat 1428-25-24 (chius. 1423); Immobiliari 594-96-95 (chius. 596); Pirellone 3740-70-85 (chius. 3790).

Quotazione ufficiale delle valute estere: Dollaro USA 627,35; dollaro canadese 655,625; franco svizzero 146,50; corona danese 88,625; corona norvegese 84,625; corona svedese 118,75; fiorino olandese 163,50; franco belga 12,3725; franco francese 146,25; lira sterl. 1714; marco tedesco 148,25; scellino austriaco 23,90; peseta spagn. 12,30; scudo portoghese 22; peso argentino [illegible]; cruzeiro brasiliano 8,35; rublo (URSS) 10; sterlina Egiziana 1060-1110; dinaro jugosl. 0,85; dracma greca 20,50; lira turca 46; sterlina australiana 1260,50.

Quotazioni delle valute al mercato libero: Sterlina oro 6350-6450; marengo 4900-5000; sterlina unitaria 1725-1740; sterlina egiziana 1100-1140; dollaro USA 629-631; fr. svizzero 147-148; fr. francese 153-154; peso 16-16,50; peseta 12,20-30; 50 messicani oro 29.500-30.000; oro al mille 712-714; arg. puro 20.300-20.800; marco tedesco 148,50-150.

MILANO — La soluzione della crisi ministeriale, e conseguentemente il nuovo Gabinetto Zoli, sono stati accolti dal mercato azionario con una vivace ripresa, che deve maggiori sviluppi alla tendenza sostenuta della scorsa settimana. E' stata apprezzata soprattutto l'inclusione di personalità tecniche. Prima della riunione erano stati sistemati i riporti, che mettevano in evidenza una situazione tecnica leggera e la diminuzione graduale degli impegni. I finanziari e gli assicurativi, specie Bastogi e Generali, nei tessili Viscosa e Châtillon, nei metalmeccanici Fiat, Catini, Siele e Montoponi, quasi tutti gli elettrodomestici, i saccariferi, fra i chimici Anic, Saffa e Italgas, ed infine il gruppo Pirelli e le Comenti erano le voci più favorite dal denaro. Le buone disposizioni continuavano anche nel pomeriggio. Titoli trattati: Valori di Stato 16.000.000; Buoni del Tesoro 51.000.000; obbligazioni 113 milioni 175.000; azioni 446.536, di cui Fiat 54.250; Viscosa 42.800; Immobiliare Roma 21.800; Nebiolo 20.000; Terni 18.500; Finsider 18.000; Rinascente 16.000; Bianchi 14.500; Ilva 13.000; Bastogi 12.500; Sade 12.300; Liquigas 12 mila; Snia 9500; Pirelli 9700; Dalmine 5300; Catini 42.500.

Ecco alcuni prezzi indicativi: R. It. 5% 89,70; R. It. 3,50% 65,85; Red. 3,50% 72,60; Red. 5% 96,35; Ric. 3,50% 75; Ric. 5% 88,30; Rif. fon. 5% 82,55; Trieste 5% 81,22; B. T. 5%: 1959, 97,22; 1960, 92,60; 1961, 94,75; 1962, 93,60; 1963, 93,55; 1964, 93,25; 1965, 93,30.

Mediobanca 14.300; GIM 5790; La Centrale 87,35; Invest 3612; Bastogi [illegible]; Sviluppo [illegible]; Finmare 420; Finsider 694,50; Finelettrica 1303; Ass. Gener. 26.325; Assicuratr. 5400; Fond. Inc. 4900; RAS [illegible]; Mittel [illegible].

Cantoni 11.100; Val. Ticino 69; Stampati 1942; Cucirini 7020; Linificio 568; Rotondi 17.600; Gavardo 3630; Lanerossi 8330; FISAC 183; Cascami 5920; Châtillon 2290; Snia Viscosa 1613; Pacchetti 780; Scotti 103.

Ilva 570; Magona 542; Met. Bresc. 1965; Metalli 5650; Amiata 8350; Montecatini 2708; Montiponi [illegible]; Dalmine 1610; Siele 7740; Bianchi 551,50; Fiat 1430,50; Nebiolo 19.

Sade 1524; CIELI 2868; Dinamo 3750; Edison 2730; Bresciana 2770; Campania 1530; Caffaro 273,50; Valdarno 3870; Sarda 3480; Emiliana 2850; Seso 2780; App. Centr. 2770; Pugliese 1379; Subalpina 2812; SIP 1399; Vizzola 3415; Meridelettr. 1390; Orobia 3436; Romana El. 3837; Terni 312; Unes 609; E. Marelli 504; Magneti 875; SIT 1000; Lorenz 1645; Tett A 3690; Tett B 3605; Stet 3470; Volta ordin. [illegible]; Volta prefer. 2252.

Distillati 4980; Eridania 2300; Rom. Zucch. 642; ANIC 3560; Carlo Erba 3703; SAFFA 2310; Italgas 1503; Liquigas 313; Pibiter 211; Solgas 1020; Mira Lanza 3200; Ossigeno 1178; Rumianca 1740.

Aedes 3430; Iniziativa 1330; Sagi 1905; Beni Stabili 4280; Gen. Imm. 599,50; Ris. Napoli 4780; Cart. Burgo 13.990; Ginori 1280; CIGA 3700; Eternit 5150; Italcementi 14.510; Smeriglio 210,50; Linoleum 2550; Pirelli S.p.A. 3635; Pirelli & C. 2735; Rinascente 167,50; Cer. Pozzi 482,50.

Oro e monete (prezzi informativi): sterlina oro 6375-6575; marengo svizzero 5000-5250; oro 710-714; argento puro 20-20,30.

GENOVA — Mercato con notevole attività e buoni progressi su tutta la quota, particolarmente per Generali, Bastogi, Viscosa, Catini, Fiat, Edison, Centrale. Fra i locali migliorano Eridania, Agricola, Rotondo, Cieli, Miralanza. Eternit, Reddito fisso trascurato con qualche offerta. Titoli trattati: di Stato 2.500.000; obbligazioni 1.500.000; azionari 115.300.

FIRENZE — Mercato attivo con larghi scambi su quasi tutti i valori in listino. Particolarmente richieste le Montecatini, le Bastogi, Immobiliare, che registrano sensibili aumenti. Prezzi di chiusura per contanti: Bastogi 1627. Centrale 8725; Siele 7710; Catini 2708, Magona 550, Ilva 571, Fiat 1426, Valdarno 2865. Immobiliare 595. Prezzi informal.: Incendio 4920,50, Vila 6160, Viscosa 1600 denaro. Nel dopoborsa valori leggermente più calmi sui prezzi di chiusura.

Titoli trattati: di Stato 500.000; obbligazioni 1.000.000; azioni contanti 34.450.

A TORINO

VALORI DI STATO	17	20
[illegible] 3 1/2	66 20	66 10
» » [illegible]	66 10	66 —
[illegible]	50 50	50 50
[illegible] 5%	89 90	90 —
» » [illegible]	89 90	89 90
[illegible] 3 1/2	78 70	78 70
» [illegible]	78 60	78 60
[illegible] 5%	96 35	96 35
» [illegible]	96 25	96 25
[illegible] 3 1/2	73 10	72 95
» [illegible]	73 —	72 85
[illegible] 5%	88 20	88 30
» [illegible]	88 10	88 20
[illegible] 5%	83 15	83 15
[illegible]	83 40	83 40
[illegible] 5% [illegible]	97 30	97 225
» » [illegible]	96 20	96 20
» » [illegible]	94 90	94 70
» » [illegible]	93 70	93 90
» » [illegible]	93 60	93 50
» » [illegible]	93 30	93 30
» » [illegible]	93 50	93 40
OBBLIGAZIONI		
[illegible] 3 1/2 %	90 —	90 —
» [illegible]	92 70	92 90
» [illegible]	92 15	92 —
» [illegible]	94 90	94 80
» [illegible] 4 1/2	86 30	86 30
» [illegible] 5%	99 50	99 30
» [illegible] 4 1/2	270 —	270 —
» » [illegible]	120 —	120 —
» [illegible]	162 —	162 —
» » [illegible]	108 —	108 —
» [illegible] 3 1/2	98 30	98 15
» [illegible]	111 85	111 85
» [illegible] 5 1/2	87 70	87 60
[illegible] 4 1/2	85 30	85 30
[illegible] 5%	85 40	85 40
[illegible] 5 1/2	87 60	87 60
» » [illegible]	87 45	87 60
» » [illegible]	88 25	88 30
[illegible] 5%	92 20	92 15
[illegible] 5%	91 —	91 —
» [illegible]	93 80	93 80
» 3 1/2	84 —	84 —
[illegible] 5%	92 —	92 —
[illegible] 5%	99 —	99 —
[illegible]	85 20	85 20
[illegible]	92 50	92 50
» » [illegible]	92 50	92 50
» » [illegible]	92 —	92 —
[illegible]	95 —	95 —
[illegible]	92 80	93 —
» [illegible]	94 —	94 —
[illegible] 3 1/2	97 50	97 50
» [illegible]	94 10	94 10
» [illegible]	95 20	94 95
» [illegible]	92 925	92 65
» [illegible]	92 95	92 20
[illegible]	93 50	93 50

	17	20
[illegible]	92 50	92 50
[illegible]	97 55	97 55
[illegible]	97 —	97 10
[illegible]	98 75	98 75
[illegible]	103 25	103 25
» [illegible]	103 40	103 10
» [illegible]	103 20	103 10
[illegible]	100 50	100 50
» [illegible]	102 —	102 —
» [illegible]	101 50	101 25
[illegible] 7%	105 —	105 —
[illegible] 7%	103 25	103 25
[illegible] 7%	104 —	104 —
[illegible]	101 40	102 —
[illegible]	101 80	100 90
[illegible]	97 30	97 30
[illegible] 7%	99 75	99 75
[illegible]	92 —	92 —
[illegible]	103 —	103 —
[illegible]	103 25	103 25
[illegible]	99 80	99 80
[illegible]	95 40	95 40
[illegible]	96 90	96 90
[illegible]	95 20	95 20
[illegible]	99 40	99 40
[illegible]	95 80	95 80
[illegible]	96 50	96 50
[illegible]	92 50	92 50
[illegible]	93 —	93 15
[illegible]	95 75	95 10
[illegible]	92 60	92 60
[illegible]	97 20	97 40
[illegible]	92 80	92 35
[illegible] 5 1/2	91 —	91 —
AZIONI PER CONTANTI		
TESSILI E MANIFATTI		
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	9570	9600
[illegible]	1570	1610
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	—	3585
MINERALI-ESTRATTIVI		
[illegible]	—	—
[illegible]	8400	—
[illegible]	2395	2415
TRASP., ASSIC., FINANZ.		
[illegible]	—	—
[illegible]	25975	26400
[illegible]	—	—
[illegible]	2465	2470
[illegible]	—	—
[illegible]	1590	1470
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	2400	—
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—

METALMECCANICI	17	20
[illegible]	—	—
[illegible]	567 —	566 —
[illegible]	514 —	513 —
[illegible]	695 —	694 —
[illegible]	—	—
[illegible]	1200	1200
[illegible]	635 —	640 —
[illegible]	19 [illegible]	19 10
[illegible]	—	—
[illegible]	—	507 —
[illegible]	—	—
[illegible]	1420	1425
[illegible]	—	—
ELETTRICI		
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	960 —	960 —
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	1375	1395
[illegible]	1368	—
[illegible]	1530	1528
[illegible]	—	—
ALIMENTARI		
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	179 —	—
[illegible]	—	—
DIVERSI		
[illegible]	25500	—
[illegible]	5250	—
[illegible]	—	—
[illegible]	13900	13950
[illegible]	—	2010
[illegible]	3465	3440
[illegible]	3695	3790
[illegible]	—	—
CHIMICI		
[illegible]	1505	1505
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	2225	2230
[illegible]	1750	1725
[illegible]	8566	—
[illegible]	2673	2705
[illegible]	—	312 —
IMMOBILIARI		
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	592 —	598 —
[illegible]	—	—

La nuova settimana si è iniziata con una notevole tendenza al rialzo. Un'apertura attiva, caratterizzata da una diffusa insistenza di compere, ha dato luogo a progressi significativi. La presenza di realizzi accentuati verso il termine della seduta ha successivamente smorzato i corsi e determinato una notevole contrazione nel volume degli affari. Nel complesso il mercato ha conservato anche in questa fase un positivo assetto di fondo. La cronaca sottolinea il progresso sensibile delle Assicurazioni Generali, delle Bastogi, delle Nebiolo, delle Viscosa, delle Châtillon, delle Montecatini, delle Pirelli e delle Immobiliare Roma. Contrastate le Fiat su un fondo lievemente distensivo. Le rimanenti voci, per quanto gravate da realizzi, sono apparse ben tenute. Titoli di Stato ed obbligazioni molto resistenti. Dopoborsa azionario molto sostenuto sulle Pirelli, con fase di assestamento per il complesso del mercato. In totale sono stati trattati: titoli di Stato per lire 2.950.000 c.n., obbligazioni per lire 13.900.000 c.n., azioni per contanti n. 70.700, di cui n. 30.000 Nebiolo.

Corso ufficiale dei biglietti di banca esteri: dollaro U.S.A. 628; dollaro canadese 654; franco svizzero 146,75; fiorino olandese 164,375; franco belga 153; sterlina G. G. 1730; marco germanico 148,30; scellino austriaco 24; franco belga 12,375.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuori Borsa: sterlina oro 6350-6650; marengo svizzero 4900-5100; sterlina carta unitaria 1710-1730; dollaro carta U.S.A. 626-630; franco svizzero 146,75-147,75; franco francese 145-153; oro fino 708-718; argento 20,25-20,75.

BORSE ESTERE

PARIGI — Mercato calmo e lievi scarti nelle quotazioni dei titoli, francesi e esteri. Un tentativo di far calare l'oro gettando sul mercato numerosi «Luigi» ha fatto ribassare lievemente questa moneta, ma il lingotto è invece aumentato.

LONDRA — Lievi perdite per tutti i titoli di Stato e tendenza al ribasso fra gli industriali. Le azioni della Compagnia del tunnel sotto la Manica continuano a salire.

NEW YORK — La Borsa Valori di New York, dopo un esordio molto sostenuto, ha riassorbito nelle ultime ore di contrattazione buona parte dei plusvalori ed ha chiuso irregolarmente con scarti entro un dollaro per azione, ma con leggera prevalenza dei guadagni. Sono state scambiate complessivamente 2.300.000 azioni. I cotoni futuri hanno chiuso con guadagni da 80 a 130 cents per balla: luglio 33,26; ottobre 34,27; dicembre 34,29; disponibile 34,38.

FALLIMENTI - TORINO: Giachino Carlo (deceduto 28 marzo u. s.) già esercente commercio compravendita bestiame, via Avigliana 13; sentenza 20 maggio; giudice dott. Caccia; curatore Florio dott. Luigi; verifica 26 giugno.

SAVONA: Soc. di fatto Bovini Teresa e Lupi Andrea, ditta «Rennas», fabbrica artigiana scarpe di corda, Varazze: sent. 14 maggio; curat. rag. Roberto Magnaldi; verif. 18 giugno; giud. dr. Maineri.

Piero Marzotto ferito nell'urto della sua auto con un pullman

La corriera portava i calciatori del Treviso reduci dalla partita giocata a Biella

Vicenza, 20 maggio.

Di ritorno da Biella dove avevano giocato l'incontro di campionato di Serie C, i giocatori del Treviso hanno avuto un incidente stradale a pochi chilometri da Vicenza, nel tratto di Alte Ceccato e Tavernelle. Il pullman sul quale viaggiavano si è scontrato con la «Giulietta sprint» del conte Piero Marzotto, figlio del noto industriale laniero e fratello dei corridori automobilisti Giannino, Paolo, Umberto e on. Vittorio.

Nell'urto, avvenuto per cause che ancora non sono state chiarite, verso le 2 di stanotte, sono rimaste ferite sei persone. Al conte Marzotto è stato necessario mettere un apparecchio gessato alla gamba sinistra, la dott.ssa Maria Garbari di 26 anni da Pergine, ha riportato la frattura dell'omero sinistro, e lo studente romano Gianfranco Petrucci di 20 anni ha lamentato pure la frattura dell'omero sinistro (tutti viaggiavano sulla Giulietta sprint).

Della comitiva trevigiana hanno lamentato ferite il massaggiatore Marcello Zanini dichiarato guaribile in 20 giorni per la lussazione dell'omero sinistro, il segretario Gaggion, contuso lievemente alla fronte e medicato all'ospedale vicentino, e il medio-centro Francesco Palma, il quale ha potuto proseguire per Treviso insieme con i compagni di squadra.

Lievemente diminuito il prezzo del carbone

Roma, 20 maggio.

La Sottocommissione per i combustibili fossili si è riunita nel pomeriggio al Ministero dell'Industria per procedere alla compilazione del listino prezzi valevoli per il mese di giugno 1957.

La Sottocommissione preso atto delle diminuzioni dei noli che si sono verificate sulle rotte atlantiche ha deciso di proporre al CIP una riduzione del prezzo del carbone proveniente dagli Stati Uniti, dell'ordine di 800 lire la tonnellata. Una riduzione di 150 lire la tonn. è stata inoltre proposta per quanto riguarda i carboni tedeschi.

SPETTACOLI

Sullo schermo

Al Reposi: *Mister X, l'uomo nell'ombra,* di H. Keller

Un «giallo» scolastico con frange freudiane, dove la bella Esther Williams, per la prima volta drammatica, nuota soltanto metaforicamente: in un mare di guai. Nella scuola superiore di Odgen, che la polizia tien d'occhio perchè nei suoi paraggi è stata uccisa una donna, insolenti biglietti d'amore, non firmati, giungono alla professoressa di musica Lois. Lei ci fa molto caso; noi nessuno. La giovane età, l'avvenenza, le scollature della signorina Lois, giustificherebbero, in una scuola latina, biglietti e peggio. Chi è il temerario? Per scoprirlo la professoressa si reca a un appuntamento fissatole dall'anonimo, nottetempo, in palestra, dalla quale, subita un'aggressione, esce con le vesti stracciate. Ma a un bagliore ella ha riconosciuto lo studente Leonard.

La gran bontà della maestra vorrebbe abbuiare l'increscioso episodio; se non che Leonard cinicamente nega di essere lo autore dei biglietti e dell'aggressione, e mancando alla Lois prove in contrario, finisce che lo scandalo ormai trapelato nella scuola si ritorce su di lei, stazzonandole la reputazione. Fortunatamente un poliziotto s'interessa al caso e si innamora della professoressa, ingenua al punto da essersi lasciata sospendere dal consiglio di disciplina. Ma è tempo di dire che il cattivo genio di questa faccenda è il padre di Leonard, un ricco industriale abbandonato dalla moglie e affetto di mania sessuale. Egli ha reso il figlio succubo del suo torbido misoginismo, impedendogli di frequentare ragazze; e ora vuol rovinare la bella professoressa fabbricando false prove a suo carico. Nel parossismo tenterà anche di strangolarla. Per fortuna il detective ha intuito, e giunge in tempo a impedire il crimine. Il vecchiaccio muore d'accidente, il figlio si riscatterà in aviazione.

Stretto un po' da vicino il film si sgretola: troppe le incongruenze, le approssimazioni, i motivi enunciati e non risolti. (Forse a studio di castigatezza la versione italiana ha peggiorato le cose). Ma quanti sono i gialli che reggono all'esame del buon senso? Anche se *Mister X, l'uomo nell'ombra* esagera un po' in artificio e inverosimiglianza, è tuttavia fatto con quell'abilità esteriore che basta ad assicurare l'interesse. La bella attrice, anche se un po' maltrattata dal colore, riesce, non diciamo a commuoverci, ma a impensierirci sui casi del suo personaggio. Le sono accanto George Nader e un «nuovo volto», quello del giovanissimo John Saxon.

l. p.

Il primo concerto jazz al Circolo della stampa

Nelle sale del palazzo Ceriana-Mayneri, sede del Circolo della Stampa inaugurato sabato, hanno avuto inizio ieri sera le manifestazioni culturali con il primo di una serie di cinque concerti dedicati all'origine ed agli sviluppi del jazz.

Hanno partecipato a questa serata il giovane pianista torinese Ettore Zeppegno ed il «duo» di banjos Ortuso-Molari. Jazz alle origini, dunque, riportato oggi al successo dal lontano 1930 o prima ancora, per merito di cultori di questo genere quali i bravi solisti ascoltati.

Zeppegno è lo specialista del «ragtime» al pianoforte ispirato alla tradizione di Jelly Roll Morton, il pianista creolo. Ortuso e Molari, invece, hanno ricreato l'atmosfera ed il clima degli «Stompers» negri con il classico strumento ritmico per eccellenza che è il banjo.

Inoltre sono stati recitati testi originali di «blues» da parte di attori del Piccolo Teatro della Città di Torino con accompagnamento al pianoforte di Zeppegno. Ha presentato il concerto Pier Luigi Catalano, del «Circolo torinese del jazz».

Un elegante ed attento pubblico ha seguito con interesse l'audizione.

Gassman in «Ornifle» domani al Carignano

Domani tornerà a Torino la compagnia di Vittorio Gassman e Anna Maria Ferrero con un'interessante e attesa novità, la commedia «Ornifle», due tempi di Anouilh, novità per Torino. La regia è dello stesso Gassman. Nel corso delle recite verrà rappresentato anche «Oreste» di Vittorio Alfieri, che di recente ha ottenuto un vivissimo successo a Parigi.

Intanto, stasera, ultima rappresentazione a prezzi ridotti della rivista «Una mole che si chiama desiderio», spettacolo mecenato a beneficio della Croce Rossa Italiana.

UNIONE MUSICISTI — Nel terzo concerto al Conservatorio due giovani han dato prova di studi severi e di musicale prontezza, il compositore E. M. Zaffiri (sei episodi per canto e pianoforte intitolati «Guerra»), e la pianista Maria Gachet (Chopin, Robbone, Debussy). Entrambi ottennero applausi augurali e cordiali. Le signorine Valeria e Cecilia Marchesi cantarono con la consueta castissima pose di Donizetti, Rossini, Carando, Goitre, Maghini e Mortari, applaudite insieme al pianista Roberto Goitre.

AL CONSERVATORIO — Domani sera alle 21,15 si conclude la stagione delle tre istituzioni collegate con un concerto, per l'Unione musicale, del trio di pianoforte, violino e violoncello di Ornella Santoliquido, Arrigo Pelliccia e Massimo Amfitheatrof. Saranno eseguite musiche di Beethoven. Il concerto è in abbonamento. Per i non soci biglietti in vendita al Conservatorio.

TEATRO NUOVO — Stasera riposo. Domani, ore 21, seconda rappresentazione di «Un ballo in maschera» di Verdi. Maestro concertatore e direttore d'orchestra Oliviero De Fabritiis.

TEATRO GOBETTI — Lo spettacolo dal titolo «Storie da ridere», che doveva andare in scena stasera nell'interpretazione della compagnia italiana di prosa OST, è stato rimandato a venerdì 24 maggio.

TEATRI E RITROVI

Prenot. biglietti Salone La Stampa Via Roma ang. Bertola, tel. 55.111

Alfieri: Festival Operetta, 21,15: «La casa delle tre ragazze».
Carignano: 21,15: «Una Mole che si chiama desiderio», Rivista musicale present. dalla CRI Torino.
Nuovo (Stagione Ente Teatro Regio): domani, ore 21: «Un ballo in maschera» di G. Verdi, Maestro Oliviero De Fabritiis.
Piccolo Teatro (Sala Gobetti, via Rossini 8): Prossima riapertura con la Comp. Italiana O.S.T.
Teatro Mobile Fiera (Lingotto, p. Bengasi): Comp. G. Bondi, ore 21,15: «L'onestà d'un ladro!».

Esposiz. Naz. Belle Arti (Palazzo Chiablese), or. 10-12; 15,30-19,30.

Al Florida (p. Solferino, t. 42-833): ore 17-19; 21-1 M° M. Di Nuzzio, cant. L. Martorana, Joe di Nara.
Bruno (Valentino): danze ore 21.
Eden Danze: ore 21 Orch. Fabrizi.
Gaudio Danze: 16,30-21 trattenim.
Gay Danze: 17-21 Orch. M° Panichi
La Serenella: Miguel e Vasquez.
Lutrario: ore 21 M° Anselmo.
Montecarlo Special Danze: ore 21-24.
Pagoda Danze: 21 Orch. Canaro, c. M. Battia, G. Cuoco, dir. Galle.
Trocadero: 17 e 21 Zuccheri-Glik.

Tavernetta (v. Amendola 10, telef. 47-538): 21 Orch. Allegriti, Attraz.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Le donne hanno sempre ragione» Dan Dailey, Ginger Rogers, D. Niven, Rush, Scope col.
Astor: «Il coltello sotto la gola» Jean Servais, Madeleine Robinson, J. Chevrier, cinepanoramic colori.
Corso: «I violenti» colori con C. Heston, A. Baxter, G. Roland.
Doria: «Si trasporta il colonnello» Dora Doll, Yves Deniaud, Pidgeon
Lux: «La belva di New York» con Yul Brynner.
Metro-Cristallo: «Lassù qualcuno mi ama» Paul Newman, Pierangeli. MetroScope. Matt. ore 10,30.
Reposi: «Mister X, l'uomo nell'ombra» Esther Williams, George Nader, in technicolor.
Vittoria: «L'ultima riva» Ray Milland, Anthony Quinn, Debra Paget, CineScope colori.

Ariston: «Souvenir d'Italie» con J. Laverick, J. Corey, M. Girotti.
Augustus: «Arrivano i dollari» A. Sordi, N. Taranto, Billi, Riva.
Nazionale: «Cortina di spie» con Ruth Roman e Sterling Hayden.
Torino: «Figlia dell'ambasciatore» tech. Scope, De Havilland. Ap. 10.

Alexandra: Incanto della foresta.
Arlecchino: «La strada» di Fellini con G. Masina e A. Quinn.
Capitol: «Incanto della foresta».
Faro: «Incanto foresta» colori.
Fiamma (Ap. 15): «La strada» di Fellini con G. Masina e A. Quinn.
Gianduja: «Da qui all'eternità» Burt Lancaster, F. Sinatra, Reed.
Hollywood: «I colpevoli» Carlo Ninchi, V. De Sica e Isa Miranda.
Ideal: «Racconti di giovani mogli» A. Hepburn. Sulla scena Coimo di Ceglie e Bimbo 16,15-21,15.
Maffei: «Viva generale José» e Rivista Cervi-Valeri 16,15 e 21,15.
Massimo: «Duello sul Mississippi» tech., Lex Barker, Patr. Medina.
Principe: «I colpevoli», V. De Sica, Isa Miranda e Carlo Ninchi.
Statuto: «Duello sul Mississipi» techn., Lex Barker, Patr. Medina.

Adriano: «Luna nova» Achille Togliani e Virna Lisi.
Alcione: Testimone di mezzanotte. Riv. M. Colomber-Carrè 16,15-21,15
Alpi: «La ragazza di campagna» Grace Kelly e William Holden.
La Perla: «La legge contro Billy Kid» Scott Brady, Betta St. John
Regina: «Ragazze di Okinawa».

Asti: «Francis mulo parlante» Donald O'Connor, Apert. ore 10.
Milano: «I rapinatori» e «La trovatella di Milano», Apert. ore 10.
Olimpia: «Figlio di Sinbad» col.
Po: Gangsters in agguato, Sinatra.
P. Nuova: La giungla umana, 10.
Romano: «Banditi senza mitra» Marchetti-Cammarano 16,15-21,15.
S. Felice: «Prigionieri del male».

Esperia: «Vendicatore silenzioso».
Giardino: Mondo del silenzio, tech.
Italiano: «Desperados giungla verde» con Hugo Del Carroll.
Mirafiori: Il ciclone dei Caraibi.
Viareggio: «Calabuig» E. Gwenn.

Eliseo: «Magnifica preda» techn. Scope, Marilyn Monroe, Mitchum.
Fréjus: «La rapina del secolo» con Tony Curtis e Julia Adams.
Nuovo: Taxi di battaglia, tech.
S. Paolo: «Margherita della notte» Michèle Morgan, Y. Montand, tech.

Belgio: Diavoli volanti del circo.
Carallo: Cella 2455 braccio morte.
Eridano: «Paris Canaille» Gélin.
Grappa: A sud niente di nuovo, tec.
Radium: Una vita risorge, Simon.
V. Veneto: «Roma città aperta» Aldo Fabrizi, Anna Magnani.

Astra: «Rapina a mano armata».
Borsini: Susanna dormito qui, tec.
Cibrario: «Ladri di biciclette».
Elios: «Largo ai moschettieri».
Europa: «Torce rosse» techn.
Excelsior: «Notre Dame» Scope tech. G. Lollobrigida, A. Quinn.
Odeon: «Fortezza dei tiranni» R. Montalban, Betta St. John, tech.
Sier: «La febbre dell'uranio».

Adua: Fuga nella giungla. Reeves
Aurora: 3 donne Casanova. Cooper
Brescia: Dollari che scottano. Duff
Eri-Dan: Jolanda figlia Cors. nero
Falchera: «Santo disonore».
Fortino: Detective sez. criminali.
Maior: Questo nostro mondo. Sc.
Nord: Avamposto uomini perduti. Gregory Peck, Barbara Payton.
Palermo: Giorni di dubbio. Russell
R. Parco: I due compari. Fabrizi.
Sociale: La lunga mano, Hawkins
Zenit: «Tragica luna di miele».

Cabiria: «Sogno d'amore» (aperta nuova galleria).
Colosseo: «SOS Lutezia» Clouzot con Hélène Perdrière, C. Sylvain.
Italia: «Mezzogiorno di fuoco», Gary Cooper, Grace Kelly.
Moderno: «Kim» e «Indianapolis».
Piemonte: «Avventura africana» «Scorridore del mare» tech. A. 15
S. Carlo: «Assedio dell'Alcazar».
Spezia: «Ladri di automobili».

Alba: «Segno di Venere» Loren.
Apollo: «Il mondo sarà nostro», Jorge Mistral, M. De Lesa.
Diana: «Rapina a mano armata».
Dora: «Sangue misto» Scope col.
Edera: «Giungla d'acciaio».
Lucento: «Maestro di Don Giovanni» tec. Flynn, Lollobrigida.
Lutrario: Ragazza di Las Vegas.
Roma: «Avventura africana» col.
Splendor: «Flash cronaca nera» Rod Cameron, B. Bishop.
Umbria: Donne verso ignoto Taylor

Riduzioni E.N.A.L. - A.G.I.S. — Vittoria, Adriano, Capitol, Nazionale, Olimpia, Astra, Corallo, Europa, Adua, Sociale, Aurora, Esperia, Spezia, Lingotto, Eridano, Lutrario, Lucento, S. Paolo, Odeon e Giardino; Teatro Alfieri: Festival dell'operetta (biglietti ed abbonamenti ridotti all'E.N.A.L.), Teatro Nuovo: Stagione lirica (biglietti ridotti all'E.N.A.L.) e Teatro Carignano (bigl. all'E.N.A.L.).

Radio e televisione

PROGRAMMA NAZIONALE — Giornale radio alle 7, 8, 13, 14, 20,30, 23,15 - Ore 6,45: Lezione di inglese - 7,10: Buongiorno - Musiche del mattino - 8,15: Rassegna della stampa - Crescendo - La Comunità umana - 11: Canzoni in vetrina - Giro d'Italia - Chopin: Sonata in si minore ov. 58 - 12,10: Canzoni del festival napoletano - 13,10: Giro d'Italia - Album musicale - 14,10: Giro d'Italia - Arti plastiche e figurative - Cronache musicali - 16: Le opinioni degli altri - Ritmi e canzoni - Giro d'Italia - 17,15: Questo nostro tempo - Ai vostri ordini - 18: Concerto sinfonico (nell'intervallo: giro d'Italia) - 19,30: Fatti e problemi agricoli - La voce dei lavoratori - 20: Album musicale - Radiosport - 21: La voce che ritorna - «Luce a gas» (commedia di P. Hamilton) - 22,45: Fantasia musicale - 23,15: Oggi al Parlamento - Musica da ballo - 24: Ultime notizie - Buonanotte.

SECONDO PROGRAMMA — Giornale radio alle 13,30, 15, 18; radiosera alle 20 - Ore 9: Effemeridi - Notizie del mattino - Il buongiorno - Orchestra Fragna - 10: Appuntamento alle dieci - 13: Incontri e scontri della settimana sportiva - Giro d'Italia - Il contagocce - Il discobolo - Campionario - 14,30: Scherzi e ribalte - Voia stornello - 15,10: Giro d'Italia - 16: Tema con variazioni - 17: Musica operistica - 18,10: Giro d'Italia - Programma per i ragazzi - 18,30: Ritmi del XX Secolo - 19: Classe unica - Attualità musicale - 20,10: Giro d'Italia - 20,30: La voce che ritorna - Scriveteci, ve le canteranno - 21,15: Tutti per uno (al termine: ultime notizie) - 22,15: Telescopio - Sott' 'a luna e sotto 'e stelle - 23: Siparietto - Il barbagianni.

TERZO PROGRAMMA — Ore 19: La spiritualità russa e l'Occidente - Novità librarie - 20,15: Concerto di ogni sera - 21: Il giornale del terzo - 21,20: Aspetti e problemi dell'attuale letteratura per l'infanzia - 21,50: L'opera di A. Casella - 22,50: La rassegna.

TELEVISIONE — Il telegiornale alle 20,30, ripetuto in chiusura - 16,30: Giro d'Italia: telecronaca dell'arrivo della IV tappa (Ferrara-Cattolica) - 17,30: La tv dei ragazzi (lezione di inglese; «La scatola magica») - 19,30: Bellezze d'Italia - 19: Telesport - 21: Servizio speciale per il Giro d'Italia - 21,15: L'amico degli animali - 22: Musica in celluloide - 22,40: Festa grande a Sanghe - 23: Questo nostro cinema.

Il Pubblico Ministero sostiene che la Montesi fu abbandonata svenuta alle onde del mare

"Wilma si recò a Tor Vaianica con un uomo: nulla consente di affermare che era Piccioni"

"Forse sapremo in avvenire chi era con lei - Se il codice ci concedesse maggiori poteri l'avremmo già scoperto" - Senza mai nominarlo il P. M. ha accennato alla presunta responsabilità di Giuseppe Montesi - Zia Ida avrebbe inventato la mania suicida della nipote per salvare zio Giuseppe - Troppe reticenze dei genitori di Wilma, della sorella e del fidanzato - Assurda la tesi del pediluvio - Non bisogna confondere il processo penale con le polemiche contro la corruzione

(Dal nostro inviato speciale)
Venezia, 20 maggio.

Non sappiamo, né intendiamo prevedere, che cosa accadrà domani quando il Pubblico Ministero, al termine della sua requisitoria, presenterà al Tribunale le proprie richieste, ma a giudicare dal tono e dalle argomentazioni svolte oggi nella prima parte della sua complessa fatica, pensiamo di non commettere indiscrezioni, anticipando un poco il suo pensiero. Il dott. Palminteri non crede alla colpevolezza di Piero Piccioni. Nel corso della sua analitica dissertazione, più di una volta egli ha centrato, senza mai nominarlo, l'uomo che secondo lui era in compagnia di Wilma Montesi in quel pomeriggio del 9 aprile 1953, e costui, secondo le caute allusioni del Pubblico Ministero, era Giuseppe Montesi, il giovane, intraprendente, dinamico «zio Giuseppe».

Il bersaglio dell'accusa si è spostato, ora il Pubblico Ministero possiede elementi sufficienti per dubitare che accanto alla ragazza svenuta ci fosse un uomo diverso da Piero Piccioni, e tali elementi egli li ha tratti dai tre mesi di testimonianze talvolta drammatiche, talvolta paradossali, da cui sono emersi alcuni fatti indiscutibili: Giuseppe Montesi ha mentito due volte, i familiari di Wilma nascondono qualche verità.

Durante la lunga prima parte della sua requisitoria, il dott. Palminteri ha spiegato le ragioni per cui crede alla reticenza dei Montesi, essi tacciono non per un malinteso senso di orgoglio, ma per ragioni più profonde. La sera stessa in cui Wilma scomparve, la madre della ragazza telefonò ai suoceri, ai quali era pochissimo legata da rapporti, riallacciati di recente dopo vent'anni di profondi dissidi. Perché non telefonò invece a sua sorella, con cui era in quotidiani rapporti d'affetto?

Se davvero la donna voleva avere qualcuno accanto per confortarla, nessuno era più indicato di sua sorella. Invece telefonò ai suoceri: «Perché zio Giuseppe aveva la macchina e poteva aiutare nelle ricerche», disse la donna. In questo caso avrebbe atteso l'arrivo di Giuseppe con la macchina, ma la madre di Wilma attese a telefonare al cognato che suo marito fosse fuori, telefonò di nascosto. Perché tante precauzioni se non c'era nulla da nascondere?

Centrando la sua attenzione su «zio Giuseppe», il dottor Palminteri ha dato alla sua requisitoria uno sviluppo che molti si attendevano; escluse la tesi del pediluvio e quella del suicidio, egli ha sostenuto che Wilma Montesi è morta perché abbandonata in stato d'incoscienza sulla spiaggia di Tor Vaianica da chi l'aveva accompagnata fin lì.

Il più grosso ostacolo che si frapponeva alla tesi del Pubblico Ministero era il giorno della morte di Wilma Montesi. Secondo il dott. Sepe la ragazza è morta la sera del 10 aprile, cioè ventiquattro ore dopo la sua scomparsa da casa. Se così fosse avvenuto, non sarebbe stato possibile agganciare alla sua morte né «zio Giuseppe» né Piero Piccioni, ché per il 10 aprile hanno entrambi un alibi di ferro: zio Giuseppe era con suo fratello a continuare le ricerche, Piccioni era indubbiamente a letto ammalato.

Incerta l'ora della morte

Pur accettando buona parte delle ipotesi sulla morte di Wilma contenute nella sentenza di rinvio a giudizio, il dott. Palminteri ha espresso un dubbio sostanziale sull'ora e il giorno della morte, sottoponendo a una critica spietata tutte le risultanze a cui sono giunti i periti. Nonostante gli autorevoli pareri degli studiosi, il Pubblico Ministero ha sostenuto che la ragazza può essere morta la sera del 10 aprile, ma nulla esclude che sia morta anche la sera stessa in cui è scomparsa da casa. Nessun elemento permette di stabilire, con una certa approssimazione, l'ora di quella morte.

Poiché nemmeno la scienza offre dati attendibili, il dottor Palminteri ha cercato attraverso le molte prove e testimonianze di giungere a una ipotesi più verosimile. Secondo lui, Wilma Montesi è morta il 9 aprile, e poiché la ragazza è certo andata a Tor Vaianica in compagnia di persona che conosceva, bisogna cercare questa persona nel giro delle sue relazioni. Non c'è nessun elemento dal quale risulti che Piero Piccioni conoscesse Wilma Montesi; vi sono, invece, molti elementi che dimostrano la dimestichezza tra la ragazza e il giovane zio donnaiolo.

Lo sforzo del dott. Palminteri è stato di salvare il più possibile della sentenza del dott. Sepe e, nello stesso tempo, di non venire meno alle risultanze del processo. Egli ha raggiunto tale scopo, mantenendo integra quella parte di prove che si definisce generica e ha richiesto invece alla specifica gli elementi per dimostrare che Piero Piccioni è estraneo alla vicenda in cui appare come protagonista.

Ancor prima che l'udienza incominciasse, benché mancassero notizie precise, si aveva netta la sensazione che il processo stava avviandosi rapidamente alla fine. Ed appena la seduta venne aperta, l'impressione che gli ultimi incidenti procedurali si sarebbero svolti rapidamente fu confermata. Il presidente Tiberi disse che da Parigi era giunta la deposizione per rogatoria dello scrittore francese Felicien Marceau e di sua moglie, Bianca Zingone. I due testimoni confermavano quanto avevano già dichiarato in istruttoria e nelle precedenti lettere inviate al Tribunale. Nessuno chiese che il nuovo documento fosse letto, ormai sembrano tutti convinti che la sera del 9 aprile 1953, invece di recarsi con Ugo Montagna al Viminale per chiedere l'intervento e l'aiuto dell'ex-capo della polizia, come ha sempre e tenacemente sostenuto Anna Maria Caglio, Piero Piccioni era a cena in casa di Alida Valli.

Brevi domande al Montagna

C'è stato un tentativo, subito rientrato, di allargare ancora un pochino la cornice già troppo vasta del processo ed introdurre ancora qualche scampolo di romanzo sui paradisi proibiti e sullo smercio degli stupefacenti. L'avv. Taddei, difensore di Adriana Bisaccia, ha infatti chiesto al Tribunale di introdurre le carte di un processo celebrato tempo fa a Roma contro tredici cocainomani, il cui nome fu svelato alla polizia dall'inquietante ragazza, ma sia il Pubblico Ministero che gli altri difensori si sono opposti alla richiesta.

Un altro intervento ha fatto l'avv. Manna, difensore di Michele Simola, per riagganciare la complessa vicenda giudiziaria in corso allo smercio delle droghe, chiedendo un'indagine sulla vita di casa Montesi, sulle abitudini di Wilma che, secondo un inquilino di via Tagliamento 76, rientrava sovente a notte alta e vestiva con ricercata eleganza, superiore certo ai mezzi di suo padre falegname. Si tratta di deposizioni già registrate in istruttoria e il Tribunale, su concorde parere delle parti, le ha date per lette in modo che i difensori possano farne uso durante le loro arringhe.

Ancora un breve intervento dell'avv. Bellavista, il quale ha chiesto che tutte le lettere anonime, e sono più di seicento, siano avulse dal processo, e il Presidente ha chiamato nell'emiciclo per un ultimo, brevissimo interrogatorio, Ugo Montagna. E' stato il giudice Alborghetti a rivolgere le ultime domande al marchese di San Bartolomeo, domande rapide, che quasi attestavano la fretta di giungere alla conclusione della ciclopica vicenda giudiziaria.

Ugo Montagna ha escluso di avere mai conosciuto Corinna Versolatto, la ragazza che si gettò dal secondo piano dell'ospedale di Alessandria dopo aver tentato di avvelenarsi con barbiturici.

A poco a poco il romanzo degli stupefacenti esauriva la sua carica, si riduceva alle proporzioni di una maldestra invenzione fumettistica. Ugo Montagna ha anche negato di essersi mai recato a Marino a trovare il suo amico Fedeli. Si poteva supporre che a Marino egli avesse incontrato Angelo Giuliani, l'ex-fidanzato di Wilma, che all'inizio era agente di pubblica sicurezza in quella città. Come si vede, nulla è stato trascurato per accertare se Montagna e Piccioni conoscevano Wilma Montesi.

Ancora una domanda del giudice Alborghetti per sapere se Montagna conosceva il generale Pompei prima del famoso rapporto, cosa che Montagna ha negato, e il Presidente Tiberi ha dichiarato chiuso il procedimento verbale. Ora il processo Montesi è veramente finito e nulla può farlo riaprire. Quanto c'era da dire e da scoprire è stato detto e scoperto, nulla è stato trascurato perché il dibattimento si svolgesse nella più assoluta libertà. Ma giunti a questo punto c'è ancora qualcuno che si domanda se proprio è stato fatto tutto ciò che era possibile.





Il dott. Palminteri, Pubblico Ministero al processo per il «caso Montesi» (foto di sinistra) si avvia al Palazzo di Giustizia. L'ex-questore di Roma, Saverio Polito, ritratto in una strada di Venezia con il figlio Giuseppe. (Telefoto)

Sono gli inquieti, i malcontenti, i fanatici che guardano ancora con sospetto, ma non c'è da adontarsi per tanta pervicacia, basta tener presente la emozione causata nell'opinione pubblica da quest'insolita vicenda per rendersi conto che sarà molto difficile acquietare tutti i dubbiosi. Il primo a riconoscerlo, è stato appunto il dott. Palminteri, iniziando la sua requisitoria. «Questo processo, egli ha detto, ha profondamente diviso e turbato l'animo dei cittadini italiani, che hanno espresso attraverso la stampa le loro contrastanti convinzioni».

Ora, queste convinzioni contrastanti permangono e permarranno chissà quanto ancora, se non interverrà qualche elemento nuovo a dare un colpo di spugna chiarificatore alla complessa vicenda. Il rappresentante dell'Accusa, ha cercato di chiarire fin dove era possibile gli elementi concreti che gli hanno consentito di raggiungere una convinzione inattaccabile, sgombrando il campo e distinguendo fra il processo contro Piccioni, Montagna, Polito e gli altri per la morte di Wilma Montesi, e il processo al costume di una certa nostra società che il Tribunale di Venezia non può e non deve fare.

Inizialmente polemico, il dott. Palminteri ha dedicato buona parte della sua requisitoria all'analisi di quella che si definisce la prova generica, cioè a dove, come e quando è morta Wilma Montesi. Sotto certi aspetti, egli ha accettato le tesi che sono servite al dott. Sepe per stendere la sua sentenza di rinvio a giudizio dei tre imputati, ma se ne è largamente discostato nello spirito interpretativo.

In sostanza, il dott. Palminteri ha sostenuto che il dott. Sigurani ha fatto benissimo ad archiviare due volte la pratica relativa alla morte di Wilma Montesi perché, in quel momento, non vi erano elementi che potessero suffragare un sospetto qualsiasi. Subito dopo, però, egli ha sostenuto che il dott. Sepe ha fatto benissimo a rinviare a giudizio i tre imputati perché, durante l'istruttoria, erano emersi a loro carico elementi che potevano ingenerare il sospetto.

Egli ha, cioè, veduto nell'opera dei magistrati che lo hanno preceduto, un solo desiderio, quello di giungere alla verità su questo troppo appassionante caso giudiziario. «C'è fortunatamente un punto, egli ha detto all'inizio, sul quale tutti concordano, ed è la perizia, la saggezza, la serenità e la opportuna energia con cui lei, signor Presidente, ha diretto questo dibattimento. Lei, ed i signori giudici, non hanno risparmiato tempo, lesinato testimonianze, rifiutato istanze per intravvedere prima e raggiungere poi, quella verità a cui corriamo dietro da tempo».

L'istruttoria penale e le voci

«Ma prima di iniziare la mia analisi dei fatti, occorre porre un "distinguo"; dinanzi a noi si è tentato di portare due processi, quello contro Piccioni, Montagna e Polito e quello contro il costume, contro i tempi, la corruzione, la disonestà. L'accertamento della verità riflette esclusivamente la responsabilità di Piccioni, Montagna e Polito nella morte di Wilma Montesi ed è vostro dovere non consentire alla pubblica opinione di interferire con polemiche contro il vizio, i costumi, la corruzione, come se gli imputati debbano rispondere non dei propri atti ma di responsabilità che risalgono ad altri.

«E' necessario, signori, restringere il campo dell'indagine ai fatti di cui devono rispondere gli imputati. Noi vogliamo sapere dove, come, quando è morta Wilma Montesi, e dalla discussione sulla "generica" passare all'accertamento se nella morte della ragazza vi è un responsabile e chi è costui».

Tralasciando per un momento la discussione, il Pubblico Ministero ha svolto una breve requisitoria contro la stampa in generale, colpevole secondo il suo giudizio di avere ecceduto nella diffusione di notizie non vere e contribuito così a creare quell'atmosfera di morbosa inquietudine che avvolse tutto il periodo dell'istruttoria. Egli è giunto persino a chiedere una legge restrittiva sulla stampa, soprattutto per ciò che si riferisce alle vicende giudiziarie, come già avviene in altri Paesi, dove la libertà di stampa non è per questo minacciata.

Reso omaggio prima al dott. Sigurani, che archiviò due volte la pratica in base agli elementi fino allora emersi, e poi al dott. Sepe, che aveva più di una ragione per rinviare a giudizio gli attuali imputati, il dott. Palminteri ha tessuto un ampio elogio del colonnello Zinza e del generale Pompei, due ufficiali dei carabinieri che lavorando in campi diversi, hanno portato il contributo della loro onestà e preparazione professionale alla meticolosa indagine condotta dal giudice istruttore.

«A questo punto, ha proseguito il dott. Palminteri, dobbiamo discutere sul come, dove e quando è morta Wilma Montesi, chiederci se è morta per disgrazia, per suicidio, oppure per un fatto criminoso. Dirò subito che per me non si tratta di disgrazia, tutti gli elementi accertati ci portano alla conclusione che la tesi del pediluvio non regge. Se accettassimo questa tesi dovremmo anche accettare la versione che Wilma Montesi è morta a Ostia, e noi sappiamo che questo non è vero, perché la ragazza non può essere uscita alle 17,15, e alle 17,20 al massimo, e prendere il treno delle 17,30 sul quale la dottoressa Rosa Passarelli afferma di averla veduta.

«E' illogico pensare che Wilma Montesi sia uscita per recarsi a Ostia a bagnarsi i piedi malati. Vi immaginate una ragazza che, ai primi di aprile, in un pomeriggio freddo e piovoso, va al mare per fare un pediluvio nelle ore meno indicate, cioè verso sera? Ma ammessa anche questa illogicità, quale sarebbe stata la causa del malore che l'avrebbe fatta cadere svenuta in acqua? Si dice che Wilma Montesi aveva il cuore piccolo, che era appena al termine di un periodo ciclico. E' stato accertato che il cuore della ragazza era di volume normale e non si è mai sentito dire che una donna, al termine di quel suo particolare periodo, svenga a contatto con l'acqua.

«Oltre a queste considerazioni, bisogna tener presente le perizie talassografiche secondo le quali, se fosse annegata a Ostia, Wilma Montesi non poteva essere trascinata dalle onde del mare fino a Tor Vaianica. Wilma Montesi è annegata in un punto distante forse tre forse quattrocento metri dal luogo in cui fu trovata morta. Diranno che la Passarelli la vide sul treno di Ostia, ma è attendibile questa testimone che descrive Wilma Montesi, ragazza di vent'anni, come una donna matura, di 28-30 anni? Evidentemente la Passarelli si è sbagliata. Lei, che a quanto mi sembra di donne si intende bene, ha scambiato un'altra per Wilma Montesi.

«E' impossibile che la ragazza sia morta per disgrazia a Ostia, mentre faceva un pediluvio, ma è anche insostenibile la tesi del suicidio. Quali ragioni potrebbero avere indotto Wilma Montesi a cercare volontariamente la morte? Non ne conosciamo nessuna. La prima ipotesi del suicidio fu fatta dal padre della vittima quando vide i pochi monili della sua figliola abbandonati sul canterano. Perché Wilma era uscita senza adornarsi e aveva lasciato i gioielli bene in vista? Si è saputo poi che era stata Wanda a toglierli dal cassetto e metterli in vista sul canterano. In un secondo tempo si pensò che Wilma si fosse uccisa per non sposare il Giuliani e finire a Foggia la sua esistenza. Se così fosse stato, aveva più di un mezzo, escluso il suicidio, per troncare quella relazione. Poi è venuta Ida Montesi, la quieta zia Ida, a parlarci delle tendenze suicide di Wilma, ma sappiamo per quali ragioni zia Ida ha avanzato questa tardiva ipotesi, voleva salvare il fratello Giuseppe in grave pericolo.

«Ma ammesso che proprio volesse uccidersi, avrebbe proprio scelto quel luogo, così lontano, di scomodo accesso, quando aveva il Tevere a due passi, più comodo e sicuro dell'acqua bassa del mare di Ostia? Poiché la perizia afferma che il suo cadavere non può essere giunto da Ostia là dove è stato trovato, bisognerebbe concludere che Wilma è andata ad uccidersi a Tor Vaianica. A Tor Vaianica vi è andata, ma non sola. Vi è andata con qualcuno e non sappiamo a che cosa fare. A questo punto c'è il vuoto. Sappiamo soltanto che è morta annegata. E' andata a Tor Vaianica con qualcuno e per cause che a noi restano ignote, si è sentita male, per uno spavento, per abuso di stupefacenti, per altre ragioni che non sappiamo, è svenuta ed è stata abbandonata sulla spiaggia dove è morta.

«Forse sapremo in avvenire chi era con Wilma in riva al mare e le ragioni che hanno causato la sua morte. Se il Codice ci concedesse maggiori poteri l'avremmo forse già scoperto in questo dibattimento, ma ci siamo dovuti arrestare dinanzi al muro della procedura, perché prima dobbiamo accertare se a questi imputati risale la responsabilità della morte di Wilma Montesi».

Più aperta allusione a «zio Giuseppe» non si poteva desiderare, ma ancora più esplicito a puntare il dito accusatore è stato il dott. Palminteri quando, analizzate le varie perizie necroscopiche, ha concluso affermando che «tra i troppi contrasti esistenti fra le tesi dei molti periti si aveva una sola certezza, la impossibilità di fissare l'ora di morte della ragazza. Con identica approssimazione si può affermare che è morta la sera del 9 oppure quella del 10 aprile.

«Ma se non è possibile giungere a fissare l'ora tragica dalle risultanze peritali, si può evitare l'ostacolo, ha affermato il dott. Palminteri, e cercare altrove elementi di giudizio. In questo processo, Piero Piccioni è considerato responsabile di quel fatto criminoso perché si assume che egli conoscesse Wilma Montesi e fosse con lei alle 17,30 del 10 aprile 1953».

La vera esistenza di Wilma

Ma prima di demolire questa circostanza, il Pubblico Ministero si è dilungato a descrivere la vita di Wilma Montesi, l'ambiente familiare che la circondava. Era una modesta, normale ragazza che viveva in un piccolo cerchio di affetti e interessi limitati. Non era la santa descritta dalla madre e nemmeno la ragazza perduta che alcuni vorrebbero. Era una figliuola con qualità e difetti, come molte della sua età e ambiente sociale.

«L'agitazione della madre, la sua teatralità, il definire "rosa al naso" la figliuola fanno parte di un temperamento per lo meno strano. Certo è che l'ostinazione dei Montesi a presentare Wilma come una ragazza perfetta sotto ogni rapporto, senza malizie e senza ambizioni, quieta, ubbidiente, religiosissima svela l'intenzione di nascondere qualcosa. Forse nulla di grave, ma è strano però che, dovendo telefonare a qualcuno, la madre abbia subito pensato a "zio Giuseppe" e lo abbia fatto di nascosto dal marito. Anche Wanda ha mentito quando, ha detto il dott. Palminteri, ha cercato di negare che "zio Giuseppe" avesse invitato Wilma a una gita in automobile. E "zio Giuseppe" perché ha mentito esibendo due alibi risultati entrambi falsi? Una ragione deve averlo determinato a non dire dove si trovava nel pomeriggio del 9 aprile, quando sua nipote scompariva da casa».

Anche il fidanzato, l'agente Giuliani, secondo il Pubblico Ministero tace su qualche circostanza, legato non si sa da che cosa e perché al silenzio di tutta la famiglia Montesi. Esauriti i dubbi che gli sono dettati dall'atteggiamento di tutti i Montesi, il Pubblico Ministero si è soffermato ad analizzare la posizione di Piero Piccioni, a studiare i suoi eventuali rapporti con Wilma.

Un testimone troppo incerto

C'è stato un testimonio, l'autista Mario Piccinini, il quale ha affermato di aver veduto in una «1900» scura arenata sulla spiaggia di Ostia in una imprecisata alba del marzo 1953, una ragazza che gli sembrava fosse Wilma Montesi. Con lei c'era un giovane che il Piccinini asserisce somigliasse a Piero Piccioni. Per quanto si possa pensare che il testimone è in buona fede, le sue incertezze lasciano presumere che egli si sia sbagliato. L'uomo che lo aiutò a disincagliare la macchina, e che viaggiò con la coppia per un discreto tratto di strada, il ferroviere Di Francesco, ha affermato che la donna era biondo-rossa e che parlava francese, come il suo compagno.

Due altri testimoni, Anna Salvi e Jole Balelli affermano di aver veduto Wilma Montesi a Tor Vaianica nel pomeriggio del 10 aprile, cioè ventiquattro ore dopo la sua scomparsa da casa. Ma le due donne non sono in grado di descrivere la ragazza. Soltanto la Salvi dice di averla riconosciuta dal vistoso giaccone, identico a quello veduto accanto al cadavere dell'annegata di Tor Vaianica. Inoltre, mentre la Salvi asserisce che la ragazza era sola, la Balelli afferma che era in compagnia di un uomo più piccolo di lei. Ora, Piccioni è alto 1,76 e Wilma, senza scarpe, misurava 1,64, con i tacchi poteva raggiungere 1,68.

Ci sarebbe l'uomo da metterle vicino, più piccolo di lei, bruno e robusto, ed è ancora «zio Giuseppe». Un altro testimone ha affermato che l'uomo veduto in compagnia di Wilma Montesi nei pressi di Capocotta è Piero Piccioni, e costui è quel Trifelli Zilianie noto in tutta la zona come un inveterato ubriacone. Egli avrebbe riconosciuto il giovanotto da una fotografia mostrategli nel maggio 1954, oltre un anno dopo gli avvenimenti, da Tullio Zingarini. L'attendibilità del Trifelli è molto dubbia, soprattutto se si tien conto della sua dimestichezza col bicchiere.

«Ora, ha detto il Pubblico Ministero concludendo la prima parte della sua requisitoria, non mi pare che con questi elementi possiate, signori del Tribunale, esprimere un giudizio certo, tranquillante. Nessuna delle testimonianze sin qui esaminate vi consente di affermare che il giovane veduto con la presunta Wilma Montesi è Piero Piccioni».

Poiché erano già le 19, il dott. Palminteri ha interrotto la requisitoria che continuerà e concluderà domani presentando le sue richieste. Tutti sono convinti che egli chiederà l'assoluzione per non aver commesso il fatto, per Piero Piccioni. Qualche dubbio rimane invece sulle posizioni di Ugo Montagna e di Saverio Polito.

Francesco Rosso



Gli imputati Ugo Montagna (a sinistra) e Piero Piccioni (dietro le casse di patate) fotografati all'uscita dal Palazzo di Giustizia dopo la seconda udienza di ieri (Telefoto)

PUBBLICITA' ECONOMICA

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente a qualunque sede della Società per la Pubblicità in Italia, SPI (a Torino: via Santa Teresa, 7) per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale numero 2/30831, Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, adoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annunzio, coll'aggiunta delle tasse in ragione del 7% globale. Per inserzioni in data fissa, urgenti o ripetute, prezzi speciali che la SPI comunica a richiesta, insieme alle condizioni generali cui sono subordinate tutte le inserzioni.

Non sono ammessi annunzi che contengano una o più lettere iniziali non indispensabili all'intelligibilità, richieste di fotografie e di anticipi di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

[illegible] che desiderano rimanere [illegible] ai lettori possono aggiungere la frase: «Scrivere casella ... SPI, Torino» (od altra sede), computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annunzio dev'essere aggiunto il nolo della casella in lire 30 per decade, ed un primo deposito di lire 100 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze in qualunque luogo, o coloro che non possono eseguire il ritiro dietro esibizione della ricevuta del noleggio.

La corrispondenza indirizzata ad una Casella non possono contenere documenti, valori, fotografie o mezzi di propaganda; debbono essere inviate per Posta e sono respinte se assicurate o raccomandate.

1 ANNUNZI COMMERC. L. 70 p.p.

ABBIAMO argani betoniere, lavavagliatrici, elevatori, torri servizio, compressori stradali. Edile, Madama Cristina 111 telef. 682-842. Rateazioni. 1049

ABBIAMO conduttori elettrici «Incet-Pirelli». Prezzi fabbrica. Rateazioni. [illegible] Corso Balbo 21 telef. [illegible]. 336

ALFEO nuovissimo [illegible] panda 335, distanza [illegible] vendesi. Gioppone, Valentino 21, Casale Monferrato. 7627

ARDIOCCASIONE motocompressori petrolio, benzina, compressori da uno dieci martelli. Martelli demolitori, perforatori. Gianese, Buenos Aires 86, Torino.

ARCIOCCASIONE presse torni paranchi morse smerigliatrici trapani bilancieri. Tabacchi, Re Umberto 63. M8835

ASSORTIMENTO sedie tavolini chiudibili, sedie curvate, [illegible] ufficio. Sacchetto, Belfiore 8. 480

ATTENZIONE! Stock lamiere 4-50 mm. Parma 1, telef. 30-700 449

[illegible] mq. 8-15. atmosfere 8. vendiamo occasionissima. Telef. 35-362.

CANCELLI ferro cancellate disegni svariate varie, vendo. Buscaldi. Villarbasse 48. Pollenzo 27. 8745

[illegible] [illegible] tutte misure liquidasi sgombero magazzino. Gasco, Cuneo 6.

CERCO motorini monotrifase da bobinare, volendo cauzione 100.000. Scrivere casella 3070, SPI, Torino. M8952

COMPRESSORI aria ogni tipo, motori, occasioni, permute, rateazioni. SIFTOR, via Nizza 32, telef. 683-076. T3384

GRU a cavalletto rotante su ruote larghezza metri 7, altezza metri 7, portata tonn. 5, dispone Gay, Tassoni 90. Telefono 70-084. 7536

MOTORI trasformatori alternatori dinamo gruppi elettrogeni. Lupuria. Unione Sovietica 157. [illegible]

LAMIERE nere e zincate, ondulate, piane, nuove, occasionali. Gay, Tassoni 90, telef. 70-081, [illegible]. 7596

LAUREATO contitolare azienda recasi maggio USA e Canada, disposto occuparsi affari ditte colà interessate. Scrivere SPI, casella 72, Padova. 7704

MACCHINE [illegible] legno, occasione, [illegible] blocco oppure [illegible]. Tel. [illegible]

MACCHINE scrivere, calcolatrici, nuove, occasione. Riparazioni, cambi, noleggi. Mayo, Botero 4. 365

[illegible] Diesel aria, nuova produzione Lombardini Worthington, massime prestazioni. Consegna pronte. Motorizzazione Guglielmino, Madama Cristina 108, Torino. Telef. 690-591. 5749

MOTORI trasformatori dinamo laboratorio specializzato modifica ripara puntualità garanzia, Botta, Alagna 8, telef. 277-817.

OFFICINA abbinando locali liquida fresa verticale Diana Revolver Foster, utensileria, [illegible]. Via Capriolo 43.

OFFICINA via Abegg 7, Torino, liquida macchine moderne: trapano radiale, trasatrice universale, trapano fori 50, tornio De Bernardi con copia, tornio monofar, dentatrice ingranaggi conici, affilatrice, segatrice idraulica Orlandi. [illegible]

PONY, Commissionaria Argo, Agenzia vendita conduttori, nastro isolante, cavi televisione. Incet Pirelli, Mazzini 21, telefono 86-332. 8714

SECHERIA cercasi per combinazione sfruttamento brevetto lanciato uso industriale produzione serie. Scrivere casella 6064, SPI, Torino. 31863

TELEFERICHE merce, occasione, funi acciaio, grandi depositi, vende Deangeli Fratelli. Trento. 7727

TORNIO Breda compoleggia, m. 1,50 [illegible], vendo. Sacco, Stefano Per 34, Pinerolo. Telefonare [illegible]. [illegible]

TUBI ghisa, [illegible], plastica «Unilitubo» pluviali, fognature, acqua, gas. Vasto assortimento, Richetta, corso S. Maurizio 25 Telef. 82-203. [illegible]

[illegible] le macchine lavorazione legno. Occasioni, Scassa & Rasero, via Giacosa 2, Torino. Telefono 682-314. [illegible]

UFFICIO proprio, massima serietà, accetta recapito ditte, tenuta corrispondenza e contabilità. Scrivere casella 6015. SPI, Torino. B9787

[illegible] in blocco ferriera con area, capannoni, un treno 250 e un treno 450 mm., macchinari, attrezzature, consideransi anche offerte parziali. Scrivere casella 50 A. SPI, Genova. [illegible]

VENDESI partita listelli faggio stagionati 35 x 35. Scrivere casella 36 E. Pubblicitas, Biella. 7626

2 ARTIGIANATO L. 50 p.p.

[illegible] decorazioni tappezzerie, stucchi, ripristino totale alloggio. Telefonare 528-948, Ediliplastica. M8823

ADATTO signora sola centralissima torrefazione vendesi 2.500.000. Massaglia, Milano 10. M0248

AFFARONE. Negozio pesca-sport 500.000 trattabili zona signorile. Telef. 596-185.

AFFARONE avendesi [illegible] frutta verdura gelati frigo. Massaglia, Milano 10.

AFFARONE [illegible] laboratorio fabbricazione cappelli, piazza Castello 171, Destefani. Telefonare 778-015. 04538

AGENZIA commerciale decennale cerca collaboratore, collaboratrice per incremento attività compra-vendita stabili, negozi. Scrivere casella 3093, SPI, Torino.

ALASSIO motivi famiglia affidasi gestione oppure cedesi caffè centrale avviatissimo. Scrivere casella 8301, SPI, Torino. F5117

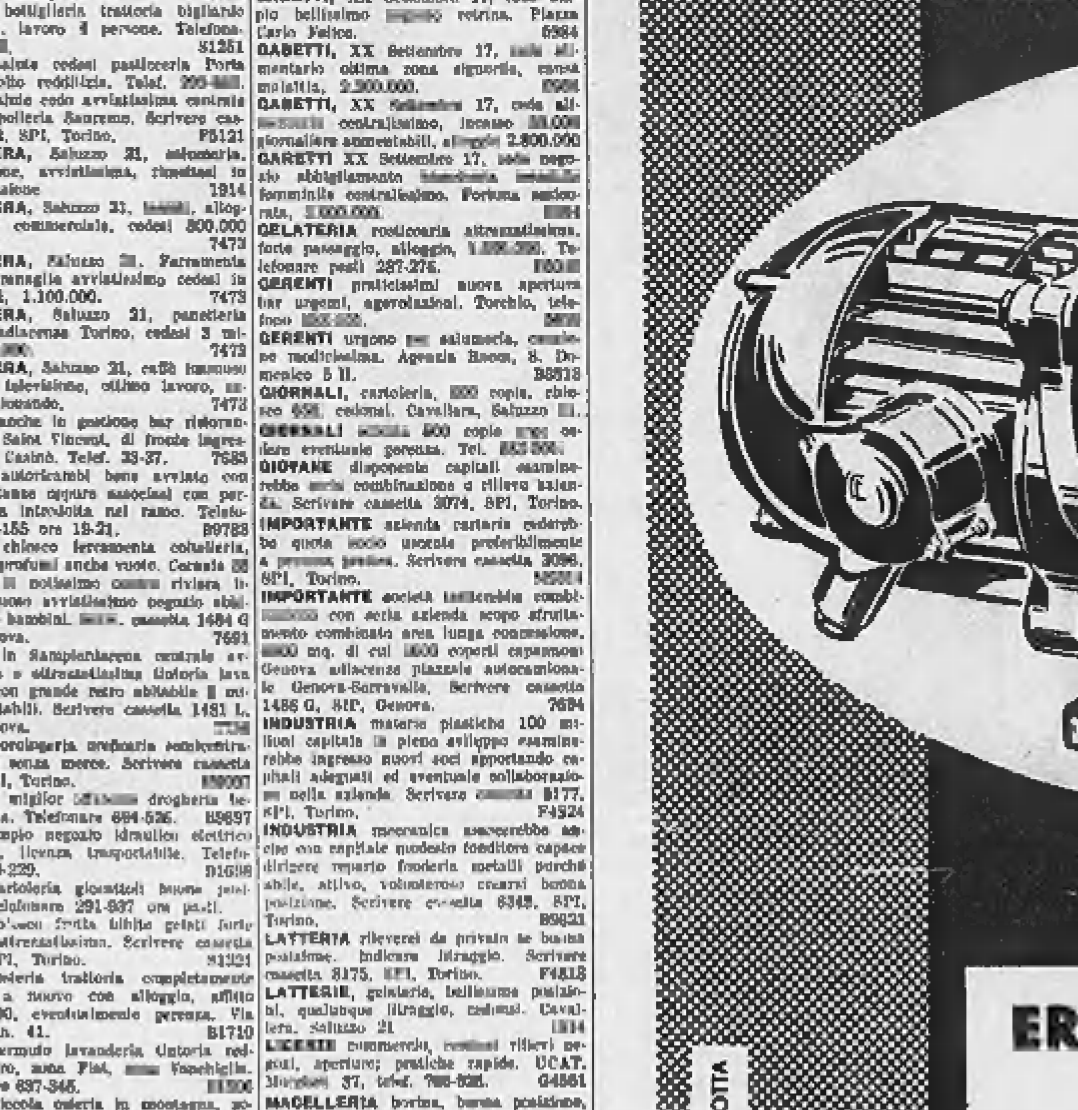
ALASSIO Pensione 16 camere, spiaggia propria, 10 cabine, zona tranquilla, vendesi. Salta, S. Erasmo 3, Alassio.

ALBERGO mobili 30 letti cedo. Ferroli, via Rimassa 47, Genova. 7799

ALBERGO riviera 70 letti cedo. Ferroli, via Rimassa 47, Genova. 7700

ALIMENTARIO pasta fresca incasso 50.000 cedesi occasione. Urat, Giolitti 10.

ALMA, Barbaroux 28, cede frutta verdura, bar, panetteria, salumeria, lunga dilazione. 157



AUTORIMESSA 58 macchine, 60 scooters, cedesi riparazioni lavaggi. Telefonare 521-837. B1598

AVANA, Carlo Alberto 4, cede latteria centralissima 2.700.000, affarone, urge.

AVVIATA lavanderia unica zona causa trasferimento cedesi. Tel. 777-138 ore pasti. 81117

AVVIATISSIMA [illegible] emporio vini. Causa espatrio cedo, utili pretese. Via Aosta 22. 81045

AVVIATISSIMA officina meccanica cedesi causa salute. Telefonare 292-982.

AVVIATISSIMO negozio [illegible] causa malattia. Telefonare 774-268.

AVVIATO negozio calzature cedesi. Rivolgersi Chiambretti, Almese. G4481

AVVIATO negozio mobili licenza vendita minuto cedo causa salute ottima zona commerciale. Tignati, [illegible] Pondriere 61. Telefonare 596-864. [illegible]

AVVIATO pastaio, alimentario, con alloggio cedesi. Telefonare 775-346 ore pasti. G4613

BAR angolare semicentrale, piazza, primaria posizione, cedesi 3.200.000. Telefonare 528-875. F5096

BARBIERE occasionalissima cedo 300.000 trattabili, affitto mite. Telefon. 594-149.

BIELLA, cedesi, ritiro commercio, negozio mode, abbigliamento, pellicceria, avviatissimo, centrale. Scrivere n. 702. Pubblicità Oliva, Biella. 7683

CAFFE' bottiglieria trattoria bigliardo televisione, lavoro 4 persone. Telefonare [illegible]. 81251

CAUSA salute cedesi pasticceria Porta Nuova molto redditizia. Telef. [illegible].

CAUSA salute cedo avviatissima centrale moderna polleria Sanremo. Scrivere casella 8202, SPI, Torino. F5121

CAVALLERA, Saluzzo 21, salumeria, macelleria, avviatissima, rinomata in Bra. Occasione 1914

CAVALLERA, Saluzzo 21, [illegible], alloggio, zona commerciale, cedesi 800.000 occasione. 7473

CAVALLERA, Saluzzo 21. Ferramenta sementi granaglie avviatissimo cedesi in Moncalieri, 1.100.000. 7473

CAVALLERA, Saluzzo 21, panetteria kg. 250 adiacenze Torino, cedesi 3 milioni [illegible]. 7473

CAVALLERA, Saluzzo 21, caffè immenso angolare, televisione, ottimo lavoro, cedesi dilazionando. 7473

CEDESI anche in gestione bar ristorante Astor, Saint Vincent, di fronte ingresso nuovo Casinò. Telef. 33-37. 7585

CEDESI autoricambi bene avviato con rappresentanze oppure associasi con persona seria introdotta nel ramo. Telefonare 589-155 ore 19-21. B9788

CEDESI chiosco ferramenta coltelleria, permesso profumi anche vuoto. Cernaia 38

CEDESI [illegible] rinomatissimo centro riviera ligure immenso avviatissimo negozio abbigliamento bambini. [illegible] casella 1484 G SIP, Genova. 7691

CEDESI in Sampierdarena centrale avviatissima e attrezzatissima tintoria lava e secco con grande retro abitabile 8 milioni trattabili. Scrivere casella 1481 L, SIP, Genova. [illegible]

CEDESI orologeria oreficeria semicentrale con o senza merce. Scrivere casella 3068, SPI, Torino. M9007

[illegible] al miglior offerente drogheria bene avviata. Telefonare 694-526. B9897

CEDO ampio negozio idraulico elettrico casalinghi, licenza trasportabile. Telefonare 650-229. D1698

CEDO cartoleria giocattoli buona posizione. Telefonare 291-937 ore pasti.

CEDO chiosco frutta bibite gelati forte vendita attrezzatissimo. Scrivere casella 5084, SPI, Torino. 81321

CEDO osteria trattoria completamente rimessa a nuovo con alloggio, affitto L. 15.000, eventualmente gerenza. Via Perugia n. 41. B1710

CEDO permuto lavanderia tintoria reddito sicuro, zona Fiat, [illegible] Vanchiglia. Telefonare 637-345. [illegible]

CEDO Piccola osteria in montagna, zona pesca, caccia. Ricchiaglio, Viù.

CEDO zona San Donato [illegible] confezioni, arredamento, merce, [illegible] trattabili. Coppola, corso S. Martino 1. 5346

CENTRALE merceria tessuti cedesi occasione. Telefonare 48-072. M9284

CENTRALISSIMO ufficio commerciale ottime condizioni, cedesi causa partenza. Scrivere casella 1257, SPI, Torino.

CERCASI licenze trasferibili commestibili drogheria frutta verdura per nuovi negozi zona commercialissima. Telefonare 683-839. [illegible]

CERCASI finanziatore o socio per fornitura azienda industriale. Disponibilità 2-3 milioni. Serietà. Scrivere casella 3065, SPI, Torino. [illegible]

CERCASI gerenza latteria, torrefazione, rivendita pane, praticissimi. Scrivere casella [illegible], SPI, Torino. M9234

CERCASI titolare licenza cinema Africa orientale trasferibile locale Liguria. Scrivere casella 1481 G, SIP, Genova.

CHIOSCHI negozi giornali [illegible] copie [illegible] Urat, Giolitti 10. 1667

CHIOSCO gelati [illegible], incasso dimostrabile, cedesi. Tel. [illegible]

CINEMA centrale moderno reddito ottimo 18 % cedesi, Barbieri, Bidone 24.

COMMESTIBILE attrezzato moderno, volendo alloggio, [illegible] cedere. Tel. 083-501.

COMMESTIBILI redditizio grandioso [illegible] con alloggetto, cedesi oppure affidasi gerenza, [illegible] 49-770.

[illegible] angolare, zona signorile, [illegible], buon lavoro cedesi 2.100.000. Telefonare 528-375. [illegible]

DROGHERIA [illegible] paraggi [illegible] Giulio [illegible] passaggio volendo locale torrefazione occasione farsi anche permuta. Telefonare 23-571. 81031

DROGHERIA con [illegible] alloggio cedesi per [illegible] di [illegible]. Telef. 280-787.

DROGHERIA, torrefazione, grande locale, incasso 60.000 giornaliere cede «Debia», corso Francia 3. 4822

FALEGNAMERIA avviata attrezzatissima ottimo. reddito cedesi causa trasferimento. Telefonare 693-841. 31846

FARMACIA Piemonte vendo 16.000.000; altra 17.000.000; altra 40 milioni. Borgo Costantino. [illegible], 16 Milano.

FRUTTA verdura urge cedere o eventuale gerenza. Telef. 661-781. B0285

GABETTI, XX Settembre 17, cede ristorante avviatissimo, forte lavoro, attrezzatura completa, frigo, 4.300.000. 6094

GABETTI, XX Settembre 17, cede ampio bellissimo [illegible] vetrina. Piazza Carlo Felice. 6984

GABETTI, XX Settembre 17, [illegible] alimentario ottima zona signorile, causa malattia, 2.300.000. [illegible]

GABETTI, XX Settembre 17, cede [illegible] centralissimo, incasso [illegible] giornaliere aumentabili, alloggio 2.800.000

GABETTI XX Settembre 17, sede negozio abbigliamento [illegible] femminile centralissimo. Fortuna assicurata, [illegible] [illegible]

GELATERIA rosticceria attrezzatissima, forte passaggio, alloggio, [illegible]. Telefonare pasti 287-275. [illegible]

GERENTI praticissimi nuova apertura bar urgenti, agevolazioni. Torchio, telefono [illegible]. [illegible]

GERENTI urgono [illegible] salumeria, cauzione modicissima. Agenzia Rocca, S. Domenico 5 H. B8518

GIORNALI, cartoleria, [illegible] copie, chiosco [illegible] cedonsi. Cavallera, Saluzzo [illegible].

[illegible] [illegible] 900 copie [illegible] cedere eventuale gerenza. Tel. [illegible]

GIOVANE disponente capitali esaminerebbe seria combinazione o rilievo azienda. Scrivere casella 3074, SPI, Torino.

IMPORTANTE azienda cartaria cederebbe quota socio uscente preferibilmente a persona pratica. Scrivere casella 3096, SPI, Torino. [illegible]

IMPORTANTE società [illegible] combinerebbe con seria azienda scopo sfruttamento combinato area lunga concessione. [illegible] mq. di cui [illegible] coperti capannoni Genova adiacenze piazzale autocamionale Genova-Serravalle. Scrivere casella 1486 G, SIP, Genova. 7694

INDUSTRIA materie plastiche 100 milioni capitale in pieno sviluppo esaminerebbe ingresso nuovi soci apportando capitali adeguati ed eventuale collaborazione nella azienda. Scrivere [illegible] 8177, SPI, Torino. F4524

INDUSTRIA meccanica assocerebbe socio con capitale modesto fonditore capace dirigere reparto fonderia metalli purché abile, attivo, volonteroso crearsi buona posizione. Scrivere casella 6348, SPI, Torino. B9821

LATTERIA rileverei da privato se buona posizione. Indicare litraggio. Scrivere casella 8175, SPI, Torino. F4818

LATTERIE, gelaterie, bellissime posizioni, qualunque litraggio, cedonsi. Cavallera, Saluzzo 21 1914

[illegible] commerciali, [illegible] rilievi negozi, aperture; pratiche rapide. UCAT. [illegible] 37, telef. [illegible]. G4861

MACELLERIA bovina, buona posizione, [illegible] salute, cedesi, occasione. Telefonare 885-177. M9362

MACELLERIA in Genova ottima posizione cedesi banchi frigoriferi, attrezzatissima. Casella 49 D, SPI, Genova.

MACELLERIA ovina avviatissima cede [illegible] o affittasi. Telef. orario negozio 73-512. [illegible]

MACELLERIA riviera affittasi oppure gerenza. Rivolgersi Ascheri. Stazione, Finale Ligure. 7687

[illegible] salumeria cedo 5 milioni attrezzatissima, forte lavoro. Telefonare [illegible]. M0075

NEGOZIO ricamatrice sel [illegible] [illegible] biscotti con [illegible]. Tel. [illegible].

OCCASIONE cedesi negozio pellicciario bigiotteria. Sivra, Pietro Micca 12. Telefonare [illegible]. 5281

OCCASIONE vendesi in Candelo mulino a palmenti, ottimo stato. Scrivere: Gilone Aldo (Candelo), Vercelli. [illegible]

OCCASIONISSIMA, causa espatrio cedesi attrezzatura rinomati articoli brevettati, ferramenta casalinghi introdotti. Rivolgersi Biora Giovanni, vi Barletta 74, Torino. 61005

ODONTOTECNICO pratico poltrona cerca medico per collaborazione. Scrivere casella [illegible], SPI, Torino. 81660

OFFICINA cedesi, affittasi causa decesso con o senza attrezzatura [illegible] famiglia. Cascine Vica, [illegible] Macario 14. Telefono 781-012. 81716

OFFICINETTA moderna centrale cedesi. Vendesi torni paralleli, revolver, dilazionando. Castelfidardo 17 C. 81780

OSTERIA con dehors, televisione, gioco bocce, cedesi ad affittasi. Via Delle Ghiacciaie 78. B9781

[illegible] vicino Torino, cede 1 milione 200.000, lavorazione dimostrabile. Scrivere casella 6368, SPI, Torino.

PANETTERIE Torino, provincia, diversi quintalati, rimettiamo facilitando. Cavallera, Saluzzo 21. 1914

PANIFICIO, forno elettrico, incasso garantito 140.000, condizioni [illegible] pagamento, affarone, cedo. Bacchetta, Alfieri 20. 7347

PASTICCERIA, laboratorio attrezzato, reddito 250.000 mensili qualunque prova cedo per motivi famiglia 2.200.000. Scrivere [illegible] 5095, SPI, Torino. Telefonare 22-876.

PASTIFICIO moderno 3. Elia causa infortunio cedesi. Telefonare [illegible] dalle 10 alle 12. M9264

PER costituzione società cercansi finanziatori apportanti minimo [illegible] garanzia e serietà. [illegible] interesse o partecipazione utili. Scrivere casella 8191, SPI, Torino. [illegible]

PICCOLA officina meccanica attrezzatissima vendesi. Rivolgersi Edor, via San Antonino 38. 80929

PRIVATO cerca prestito 20 milioni rimborso rateizzato 5 anni garanzia proprietà agricola valore 60 milioni. Scrivere casella 5138, SPI, Torino. 81375

PROFUMERIA centrale arredatissima, esclusività marche, incasso [illegible] annui. Telefonare 538-013. 81249

[illegible] drogheria eventualmente trasferibile. Scrivere dettagliando casella 5030, SPI, Torino. [illegible]

RILEVO albergo mobili 30-50 [illegible], centrale, contanti. Scrivere casella 5021 SPI, Torino. 80931

[illegible] pone [illegible] civili, decaloge cede [illegible], Giolitti 10. 1667

RIVIERA Ponente, importante città balneare, cediamo pensione redditizia 42 camere, salone, giardino, attrezzata 100 persone. Bar centralissimo prospiciente Aurelia attrezzatissimo, lavoro tutto l'anno. Telefonare 50-035. 7227

SIGNORA sola cerca socia sola pratica [illegible] disponga [illegible], divisione utili. Telefonare 48-704. M0200

STAZIONE autoservizi, volendo anche autonoleggio, cedesi causa malattia. Telefonare 52-918. 81230

TABACCHERIA centrale levata 7 milioni 500.000 alloggio cedesi ottimo affare. Massaglia, Milano 10. M9246

TABACCHERIA 880.000 levata settimanale [illegible] cedesi 7.800.000 occasionalissima. Agenzia Ferrero, Vanchiglia 13.

TINTORIA avviatissima cedesi per motivi famigliari. Corso Giulio Cesare 10.

TINTOSTIRERIA [illegible] retro abitabile 400 mila cedesi causa salute. Telefonare [illegible]. M9581

TINTOSTIRERIA avviatissima marchi navi Vanchiglietta, cedesi causa malattia. Telefonare 890-696 ore 8-18. M0153

TINTOSTIRERIA [illegible] retro cucinino libera subito affitto 10.000. Telefonare 772-668. M8901

URGE cedere o gerenza pastificio attrezzato, facilitando. Telefonare 380-493

URGEMI, offrendo garanzia, 2-3 milioni per un anno, serietà. Scrivere casella 3065, SPI, Torino. [illegible]

URGONMI entro 7 giorni 150.000 restituzione un anno cambiali; interesse 25%. Scrivere [illegible] 5090, SPI, Torino.

VENDESI albergo zona turistica abitualmente mt. 1000 vicinanze Torino. Attrezzatissimo. Telef. 937-001, Giaveno. 80161

VENDESI avviatissimo albergo e ristorante e bar sulla Via Emilia, Ponte Taro (Noceto). Scrivere: rag. Del Frate, via San Vitale 6, telef. 22-498, Parma.

VENDO licenza panificazione, con e senza attrezzi. Telefonare 31-067 pomeriggio.

ARREDAMENTI completi negozi, esercizi ogni genere esegue celermente grande azienda specializzata. Facilitazione, comodità di pagamenti. Telefono [illegible].

CERCASI lavoro continuativo tornio monopuleggia parallelo 1500x180, [illegible] 30. Telefonare 670-378, [illegible]. G4645

[illegible] artigiana mobili liquida vastissimo assortimento camere letto, pranzo lusso, comuni, cucine laccate radiche, sofà-letto, poltrone, attaccapanni. Lunghe rateazioni. Via G. Verdi 26 R; Principe Amedeo 30 C. 4736

MONTACARICHI, betoniere, costruzioni, riparazioni, noleggi; [illegible] 31. [illegible] 690-071. 81748

OCCHIALI prodigiosi «Facciotti» [illegible] stabilizzatori conservatori dell'occhio, incontendibili. S. Massimo 42. T6330

PAVIMENTAZIONI piastrellamenti levigatura piombatura, retrificazione palchetti, restauri modiche. Telefono 280-891

PITTORI, decoratori, tappezzieri, locali alloggi, eseguono garantiti lavori, [illegible]. Telef. 761-609. P5089

RIPARAZIONI, trasformazioni apparecchi gas, liquigas. Minazio, Peschiera 177, telefono [illegible]. 7784

STAMPAGGIO lamiera lavoro tranciatura imbutitura presse [illegible] tonnellate. Telefonare 389-192. M9095

3 SOC.CAP.RIL.AZIEN. L. 70 p.p.

A Genova cedesi 600.000 recapito autonoleggio presso centralissimo signorile grande garage [illegible] obbligo rilievo auto. Scrivere casella 1480 G. SIP, Genova.

A privato urge prestito 1.800.000, solidamente garantito mesi proprie restituisce trimestre 2.000.000. Scrivere: Galbiati, via Bettola 17, Roma. 7766

ALMA, Barbaroux 28, cede trattoria centrale alloggio, bar, zona mercato.

ALMA, cede motivi familiari commestibili avviatissimo zona Crocetta, Barbaroux 28. 157

ANGOLARE camiceria uomo reddito giornaliero cinquemila cedesi oppure permutasi con alloggio. Massaglia, Milano 10.

[illegible] grandioso bar su corso cedesi, permutando parzialmente con terreno fabbricabile, [illegible] al mare, montagna. Tozzini, corso Montecucco 21.

ARTICOLI casalinghi, San Paolo, avviatissimo, cedo [illegible]. Telefon. [illegible]

ASTI [illegible] privato cede inclusi mediatori magnifico negozio grandi vetrine piani cristalli, specchi, scaffali, banchi impianto [illegible] neo termo telefono, volendo alloggio soprastante 3 camere servizi, fitto mite, scrittura piacimento, adatto qualunque genere migliore posizione commerciale, [illegible]. Scrivere casella 6373, SPI, Torino. B1614

AUTORIMESSA centrale affida gestione officina a meccanico di provata capacità specificare attività precedenti e referenze. Scrivere casella 1945, SPI, Torino.

AUTORIMESSA nuova, bellissima, completa attrezzature, affittasi prezzo conveniente. Telefonare: 49-770. 4966

AUTORIMESSA posizione residenziale 110 macchine, avvenire, redditizia, vendesi gerenza. Telefonare 538-853

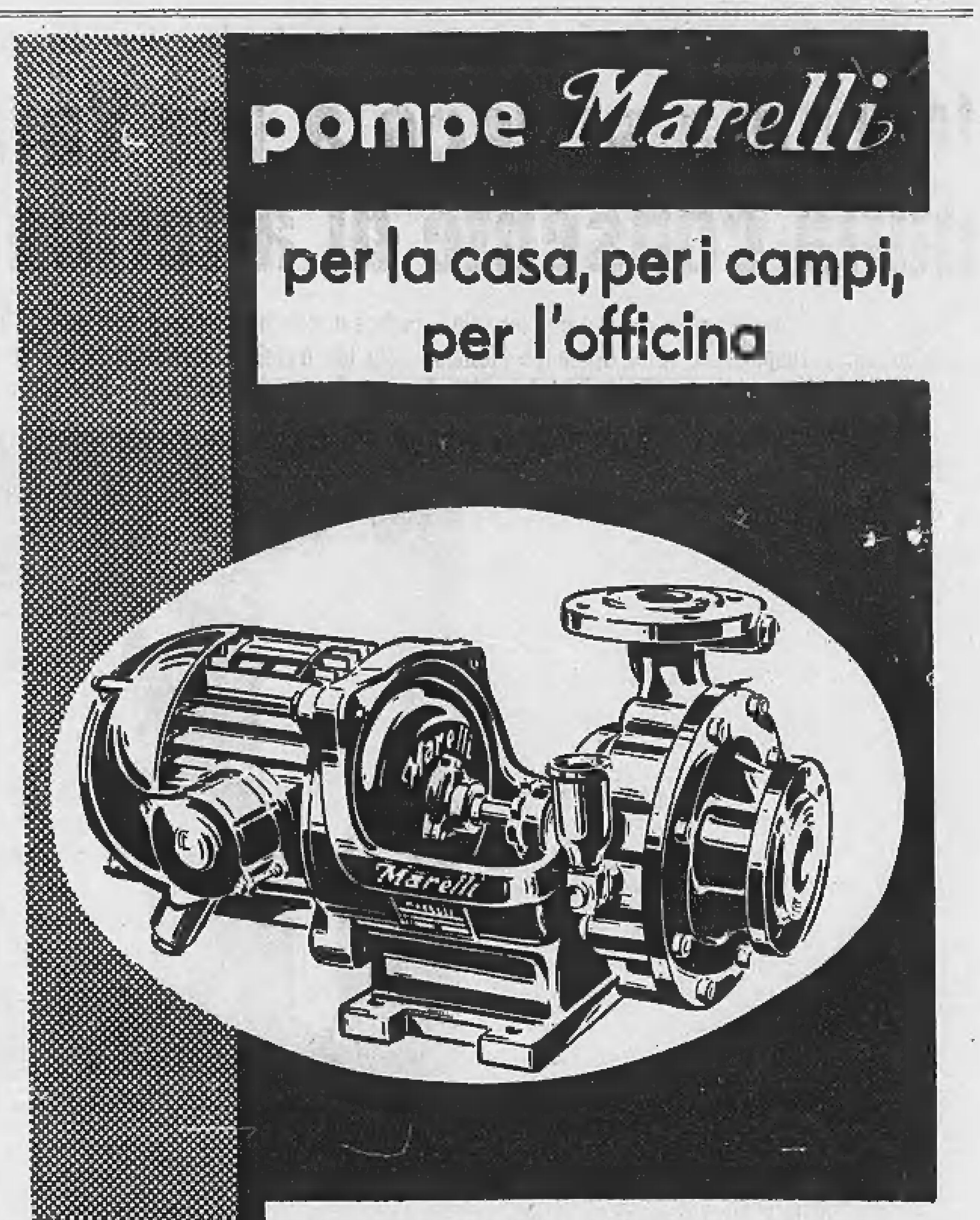
[illegible] su corso grande passaggio, stazione servizio, cedesi 2.400.000 lunga locazione. Telefonare 49-770.

AUTORIMESSA 40 macchine, 36 moto privato cede. Telefonare 31-617.

AVANA, Carlo Alberto 4, cede bar, pasticceria centralissima, forte lavoro.

AVANA, Carlo Alberto 4, cede bottiglieria e esportazione centrali e periferiche.

1.000.000 reddito [illegible] mensile cedo grande negozio articolo facile andamento in [illegible] ascesa [illegible] avvenire floridissimo causa espatrio 22.000.000. Scrivere [illegible] 5064, SPI, Torino.



Filiale di TORINO - Corso Matteotti 13 - Tel. 43.679 - 520.734

4 CASE e TERRENI L. 70 p.p.

A [illegible] condizioni vendiamo alloggi 1-2 camere servizi, termo, bagno, convenientissimi, via Sapri angolo via Pianezza (cantiere). [illegible]

A buone condizioni vendiamo alloggi 1-2 [illegible] servizi, termo, bagno, [illegible], convenientissimi, lunghe rateazioni, corso Potenza angolo via Gaidre (Largo Toscana) cantiere. Telefonare 682-835.

A buone [illegible] vendiamo alloggio due camere servizi, tutti comforts, secondo piano, nuova costruzione, libero, garage, 2.400.000, zona Vanchiglietta (corso Belgio). Telefonare 703-565.

A buone condizioni vendonsi alloggetti splendida [illegible], Ventimiglia 50. Nuovo Valentino esposizione. Telefon. [illegible].

A convenienti lunghe rateazioni vendiamo alloggetti costruzione [illegible] in nuovi varie zone. Interpellate Com. F.A.I., Cavour 7, tel. 527-496, 528-521.

A [illegible] Torino vendiamo casetta 5 camere, 1500 mq. terreno, 1.676.000. Affarone. Anglesio, Nizza 9. 5668

A [illegible] 20.000 mensili, più piccolo anticipo, vendonsi alloggi due camere liberi ed occupati, adiacenze Grattacielo Lancia, via San Paolo 94. Visite: Pomeriggio.

A lire [illegible] il mq. vendesi, via Gioberti 40, terzo piano, alloggio 4 camere cucina accessori [illegible]. Tel. 583-347

ACCHIARDI, Settembre 58. Vendo per conto eredi casa centralissima, adiacente corso [illegible], 90 camere, negozi, [illegible] cortile. Telefonare 47-274. 5960

ACQUISTASI immobile centralissimo fino 300.000.000 lasciando usufrutto al proprietario. Scrivere casella 1321, SPI, Torino. 7057

ACQUISTEREI casetta o villetta 4 o 5 camere dintorni Giaveno, Coazze. Scrivere casella 5083, SPI, Torino.

ACQUISTO casetta anche rustica con molto terreno, per villeggiatura. Telefonare 393-367. 5060

ACQUISTO signorile 5 camere servizi permutando altro nuovo due camere cucina. Telefonare 596-774. [illegible]

ADATTO coniugi pensionati 2 [illegible] cui una rimessa completamente a nuovo, [illegible] pullman, acqua, luce, 650.000. Telefonare 370-950, 50-874. M8840

ADATTO ufficio deposito abitazione vendo zona Francia 2 camere, servizi, seminterrato, 90 mq. garage. [illegible], tel. 50-791.

ADIACENZE Porta Palazzo, via Rivarolo 4, alloggetti magazzini casa nuova paramano, scala marmo, vendonsi liberi ed occupati a prezzi convenientissimi. Facilitazioni pagamento. Visite pomeriggio.

AFFACCIANTESI corso Sommeiller, alloggio piano primo, sei camere cucina, doppi servizi, esentato, vendesi libero. Acchiardi, Settembre 58. 5960

AFFARE, piazza Galimberti, 3 camere cucina accessori, grande soffitta, libero 3.700.000. Telefonare [illegible]. [illegible]

ALLOGGETTI, via Salbertrand, [illegible] cucina servizi, direttamente vendo fine frazionamento, 4° 5° piano [illegible] accessori. Telefonare 681-637. 81375

ALLOGGI signorilissimi 3 camere servizi doppio ascensore, aria condizionata, vendiamo via De Sanctis 60. [illegible], Garibaldi 39. [illegible]

ALLOGGI 1-2 camere, tinello, termo bagni, negozi retri pronti vendo, Crevacuore 43, Parella. M9583

ALLOGGI 2 camere tinello cucinino, costruzione signorilissima, levante ponente, prezzi convenienti, facilitazioni, vende impresa via Sarpi 63. Telefon. 528-382.

ALLOGGIO centrale [illegible] 1-2 camere servizi moderni. Telefon. 46-113.

ALLOGGIO città cambio con casetta periferia. Scrivere casella 8204, SPI, Torino. F5120

ALLOGGIO convenientissimo 2 camere tinello servizi, quarto piano, zona corso Vittorio e Racconigi, vendesi. Telefonare 44-436. 2988

ALLOGGIO corso Francia cinque camere servizi libero vendesi 5.000.000. Massaglia, Milano 10. M9242

ALLOGGIO due camere servizi [illegible] vendo; altro [illegible] camere servizi. Telefonare 591-316. M8960

ALLOGGIO Gran Madre soleggiatissimo quattro vani, libero, [illegible]. Telefonare 885-967. 81662

ALLOGGIO libero abbocco 5 camere cucina servizi, primo piano, signorile, occupato, vendesi via Sobrero 90. Visite martedì venerdì ore 15-17. Tel. 650-070

[illegible] nuovo, signorile, paraggi corso S. Maurizio, sei camere, cucina, doppi servizi 10.200.000. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange. 5470

ALLOGGIO palazzina, piano rialzato, 4 camere servizi, giardino, garage, Città Giardino, vendesi. Telefonare 44-435.

BELLISSIMO appartamento 13 ambienti su corso, 4 viale, tripli servizi, vasto terrazzo, vendesi. Telefonare 521-168 ore ufficio. [illegible]

[illegible] S. Paolo, vendesi piano rialzato, camera tinello cucinino bagno, termo, affitto 17.000 volendo mutuo. Telefonare 521-259. 1469

BORINGHIERI vera occasione vendesi alloggetti termo bagno. Com. F.A.I., Cavour 7, telefono 527-496. 6314

CALUSO [illegible] adatto stazione di servizio vendesi eventualmente permuto Fiat 100 differenza contanti. Scrivere 5096 SPI, Torino. 81728

CAMERA tinello, cucinetta, [illegible], corso Racconigi libero oppure affittato 17.000 vendesi. Telefonare [illegible]. 474

CASA moderna, esentata, semisbloccata, centrale, 20 alloggetti, termo bagno ascensore, buon reddito aumentabile, 30 milioni oltre mutuo. Acchiardi, Settembre 58

CASA nuova, signorile, Santa Rita, trenta camere, autorimesse, 34.[illegible], [illegible]. Ragioniere Furbatto, [illegible] Lagrange. [illegible]

CASA S. Paolo, termo bagno, affittata reddito 8,5%, vendesi 68.000.000. Telefonare [illegible]-765. M0112

CASA Santa Rita, 28 camere, termo bagno ascensore, 32.000.000. Acchiardi, Settembre 58. [illegible]

CASA solidissima, vecchia costruzione, 6 camere, vendesi 2.400.000, Collegno. Telefonare 781-311. 4316

CASA 4 camere via Loyal 97. Visite pomeriggio, [illegible] 22.000 mensili.

CASETTA vendo periferia Torino 2 stanze cucina, bagno, L. 1.750.000 trattabili. Telefonare 50-848. 7174

CASETTA [illegible], 2 alloggetti ammobiliati, giardino, vendo affitto. Telefonare 41-060. M8296

CASETTA villeggiatura, 5 camere due [illegible] terreno, 2.500.000. Telefonare 293-967. 5050

CASETTA 5 camere con orto eventualmente terreno in San Sebastiano Po vendesi convenientemente. Telefon. 650-573.

CASTER, corso Vittorio 52, vende alloggi 1-3 camere servizi, pronti giugno. Visite: Cantiere 14,30-16, via [illegible] via Tiraboschi. 219

CAVORETTO. Terreno fermata [illegible], adatto palazzina due alloggi (permesso approvato) mq. 3000, esposizione ottima. Acchiardi, Settembre 58. 5960

CAVORETTO vendesi 4 camere cantina ripostiglio, 50 mq. terrazzo, giardino. Bosco ai Ronchi 106. 81177

CENTRALE piazza proprietario [illegible] negozi magazzini liberi occupati. Telefonare 525-906, ore ufficio. F5168

CENTRALISSIMI alloggetti signorili terrazzo vendonsi, Principe Tommaso 86, fronte Nuova Fiat. 5539

CENTRALISSIMI 1-3 camere più cucina servizi, vendiamo liberi o bloccati, termo, ascensore, via Sebastiano Valfrè angolo corso Vinzaglio 5. Visite 15-17. [illegible]

CENTRO barriera Milano, casa 20 camere, due negozi, reddito 1.000.000 annuo [illegible] vendesi [illegible]. Telefonare 773-691. [illegible]

CERCO collina villa 6 a 8 ambienti con giardino. Scrivere casella 2 C. Sipra. Torino. 7712

CIALDINI 25, vendo alloggio affittato esente due camere cucina termo, bagno, [illegible]. Rivolgersi portineria. [illegible]

CIBRARIO, 5.200.000 alloggio 4 [illegible] cucina ascensore termosifone particolare servizi. Campra, Santa Teresa 18.

[illegible] alloggio quattro camere, cucina, servizi, terrazze, termo centrale, divisibile, primo piano, vendesi, permutasi. Telefonare [illegible]. [illegible]

COMPREREI terreno industriale 2000-[illegible] mq. periferia Torino, massimo 6 km. prezzo conveniente. Tel. 558-200.

COMPRO contanti da privato casa 4-5 vani servizi riviera ponente mare. Scrivere casella [illegible], SPI, Torino.

CONVENIENTISSIMO appartamento reddito nuovo soleggiatissimo, corso, 2 milioni 700.000. Telefonare 527-480.

CORSO Francia [illegible] vendesi terreno mq. 2000 circa lire 7000 metro quadrato. Telefonare 521-071, 553-502, ore ufficio. [illegible]

CORSO Mediterraneo 28 et Cassini 68 (Crocetta) vendonsi grandiosi alloggi da 1 a 12 [illegible], doppi servizi, vendo liberi blocco, liberi allo sblocco, esenti tasse, vista incantevole, prezzi ultraconvenienti, facilitando pagamento attraverso mutuo; sopralluogo martedì, giovedì, sabato ore 15-18, volendo giorni [illegible]. Telefonare 596-607. B1532

CORSO Raffaello vendesi alloggio 5 camere, servizi, libero subito, adatto professionista. Sibona, Stati Uniti 1.

(Continua a pag. 10)

A «Palazzo Regina», corso Regina 262 (piazza Statuto) vendonsi bellissimi alloggi signorili tutti comforts. Rivolgersi cantiere. 7485

A Porta Nuova, Baretti 9, vendonsi alloggi liberi ed occupati, mansarde libere, prezzi assoluta concorrenza, facilitazioni. Sopraluogo al [illegible]. 4261

A Porta Susa [illegible] vendiamo alloggio cinque locali, libero subito. 4.500.000. Telefonare 47-274. 5960

A prezzi d'occasione per urgente definizione frazionamento, vendonsi alloggi liberi ed occupati. Facilitazioni pagamento, via Cialdini 11. Visite 16-17. 4261

A prezzo modico costruttore [illegible] direttamente appartamentini [illegible] due camere tinello servizi tutti comforts moderni subito abitabili. Nizza 227. Telefono 587-597, 554-892. [illegible]

ABATE Chanoux 31 (dopo Unire) alloggi fronte giardini 1.900.000, facilitazioni, mutuo. Telefonare 793-871. [illegible]

[illegible] alloggi signorili; 1-2-3 camere servizi, accuratissimi. Rivolgersi cantiere via Madonna delle Rose angolo via Taggia. 6654

ABBIAMO negozi alloggi 1-2 camere tinello, cucinino, bagno, termosifone, ascensore, vendonsi, Francia 361, telefono 290-474. 4187

ABBISOGNANDOVI appartamento, nel vostro interesse interpellateci. Trattasi direttamente. Immobiliare Edifici Santangelo, via Arsenale 42. Telefonare 48-216.

ABITABILE settembre vendiamo S. Rita [illegible] Montezemolo 30 alloggi signorili 1-2 camere tinello cucinino mutuo et lunghe [illegible]. Domus Garibaldi 39. 5558

ABITABILI agosto [illegible] via Pinerolo 15 (capolinea 13) alloggetti signorili 1-2 camere tinello cucinino, mutuo et rateazioni. Domus Garibaldi 39. [illegible]

ACQUISTEREBBESI casa costruzione posteriore 1911, valore 30-50 milioni, anche reddito limitato. Telef. 555-273

ACQUISTEREBBESI [illegible] autorimessa moderna, esclusa esercizio, regolarmente affittata. Telefonare 47-374. 5960

APPARONE. [illegible] vendo villa [illegible] 8 vani termosifone, rimessa a nuovo, due garages, rustico 3 [illegible], vigna frutteto piante fiori terreno mq. 3000 circa, tassa registro esente, mutuo, rateazione. Telefonare 45-480. M9151

AL Valentino zona signorile impresa vende alloggi [illegible] 3-3 camere servizi. Agevolazioni. Telefonare 650-218.

ALLA Gran Madre, casa angolare, negozio, quattro alloggi, parte sbloccata, 15.000.000. Acchiardi, Settembre 58.

ALLOGGETTI bellissimi, comodità moderne autorimesse zona Francia, direttamente vendo. Telefonare 761-691. 189

ALLOGGETTI camere tinello cucinino ascensore vendo Parella-Vanchiglietta. Telefonare 389-417. B9747

ALLOGGETTI in palazzina 3 camere servizi autorimessa giardino (facilitazioni). Tabacchi 38. Visibili 15,30-17. 3422

ALLOGGETTO centralissimo Torino, cambio con uguale Alassio, Sanremo. Scrivere Giovo, via S. Massimo 38, Torino. G4424

ALLOGGETTO signorile adiacenze piazza [illegible] piano rialzato [illegible] tinello cucinino vendesi. Telef. 50-976. [illegible]

ALLOGGI di reddito, casa nuova, ogni comfort [illegible]. Tralia Doglie, piazza Castello 9. 3786

ALLOGGI due [illegible], cucina, servizi [illegible], [illegible], vendesi. Palazzo nuovo, Forlì 77. [illegible]

ALLOGGI finiti giugno, due [illegible] [illegible], [illegible] Parella, vendonsi. Telefonare 794-826, 762-886. L8231

ALLOGGI panoramici Santa Rita, ogni comfort, pronti agosto, prenotansi, Ceruti, A. Doria 15. 6805

ALLOGGI signorili in costruzione una, due camere tinello cucinino, termo, bagno, ascensore, vendiamo. Vigone 44. Visite cantiere 15-17,30. 219

ALLOGGI signorili spaziosissimi 1-2 camere tinello cucinino servizi vendo direttamente. Via S. Marino 96. Telefonare 560-412. 2503

ALLOGGIO panoramico, 3 camere cucina, termo, bagno, vendo. Tel. 792-552

ALLOGGIO signorile libero mq. 216, doppi servizi, corso Peschiera (Crocetta) vendesi. Telefonare 44-864. B9717

ALLOGGIO signorilissimo adatto ufficio ed abitazione totale 8 vani vendo, corso Re Umberto. 15.000.000. Telef. 558-513.

ALLOGGIO tre camere, servizi, divisibile, libero abbocco, via Spoleto 45, vendesi. Telefonare 690-095. 81187

ALLOGGIO 3 camere cucina entrata grande, Madama Cristina vendo; altro signorile centrale, [illegible] 28.000. Tutti pomeriggi, Secondo 86. [illegible]

ALTO reddito, casa [illegible] con negozi, vendo [illegible] 24 milioni oltre mutuo San Paolo. Telefonare 44-954. B9719

[illegible] domenica potete visitare i cantieri Com. F.A.I. di corso Lecce 30, [illegible] Bertolotti 169, Francia 355, Aquileia 84, Duca Abruzzi 10-12 Monte Cucco 23. 6314

AOSTA 17 (corso Brescia), vendonsi alloggetti moderni, senza ascensore, 2 camere, accessori, secondo piano; quinto una camera accessori. Telefonare 50-534

APPARTAMENTI bellissimi 900.000 vano vendonsi, dilazione pagamento, capolinea 10. Telef. 528-012. [illegible]

APPARTAMENTI pronti giugno [illegible] 2-3 camere servizi vendiamo Parella, mutuo dilazione. Telefonare 42-121. G4761

APPARTAMENTI [illegible] 4-5 camere vendonsi via Susa 11. [illegible] pomeriggio.

APPARTAMENTO, 3.800.000, signorile, 2 camere tinello cucinino ascensore terrazzo [illegible]. Campra, Santa Teresa 18

[illegible] nuova costruzione 70 autovetture, affittata 150.000 mensili, vendesi 30.000.000. Domus, Garibaldi 30.

BARRIERA Milano [illegible] casa angolare 2-3 camere libere occupate. Telefonare 80-527. F4854

BELLA villa panoramica cittadina collina Monferrato 10 vani, comodità moderne, giardino, frutteto, vendo affitto. Scrivere casella 5038, SPI, Torino.



L'obesità può denunciare una insidiosa malattia

Inchiesta sull'aterosclerosi causa prima degli infarti

Provocata soprattutto dall'eccessiva nutrizione - Non va confusa con l'arteriosclerosi che è invece un fenomeno della vecchiaia - Le cure migliori: dieta e attività fisica

(Dal nostro inviato speciale)

Montecatini, 20 maggio.

Resta davvero confermato che non è più concesso far confusione tra aterosclerosi ed arteriosclerosi, anche se i due nomi son tanto somiglianti e se entrambi i malanni fan sìesta nell'albero arterioso. Il termine di arteriosclerosi, classico annunciatore di malaugurati acciacchi di vecchiezza, quasi identificantisi con la vecchiaia stessa, può mantenere il suo significato, addicendosi ad una generica forma di indurimento diffuso delle arterie di grosso o di piccolo calibro, presente per eccellenza appunto nella grande età senile. Si tratta di un lento decadimento involutivo da usura, ad andamento graduale e generale nelle sue manifestazioni; per il quale le cure non possono essere che di sostegno, atte a rendere meno sensibile il logorio proprio dell'età che avanza.

L'aterosclerosi, quale in questi ultimi anni è venuta imponendosi come entità a sé, appare, invece, intimamente legata in modo particolare a disordini del ricambio organico (quindi ad altro indirizzo terapeutico affidabile) e precede la senescenza, con periodi spiccatamente di emergenza nell'età critica dell'uomo e della donna. Consiste pure in una diminuzione dell'elasticità di arterie, ma è causata in certo qual modo da una infiltrazione di sostanze, grasse e proteiche, tra la fine tessitura della parete interna dei vasi sanguigni arteriosi, e preferisce localizzarsi a destra e manca, quasi a isole sparse, senza una vera generalizzazione. Guaio è che predilige insinuarsi con le sue placche indurative, quasi a mo' d'intonaco circoscritto, in zone singolarmente importanti della rete arteriosa, in certi punti chiave, la cui alterazione echeggia or nel cuore con incidenti coronarici, donde infarti cardiaci, ora nell'encefalo con preoccupanti disturbi cerebrali, donde colpi apoplettici.

Come preannunciammo, se ne è trattato in modo eccellente ieri alle «Giornate mediche» per bocca del prof. Mario Coppo, clinico medico di Modena; il quale, parallelamente al Greppi, di Firenze, è stato pioniere del nuovo orientamento di studi. Egli ha preso lo spunto da un numero inconsueto di osservazioni fatte proprio in quel di Modena per concentrare la colpa del male particolarmente in un grosso e continuativo errore gastronomico, la alimentazione eccessivamente ricca di grassi. Naturalmente con ciò non ha inteso negare il concorso di altri fattori, tant'è complesso il problema dell'aterosclerosi: per la cui genesi v'ha da tener conto da un lato di elementi intrinseci alla parete dell'arteria colpita, non ultimo il fattore costituzionale, e dall'altro di fattori chimico-fisici del sangue circolante.

Sta di fatto che in diversi tipi di aterosclerosi emerge la responsabilità di sostanze grasse eccessivamente imbrattanti il sangue, di cui il colesterolo può essere preso ad esponente. I tentativi di riproduzione sperimentale della malattia negli animali di laboratorio, mediante la somministrazione di diete ricche appunto di colesterolo, sono pienamente riusciti, pur non corrispondendo in quanto a localizzazioni con quelle dell'uomo. Per certi segni è pur sembrato che l'eccesso di colesterolo non soltanto agisca morbosamente sul cuore attraverso alterazioni indotte nelle arterie coronarie, irrigatrici di quel viscere, ma anche influenzando direttamente suoi gruppi di fibre muscolari.

E' stata, dunque, confermata l'esistenza di rapporti tra alimentazione grassa e aterosclerosi, alla guisa che è stata rivalutata l'importanza del dosaggio del vario contenuto di colesterolo nel sangue (sia a digiuno, sia dopo appropriato pasto grasso di prova) per saggiare il grado stesso del rischio aterosclerotico incombente. La casistica dei pazienti che sul substrato dell'aterosclerosi hanno avuto incidenti vascolari cerebrali, intoppi circolatori agli arti, insufficienza coronarica o infarti cardiaci, ha inoltre chiarito ancora una volta la particolare responsabilità che hanno i grassi di origine animale (burro, uova, grassi di maiale, ecc.) in confronto a quelli vegetali.

A mitigare gli eccessi di grassi imbrattanti il sangue, il plasma di questo fa scattare opportunamente quantità di eparina che non ha soltanto la nota azione anticoagulante, ma funziona pure come regolatrice delle sostanze grasse nel sangue o nei tessuti. Orbene si è assodato che i soggetti che hanno sofferto infarti posseggono tassi di eparina inferiori ai soggetti normali. La somministrazione di eparina può essere considerata, pertanto, come un mezzo terapeutico; ma ai fini utili dovrebbe essere eseguita immediatamente dopo i pasti e per via endovenosa, dato che i suoi effetti sono immediati, per chiarificare il sangue nel momento in cui i malefici grassi lo intorbidano e minacciano di echeggiare in vasi arteriosi compromessi. Se ne vede, quindi, una certa difficoltà tecnica di applicazione, se non nei casi ricoverati, e per i quali va sempre studiato il dosaggio soggetto per soggetto.

In fatto di cura, ad ogni modo, a corollario di quanto si è detto, gran peso deve avere la dieta, intesa a eliminare la obesità, e dev'essere piuttosto ristretta per calorie e scarseggiante in grassi, con preferenza per quelli vegetali. Anche farmaci ci sono ora di qualche valore, miranti a ridurre i depositi di colesterolo, dal beta-sitosterolo al diidrobeta-sitosterolo, alla trijodotirosina, ecc.

Pure certe acque salso-solfato-alcaline possono tornare di benefico concorso per l'effetto protettivo che esercitano sul fegato, sovente turbato nel suo funzionamento (dato che deve regolare anche la circolazione del colesterolo nel sangue). In tal senso si è espresso il relatore per parte idrologica, dott. G. Ricci.

Norme igieniche non debbono, tuttavia, mancare. Esse si riassumono in una certa attività fisica, saggiamente interposta nelle fatiche e nelle contrarietà del lavoro di ogni giorno; nel periodico vivere lungi dalle ambascie e dalle preoccupazioni; nell'ignorare l'ansia del lavoro, del domani di tutti e personale. Norme — ha concluso applaudito il professor Coppo — che il medico riesce solo molto raramente a conculcare al malato, e quando vi riesce lo assale acuto il rimpianto di non poterle mai applicare egli stesso.

Angelo Viziano

La «guaritrice» di Jesi può curare col suo fluido

Assolta dal tribunale d'Ancona

Ancona, 20 maggio.

L'ex-magliaia Celestina De Michele, l'ormai famosa «guaritrice di Jesi», è stata assolta stamane dal Tribunale, dall'accusa di esercizio abusivo della professione medica.

Il verdetto dei giudici viene a confermare quello emesso lo scorso anno dal pretore di Jesi, il quale nella sua sentenza — poi appellata dal procuratore della Repubblica di Ancona — aveva affermato che nelle pratiche della donna non sussistevano gli estremi dell'abuso della professione medica. Ella s'era limitata ad apporre le sue mani, da cui emana un fluido magnetico potentissimo, a breve distanza dagli ammalati che ricorrevano a lei da ogni parte d'Italia, senza far diagnosi, prescrivere medicine, senza cioè usare atti specifici della professione sanitaria.

Sulla base di una sentenza emessa tempo fa dal pretore di Roma per un caso analogo, il magistrato aveva concluso che non è da considerarsi reato la trasmissione di energia bio-radiante allorché il guaritore si limita ad emanare il fluido senza fare altro.

La D.C. resta il più forte tra i partiti di Bolzano

Rispetto alle precedenti elezioni regionali la Volkspartei e gli altri partiti democratici hanno perso voti - In aumento gli estremisti

Bolzano, 20 maggio.

Secondo i dati ufficiosi resi noti questa mattina i risultati della consultazione elettorale nel comune di Bolzano sono i seguenti: elettori iscritti 52 mila 348; votanti 45.904; voti validi 45.362; percentuale 87,69 per cento. I voti tra le nove liste in lizza sono stati così ripartiti:

DC 11.806 (26,02%);
Süd Tiroler Volkspartei 10 mila 541 (23,24%);
PSI 6323 (13,93%);
MSI 6011 (13,25%);
PSDI 4410 (9,73%);
PCI 3526 (7,78%);
PNM 1524 (3,36%);
PLI 730 (1,61%);
PRI 480 (1,06%).

Le elezioni non hanno dato luogo, come già si prevedeva, a eccessive sorprese in quanto la topografia politica del nuovo consiglio comunale appare sostanzialmente immutata. Infatti sui banchi del consesso siederanno come per il passato 10 rappresentanti democristiani, 9 del gruppo linguistico tedesco, 5 del PSI, 5 del MSI, 4 del PSDI, 3 del PCI, 2 del PNM oltre a un repubblicano e un liberale che subentrano a due indipendenti.

Ma anche se il rapporto delle forze politiche rispetto alle amministrative del dicembre 1952 è rimasto pressoché inalterato, il responso delle urne ha offerto comunque dei dati di paragone di particolare interesse specialmente in rapporto all'esito della consultazione elettorale svoltasi a Bolzano l'11 novembre scorso per la nomina del nuovo consiglio regionale. I risultati indicano che nel giro di sei mesi mentre la DC ha mantenuto pressoché inalterato il numero dei suffragi (avendo perduto soltanto 13 voti su un totale di circa 11 mila) tutti gli altri partiti italiani, ad eccezione del PCI e del MSI, hanno subito dei regressi percentuali assai sensibili. Il partito socialista italiano dal novembre scorso ad oggi ha perduto 428 voti; i socialdemocratici ne hanno perduti 262, i liberali 163, il partito repubblicano 104. Per i comunisti invece si è inspiegabilmente manifestato il fenomeno di ascesa elettorale già dimostrato in altri comuni d'Italia. Essi hanno guadagnato infatti 381 voti rispetto alle elezioni regionali di sei mesi or sono.

Oggi lo spoglio dei voti preferenziali ha indicato che gli elettori di lingua tedesca hanno riversato nella grandissima maggioranza le preferenze sul nominativo del dott. Silvio Magnago, vice presidente del consiglio regionale il quale ha ottenuto oltre 8500 voti, seguito dal giovane avvocato Roland Ritz che ha ottenuto 2660 preferenze. Il dott. Magnago probabilmente sarà il capo gruppo della Volkspartei. Per il partito di lingua tedesca il vice sindaco invece sarà l'avv. Straudi, un noto professionista bolzanese. Il capo lista della DC, ing. Giorgio Pasquali, nativo della provincia di Rovigo, ha ottenuto le maggiori preferenze dagli elettori del suo partito. L'ing. Pasquali, che ha soltanto 32 anni, sarà il nuovo sindaco di Bolzano.

La nuova giunta sarà sicuramente formata dalla DC e dalla Volkspartei con il probabile apporto dei socialdemocratici e forse anche del partito repubblicano dato che all'ultimo momento si sono manifestate delle tendenze favorevoli a un giunta di larga coalizione. La sua costituzione però si presenta difficile in quanto esistono degli attriti fra la DC e la Volkspartei che si sono manifestati già durante la campagna elettorale.

Ieri sono state effettuate anche le elezioni comunali in 5 comuni della provincia di Bolzano e 40 comuni della provincia di Trento. Nei 5 comuni della provincia di Bolzano, escluso il capoluogo, la maggioranza consiliare prima delle elezioni era costituita da elementi del partito popolare e della SVP. Dopo le elezioni di ieri la maggioranza consiliare risulta costituita in 4 comuni da elementi del PP e SVP; in 1 comune da elementi della DC e locali.

Nei 38 comuni della provincia di Trento per i quali è possibile il raffronto (in due comuni di recente costituzione si è votato per la prima volta), la maggioranza consiliare prima delle elezioni era costituita: in 26 comuni da elementi della DC o della DC e altri, in 9 comuni da indipendenti o locali, in 2 comuni da elementi appartenenti a liste miste, in un comune da elementi socialcomunisti. Dopo le elezioni di ieri la maggioranza consiliare risulta costituita: in 35 comuni da elementi della DC o della DC e altri, in 2 comuni da elementi appartenenti a liste miste, in un comune da elementi indipendenti o locali. Nei due comuni in cui si è votato per la prima volta (Campitello di Fassa e Cavizzana) la maggioranza risulta costituita da elementi della DC.

Strage di una ricca signora in una lussuosa villa presso Pisa

Uccide con due rivoltellate il marito fredda i genitori nel sonno e si sopprime

Colluttazione tra i coniugi prima della sparatoria - La donna, eccentrica ed elegante, temeva di venire scacciata - Era al secondo matrimonio - Dalle prime nozze aveva avuto un figlio che tempo fa svaligiò la casa dov'è accaduto il dramma - L'uomo assassinato divorziò per risposarsi, abbandonando la moglie e due figlie

(Dal nostro corrispondente)

Pisa, 20 maggio.

La furia sanguinaria di una ricca signora è esplosa stanotte nella villa della fattoria del Noce, 30 poderi di buona terra che si adagiano sui pendii delle fertili colline pisane. Anna Zocchi di 46 anni, seconda moglie del proprietario della fattoria, ha ucciso il marito, il dottore agronomo Giovanni Pacchiani, di 56 anni, ed i propri genitori, Emma e Guglielmo Zocchi. Poi si è sparata alla tempia destra l'ultimo colpo rimasto nel tamburo di un'antica pistola calibro nove.

Stamane alle sette, Lina Gelli, moglie del meccanico addetto al trattore della fattoria, mentre puntuale andava a portare la colazione ai principali del marito, si è vista il cammino sbarrato dal cadavere del dott. Pacchiani. Egli giaceva bocconi in un salottino che fa da anticamera alla stanza della signora. Pochi istanti dopo i contadini, richiamati dalle grida di orrore della cameriera, sono saliti nella villa e hanno trovato nella stanza da letto Anna Zocchi, stesa sul pavimento, anch'essa ormai cadavere. Vicino a sé aveva una grossa pistola a tamburo. Una lettera era posata sul letto, indirizzata ad un conoscente, il direttore della clinica ostetrica dell'Università prof. Giovanni Pardi.

Nelle loro camere separate, composti sotto le coltri come se ancora stessero dormendo, sono stati rinvenuti successivamente morti anche il padre e la madre di Anna Zocchi. La figlia li aveva freddati nel sonno. Poiché dormivano lontani dal punto della villa in cui la tragedia ha avuto inizio, evidentemente non hanno udito i due colpi con cui fu ucciso il loro genero. La Zocchi si è potuta avvicinare ad essi con passo circospetto e sparare a bruciapelo.

La tragedia è per ora inesplicabile. Non basta a spiegarla nemmeno quanto Anna Zocchi ha scritto nella lettera: vi si parla delle condizioni di salute della madre. La vecchia signora Emma, infatti, soffriva di un male inguaribile: un cancro alle ossa e in questi ultimi tempi le sue condizioni si erano irrimediabilmente aggravate. Ma questo movente vale soltanto se si suppone che esso abbia sconvolto la mente di Anna Zocchi. Tuttavia resta da chiarire il perché dello scompiglio che i carabinieri ed il pretore di Cascina hanno trovato in alcune stanze. Oggetti buttati alla rinfusa sul pavimento, sedie rovesciate, soprammobili abbattuti, un gioiello a forma di piccolo ventaglio strappato dal vestito di Anna Zocchi e spezzato sul pavimento fanno supporre che tra i due coniugi vi sia stata una furiosa colluttazione.

Anna Zocchi e suo marito erano rientrati in piena notte da Firenze, dov'erano stati ospiti di amici e parenti. Una contadina che abita in una casa colonica dirimpetto alla villa, ha udito a mezzanotte e mezzo la macchina che si fermava davanti al cancello. I coniugi erano partiti in mattinata per una gita domenicale. Sembravano in perfetto accordo. Del resto gli umori dei due coniugi mutavano così rapidamente e inaspettatamente che era diventata quasi una curiosità da parte dei contadini che li incontravano, controllare se fossero in lite o in periodo di pace.

Il dott. Pacchiani e Anna Zocchi si erano sposati subito dopo l'ultima guerra. Tutti e due erano al secondo matrimonio. Il primo marito della signora era morto lasciandola con un figlio che ora ha 24 anni e abita in Francia con la propria famiglia. Per il dottor Pacchiani sussisteva ancora il precedente vincolo matrimoniale: una moglie e due figlie una di 20 e l'altra di 22 anni, abitavano, e abitano ancora a Firenze. Il secondo matrimonio con la Zocchi, data la particolare situazione, avvenne in Svizzera con il solo rito civile. Ultimamente tra i due i litigi erano assai frequenti e talvolta trascendevano a vere scenate. «Quando litigavano — ha detto una contadina — parlavano in un'altra lingua: in francese, in inglese, non lo so; era insomma un "dialetto" che non si riusciva a capire. Ma certo si vedevano volare piatti e bicchieri».

A proposito di queste crisi coniugali, quanti conobbero i protagonisti del dramma esprimono giudizi più favorevoli per il dr. Pacchiani. Poche le simpatie per Anna Zocchi. La bionda ed elegante signora, sempre molto truccata e disinvolta al volante della sua «Giulietta», non piaceva troppo alla gente di campagna. Alcuni ricordano certe sue misteriose telefonate fatte quasi ogni giorno dal posto pubblico di un paese vicino e le lunghe corse a bordo della «Giulietta». Si parla anche di un timore che Anna Zocchi avrebbe nutrito negli ultimi tempi d'esser costretta ad abbandonare la villa insieme ai genitori a causa di una rottura dei rapporti con il marito. Quindi si potrebbe supporre che il timore di dover portar via dalla villa i due vecchi genitori ammalati, l'abbia indotta a compiere la strage.

Secondo la ricostruzione della polizia il diverbio che ha portato alla tragedia è esploso nel salottino adiacente alla camera della signora. Vi è stata una colluttazione, fino a quando la Zocchi è riuscita ad allungare la mano sulla pistola a tamburo, riposta in un cassetto. Il Pacchiani deve aver tentato di farsi scudo con un tavolino. Il primo colpo gli è stato sparato da qualche metro di distanza. Passando sopra il bordo del tavolo, il proiettile lo ha colpito alla spalla destra; l'altro è stato invece sparato da vicino, quando ormai l'uomo era in terra ferito e gli ha fracassato la mandibola sinistra.

Da quel momento Anna Zocchi è stata in preda ad una furia sanguinaria. I suoi genitori dormivano dall'altra parte della villa. Con allucinata freddezza li ha raggiunti ed ognuno dei due ha avuto un colpo alla tempia. Poi Anna Zocchi è tornata verso la sua camera; ha aperto lo scrittoio; ha scritto la lettera e, avvicinatasi al letto, si è sparata alla testa. Il suo corpo è rotolato oltre il letto sul pavimento. Qualche istante prima dell'ora in cui si fa risalire il suicidio, una contadina ha udito sbattere le imposte a una finestra. Forse Anna Zocchi un istante prima di uccidersi si è affacciata nel giardino, come per dare un addio a quanto la circondava.

L'inchiesta della magistratura e dei carabinieri è durata fino al tardo pomeriggio. Il procuratore della Repubblica si è recato personalmente nella villa per sovrintendere al lavoro di ricerca.

Il dr. Pacchiani possedeva, oltre alla tenuta già largamente redditizia, una conceria a Santa Croce sull'Arno e una cava di cemento nelle vicinanze di Uliveto Terme. Della sua villa già si parlò l'anno scorso in occasione di un furto. Era stato il figlio di primo letto della Zocchi, Giovanni Magnolfi di 24 anni, a introdursi nell'interno, approfittando dell'assenza della madre e del patrigno. Insieme ad un amico fiorentino col quale era arrivato in automobile, il giovane portò via biancheria, macchine fotografiche, pezze di stoffa, armi antiche, per un valore complessivo di 850 mila lire. Al processo Giovanni Magnolfi venne assolto in quanto parente della parte lesa, mentre il suo amico fu condannato a quattro anni.

Le salme sono state riunite al pianterreno della villa in un salone arredato con mobili antichi e con ampie vetrate che si aprono sul giardino. Intorno ad esse hanno sostato a lungo i parenti del Pacchiani, la prima moglie e le due figlie venute da Firenze insieme ad un fratello ed ai nipoti. Nessun familiare della Zocchi si è presentato. Il figlio che ora abita in Francia con la moglie e una bambina, quando fu giudicato al processo venne classificato «irreperibile» poiché non si conosce il suo indirizzo.

c. b.



La prima moglie del dottor Pacchiani (Telefoto)



Folla dinnanzi alla villa dove è avvenuta la strage (Tel.)

Due anziani coniugi malati si tolgono la vita con il gas

Trovati morti su due poltrone vicine - Un lascito alla domestica

Bologna, 20 maggio.

Una macabra scoperta è stata fatta stamattina da una giovane domestica, la ventitreenne Melina Graziani la quale, recatasi come di consueto a prestare servizio nell'abitazione di due coniugi, Agide Bottura, di 60 anni e Romilde Piccoli, di 56, li ha trovati uccisi dal gas illuminante. La donna, dopo avere suonato diverse volte il campanello, non avendo ottenuto risposta si rivolgeva ai carabinieri della zona, i quali si recavano sul posto: per introdursi nell'appartamento, dovevano forzare una finestra.

Portatisi nella cucina, una raccapricciante scena si schiudeva ai loro occhi: i due coniugi erano seduti su due poltrone col capo riverso l'uno verso l'altro. Le finestre erano ermeticamente chiuse: il gas uscito li aveva uccisi silenziosamente. La morte, a quanto è stato possibile accertare, sembra risalire a circa venti ore prima. Si ritiene cioè che sabato pomeriggio, quando la donna di servizio se ne andò, essi abbiano messo in atto il loro disperato gesto. Il suicidio non sarebbe stato determinato da motivi finanziari: il dott. Bottura era direttore del mattatoio e proprio nei giorni scorsi aveva ultimato le pratiche relative alla pensione. Si pensa piuttosto che siano state le malattie di cui entrambi soffrivano da tempo a far nascere nelle loro menti il proposito di morire insieme.

Essi hanno lasciato quattro lettere: una diretta all'autorità giudiziaria, una al fratello del Bottura che è medico a Mantova e le altre a due conoscenti. Alla domestica hanno lasciato un libretto di risparmio con 100.000 lire.

Nuova emissione postale della Repubblica di S. Marino

S. Marino, 20 maggio.

Sono stati posti in vendita nuovi francobolli di posta ordinaria, con soggetti di vedute panoramiche, ad integrazione della serie emessa il 15 novembre 1955. I valori sono da 2, 3, 20 e 60 lire in rotocalco; da 125 lire in calcografia.

Il genovese vincitore al Totocalcio sarebbe un operaio o un impiegato

Incasserà 45 milioni avendo fatto anche tre "dodici" - Fra i fortunati il custode del cimitero di Luino ed uno studente di Bologna

Genova, 20 maggio.

Pioggia di milioni anche questa settimana al Totocalcio; i vincenti con punti «tredici» sono soltanto cinque in tutta la penisola e a ciascuno di essi spettano 38 milioni e 860 mila lire.

I cinque fortunati che hanno azzeccato un «tredici» sono così distribuiti nelle varie zone: uno a Genova, uno a Luino, uno a Bologna, uno a Pistoia e uno a Napoli. I vincitori di seconda categoria sono in tutto 130 e a ciascuno di essi spetta la discreta somma di 1 milione e 483 mila lire.

Perdura il mistero sul fortunato possessore della schedina da 400 lire che ha totalizzato un «13» e tre «12», giuocata sabato sera nel circolo «La Ciclistica» di Sampierdarena. Il vincitore dei 46 milioni vuol rimanere nell'ombra. Un fatto però è certo: chi ha vinto i 46 milioni è sicuramente un operaio o un impiegato.

I tre fratelli Gallino, titolari della ricevitoria, affermano di non aver la più pallida idea di chi possa essere il fortunato proprietario del sistemino giallo. «La schedina — dicono — è stata giuocata tra le 17 e le 20 di sabato. In queste tre ore centinaia di persone si sono presentate alla ricevitoria». Secondo la voce più insistente, la giuocata sarebbe stata fatta da un operaio dello stabilimento S.I.A.C. che avrebbe compilato la schedina assieme a due compagni di lavoro. I tre, tuttavia, stamane si sarebbero presentati regolarmente allo stabilimento senza far trapelare nulla. In precedenza era sembrato che il mistero della schedina non fosse tale. Qualcuno infatti aveva identificato il vincitore nella studentessa Rosy Rossi, una bella ragazza ventenne, la quale però ha smentito categoricamente dichiarando di non aver mai giocato al totocalcio.

Luino, 20 maggio.

La fortuna ha bussato alle porte di un luinese: Carlo Rol, custode del cimitero di Luino, ha vinto oltre 38 milioni e mezzo di lire con due colonnine da cento lire, le stesse che giocava dal settembre scorso. Nel giro di poche ore, la piccola famiglia luinese si è trovata circondata dalla popolarità e il vincitore si è sottratto all'abbraccio dei parenti e degli amici, abbandonando nel pomeriggio l'abitazione, ove la moglie, sola rimasta in casa, ha dovuto per ore ed ore rispondere alle congratulazioni, alle domande, agl'inviti. I due figli, Gialuigi di anni 18 e Carla d'anni 13, seppur alquanto emozionati, hanno continuato nelle loro occupazioni: il ragazzo è andato al lavoro presso uno stabilimento metalmeccanico cittadino; la ragazzina, che frequenta la prima avviamento professionale, è andata alla scuola.

Domani il vincitore andrà a Milano, alla sede del Totocalcio. Tra una quindicina di giorni, poi, appena incassati i milioni, passerà alla realizzazione del suo grande sogno: una casetta in collina. Per il resto, starà a vedere: di certo non farà pazzie. La vita (dopo aver intrapreso con scarsa fortuna la carriera pugilistica fu per alcuni anni disoccupato e, richiamato alle armi, venne ferito in Grecia durante un combattimento) gli ha insegnato ad essere prudente e ad evitare colpi di testa. E per «meglio riordinare le idee» come ci ha detto, ha chiesto ed ottenuto dal Comune una prima licenza di quindici giorni.

Como, 20 maggio.

Uno dei cinque tredicisti del Totocalcio, il trentenne Emanuele Mazzaduri, un piacentino domiciliato a Bologna in via Falegname 7, si è accorto ieri sera del bel colpo messo a segno sul bersaglio della fortuna, mentre era ospite temporaneo della nostra città ov'era giunto in automobile.

All'ora di pranzo era stato visto in piazza Volta aggirarsi nei pressi di un albergo, come indeciso se fermarsi a Como oppure proseguire. S'era poi deciso per il pernottamento nella nostra città, aveva pranzato senza tradire alcuna emozione, ed era poi salito nella camera assegnatagli. Il vincitore, laureando in ingegneria, incasserà 48.941.000 lire con un tredici e sette dodici.

Il Mazzaduri ha lasciato Como ancor prima di mezzogiorno, sempre in automobile. Soltanto più tardi, il personale dell'albergo si è accorto che il tredicista bolognese aveva pernottato, per uno strano caso, proprio nella stanza 26, lo stesso numero del concorso che l'ha fatto diventare milionario.

Uccide il marito che sprecava il denaro per titoli onorifici

Aversa, 20 maggio.

La mania di Andrea Tridente da Lusciano, guardiano del bosco di Capodimonte, di volersi fregiare dei più alti titoli onorifici, ha fatto esplodere nelle prime ore di stamane la follia omicida della moglie Concetta Fiorillo di 45 anni, madre di quattro figli. La donna, in seguito ad un violento alterco col marito che pretendeva di versare 40 mila lire per fregiarsi del titolo di barone di una determinata contea, ha afferrato una spranga di ferro che stava dietro una porta e si è scagliata contro di lui fracassandogli il cranio.

La Fiorillo s'allontanava subito dopo con i quattro bambini dalla propria casa e non è ancora stata tratta in arresto. Si pensa che nella serata o al più tardi domani sarà rintracciata e potrà dare maggiori chiarimenti circa i motivi che l'hanno portata ad uccidere il marito. Nell'abitazione del Tridente, appesi alle pareti di una cameretta in cui dormiva, sono stati trovati numerosissimi attestati di benemerenza, titoli di commendatore, grand'ufficiale, e via dicendo.

Il Tridente, invece di versare lo stipendio alla moglie, lo spendeva per acquistare titoli fasulli, mentre la donna era costretta a provvedere al mantenimento della famiglia.

CRONACHE DELLO SPORT

Risolta con una emozionante volata la terza tappa del Giro d'Italia a Ferrara

Lo spagnolo Poblet si concede la rivincita su Van Steenbergen

Una corsa veloce e convulsa con fughe e inseguimenti - Non riuscito un tentativo di offensiva "anti-Bobet„ inscenato da Defilippis e Nencini - Ancora una media elevatissima, ma sussiste qualche dubbio sulla effettiva lunghezza del percorso - Immutata la classifica generale - Maule, ferito per una caduta in pista, forse costretto al ritiro

(Dal nostro inviato speciale)
Ferrara, 20 maggio.

Sulla pista di cemento dove terminava la tappa, Poblet s'è presa la rivincita su Van Steenbergen, dal quale, come si ricorderà, sabato era stato preceduto nella volata conclusiva della prima giornata del Giro. La partita fra i due campioni, che a giusta ragione sono considerati i più veloci stradisti attuali, non poteva ritenersi chiusa con l'episodio di Verona. La rivincita era necessaria perché, in condizioni più regolari, il trionfatore dell'ultima Milano-Sanremo potesse dire la sua nei confronti dell'avversario. E Poblet oggi ha avuto la meglio, vincendo e superando il campione mondiale negli ultimi 40 metri, quando già pareva battuto.


Lo spagnolo Poblet (a destra) batte Van Steenbergen sul traguardo di Ferrara (Telefoto)

In quel momento (e dietro di loro il gruppone comprendente un centinaio e più di corridori si sgranava sulla pista), Van Steenbergen stava piombando a velocità vertiginosa su un corridore isolato che avendo sorpreso tutti con un improvviso scatto in una curva all'ultimo chilometro, era entrato al velodromo con trenta metri di vantaggio. Questo corridore era il veneto Vito Favero.

Alla campana annunciante l'ultimo giro di pista, l'audace fuggitivo era primo, mentre nettamente indietro veniva impanato alla testa degl'inseguitori; naturalmente con l'amico Van Steenbergen alla propria ruota. In quarta posizione c'era Carlesi, e dietro questi spiccava la maglia bianco-gialla di Poblet. La difesa del coraggioso Favero per conservare almeno in minima parte un vantaggio sul traguardo, non riuscì.

Van Steenbergen pareva avesse già vinto, quando alla corda schizzava avanti Poblet con un guizzo così fulmineo, così travolgente, che in poche pedalate lo portava a guadagnare le due-tre lunghezze che aveva di ritardo all'entrata del rettilineo. Forse Van Steenbergen non si era accorto del pericolo, perché Favero alla sua sinistra gl'impediva di scorgere Poblet; fatto è che lo spagnolo negli ultimi dieci metri si portava all'altezza del campione mondiale e, con un estremo colpo di reni, buttava la propria bicicletta sul traguardo prima dell'avversario.

Altro d'essenziale, che abbia cambiato qualcosa nella graduatoria dei valori com'era uscita dalla tappa in salita di ieri, non c'è stato. La classifica generale è rimasta immutata, al comando c'è ancora Louison Bobet.

Il fatto che nulla sia avvenuto in questo settore, non deve lasciar credere che durante la corsa siano mancati gli attacchi alla nuova maglia rosa. Anche se l'altissima velocità media annunciata non sia accettabile a occhi chiusi più di un dubbio essendoci sul reale numero dei chilometri percorsi, la gara è stata continuamente e vivacemente combattuta, con un seguito pressoché ininterrotto di tentativi di fuga chiaramente volti a cogliere di sorpresa, e in un momento di difficoltà, il leader della classifica.

C'è però stato un momento che l'offensiva anti-Bobet parve fosse sul punto di riuscire. Fu uscendo dal controllo-rifornimento di S. Giovanni in Persiceto (km. 123,4). Il gruppone che poco prima, a Nonantola, si era allungato per la volata del «traguardo volante» (primo Van Steenbergen; secondo Pellegrini; terzo Ciampi), attraversò la via principale del paese come una valanga, ma all'uscita c'è un passaggio a livello, le cui sbarre proprio in quel momento si abbassavano. Vedo chiaramente Defilippis saltarle per il primo, e via di volata trascinandosi dietro Nencini (col quale ogni 100 m. si alterna a condurre), Monti, Filippi, gli spagnoli Ruiz e Baldeano, lo svizzero Schellenberg.

Mancano 40 km. al traguardo; la lotta è scatenata in pieno. A cento metri seguivano altri cinque corridori, fra cui Astrua, Padovan, Falaschi e Guerrini; alquanto più indietro intravidi un gruppetto di quindici-venti, con Poblet, Coletto, Gaul, Baroni, Rolland. Il grosso con Bobet aveva almeno 100 m. di ritardo. Nello spazio di qualche chilometro i tre primi manipoli si fondono, continuando velocissimi, quasi sempre con Defilippis, Nencini, Coletto alla testa. Ma dietro ad essi, le squadre di Bobet, di Baldini, di Fornara, di Van Steenbergen hanno avvertito il pericolo; uniscono gli sforzi, e gli basta un quarto d'ora di caccia per raggiungere i fuggitivi.

Il solo particolare da aggiungere alla cronaca dell'arrivo è la caduta in pista di Maule, che riporta profonde escoriazioni alla coscia destra, con schiacciamento dei muscoli, cosicché stasera, dopo esser stato visitato dal medico del Giro dott. Frattini, la sua partenza per la tappa di domani sembra dubbia.

Vittorio Varale

Ordine d'arrivo: 1. Miguel Poblet (169 chilometri in ore 3.42'27", media km. 45,582); 2. Van Steenbergen, a una ruota; 3. Favero; 4. Guerrini; 5. Carlesi; 6. Impanis; 7. Monti; 8. Calvi; 9. Benedetti; 10. Velucchi; 11. Fantini; 12. Strehler; 13. Fini; 14. a pari merito, altri 97 corridori, fra cui L. Bobet, Gaul, Fornara, Fabbri, Geminiani, Defilippis, Baldini, Albani, Astrua, Cainero, Ciampi, Conterno, Fallarini, Filippi, Gismondi, Maule, Messina, Michelon, Moser, Nencini, Ranucci, s.t.

Classifica generale: 1. Louison Bobet, ore 8,54'47"; 2. Poblet, a 27"; 3. Gaul, a 37"; 4. Fornara, a 49"; 5. Fabbri, a 58"; 6. Geminiani, a 1'34"; 7. Defilippis, a 1'50"; 8. Baldini, a 1'52"; 9. Rolland, a 2'16"; 10. Moser, a 2'26"; 11. Favero Vito, a 2'29"; 12. Nencini, a 2'32"; 13. Gismondi, a 2'42"; 18. Maule, a 2'53"; 23. Conterno, a 4'; 24. Coletto, a 4'1"; 25. Fallarini, a 4'8"; 47) Cainero, a 5'53; 63) Astrua, a 6'53"; 83) Messina, a 8'33"; 86. Van Steenbergen, a 8'39"; 118. Mosbet, a 51'56".

Il Milan può cucire lo scudetto sulla maglia

Le due squadre torinesi si son tolte d'impaccio

«Habemus Pontificem». Il Milan è campione italiano della stagione 1956-'57. Lo avevamo già da tempo, questo Pontefice; d'accordo. Gli mancava però uno dei crismi, quello della sicurezza matematica, e questo l'ha ottenuto l'altro ieri, al momento cioè in cui ancora mancano tre giornate al termine della competizione.

Ora ha più punti già in mano di quanti gliene occorrano per vincere.

Il fatto è avvenuto per via naturale, più che per altro. Se domenica scorsa il Milan avesse vinto e la Fiorentina pure, il primo avrebbe conservato sette punti di vantaggio su sei necessari. Se avesse perso, visto che la Fiorentina ha effettivamente perduto il suo incontro sul proprio terreno, la cosa non sarebbe stata differente. Comunque, siccome è l'ultimo esito quello che conta, a conferire il crisma mancante sono stati il pareggio dei rosso-neri sul campo del granata e la sconfitta inflitta contemporaneamente dall'Atalanta al viola a Firenze.

Il Milan doveva perdere a Torino. A 11' dal termine dell'incontro con i granata perdeva effettivamente per due a zero, a quattro minuti dalla fine aveva ancora una rete di avantaggio. «In extremis» si è salvato in pareggio. E la cosa ha lasciato l'amaro in bocca al pubblico torinese, che già aveva assaporato il gusto della vittoria che la squadra del cuore aveva ottenuto con bella condotta di gara.

Ché i granata vanno forte in questo momento, tanto da indurre a pensare che, per superare il difficilissimo periodo economico in cui li ha lasciati la sconsiderata amministrazione del passato, essi potrebbero benissimo, almeno per la prima prossima stagione, tirare avanti come sono ora, per quanto riguarda la formazione dell'undici che deve rappresentare i loro colori.

Se il ritmo è quello attuale, essi non sfigurerebbero di certo. Bene vanno e bene dovrebbero continuare ad andare.

Del resto, anche l'altra squadra torinese, sfuggita a identico pericolo della consorella, si è messa su una via nuova. Il successo che essa ha realizzato sul campo della Roma, è pienamente meritato. La vittoria ottenuta è frutto della volontà e di una migliore tecnica. Una volta, fino a poco tempo fa, una rete di avantaggio nella quale essa fosse incappata in qualunque momento della partita, sarebbe bastata per accasciare la Juventus. Ora, la squadra lo ha superato due volte consecutive questo svantaggio: e poi si è permessa di andare oltre e di vincere. E, se non fosse stato per la precipitazione, e forse per l'emozione determinata dalla gioia, il successo sarebbe assurto a proporzioni più forti di quelle effettivamente raggiunte. Erano tutti stupiti, a Roma, di una Juventus così combattiva. «La sapevamo così gentile, e arrendevole, e remissiva», dicevano i romanisti «e proprio qui essa ci sfodera questo nuovo spirito».

Uno spirito che i bianconeri devono portare con sé nella nuova stagione, ora che la provvidenziale vittoria li ha portati in salvo. Provvidenziale, perché senza di essa e con quello che è avvenuto in basso ora essi sarebbero di nuovo nei guai.

Hanno vinto infatti il Palermo in casa, l'Atalanta a Firenze, il Genoa a Ferrara e il Lanerossi a Vicenza, ed ha pareggiato il Padova a Udine. E' l'intero plotoncino di coda che ha fatto un gran passo in avanti. Un passo che non può servire gran che per il Palermo, che continua a essere considerato come spacciato, ma che vuol dire qualche cosa per tutto il rimanente. E' sulla posizione della penultima classificata che bisogna fare perno, per giudicare delle possibilità di salvezza.

E' l'Atalanta a 25 punti; e sei mancanti per giungere al traguardo finale non li raccoglieranno tutti né i bergamaschi, né coloro che immediatamente li precedono in classifica. Ragion per cui, quota 30 — quella che ora occupano la Juventus e la Spal — dovrebbe significare la sicurezza. Anche se la matematica ancora fa le sue riserve.

I risultati della giornata sono stati tutti del tipico genere inglese: due pareggi e sette esiti di stretta misura: tre 1 a 0, altri tre 2 a 1 e infine un 3 a 2. E le squadre di casa non hanno riportato che due successi pieni, a Palermo e a Vicenza. E, a comprova della situazione che attraversa il calcio italiano, su 21 palloni che sono stati complessivamente spediti in rete, dieci, poco meno della metà, sono partiti da piedi svedesi, argentini, paraguayani, brasiliani.

Il contributo degli attaccanti italiani, se si tiene conto che una rete è stata segnata da un mediano, è uguale al 50 per cento del totale. E la Nazionale paga.

Vittorio Pozzo

I portoghesi si apprestano a ricevere gli «azzurri»

A Lisbona si è certi di sconfiggere l'Italia

Lisbona, 20 maggio.

Grande attesa nei circoli sportivi lusitani per l'arrivo della nazionale italiana, e grandissima fiducia in un risultato positivo. Il commissario unico per la nazionale portoghese ha convocato per l'incontro con gli azzurri i seguenti giocatori:

Portieri: Gomes e Pinho. Terzini: Virgilio, Arcanjo, Angelo, Pelido e Pires. Mediani: Pedroto, Graca, Cabrita, Alfredo e Perides. Attaccanti: Mataleu, Vasques, Aguas, Teixeira, Salvador, Cavem, Coluna, Martins e Faia.

Nove tifosi su dieci, se qualcuno lo chiede, rispondono che «con qualsiasi formazione contro l'Italia dobbiamo vincere».

Il noto commentatore sportivo Alonso Perez ha dichiarato che «la squadra portoghese, oggi come oggi, può battere gli italiani se scenderà in campo decisa a vincere. Gli azzurri hanno una tradizione loro favorevole, ma non sono più quelli di una volta: troppo frequente è il caso di partite con sette, otto uomini in difesa e quindi i nostri dovrebbero passare». s. l.

La Nazionale di calcio parte oggi da Ciampino

Roma, 20 maggio.

I giocatori nazionali convocati per la partita di domenica prossima contro il Portogallo, si sono radunati ieri sera a Roma da dove domattina partiranno in aereo per Lisbona.

Pesaola è stato il primo a raggiungere Ghiggia e Boniperti già a Roma. Durante la giornata e in serata sono poi giunti tutti gli altri fino al completamento dei ranghi. Sono in tutto 17 calciatori dato che Arcadio Venturi e Gratton rimasti infortunati nelle partite di campionato, hanno dovuto rinunciare alla maglia azzurra. La Federcalcio inoltre, aveva interpellato il Ministero Difesa per ottenere Pivatelli, ma un telegramma ha informato che il centravanti bolognese è indispensabile alla nazionale militare per la partita di Atene. E' stato allora convocato Posio che stasera ha raggiunto i compagni nella capitale.

Il raduno si è concluso ufficialmente alle 24 o poco dopo il giunto Foni.

Della comitiva azzurra che prenderà il via domattina alle 11.30 dall'aeroporto di Ciampino alla volta della capitale portoghese, faranno parte anche Foni, Chiesa, Bertoldi e il medico federale Ferrando. Il presidente della commissione squadre nazionali dott. Pasquale partirà domani sera in treno, Marmo e il presidente della Federcalcio Barassi raggiungeranno la squadra a Lisbona venerdì in aereo.

Cappotto dell'Italia contro i tennisti d'Olanda

Scheveningen, 20 maggio.

L'incontro di Coppa Davis tra l'Olanda e l'Italia si è concluso con la completa vittoria dei tennisti azzurri che si sono aggiudicati anche i due ultimi incontri di singolo.

Il successo degli italiani, ormai sicuri del risultato finale, è stato meno netto di quello dei giorni precedenti ma tuttavia è stato egualmente convincente.

Ecco i risultati: Merlo batte Van Dalsum: 6-8; 6-2; 10-8; 6-3 Sirola batte Denhert 6-4; 6-4; 9-7 Risultato finale Italia batte Olanda 5 a 0.

La Turchia ha battuto a Istanbul la nazionale di calcio egiziana per 1-0

La Romania ha superato a Bucarest i cestisti azzurri vincendo per 55 a 51: nel primo tempo l'Italia era in vantaggio per 22 a 21.

Una madre e tre giovani figlie aggredite di notte da giovinastri

Uno di questi spara su un inseguitore e lo ferisce alla mandibola - Tutti arrestati in giornata

Seregno, 20 maggio.

La squadra di polizia giudiziaria dei carabinieri di Desio — al comando del ten. De Biasi — ha portato a termine nel tardo pomeriggio di oggi l'operazione intrapresa per assicurare alla giustizia i quattro giovinastri che la scorsa notte aggredirono le sorelle Laura, Simonetta e Rosa Di Biagio e la loro madre Jolanda Nardi, le quali stavano tornando da uno spettacolo televisivo.

Ieri sera, pochi minuti prima della mezzanotte, la quarantanovenne Jolanda Nardi in Di Biagio, abitante in via Macallè, dopo avere assistito in un locale del paese ad una trasmissione televisiva, faceva ritorno a casa in compagnia delle tre figlie, Laura di 19 anni, Simonetta di 17 e Rosa di 14. Giunta in una strada della periferia, la famigliola veniva aggredita da quattro giovanotti, uno dei quali gettava a terra la maggiore delle tre sorelle.

La signora Jolanda Nardi si metteva allora ad invocare soccorso: le sue grida venivano udite dagli operai Giovanni Borgonovo, di 37 anni, ed Enrico Galimberti, di 48 anni, che in quel momento stavano transitando in bicicletta nella zona. Immediatamente i due intervenivano e mettevano in fuga i giovinastri.

Mentre il Borgonovo inseguiva uno dei malviventi attraverso i campi, gli altri fuggivano per via Dante, tallonati dal Galimberti, al quale s'era unito il nipote Carlo Galliani, di 23 anni. Ad un certo punto, però, uno dei fuggitivi che stava per essere raggiunto estraeva una pistola, esplodendo tre colpi: una pallottola raggiungeva il Galimberti alla mandibola, facendolo stramazzare a terra.

Subito soccorso dal nipote, il coraggioso inseguitore veniva trasportato all'ospedale di Seregno dove i medici lo trattenevano dopo averlo giudicato guaribile in due mesi.

Già nella notte era stato fermato un indiziato che a sua difesa aveva portato un alibi, poi crollato. Successivamente, sotto il fuoco delle contestazioni, egli aveva finito per confessare di aver fatto parte del quartetto di giovinastri: si trattava del diciottenne Marco Arena da Mileto Calabro. Con la sua confessione era possibile conoscere i nomi dei tre complici che venivano ricercati e arrestati. Essi sono: Domenico Tripodi d'anni 18 da Fossata Jonica, Francesco Arena d'anni 22 da Mileto e Benito Gabiati di 17 anni pure da Mileto. Quest'ultimo ha confessato di aver fatto uso dell'arma da cui partirono i tre colpi, uno dei quali ferì alla mandibola destra l'operaio Enrico Galimberti che si trova ora all'ospedale.

La tragedia di Gravellona

Morto anche l'assassino ferito dalla sua vittima

Verbania, 20 maggio.

La tragedia di Gravellona Toce, avvenuta esattamente un mese fa, ha fatto un'altra vittima. Infatti, all'ospedale civile di Verbania, è deceduto stanotte Salvatore Masciullo, uno dei due protagonisti del dramma.

Il Masciullo, che aveva avuto una discussione all'osteria al termine di una partita a scopa con l'amico Giuseppe Valsesia, si era poi ritrovato più tardi in casa di costui allo scopo di avere una chiarificazione. Ad un certo punto, non si sa in quale circostanza, fra i due si accendeva una lite e il Valsesia, armatosi di un coltello da cucina, si avventava sul Masciullo conficcandogli l'arma nel ventre. Il ferito trovò la forza di estrarre il coltello dalle carni e di avventarsi sul feritore, colpendolo violentemente alla schiena. Mentre il Valsesia decedeva appena ricoverato all'ospedale civile, il Masciullo veniva sottoposto a laparatomia ma le sue condizioni apparvero subito disperate. I tentativi dei medici per salvarlo sono riusciti inutili.

Con il decesso del Masciullo l'inchiesta intrapresa dalla magistratura è stata così troncata e la pratica relativa al tragico episodio è passata all'archivio.

Picchiato a sangue e gettato in un burrone

Treviglio, 20 maggio.

Nella notte tra sabato e domenica, il trentanovenne Giovambattista Previtale è rimasto vittima di una brutale aggressione. Egli, sorpreso in aperta campagna da due sconosciuti, è stato colpito con calci e pugni e poi ferito a colpi di pietra da due giovinastri che infine l'hanno gettato in un burrone nei pressi del fiume Adda.

Il Previtali è riuscito a trascinarsi sino ad una casupola dove ha chiesto soccorso. Trasportato all'ospedale, il poveretto vi è stato ricoverato in gravissime condizioni. Egli ha riconosciuto i suoi due aggressori che sono stati arrestati: si tratta di Giuseppe Lego, di 21 anno e di Alessandro Ferrari di 23. I due avrebbero agito per vendetta, ma la polizia non ha chiuso le indagini sull'episodio che presenta ancora alcuni punti oscuri.

Inchiesta molto delicata

Ragazzine di Vercelli ingannate e ricattate

Vercelli, 20 maggio.

La Squadra Mobile della nostra Questura sta interessandosi di gravi fatti contro la moralità, aggravati dal reato di estorsione, nei quali sarebbero coinvolti giovinette dai 13 ai 15 anni e giovani dai 17 ai 20 anni.

Per ora si mantiene sulla vicenda il massimo riserbo. Si sa che le giovanette si erano lasciate convincere dai loro compagni, di maggior età, a frequentare determinati locali e poi a lasciarsi ritrarre in pose cosidette artistiche. Le fotografie, nelle quali alcune di esse apparivano svestite, sono state usate per ricatto nei confronti delle stesse ragazze. Ora sono state sequestrate. Si è saputo che qualche ragazzina ha dovuto rubare in casa delle piccole somme, dalle 10 alle 20 mila lire, per darle a chi minacciava di rivelare la loro attività ai rispettivi genitori.

Ora l'autorità inquirente sta proseguendo nelle indagini per identificare il capo del gruppo dei piccoli immorali; e di questo losco affare dovrebbe sapere qualcosa il proprietario di un pubblico esercizio.

Puerpera salvata da morte da tre donatori di sangue

Savigliano, 20 maggio.

Domenica mattina, mentre un gruppo di volontari del sangue della sezione Avis si apprestava ad iniziare le trasfusioni per il centro di Torino sotto il controllo del dottor Lorenzo Cagliero, di Torino, si presentava il volontario Vittorio Buscaglia, custode del passaggio a livello della frazione Apparizione, il quale pregava i consoci di dargli la precedenza in quanto la moglie era stata colta poco prima dalle doglie del parto. Fatta la sua donazione, il Buscaglia rientrava in bicicletta a domicilio.

Circa un'ora dopo (le operazioni di prelievo del sangue erano quasi terminate) si presentava alla sede il dott. Fea per sollecitare l'intervento di alcuni donatori: la moglie del Buscaglia, che aveva dato alla luce una bella bimba, stava per morire dissanguata per una forte emorragia.

Tre donatori, Benito Amari, Matteo Marengo e Giovanni Bianco partivano subito col dott. Fea, al quale si univa anche il dott. Cagliero di Torino, per l'abitazione del Buscaglia dove dopo un difficile intervento chirurgico e ripetute donazioni di sangue dei tre volontari, la puerpera veniva dichiarata fuori pericolo.

Nuovi atti di sabotaggio nelle campagne del Polesine

Rovigo, 20 maggio.

Da 25 giorni continua nel Polesine lo sciopero agricolo e ormai sembra lontana la possibilità di un accordo in sede provinciale: anzi le trattative sono state oggi interrotte.

Per domani, martedì, è stato indetto esclusivamente per gli aderenti alla CGIL uno sciopero generale di 24 ore di protesta contro la Confagricoltura. Vi aderiranno anche i lavoratori dei comuni ove è stato stipulato un accordo locale. A questo super-sciopero non hanno aderito i liberi sindacati.

Sono continuati nuovi atti di sabotaggio e violenza a danno di liberi lavoratori. Ad Ariano Polesine i carabinieri hanno tratto in arresto la sedicenne Bruna Besozzi per violenza privata aggravata ed hanno denunciato a piede libero tre persone. Nelle ore notturne è stato incendiato un grosso pagliaio nella fattoria di Enrico Carbonin da Occhiobello, mentre ignoti con una bottiglia di benzina hanno appiccato le fiamme al laboratorio di falegnameria di proprietà di Giovanni Magrini, ex-sindaco comunista di Fiesso Umbertiano.

La polizia ha tratto in arresto per misure di pubblica sicurezza un attivista comunista di Ferrara, segretario della Camera del Lavoro di Migliaro, che è stato denunciato per violenza privata. Anche due operai di Lendinara e uno di Granzette sono stati arrestati per violenza privata. Complessivamente fino ad oggi sono state arrestate una cinquantina di persone e cento sono denunciate.

All'ultim'ora si apprende che in 31 aziende della zona di Adria è cessato lo sciopero con la firma di accordi locali, mentre tentativi di accordi non hanno avuto esito a Contarina, Villanova Marchesana e Crespino.

Assalito da un cane lupo che gli addenta un'orecchia

Varallo Sesia, 20 maggio.

Nel tardo pomeriggio di oggi il sarto Boccardo Franco di Leonida d'anni 32, residente a Varallo, ha corso una brutta avventura: mentre transitava in una via centrale, è stato avvicinato da un grosso cane lupo che, per cause non accertate, gli è poi saltato improvvisamente addosso, azzannandolo a un orecchio.

Accompagnato all'ospedale, i medici hanno riscontrato al Boccardo la recisione quasi totale del padiglione auricolare sinistro e gli hanno praticato oltre venti punti di sutura.

Per ora la «Ferrari» non abbandona le corse

Modena, 20 maggio.

Circa le voci circolate stasera a proposito di un eventuale ritiro della «Ferrari» dalle corse automobilistiche, abbiamo interpellato lo stesso comm. Enzo Ferrari, il quale ci ha affermato che attualmente ogni decisione in merito è per lo meno prematura.

«Soltanto il futuro potrà dire quali saranno le nostre decisioni e queste dipendono da fattori organizzativi sia in Italia che all'estero».

La «Ferrari» attende, cioè, l'esito circa l'organizzazione di corse all'estero, per esempio in Belgio, e finché non vi saranno nuovi elementi ogni decisione non può essere che prematura.

L'attaccante norvegese Sundby sarà oggi a Milano per sostenere una prova con l'Inter.

La partita Parma-Cagliari sarà giocata in anticipo il 28 maggio.

Alla Sferisterio di Acqui, oggi andrà Manzo-Solferino contro Balestra-Feliciano

Partenza dei granata per l'incontro di Metz

Attività ridotta in programma alla Juventus

I giocatori delle due squadre cittadine sono stati ieri lasciati a completo riposo. I bianco-neri, rientrati nella stessa serata di domenica con l'aereo di linea proveniente dalla Capitale, riprenderanno oggi un'attività piuttosto leggera.

I reduci dal vittorioso incontro con i giallo-rossi della Roma appaiono generalmente in buone condizioni e solamente qualcuno risente di qualche non grave colpo ricevuto: conseguenze che verranno smaltite nei giorni prossimi con le cure appropriate.

Anche in casa granata notizie soddisfacenti. Fogli, ad esempio, che ieri ha risentito per una botta al collo del piede, non accusa alcuna complicazione per l'incidente occorsogli. Jeppson si è recato ieri mattina al campo per farsi massaggiare la caviglia che risentiva di un colpo ricevuto domenica da un difensore milanista.

La comitiva granata parte questa mattina alle 10.15 alla volta di Metz ove, domani sera, su campo illuminato artificialmente, disputerà l'annunciata partita amichevole contro la squadra del capoluogo di Lorena. Dal gruppo mancheranno Rigamonti e Grava, convocati per la «Nazionale», nonché Rimbaldo e Tacchi. Questi inizierà domani la nuova preparazione, mentre il mediano, a ritmo ridotto, riprenderà ad allenarsi fra qualche giorno.

Del gruppo salito in treno facevano parte: Vieri, Cuscela, Brancaleoni, Bodi, Ganzer, Fogli, Armano, Arce, Jeppson, Ricagni, Bertoloni, Pendibene, Bacci, Pellis. Il nucleo era accompagnato da Fioravante Baldi, poiché Marjanovich è rimasto a Torino per gli allenamenti dei giocatori rientranti in attività, e dal dirigente dott. Leumann.

Quasi certamente nella notturna contro il Metz saranno fatti giocare, a turno nei due tempi, anche il giovane e promettente portiere Vieri e Pellis, mentre Bacci — che da qualche giorno accelerava la sua nuova preparazione — collauderà le proprie condizioni fisiche e di forma, che del resto sembrano tornate a un grado abbastanza soddisfacente.

Totocalcio: i «tredici» (6) vincono 38 milioni 560 mila lire ciascuno; i «dodici» (130) 1 milione 489 mila lire. Colonna vincente: 2-2-1; 1-2-1; 2-x-x; x-1-1-x.

Totip: ai «dodici» (18) spettano L. 476.934 ciascuno; agli «undici» (253) L. 33.932; ai «dieci» (1881) L. 4471. Colonna vincente: x-1; x-1; 2-1; 1-x; 2-1; 1-x.

ULTIME NOTIZIE

La notizia data dai maggiori quotidiani tedeschi

I reparti russi nei satelliti sarebbero armati con l'atomica

Oggi il Cancelliere Adenauer s'incontra a Bonn con il comandante della NATO generale Norstad

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 20 maggio.

La presenza di reparti sovietici dotati di armamento atomico in Ungheria, Cecoslovacchia e Germania Est, data per certa stamane dai maggiori quotidiani tedeschi, e peraltro «né smentita né confermata» dal governo federale, ha portato un nuovo elemento alle preoccupazioni con le quali a Bonn si guarda ai progettati piani abbozzati alla conferenza londinese sul disarmo, dove a quanto sembra la questione della riunificazione tedesca è stata lasciata in secondo piano, nonostante le smentite in questo senso fatte recentemente da Washington.

Stasera è giunta poi la notizia del nuovo passo sovietico con la lettera di Bulganin a Mollet, nella quale viene fatta la proposta di trattative bilaterali fra Francia ed Unione Sovietica per arrivare ad un accordo mirante alla distensione internazionale. Tale proposta, di discutere cioè con Parigi tra l'altro anche i problemi nei quali il futuro della Repubblica federale è messo in gioco, ha provocato a Bonn particolare impressione. Per completare il quadro che ha caratterizzato la giornata politica della capitale federale, occorre rilevare poi che negli ambienti governativi si sta mettendo a punto l'agenda dei colloqui che Adenauer avrà negli Stati Uniti per dove partirà giovedì prossimo.

A due giorni dalla partenza, il Cancelliere si incontrerà domani mattina a Palazzo Schaumburg con il capo supremo della NATO, gen. Norstad per un colloquio di particolare importanza, al quale parteciperanno anche il ministro della Difesa Strauss e i generali Heusinger e Speidel. Benché il portavoce del governo abbia stasera negato che il colloquio con Norstad sia stato sollecitato dallo stesso Cancelliere, negli ambienti solitamente bene informati della capitale si dice che all'iniziativa per la visita di Norstad a Bonn non sia del tutto estraneo Adenauer stesso. E' noto infatti che il punto di vista del capo supremo della NATO — necessità del rafforzamento dello schieramento difensivo occidentale e contrarietà per il piano britannico di ritirare parte delle truppe inglesi dal continente — è pienamente condiviso dal Cancelliere. Durante il colloquio di domani, Adenauer avrà la possibilità di rendersi esattamente conto della situazione delle forze della NATO e discuterà con Norstad anche la questione dell'armamento atomico della Bundeswehr. Dopo l'incontro con il generale americano, è prevista una riunione straordinaria del Gabinetto federale, nel corso della quale Adenauer metterà al corrente i membri del governo sui risultati del colloquio.

Il colloquio Norstad-Adenauer concederà probabilmente al Cancelliere nuovi elementi utili per la messa a punto dell'agenda delle conversazioni americane nelle quali i concetti di «conflitto locale e guerra totale» saranno il perno attorno al quale gireranno i colloqui di Adenauer a Nuova York. Come è noto, la questione della difesa occidentale è considerata sotto due punti di vista diversi a Londra ed a Washington, appunto in considerazione dell'eventualità dello scoppio di un conflitto locale. Infatti mentre gli Stati Uniti ritengono possibile l'eventualità di un conflitto locale nel quale sarebbe evidentemente previsto solo l'impiego di armi atomiche tattiche, in Inghilterra si ritiene poco probabile questo caso, sostenendo la tesi che una aggressione sovietica, sia pure inizialmente localizzata in un determinato settore, porterebbe inevitabilmente all'allargamento del conflitto. Tra queste due tesi contrastanti, il governo di Bonn desidera avere al più presto una completa chiarificazione.

Un'altra chiarificazione sarà chiesta da Bonn all'Unione Sovietica con la nota diplomatica che dovrebbe essere inviata a Mosca nei prossimi giorni. Secondo alcune indiscrezioni, sembra che nel documento si faccia esplicita richiesta al governo russo sulle garanzie che Mosca intenderebbe dare a Bonn nel caso che la Repubblica federale aderisse a un piano di smilitarizzazione della Germania. Sembra poi che la nota tedesca accenni anche all'eventualità di un patto di non aggressione tra Bonn e Mosca.

m. c.

Gli Arabi invitano Israele ad iniziare trattative

Bagdad, 20 maggio.

Il segretario generale della Lega Araba, Abdel Khalek Hassouna, ha invitato oggi Israele a collaborare con i Paesi Arabi per uno stabile assestamento della Palestina.

Sollecitando il governo di Tel Aviv ad accettare il piano studiato dalle Nazioni Unite nel 1947, Hassouna ha praticamente fatto comprendere che i Paesi della Lega sono per la prima volta disposti ad entrare in trattative dirette con Israele.

Ai giornalisti che lo hanno intervistato, il generale Hassouna ha detto fra l'altro: «Il giorno che si potrà giungere a tale assestamento la via sarà aperta anche per trattative concernenti il transito delle navi israeliane lungo il Canale di Suez e nelle acque di Agaba».

Hassouna ha fatto rilevare che è giunto il momento per Israele di accettare le risoluzioni dell'O.N.U. e, per il suo stesso bene, guardare alla realtà dei fatti.

Operaio israeliano ucciso ai confini con la Giordania

Gerusalemme, 20 maggio.

Un operaio israeliano è stato ucciso in una imboscata nella valle di Araba, vicino al confine con la Giordania, mentre procedeva a bordo di un autocarro.

Un portavoce militare israeliano ha precisato che l'autocarro è stato preso di mira dal fuoco di una banda appostatasi sui due lati della strada, a circa 48 chilometri a nord del porto di Eilath, sul Mar Rosso. Un'ora prima era stato attaccato un altro automezzo.

Evitata una tragedia sul mare



La nave a vela «Christian Radich», penetrata accidentalmente nella zona di mare al largo di Miami, dove si svolgono le manovre navali americane, per poco non è entrata in collisione con un sommergibile. Da una vicina nave un fotografo è riuscito a riprendere il drammatico passaggio del veliero vicino alla torretta del sottomarino (Radiof.)

Sei uomini in pericolo nella bufera a 800 miglia dalla costa cilena

Disperati appelli dalla zattera francese che tenta la traversata del Pacifico

La «Tahiti nui» è partita sei mesi fa dalla Polinesia per ripetere in senso contrario l'impresa della «Kon-tiki» - Tre S.O.S. in 24 ore: «Situazione tragica, urgono soccorsi» - Captato nella notte un messaggio rassicurante?

(Nostro servizio particolare)
Valparaiso, 20 maggio.

Un frammentario, drammatico appello di soccorso, il terzo in 24 ore, è stato captato questa sera da varie stazioni radio entrate in contatto con la zattera «Tahiti-nui», devastata da una tempesta ottocento miglia al largo della costa cilena, mentre tentava di concludere la traversata del Pacifico dalla Polinesia al Cile.

Una cannoniera ha preso il largo ieri sera da Valparaiso e quattro mercantili sono stati chiamati in appoggio per soccorrere i sei uomini che, già duramente provati da una lunga e sfortunata navigazione, si trovano ora in una situazione quanto mai disperata a bordo del loro rudimentale natante.

La «Tahiti-nui» è in mare da più di sei mesi, essendo partita lo scorso novembre da Tahiti per ripetere in senso inverso la memorabile traversata del «Kon-tiki».

Il terzo e più recente appello di soccorso è stato captato dalla radio del comando di Concepcion, da un radio-amatore cileno di Nuova Imperial, da due stazioni costiere peruviane e da un radio-operatore di Las Palmas, nel Panama.

Gli sfortunati navigatori hanno confermato quanto ebbero a segnalare ieri sera nel loro messaggio, il primo dopo circa un mese di assoluto silenzio, captato da un radioamatore francese. «Situazione disperata. Zattera sconvolta. Urgenza soccorso», dice la prima parte, la più nitida del messaggio.

Ancora più frammentario era stato il messaggio, il secondo della breve serie, captato in mattinata. In esso si diceva comunque che le fibre con le quali sono tenute insieme le canne di bambù che formano la base del natante si vanno sempre più macerando e che la più grande delle vele è ormai dilaniata e inservibile.

E' già un fatto eccezionale, si afferma negli ambienti marittimi di Valparaiso, che i sei uomini della «Tahiti-nui» siano riusciti a superare sinora i gravissimi disagi ai quali hanno dovuto assoggettarsi in questi sei mesi di navigazione. Come il loro capo, Eric De Bisschop, un francese di 66 anni, anche gli altri sono gente di mare, e si deve alla loro particolare esperienza se sono stati in grado di reggere tanti mesi in condizioni quasi sempre drammatiche.

La traversata della «Tahiti-nui» stava per concludersi tre mesi fa. Già il 18 febbraio, infatti, la zattera era riuscita a portarsi quasi in vista della costa cilena, e grandi accoglienze si stavano organizzando per i sei spericolati navigatori.

Improvvisamente una violentissima bufera risospinse al largo la zattera, e per più di un mese non si ebbero più notizie. Poi, il 25 aprile, la radio della «Tahiti-nui» riprese contatto con la stazione di Valparaiso, annunciando che a bordo tutto procedeva bene. Dopo quel messaggio, un altro lungo silenzio che è durato sino a ieri sera.

Stasera il rappresentante legale della spedizione francese diretta da Eric De Bisschop, Carlos Garcia Palacios, ha annunciato di essere entrato in contatto per radio con la «Tahiti-nui» la cui posizione era in quel momento di 35 gradi e 05 di latitudine sud e di 89,24 longitudine ovest. I sei membri della spedizione sono in perfetta salute, e De Bisschop ha precisato che egli ha chiesto di essere rimorchiato perché la zattera, che è danneggiata, ma tiene il mare, possa essere riparata all'isola Fernandez, per riprendere poi il suo viaggio.

a. p.

Adams di nuovo in Tribunale per rispondere di 15 accuse

(Dal nostro corrispondente)
Londra, 20 maggio.

Il dott. John Bodkin Adams, recentemente assolto dalla imputazione di assassinio, per mezzo di dosi eccessive di narcotici, della vedova Morrell, è ricomparso oggi in un'aula del Tribunale di Eastbourne. Egli deve rispondere ora di 15 accuse che riguardano: 1) l'aver procurato medicine nell'ambito del servizio medico nazionale (gratuito) a clienti che invece facevano parte della sua clientela esclusivamente privata (e cioè a pagamento); 2) l'avere affermato in formulari compilati per ordinare la cremazione dei clienti deceduti, che egli non avrebbe ricevuto nulla in eredità da questi, sapendo che invece costoro gli avevano lasciato delle somme; e infine 3) non aver tenuto il registro regolamentare degli stupefacenti che deteneva presso di sé o dei quali faceva uso.

Secondo le deposizioni odierne, il dott. Adams aveva apertamente discusso con un certo signor Downs, suo cliente, il lascito di mille sterline (1 milione [illegible] lire) che questi gli aveva promesso. Secondo quanto afferma l'accusa, il dott. Adams avrebbe anche falsificato la firma di un dottore suo collega in ospedale per ottenere gratuitamente, in base al servizio medico nazionale, ricette farmaceutiche in casi in cui sarebbe invece stato necessario pagare normalmente i prodotti ordinati. Il giudice ha concesso al dott. Adams la libertà condizionale dietro cauzione di 2000 sterline (3 milioni e mezzo).

r. a.

Il gen. Everest comanderà l'aviazione USA in Europa

Washington, 20 maggio.

Il presidente Eisenhower ha designato oggi il generale Frank F. Everest alla carica di comandante in capo delle forze aeree americane in Europa; egli succederà al generale H. Conner, destinato ad altro incarico.

Misteriosa morte di una ragazza trovata annegata in un torrente

Parrebbero da escludere le ipotesi della disgrazia e del suicidio - Fermato un manovale dopo l'interrogatorio



Antonietta Bolla, di 17 anni

Saluzzo, 20 maggio.

Questa mattina verso le otto, un contadino che si recava al lavoro nei campi, mentre percorreva la strada che fiancheggia un torrentello denominato Rio Torto, scorgeva nell'acqua il corpo inanimato di una ragazza. L'agricoltore, Giuseppe De Marchi, dava l'allarme ai cascinali vicini, ed i contadini, senza frapporre indugio, si recavano sul posto. Venivano quindi avvertiti telefonicamente i vigili del fuoco di Saluzzo, che giungevano poco dopo ed iniziavano il recupero della salma. A riva, la poveretta veniva identificata per una giovane inserviente di campagna, Antonietta Maddalena Bolla di 17 anni, residente a Saluzzo in via S. Nicola 20, da parecchio tempo alle dipendenze dei fratelli Ghigo, proprietari di un cascinale denominato «Braida Rossa», in località Ruata Rè, del nostro comune.

Sul posto si recavano il Procuratore della Repubblica di Saluzzo e i carabinieri della Squadra di Polizia giudiziaria. Eseguiti i necessari rilievi, la autorità ordinava la rimozione del cadavere, che veniva trasportato nella camera mortuaria del cimitero della nostra città, dove nella mattinata di domani il perito settore eseguirà l'esame necroscopico. La morte della ragazza, infatti, è avvolta nel più fitto mistero.

Antonietta Bolla nella mattinata di domenica aveva lasciato il cascinale dei Ghigo per recarsi a Saluzzo, in visita al fidanzato — l'operaio saluzzese Angelo Tesio — ed ai familiari. Avrebbe dovuto far ritorno alla «Braida Rossa» per l'ora di cena ma a quanto sembra, dietro le insistenze dei suoi, si era trattenuta a casa più del previsto e dopo cena aveva ancora assistito ad uno spettacolo cinematografico. Questa mattina, verso le cinque, si era avviata in bicicletta verso il cascinale per riprendere servizio.

La ragazza era di carattere allegro e spensierato, ottima lavoratrice e benvoluta da tutti: non aveva mai avuto modo di lamentarsi con alcuno del proprio stato. Questi particolari rendono improbabile l'ipotesi del suicidio. Per contro, la ipotesi delittuosa sembra avvalorata da due particolari degni di nota: innanzitutto la ragazza, piacente ed affabile, pare avesse infiammato il cuore di alcuni amici e compagni di lavoro, alle cui profferte aveva però sempre risposto negativamente; in secondo luogo la piccola sorella della giovane contadina, Irma di 10 anni, pare abbia un giorno udito un manovale di campagna rivolgersi in maniera minacciosa all'Antonietta: «Se non vieni con me ti ammazzo».

Quest'affermazione, non confermata dalle autorità inquirenti, avrebbe trovato riscontro in una voce che si è sparsa questa sera in Saluzzo, secondo la quale il manovale, di cui non si conosce il nome, sarebbe stato interrogato e fermato dalla Polizia giudiziaria.

ULTIME DI CRONACA

Madre e figlia investite da una bimba in bicicletta

La signora Maria Tasca in Arrigo, di 30 anni, domiciliata in via Montello 3, ieri pomeriggio camminava, con la figlioletta Antonella di 4 mesi in braccio, lungo via delle Campagne quando veniva investita e scaraventata a terra da una bambina in bicicletta. Per fortuna le conseguenze dell'incidente non sono state gravi: sia la madre che la piccina hanno riportato soltanto contusioni che i medici dell'Astanteria Martini hanno giudicato guaribili in una settimana.

— Scontratosi con un'auto mentre in moto percorreva via Belfiore, il diciannovenne Ermanno Bussard, residente a San Germano Chisone, si è fratturato il femore sinistro. Alle Molinette è stato ricoverato con prognosi di 40 giorni.

— L'operaio Amedeo Garella, di 34 anni, dimorante in via Cercenasco n. 11, mentre lavorava ad una modanatrice nella falegnameria di corso Tassoni 50, ha riportato la amputazione di tre dita della mano sinistra. E' stato ricoverato all'ospedale di San Vito con prognosi di un mese.

— Ieri alle 11, sullo stradale di Genova a Moncalieri, un motofurgone della nettezza urbana guidato dal Costante Tortello, di 48 anni, del luogo, stava sorpassando un camioncino quando veniva investito a tergo da un autocisterna della ditta «Sap» di Torino, guidata dall'autista Alessio Girovengo, residente a Borgo S. Dalmazzo. Il Tortello riportava ferite al torace e choc traumatico. All'ospedale di Santa Croce è stato giudicato guaribile in 15 giorni.

— Maria Zagrana saliva ieri sera le scale, all'aperto, di una abitazione di Piossasco per recarsi in visita a una parente; attaccato alla gonna aveva il figlioletto Luigi Villafranca, di 4 anni. Giunta sul pianerottolo, che è alto quattro metri e senza ringhiera, la donna non avvertiva più la presenza del figlio; si girava ma in quell'attimo udiva un tonfo al suolo. Il piccino era precipitato nel vuoto. Egli è stato trasportato a Torino e ricoverato all'ospedale infantile Regina Margherita con la sospetta frattura del cranio e stato di «choc».

— Investita da un camioncino mentre attraversava via Passo Buole, la settantunenne Costanza Giovanardi vedova Caselle, dimorante in via Fiecchia 1, ha riportato fratture al braccio destro, che i medici delle Molinette hanno giudicato guaribili in due mesi.

Assemblea dei fornai per il prezzo del pane

I proprietari di forni si riuniscono in assemblea straordinaria oggi alle 17,30 nella sede dell'Associazione panificatori in via Maria Vittoria 37 per discutere il prezzo del pane, i prezzi delle farine, le tariffe dell'energia elettrica, la vertenza sindacale in atto con i lavoratori.

In arresto il giovane che accoltellò un amico

Il Commissariato San Secondo ha ripreso ieri mattina le indagini sulla rissa verificatasi nel pomeriggio di domenica alle Casermette di Borgo San Paolo fra tre famiglie di calabresi nel corso di una festa per la Cresima dei loro bimbi. Francesco Filliano, di 34 anni, che ferì con tre coltellate il compaesano Rocco Monteleone che tentava di mettere pace fra i litiganti, è stato trattenuto in carcere e messo a disposizione dell'Autorità giudiziaria. Il ferito è in via di miglioramento: guarirà in una ventina di giorni.

— Il 26 aprile scorso ignoti ladri tentavano di svaligiare un magazzino di stoffe in via Genova 20, ma quando già erano riusciti a praticare un grosso foro e stavano per introdursi nel locale, venivano scoperti e si davano a precipitosa fuga abbandonando gli arnesi da scasso. Nella banda doveva esserci sicuramente una vecchia conoscenza della polizia, Filippo Carucci, di 60 anni, che era stato incontrato mezz'ora prima del «colpo» da una pattuglia nelle vicinanze del magazzino. Ieri è stato catturato dalla P. S. Borgo Dora e ha ammesso la sua partecipazione all'impresa.

Furti d'auto — L'A.C.T. comunica: sono state rubate tre auto, TO 221149 tipo 103, TO 196663 Fiat 600, TO 190060 Fiat 103. Sono state ritrovate intatte TO 308029 Fiat 103 e TO 192886 Fiat 600.

Il pastore evangelista Graham deluso del pubblico di New York

Nonostante le 18 mila persone che hanno stipato la prima sera il Madison Square Garden, l'aitante predicatore teme che la sua "crociata per la fede,, non renderà il milione e 200 mila dollari previsti

(Dal nostro corrispondente)
New York, 20 maggio.

Billy Graham, il giovane ed aitante evangelista che si è imposto la missione di redimere New York dal vizio e di riportare i suoi otto milioni di abitanti alla osservanza della fede religiosa, ha qualche speranza e molte preoccupazioni. Nelle quattro sere in cui ha aperto gratuitamente al pubblico i diciottomila posti del «Madison Square Garden», il suo successo è apparso incoraggiante. La prima sera quasi tutti i posti erano occupati; nelle seguenti da due a quattromila sedie rimasero vuote. Domenica sera ci fu daccapo un gran completo.

Obiettivo dichiarato di Billy Graham è di vendere religione, in senso figurato, naturalmente. Egli ha escogitato una tecnica di vendita che sembra ispirata alle più moderne teorie delle agenzie di pubblicità; ed è naturale che partendo da queste premesse l'affluenza del pubblico sia considerata importante. Egli dovrebbe esser soddisfatto quindi delle gran folle che entrano nello stadio dedicato agli incontri di boxe e alle «Sei giorni» internazionali.

La realtà è meno rosea. Seimila dei diciottomila posti sono riservati a delegazioni di varie chiese e sette protestanti, sulla cui convinzione religiosa è per lo meno irriguardoso avanzare dubbi; altri millecinquecento seggi sono riservati al coro, composto da attrattanti «fedeli» in maniche di camicia che hanno il compito preciso di creare l'atmosfera intonando inni sacri; mille seggi sono riservati agli uscieri che disciplinano la folla; cinquecento spettano alle truppe di assalto di Billy Graham, i «consiglieri spirituali», e cinquecento sono infine riservati ai ministri del culto di passaggio a New York o invitati ad assistere alla crociata, per convincersi che l'evangelista non fa propaganda ad alcuna chiesa particolare, ad alcuna fede ad alcuna setta.

Quando il teatro è zeppo, il pubblico di uditori si riduce così a novemila persone. Gli organizzatori della crociata per la fede opportunamente costituitisi in società anonima sotto il nome di «Billy Graham Incorporated» sono perciò molto sensibili ad ogni variazione dell'afflusso popolare: mille persone in meno e la più significano che i newyorkesi raccolgono l'appello e che, assorbiti da più mondane distrazioni, rimangono sordi all'esortazione di tornare alla fede. Preoccupazioni mondane, del resto, angustiano anche gli organizzatori perché quanto minore o non regolare è l'afflusso di pubblico, tanto minore è l'incasso delle questue.

Il bilancio preventivo della crociata supera il milione e duecentomila dollari, circa 700 milioni di lire (nemmeno un centesimo finisce però nelle tasche di Billy Graham, che è stipendiato da una fondazione religiosa che porta il suo nome) e non pare che i primi introiti corrispondano alle aspettative. Le preoccupazioni spirituali sono di altro ordine e non certo maggiori sebbene non proprio come si vorrebbe: settecentoquattro persone si presentarono la prima sera ai consiglieri spirituali per informarsi sui consigli che essi avevano da offrire per rientrare nella loro fede, poco più di quattrocento le sere seguenti e settecentotrenta domenica.

g. t.

L'ex-diplomatico Mac Lean compare in pubblico a Mosca

Mosca, 20 maggio.

Donald Mac Lean, il diplomatico inglese fuggito in Russia sei anni or sono, è stato visto oggi in pubblico per la seconda volta mentre assisteva ad un concerto alla Sala Ciaikowski.

Mac Lean era comparso l'anno scorso insieme al compagno di fuga Guy Burgess durante una conferenza stampa, poi di lui non si era saputo altro fino ad oggi. L'ex-diplomatico, il quale era ben vestito e di buon umore, era seduto a qualche fila di distanza da un gruppo di diplomatici inglesi suoi ex-collaboratori al Foreign Office, con i quali però non ha scambiato parola.

Diminuito in febbraio il numero dei disoccupati

Roma, 20 maggio.

Il numero dei disoccupati rilevato dalle iscrizioni nella prima e seconda classe delle liste di collocamento è passato da 1.983.593 nel mese di gennaio 1957 a 1.958.111 nel mese di febbraio, con una diminuzione di 25.482 unità (1,28 %).

Proibito ai sacerdoti di fumare in pubblico

Vietati cine, teatro e calcio

Roma, 20 maggio.

Alcune norme restrittive sul comportamento esteriore dei sacerdoti — tra le quali il divieto di fumare in pubblico — sono state emanate dalla competente congregazione del Concilio. Tali norme stabiliscono che i sacerdoti debbono sempre portare l'abito talare, a meno di circostanze anormali o ragioni gravi, e che la tonsura deve essere visibile.

E' fatto inoltre divieto ai sacerdoti di fumare per la strada ed occorre un permesso del vescovo per acquistare una motocicletta, che peraltro deve essere usata soltanto per ragioni di ministero e sulla quale è rigorosamente proibito portare una donna come passeggera, per qualsiasi ragione.

Infine è vietato ai sacerdoti assistere a partite di calcio fra professionisti, a corride di tori, a spettacoli teatrali o cinematografici ed a balli non tradizionali. Questo divieto è applicabile anche ai religiosi che non fanno parte del clero.

Il nuovo presidente dell'Unione universitari

Roma, 20 maggio.

Si è riunito oggi il Consiglio nazionale dell'Unuri eletto al recente congresso universitario di Rimini. Dopo la relazione del presidente uscente dott. Pannella, il presidente designato dai due gruppi di maggioranza (Intesa universitaria e Unione goliardica italiana), dott. Piombino, ha precisato le linee programmatiche per lo sviluppo di questa azione, nel quadro della ribadita volontà di collaborazione tra i gruppi cattolico e laico.

Il dott. Piombino, di Genova, dell'Intesa universitaria, è stato quindi eletto presidente dell'Unuri con 27 voti favorevoli, 2 contrari e 2 astensioni. Il nuovo presidente ha proposto poi al Consiglio l'elezione della Giunta che è stata approvata.

Bloccati da nevicate il Sempione ed il Gottardo

Ginevra, 20 maggio.

La neve è caduta oggi in varie zone delle Alpi svizzere ed ha bloccato numerosi passi alpini. L'Automobile Club svizzero ha annunciato che il Sempione e il Gottardo sono chiusi al traffico e che sulla maggior parte delle strade alpine ancora aperte il transito è possibile solo con catene alle ruote.

Nella notte la temperatura è scesa nettamente sotto lo zero in numerose valli alpine; a Muerren ed in altre località dell'Oberland Bernese sono caduti oltre 30 centimetri di neve.

Un lebbroso è giunto a Genova dall'Eritrea

Genova, 20 maggio.

E' stato ricoverato all'ospedale di San Martino, nello speciale reparto d'isolamento riservato ai lebbrosi, il quarantenne Gino Puma, rientrato in Italia dall'Eritrea.

Il Puma, che è un tecnico specializzato nei ricuperi marittimi, avrebbe contratto il terribile morbo a Massaua. Rimpatriato per farsi curare in una clinica di Bari, egli è giunto, con il transatlantico «Sydney», a Napoli dove sperava di poter sbarcare; ma le autorità sanitarie napoletane lo hanno fatto proseguire per Genova esistendo nella nostra città un reparto specializzato per la cura dei lebbrosi.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE

E' mancato in Genova

Angelo Beruti

Ne dànno il doloroso annuncio: la moglie Irene Oberi; il figlio Luciano e famiglia; la sorella Elvira; la cognata Maria e parenti tutti.
Genova, 20 maggio 1957.

Partecipano affettuosamente al dolore dell'amico avv. Luciano Beruti:
Giorgio Agosti
Michele Baresio
Pinella Bianco
Vittorio Chiesano
Carlo e Sandro Galante Garrone
Elda Gastaldi
Franco Grande Stevens
Paolo Greco
Bianca Rosa Pasta
Giovanni Ribero
Piero Schlesinger
Guido Verzetti.

Alle ore 18 del giorno 19 maggio 1957 cristianamente come visse si spegneva nel bacio del Signore

Emma Barbier in Merlo

Ne dànno il ferale annuncio: il marito, il figlio, la nuora, i nipotini, il fratello Edoardo, la sorella Angela e parenti tutti.
Verona-Torino, 21 maggio 1957.

22-5-1947 22-5-1957
Nel decimo anniversario della morte del
PROFESSORE

Vittorio Emanuele Cariglio

la moglie Livia Fanelli, i figli Eliana, Renata, Silvano e parenti tutti lo ricordano con infinito rimpianto a quanti lo amarono.
Messa in suffragio sarà celebrata nella parrocchia di S. Teresina del Bambino Gesù il 22 alle ore 7.

La famiglia Gottero, profondamente commossa per la dimostrazione di cordoglio tributata al caro Papà

Bernardo Gottero

nell'impossibilità di farlo singolarmente, sentitamente ringrazia tutti quanti hanno preso parte al loro dolore e in modo particolare la famiglia Gallarato e il dott. Narone per la loro assistenza.

Il 19 maggio è spirato serenamente il

Prof. Dott. Nino Valobra

Docente di Patologia Medica e Patologia Nervosa all'Università di Torino
Decorato di Medaglia al Valor Militare Campagna 1915-1918

Il fratello Guido, la sorella Gemma ved. Bachi e la cognata con le rispettive famiglie ne dànno il doloroso annuncio.
La famiglia desidera esprimere la propria gratitudine ai proff.ri Bajardi, Crosetti, Masera e dott. Ballaira per le affettuose cure.
Un sentito ringraziamento alla infermiera Margherita Peano e Rita Commessatti ed alla affezionata Maria.
Per espressa volontà dell'Estinto si prega di non inviare fiori.
I funerali avranno luogo martedì 21 alle ore 10,30 partendo dall'abitazione in via Po 14.

I nipoti Laura e Gustavo Sacerdote con i bimbi Fausto ed Anna piangono l'irreparabile perdita dell'amato zio NINO.

I nipoti Giorgio ed Ida Valobra piangono addolorati la scomparsa del caro zio NINO.

Giuseppe, Matilde e Thelma Ratti prendono vivissima parte al dolore della famiglia per la scomparsa del carissimo, fraterno amico.

Si uniscono al dolore della famiglia i cugini:
Silvia Bevere
Eleonora Valobra ved. Zavarani
Leopoldo Emma Zavarani
Aldo Zavarani e famiglia
dott. Aldo Valobra e famiglia
comm. Ennio Valobra e famiglia
Cesare e Didì Cammeo.

Andrea Bidone e Domenico Coggiola ricordano il maestro e l'amico.

Partecipano commossi al gravissimo lutto:
Milla e Giuseppe Bajardi
Luigi Ballaira
Pio Basini
Amelia e Stefano Battistini
Enrico Berutti
Enea Bissestre e famiglia
Antonietta e Giovanni Borsetti
Lucia e Pier Carlo Borsetti
Ines e Fausto Brunetti
Carlo Bruzzone
Fedora e Quirico Caranda
Carlo Chiandone
Maria e Lorenzo Crosetti
Dario Fiandesio
Lore e Cornelio Fazio
Giorgio Gamna
Mario Garzino
Clotilde e Federico Grignolo
Giuseppe Kluser e famiglia
Giuseppe Levi
Miranda e Alberto Levi
Norma e Silvio Lovetti
Franco Marcessero
Nigella e Paolo Emilio Masper
Ernesto Mercandino
Giacomo Mottura
Elena e Mario Negro
Giacomo Nandone
Francesco Volante.

Rodolfo, Pierina, Franca, Carlo Debenedetti prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del caro indimenticabile amico Prof. NINO VALOBRA.

Umberto Treves e Giulio Debenedetti con le loro famiglie si associano al lutto dei familiari per la perdita del caro amico Prof. NINO VALOBRA.

I colleghi dell'Ospedale Mauriziano di Torino si associano al cordoglio per la scomparsa dell'illustre e indimenticabile Prof. NINO VALOBRA:
Giuseppe Andrei
Tullio Angius
Ettore Conte
Aurelio Costa
Giuseppe De Dominicis
Enzo De Lorenzi
Vittorio Ferrero
Severino Ferrero
Filippo Franchi
Pier Giuseppe Frattini
Benedetto Mola
Luigi Molinengo
Mario Negro
Fausto Penati
Gian Pietro Rovera
Andrea Romero
Ugo Rondelli
Guido Virano
Ottavio Vollerani.

L'on. Corrado Bonfantini
Il dott. Felice Ferrari con la figlia Amalia
si associano al lutto per la perdita dell'amico Prof. NINO VALOBRA.

Virgilio e Maria Grazia Benedetto piangono la perdita del caro amico Prof. NINO VALOBRA.

L'onorevole Domenico Chiaramello partecipa al dolore della famiglia Valobra.

Si unisce al dolore della famiglia il dott. Melanio Lasperi che l'ebbe come Maestro ed amico.

Ferdinando e Raffaello Mondini con le loro famiglie prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del carissimo fraterno amico Prof. NINO VALOBRA.

Ulrico, Valeria, Renzo, Leone e Donato Mentasti ricordano con profonda commozione il carissimo amico Prof. NINO VALOBRA e ne rimpiangono la dolorosa scomparsa.

La famiglia Leudi si associa al lutto dei congiunti.

Margherita e Felice Pagani uniti al dolore della famiglia piangono l'indimenticabile amico Prof. NINO VALOBRA.

Amerigo e Maria Teresa Sagna tributano il più devoto omaggio alla memoria del compianto Prof. VALOBRA, illustre amico e per cinquant'anni affettuoso medico della loro famiglia.

Cav. Mario Castagno e famiglia rimpiangono vivamente la dipartita del carissimo Prof. Dott. NINO VALOBRA.

Olga e Luigi Molinengo ricordano con affettuoso rimpianto il carissimo amico Prof. NINO VALOBRA.

Le famiglie:
Weisseha
Riese
Cossi
piangono l'indimenticabile amico Dott. Prof. NINO VALOBRA.
Milano, 21 maggio 1957.

Munito dei Conforti religiosi, dopo lunga malattia, è mancato all'affetto dei suoi cari

Giacomo Avalle

Ex-Dipendente Fiat - di anni 50

Ne dànno il triste annuncio: la moglie Giuseppina Arri; il figlio Oreste; le sorelle Rita, Maria, Rina; la suocera, gli zii, i cognati, i nipoti e parenti tutti.
La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
Torino, corso Verona 55.

Nel primo tristissimo anniversario della scomparsa di

Elso Fassino

la moglie e la figlia, con profondo dolore, lo ricordano a parenti ed amici.
La S. Messa giovedì 23 corrente, alle ore 8, nella chiesa di Sant'Anna (via Brione).

Il 21 maggio 1956 terminava l'operosa esistenza del
RAG. GR. UFF.

Francesco Pepino

Figli e familiari, nel primo anniversario, ricordano la sua instancabile attività e ne rievocano con affetto e rimpianto la nobile figura.

22-5-1956 22-5-1957

Fernando Borghi

La famiglia, con immutato dolore, ricorda la sua anima buona a quanti lo conobbero.
La Messa di suffragio sarà celebrata nella parrocchia di Gesù Adolescente alle ore 8 del 22 corr.

La famiglia dell'

Ing. Giovanni Vitelli

ringrazia ancora sentitamente quanti di presenza o con scritti hanno condiviso il suo grande dolore.
Le Ss. Messe di trigesima saranno celebrate nella chiesa della Crocetta alle ore 8 e alle ore 10 di venerdì 24 maggio.

Oggi alle ore 6.10 volava al cielo l'anima buona di

Maria Apostolo n. Coppa

confortata nella sua esemplare rassegnazione dai Santi Sacramenti e dalla benedizione desiderata del S. Padre e dell'Em. Cardinale Arcivescovo Fossati.
Ne dànno il triste annunzio:
il marito Lorenzo;
il fratello Angelo;
la cognata Maria Apostolo;
i suoi particolarmente protetti: P. Armando dei Giuseppini, suor Maria delle Sapelline, maestra Marina Fantin-Davio;
cugini e parenti tutti e le fedeli Adele e Maria.
Un grazie speciale al dott. Domenico Angiesio per la confortevole assistenza.
Si prega di non inviare fiori ma di offrire preghiere e opere di carità.
I funerali avranno luogo domani martedì 21 corr. alle ore 14,30.
Si ringraziano tutte le persone care che vorranno ricordare la cara Scomparsa.
Torino, via S. Franc. d'Assisi 18
20 maggio 1957.

Gli affezionati cugini Serena e Luigina Apostolo, Aldo e Maria Adelaide e famiglie partecipano al grave lutto.

Olga Dutto e figli partecipano al grande dolore.

Clementina Cavalli, Cele e Ulrico di Aichelburg, colle figlie prendono parte al dolore del caro cugino Lorenzo.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Ernesta Franchino ved. Sclaverani

di anni 87

Addolorati ne dànno il triste annunzio: il fratello Emilio con la moglie, la nuora Eulalia Abbona ved. Sclaverani, nipoti, cugini e parenti tutti nonché le fedeli Gina ed Emilia Fornero e il figlioccio Uberto.
Un ringraziamento speciale alla dott.ssa Maria Martinotti che per tanti anni le fu prodiga e cara amica.
I funerali avranno luogo mercoledì 22 corr., alle ore 14,30, partendo da via Cibrario 15; indi la cara Salma verrà trasportata a Rivalta Torinese nel sepolcreto di famiglia.

L'Ospedaletto Ricovero «Bianca Della Valle» e l'Asilo Infantile di Rivalta Torinese prendono viva parte al dolore della famiglia Franchino e Sclaverani partecipando l'annuncio della scomparsa della signora ERNESTA FRANCHINO ved. SCLAVERANI, benefattrice generosa.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Aldo Barba

di anni 53

Ne dànno il doloroso annuncio: la moglie, i figli, ed i parenti tutti.
I funerali avranno luogo oggi 21 alle ore 16 partendo da corso Vittorio Emanuele 96.
La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

Il Movimento Adulti Scouts Cattolici Italiani
l'A.S.C.I. - Esploratori d'Italia
la Cooperativa San Giorgio
prendono viva parte al dolore dei familiari per la perdita del caro ed indimenticabile ALDO, socio, benefattore ed amministratore infaticabile ed amato.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Vincenzo Locchi

Lo annunciano con infinito dolore:
la moglie Margherita Bocchiotti,
i figli: Giuseppe, Mario ed Ernesto con le loro famiglie;
sorelle, e parenti tutti.
I funerali avranno luogo mercoledì 22 corr. alle ore 10 in Felizzano (Alessandria).
La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

Munito dei Conforti religiosi è mancato ai suoi cari l'anima buona di

Seconda Aragno

Ne dànno il doloroso annuncio: i fratelli Giuseppe, Pietro e Arturo.
I funerali avranno luogo oggi alle ore 16 partendo da corso Giulio Cesare 10.
Non fiori ma opere di bene e la presente serve di partecipazione e ringraziamento.

Munita di tutti i Conforti religiosi, è spirata

Camilla Benino

Addolorati ne dànno l'annuncio: il fratello Stefano; i nipoti Fornaca, Calengne e Benino; i pronipoti e parenti tutti.
I funerali domani 22 corr., alle ore 10,15, da via IV Marzo 5; indi la cara Salma proseguirà per Almese.

Tragico incidente stradale troncava l'operosa esistenza di

Angelo Terchio

Ne dànno il doloroso annuncio: la moglie Teresa; i figli: Guglielmo, Eleonora, Rinaldo; il genero Clemente ed i nipoti Flavia e Carlo.
I funerali avranno luogo il 22 corr. alle ore 10 in Tigliole d'Asti.

Fiorentina De Paoli in Brignolo

rivive nel ricordo dei suoi cari con immutato affetto nel secondo anniversario. Parrocchia di Lucento, giovedì 23, ore 8.

21-5-1951 21-5-1957

Cav. Giulio Riccio

Ex-Conservatore Palazzo Reale

La famiglia, con immutato dolore, lo ricorda a quanti gli vollero bene.



PUBBLICITA' ECONOMICA
(Via S. Teresa N. 7)

4 CASE e TERRENI L. 70 p.p.

(Continua da pag. 6)

CORSO Tratto 176 (Lingotto) vendo direttamente alloggi signorili spaziosissimi 1-2 camere [illegible] cucinino servizi. Facilitazioni. Telefonare 589-412 3602
DIRETTAMENTE vendonsi, Duchessa Jolanda, ampio [illegible] privato. Telefonare 45-505. 3063
DUCA Abruzzi signorili vendonsi 6-7 camere doppi tripli servizi, Com. F.A.I., Cavour 7, telef. 527-496. 6314
DUCHESSA Jolanda alloggio signorile, 1° piano, cinque camere, doppi servizi, vende Com. F.A.I., Cavour 7, telefono 527-496. 6314
EREDITA', mq. 530 terreno simitale Rasello secondo [illegible] Tel. 535-962.
FACILITAZIONI massime di pagamento a prezzi minimi vendonsi alloggi 2-3 camere, libero ed occupato, termo, bagni, ascensori, posizione soleggiata. [illegible] Firenze 51, ore 15-17. 04263
FARMADIA centrale proprietario vende muri. Telef. 525-306, ore ufficio.
FILADELFIA, fronte campo Torino, vendonsi alloggi 1-2 tinello servizi pronti subito. Visite 14-17. 81263
FIN-YAI vende alloggetto occupato interno via Garibaldi, convenientemente. Tel. 527-410, 527-411. Monte Pietà 2.
FIN-YAI vende alloggetto signorile ogni comfort casa nuova abitabile subito corso Novara. Telefonare 527-410, 527-411. Monte Pietà 2. 4349
FIN-YAI vende [illegible] terreno corso Rosselli Racconigi, progetto approvato dieci piani camere settantotto per lotto. Tel. 527-410, 527-411. Monte Pietà 2.
FIN-YAI vende terreno panoramico zona signorile corso Moncalieri, metri 1700, accesso stradale progetto approvato tre piani trenta camere. Telefonare 527-410, 527-411. Monte Pietà 2. 4340
FIN-YAI vende ultimo lotto terreno metri 1500 angolare zona corso Novara. Telef. 527-410, 527-411. Monte Pietà 2.
FRASSINETTO Canavese, mq. 750, terreno posizione incantevole, vendo [illegible] mq., anche frazionando. Scrivere cassetta 5036, SPI, Torino. 81790
GIAVENO vendesi villa 7 camere cucina bagno vicino stazione con annesso giardino frutteto cintato. Telefonare 291-291.
GIORDANO Bruno 72, vendonsi alloggi tre camere tinello cucinino termo, bagno, ascensore, facilitazione pagamento. Visite 9, 12, 15, 18. Telef. [illegible]
IPIT concede rapidamente prestiti con garanzia ipotecaria su immobili. S. Quintino 4 bis. [illegible]
IPIT, S. Quintino 4 bis, telef. 53-000, 53-048 compra vende case, terreni, stabili industriali. 6907
IMPRESA cercasi per sopraelevazione 12 camere. [illegible] 5041, SPI, Torino. 81103
IMPRESA vende alloggi due camere cucina affittati ogni comfort, mutuo San Paolo, rateazioni. Via Forlì 138. Rivolgersi portineria. 3085
IMPRESA vende, corso Agnelli 95, alloggi 3 camere tinello cucinino, levante ponente, mutuo San Paolo, facilitazioni pagamento. Visite cantiere ore 15-17.
IMPRESA vende direttamente signorili alloggi 1-2-3-4 camere tinello servizi. Tripoli 10 interno 8. Telef. 551-338.
INDUSTRIALE cessazione attività acquista direttamente caseggiato civile centrale Torino anche affitti bloccati. Investimento rilevante capitale. Dettagliare, scrivere cassetta 5027, SPI, Torino.
LARGO Fabrizi angolo Domodossola 58 [illegible] alloggetti (esenti) 1-2 camere servizi moderni. Visite 16-19. 6613
[illegible] a 200 metri filobus vendo casetta con terrazza giardino 2.500.000. Telefonare 793-649. M9166
LOANO ottime convenienti aree fabbricabili, Sealo, casella 1, Borghetto, Santospirito. 7760
[illegible] nuovo San Paolo 330 coperto adatto officine [illegible] depositi vendesi occasione. Telefonare 61-118 Barbieri.
LOCALI al piano terreno adattabili a negozi, uffici, depositi e volendo in cortile locali adattabili a magazzini, laboratori, piccole officine ecc. vendonsi con facilitazioni di pagamento. Via Valdieri 28, adiacenze via Di Nanni, Boringhieri, Frejus. Ore 17-19. 4293
MONTE Cucco 23 vendiamo convenienti razionali alloggetti rateazioni. Com. F.A.I., Cavour 7, telef. 528-821.
MURI negozio affittato bar reddito annuo 900.000 vendo 9.500.000. Geom. Carrara, telefono 50-785. M9130
MURI negozi affittati panetteria torrefazione, macelleria, bar, tintoria, reddito sicurissimo 8 % vendonsi 70.000-87.000 mq. [illegible] Solferino 3. 6461
MURI [illegible] affittato ferramenta reddito [illegible] vendo 6.500.000. Geom. Carrara, piazza Statuto 16. Tel. 50-785.
MURI negozio centrale affittato 420.000 annue sartoria, vendo 4.500.000 Telefonare 50-785. M9132
NEGOZI nuovi vendonsi affittansi. [illegible] Mirafiori. Telefonare 389-43[illegible]
NEGOZI vendonsi e affittansi via Chisone angolo Millio. Impresa Santanera.
NEGOZIO orologeria oreficeria centrale, ogni decenza, [illegible] Telef. [illegible]
NEGOZIO retro cantina fronte via Nizza zona Spezia libero subito vendonsi affittansi. Telefon. ore pasti 83.906. Esclusi intermediari. M9269
NEGOZIO tre retri vendo; altro negozio retro 2.000.000. Telefonare 694-896.
OCCASIONE ottima partenza vendo muri negozio retro. Pollenzo 14, [illegible]. Gullino, Venosa 16, pomeriggio.
OCCASIONE laboratorio 60 mq. circa alloggio 4 camere accessori piano rialzato due cantine entrata carraia vendesi libero 4.700.000. Telefonare 54-360.
OCCASIONE, vendesi salone nuova costruzione, via Monginevro 341. Telefonare 582-017. 6206
OCCASIONE. Vendo alloggio bloccato tre camere servizi, zona signorile, 2.700.000. Telefonare 50-785. [illegible]
ONEGLIA km. 3 vendo [illegible] sette vani 2.800.000. Squarzoni, via Caterina, Imperia. F6113
ORBASSANO, centro, vendesi casa angolare 12 camere, grande officina, 3 garages, 2 grandi locali, liberi, terreno fabbricabile cintato. Scrivere Desiliaro, Palestro 20, Torino. 4746
PALAZZINA nuova quattro camere, bagno, salone mq. 85 adatto laboratorio oppure abitabile, giardino, garage, magazzino, terreno complessivo mq. [illegible], vendesi v. Monte, via Casale 3
PALAZZINA signorile precollinare, giardino, ottima posizione, comodità tram, 10 camere doppi servizi, due garages, vendesi. Telefonare 44-435. 2989
PALAZZO centrale completamente rimodernato impianti centrali nuovissimi proprietario vende liberi subito alloggi uffici negozi magazzini. Telefonare 525-906, ore ufficio. Visite stesse ore. F5161
PALAZZO Pozzuolo di fronte Fiat Mirafiori società vende alloggetti 1-2 camere tinello cucinino servizi. Telef. 596-737.
PALAZZO signorile, altamente residenziale vendonsi alloggi signorili liberi ed occupati 4-5-6-7 camere, doppi servizi, termo, scale marmo. Favorevoli condizioni di pagamento, rateazioni, Via Groppello 11 angolo via Vassalli Eandi (adiacenze Porta Susa). Visite feriali ore 17-19
PER impiego denaro compro case 40-50 milioni anche con affitti bloccati. Non tratto con mediatori. Scrivere cassetta 1256, SPI, Torino. 7408
[illegible] adatto villeggiatura vendo due [illegible] 500.000. Telefonare 251-140.
PIAZZA Santa Rita vendesi occasione alloggio tre camere e servizi, termo, bagno. Com. F.A.I., Cavour 7, tel. 527-496.
PRINCIPESSA [illegible] 6, nuova costruzione; bloccasi 3 alloggi [illegible], cucina, servizi, terrazzo, reddito 9%. Telefonare 86-428. 349
PRIVATO vende direttamente lotto 80 camere via Filadelfia [illegible]. Telefonare 670-319. 81279
PRIVATO vende privato casa 17 camere servizi reddito [illegible] mensili, 5.200.000 più [illegible] 3.000.000, esente. Scrivere cassetta 5066, SPI, Torino. 81648
PRIVATO vende 20 chilometri Torino, casa-villa 16 camere libere potabile luce termosifone bagno, orto giardino 7 milioni. Scrivere cassetta 6392, SPI, Torino.
[illegible] 1 vendonsi alloggi, negozi liberi, occupati, minimo anticipo, lunga rateazione. Visite 17-19. 2086
RE Umberto signorili cinque camere, doppi servizi, vende Com.F.A.I., Cavour 7, telefonare 527-496. 6314
SALABERTANO 78 bis, vendiamo alloggetti pronti levante, ponente. Visite pomeriggio. 81716
SAN Donato vendiamo 2 camere, tinello, servizi, 3.600.000. Sibilo, Magenta 13.
SAN Marino 50, vendiamo alloggio due camere tinello cucinino, affittato, esente, termo, bagno, ascensore, mutuo S. Paolo, Facilitazioni. Telefonare 800-090. 3085
SAN Paolo [illegible] 2 camere [illegible] servizi 2.800.000. Sibilo, Magenta 13.
SAN Paolo, via Di Nanni 52, vendo alloggio libero 2 camere cucina bagno. Visite pomeriggio. 2786
SANREMO, vendiamo appartamenti ville da due a otto vani. Tutti prezzi. Agenzia Bona, [illegible]. 544
SANTA Rita adiacenze, vendesi villa 1000 mq. terreno netto fabbricabile su due fronti. Sibona, Stati Uniti 1.
SEMINTERRATO zona Francia 90 mq., riscaldamento, servizi, rampa, eventualmente garage, vendo. Buzzi, tel. 50-791.
SIGNORILI alloggi 3-4 camere paraggi Bernini vendiamo. Sibilo, Magenta 13.
SIGNORILMENTE tranquille vicinanze Bernini, 4 camere servizi, 6.000.000. Telefonare 590-530. [illegible]
SPOSI acquistano villa Valsalice, Cavoretto e vicinanze, pagando bene. Telefonare 47-387. 6413
STATALE acquisterebbe occasionissima moderno tre camere, termo centro, indispensabile [illegible] (alto) ascensore preferibile presso Questura, oppure Porta Nuova. Telefonare pomeriggio 537-146.
TERRENO Città Giardino 5000 metri buon investimento fronte strada asfaltata. Telefonare 22-571. 81019
TERRENO collinare residenziale strada Val San Martino inferiore strada [illegible] l'Anna, soleggiatissimo panoramico vendonsi lotti [illegible] 2000 mq. con pagamento dilazionato. Scrivere cassetta 1201, SPI, Torino. 3933
TERRENO fronte 38x40 [illegible] Sassi, mq. [illegible] vendo. [illegible] 527-382.
TERRENO industriale mq. 2500-3500 strada asfaltata, tutti servizi vendo. Telefonare 527-392. 5613
[illegible] industriale, possibilità residenziale, 1200 metri [illegible] Castello, vendesi. Scrivere cassetta 4394, SPI, Torino.
TERRENO industriale vendesi lottino 2000 mq. lordi, zona Lingotto Telefonare 42-683. 7407
TERRENO industriale 10.000 metri occasionissima presso Cascina Vica. Telefonare 22-571. 81979
TERRENO mq. 4000 circa su strada carrozzabile San Pietro villa due piani 5 locali servizi, termo bagno, terrazzo, tre ingressi, garage, 200 mm, 3 vasche, frutteti, coltivazione fiori, vendesi 10.000.000. Cocco, Goethe 24, [illegible].
TERRENO precollinare vendesi per palazzine tre piani, ville, villini, progetti approvati, servizi completi. Rivolgersi sul terreno via degli Alberoni 18 angolo corso Moncalieri. 197
TERRENO vendesi 3500 mq. frazionabili [illegible] officina artigiana, industriali, adiacente corso Francia, tutti servizi, Regina Margherita. Telefonare 781-311.
TRAPANI 24, per definizione frazionamento vendesi alloggio occupato 3 camere e cucina, piano rialzato, soleggiato, termo, bagno, Minimo di anticipo, lunghe rateazioni, Affarone. [illegible] 15-17.
UNDICI per cento reddito vendesi alloggetto zona Regina. Telefonare 43-753.
UNIONE Sovietica 10, cavalcavia Sommeiller, vendonsi alloggi signorili grandi, piccoli, affittansi negozi. T2552
URGEMI acquistare alloggetto oppure camera. Fiora, Nizza 13, telef. 683-700.
VALDIERI 28 (prima [illegible] via Di Nanni) vendonsi alloggetti 3-4 camere, bagno, termo, scale marmo, esenti, zona altamente commerciale, comodità tranviaria, a richiesta [illegible] garage, prezzi convenienti, pagamenti favorevoli, lunghe rateazioni. Visite 17-19. 4293
VALENTINO Esposizioni [illegible] alloggi tutto comodità 2-3-4-5 camere, doppi servizi, facilitazioni pagamento. Via Petrarca [illegible] telefono 60-606. [illegible]
VALENTINO [illegible] posizione vendonsi alloggi signorili varie dimensioni. Agevolazioni. Giuria [illegible] telefono 61-013.
VALLE Lanzo altitudine 800 vendo 3 camere orto, bella posizione, Tel. 791-470
VANCHIGLIETTA, via Drusa 121 vendo direttamente alloggi spaziosi 1-2 camere servizi. Rivolgersi cantiere Tel. 830-735.
VARAZZE. Prospiciente mare vendo appartamento nuova costruzione. Tutti comforts. Cinque vani [illegible]. Valline Bovani, Varazze. 7617
VENDESI casa adatta albergo 50 km. Torino, posizione incantevole, vista panoramica, parcheggio auto, giardino, frutteto. Telefonare 520-594. 81670
VENDESI fabbricato industriale due piani mq. 400 cortile garage. Telef. 84-172.
VENDESI libero alloggio 4 camere servizi, Porta Nuova. Scrivere cassetta 3084, SPI, Torino. M0174
VENDESI negozio alloggio centrale libero, reddito 10 % garantito Telefonare ore 9-11: 82-645 89553
VENDESI 2 locali, tinello, servizi, Bonnet, lire 3.100.000. ADAC. Telefonare 396-727 81722
VENDO affitto casetta laboratorio S. Paolo. Telefonare ore pasti [illegible]
VENDO in via Morchio 2 ang. via Cialdini alloggi liberi alloggio 5 camere cucina servizi 4.600.000; altri alloggi 3 camere cucina servizi 3.200.000, occasione. Telefonare 687-163. Visite lunedì mercoledì venerdì ore 15-17. 90859
VENDO negozio libero, altro occupato alto reddito, via San Secondo, via Filadelfia. Telefonare 50-077. 3796
VENDO tre negozi nuovi reddito 1 milione 150.000, richiesta 13.200.000. Telefonare 389-417. 29749
VENDONSI alloggetti moderni 2°-3° piano, massime facilitazioni. Filadelfia 42. [illegible] 15-17. 6907
VENDONSI alloggetti modernissimi camera tinello servizi volendo garage pronti [illegible]. Rivolgersi via Beggiamo 14, borgata Vittoria. Visibile dalle 15 alle 19.
VENDONSI alloggi 1-2 camere [illegible] negozi servizi cantiere via Assuncion 7-9 [illegible] angolo Unione Sovietica.
VENDONSI muri negozi via Valprato; ottimo reddito. Telefonare 585-240.
VEROLENGO 9. Vicinanze Apollo vendonsi alloggetti 2-3 camere, cucina, bagno, in casa come nuova paramano, scala marmo, termosifone centrale nafta. Prezzi convenientissimi, minimo anticipo, lunghe rateazioni. Visite 15-17.
VIA Caraglio 131, presso Lancia, vendiamo, affittiamo alloggi [illegible] camere tinello cucinino, bagno, [illegible] 8, [illegible]. facilissimo pagamento. Visite 17-19.
VIA Cibrario presso Statuto, privato vende alloggio esente, libero, quattro camere, [illegible]. Telefonare 60-490.
VIA Duino 190 (Barriera Nizza) impresa vende alloggi spaziosissimi soleggiati, due camere tinello cucinino, finitissimi, tutti comforts. Facilitazioni pagamento. Telefonare 691-979. 4963
VIA Filadelfia angolo via Taggia vendonsi alloggi negozi signorili prezzi modici. Telefonare 670-464. 81377
VIA Madama Cristina vendo alloggio libero 3 camere servizi 3.700.000. Telefonare 50-785. M9137
VIA Panizza 19 (Boringhieri) vendesi alloggio con giardino 3 camere più servizi, termo bagno, libero subito, 3 milioni 800.000. Telefono 587-641, Lattico.
VILLA signorile 30 km. Torino 20 camere arredate, parco, luce, acqua potabile, vendesi 8.500.000. Telefon. 49-770.
VILLA Lanzo urge vendere, 7 camere ammobiliate, 4 giornate terreno. 3 milioni. Telefonare 393-967. 5050
[illegible] San Martino Collinare costruisconsi villette terreno panoramico, soleggiato, strade larghezza ml. 6, pagamento dilazionato anni 5. Scrivere cassetta 1201, SPI, Torino. 3933
VILLE, casette per villeggiatura o residenziali, tutte zone; ammobiliate, libere; 2.000.000, 10.000.000. Telef. 393-967.
VILLETTA con mq. 3000 terreno vendesi zona S. Vito strada Valpattonera, Telefonare 591-315. [illegible]
VILLETTA frutteto [illegible] comodità pullman convenientissima Montalenghe Canavese. Telefonare 290-863. G4525
VIU' vendesi villetta 10 camere, giardino garage. Telefonare [illegible]. 81670
600 mq. fronte 16 presso Fiat Mirafiori vende privato anche cambio camere. Telefonare 394-541 pasti. 81105
3.500.000 in casa palazzina alloggio nuovo primo piano accuratamente finito due entrate cucina bagno. Impresa Bellei, Mombasiglio 41, telef. 331-177, pomeriggio. 89713

5 AFF. TERR. e LOC. L. 70 p.p.

ACCIAIERIA estera cerca uffici con deposito area minima mq. 400 su terrapieno. Scriv. cassetta 5156, SPI, Torino.
ADATTI industria magazzini [illegible] locali mq. 300-100. Telef. 695-207.
ADATTO negozio, cedo locale centralissimo zona Porta Palazzo, Basilica 2.
AFFITTANSI bellissimi negozi con abitazione pronti subito. Telefonare 587-730.
AFFITTANSI corso Casale camere magazzini laboratori terreno cintato. Telefonare 890-068. [illegible]
AFFITTANSI Lingotto, locali luminosi 80-90 mq. [illegible]. Cortile, alloggio. Telefonare 593-061. M5061
AFFITTANSI locali 110 e 220 mq. industria zona Francia. Telefono 73-855.
AFFITTANSI negozi adatti parrucchiere sartoria materassaio, case nuove Casale 180, Tonello 5. M9252
AFFITTANSI e vendonsi, presso Porta Palazzo, nuovi locali adatti negozio, deposito, ufficio. Telefonare per visite: 273-851. 2144
AFFITTANSI 3 locali adiacenti via Po [illegible] alloggio. Telefonare 41-080.
AFFITTASI, borgata Vittoria, locale mq. 40, [illegible] grande, uso negozio, laboratorio. Telefonare 41-078. M9368
AFFITTASI centrale vasto locale abitazione oppure magazzino 10.000. Telefonare 45-035. M9280
AFFITTASI locale industriale luminoso moderno con sotterraneo mq. 360. Telefonare 20-868. 81634
AFFITTASI locale mq. [illegible] eventualmente divisibili, nuova costruzione, zona barriera Casale. Telef. 534-096. 219
AFFITTASI locale per studio lavori eleganti, elegante vetrata nuova costruzione corso Moncalieri. Telefonare 691-893.
AFFITTASI locale uso laboratorio mq. [illegible] o mq. 150 con cortile indipendente zona Aeronautica. Telefonare 73-798.
AFFITTASI negozio [illegible] servizi. Feletto 15, Torino. M9296
AFFITTASI negozio e [illegible] centrale 12.500. Telefonare [illegible]-772.
AFFITTASI presso stazione Moncalieri capannone uso laboratorio, magazzino mq. 160, anche divisibile. Telef. 850-507.
AFFITTASI Regina Margherita paraggi corso Francia stabilimento moderno mq. 600 uffici alloggio custode 2 autorimesse montacarico cortile giardino termo adatto industria moderna silenziosa. Telefonare 781-272. F5101
AFFITTASI salone uso laboratorio, industria leggera con uffici o abitazione complessivi mq. [illegible], primo piano. Telefonare 84-172. G4627
AFFITTASI subito negozio ampio locale con magazzino. Via Arsenale 31. G4677
AFFITTASI terreno periferico mq. 180 semicintato, uso deposito. Telef. [illegible]-605.
AURORA affitto locale mq. 30 uso laboratorio magazzino. Telef. 283-845.
BUONA [illegible] commerciale, negozio, due camere retro, affittasi vuoto, Saluzzo 8. Telef. 772-691. M9069
CENTRALISSIMO camera trasformabile uso studio, affitto 17.000 mensili. Telefonare 41-517 6672
CENTRALISSIMO negozio affittasi vuoto. Scrivere cassetta 6382, SPI, Torino.
CERCANSI ampi locali zona centrale adatti Scuola professionale. Scrivere cassetta 1346, SPI, Torino. 6415
CERCASI locale per piccola industria 150-200 mq., Nizza, Lingotto. Telefonare 299-715. 89570
CERCO negozietto retro adatto tintoria barriera Milano, Nizza. Telefonare 371-039. 81514
DISPONIBILI, Madama Cristina, ampi locali uso ufficio. Tel. 60-183 ore ufficio.
GARAGE via Vignale affittasi. Telefonare 96-268, pomeriggio. 81506
GRANDI locali attrezzati industria con servizi uffici zona centrale vicino ferrovia affittansi entro luglio p.v. Scrivere cassetta [illegible], SPI, Torino. 81938
LOCALE affittasi per industria silenziosa luminosissimo chiuso ed aperto, circa 1500 mq. cortile con due ingressi carrai, alloggio custode, Telefonare 70-304 ore ufficio. F5033
LOCALE compreso ufficio mq. [illegible] piazza Nizza, affittasi. Telefonare [illegible]
LOCALE metri quadrati 100, corso Novara [illegible] cortile, affittasi 1° giugno. Telefono 23-508. 81891
LOCALE mq. [illegible], cantina [illegible] affittasi [illegible] 896-805.
LOCALE su strada mq. 320 compreso uffici, qualunque lavorazione. Tel. 61-790
LOCALE ufficio centralissimo, telefono, subaffittasi professionista. Tel. [illegible]
LOCALE 40 mq. cortile affittasi. Telefonare 390-278. 81062
LOCALI 200 mq. [illegible] adatti laboratorio, deposito, affittansi. Telefonare 42-404. 89523
RIMAGLIATRICE cerca rammendatrice bustaia confezioniste maglierista disposta dividere negozio. Telefonare ore pasti 387-785. M8322
NEGOZI con retro modernissimi, volendo alloggio, affittasi. Via Forlì 77. 81231
NEGOZI con retro nuova costruzione [illegible] piazza Nizza affittansi [illegible] buone condizioni. Telefonare 671-074. M9302
NEGOZIO Crocetta zona commercialissima affittasi subito condizioni economiche. Telefonare 760-961 M9098
PRECOLLINARE [illegible] cintato mq. [illegible], comodità tranviarie, esclusi intermediari. Telefonare 890-038. [illegible]
SAN Paolo, cortile [illegible] Giusti 43, affittasi locale mq. 45. Telefonare 766-770.
SEMINTERRATO 200 mq. nuovo [illegible] altezza piena luce, tre ingressi carrai, [illegible] via Principessa Clotilde. Telefonare 380-043. M8931
UFFICIO indipendente 12.000 (Crocetta) negozio adatto macelleria, alimentari 16 mila. Telefonare 527-342, 92-127
ZONA Cibrario, locale nuova costruzione uso laboratorio, industria silenziosa. mq. 200, affittasi anche frazionatamente. Telefonare 70-970. M9133
15.000 negozio retro abitabile deposito artigiano, via Cimmarella 21, tel. 761-790

6 AFF. APPARTAMENTI L. 70 p.p.

A sposini affittasi zona tranquilla aria sana soleggiata, in similvilla via Gottardo 183 interno, camera cucina servizio piano semirialzato, [illegible] ponente, tre cinema Zenit, corso Giulio Cesare, padroni. Tel. 20-770. 81714
A 30.500 affittasi direttamente alloggio due camere cucina tutti comforts, corso Traiano, Lingotto. Telefonare 682-359.
A 32.000 affittasi 3 camere cucina terrazzo capolinea 6. Telefonare 750-332.
ABBIAMO, affittare subito, 1-2-4 camere tinello servizi garage, termo centrale. S. Rita. Telefonare 241-670. 81128
ABITABILE subito Regina Margherita, paraggi corso Francia affittiamo primo piano palazzina 5 camere accessori termosifone. Tel. 781-272. F5103
AFFITTANSI alloggetti camera [illegible] cucinino termo bagno. Viverone 15, Dafarra. 81632
AFFITTANSI alloggetti 2 camere cucina termo bagno Santa Rita 18.000. Telefonare 47-374. 5960
AFFITTANSI alloggi spaziosi 3-4-5 camere servizi. Corso Unione Sovietica 157. Telefonare 398-872. 4607
AFFITTANSI appartamenti signorili soleggiatissimi corso 3-4 camere, ottime referenze, volendo garage. Tel. 58-912.
AFFITTANSI appartamenti signorili 2-3 camere servizi, Montecuccoli 21. 16231
AFFITTANSI due camere cucina, tre camere e cucina e negozio angolo. Zona Nuovi Mercati. Telefonare 690-871.
AFFITTANSI [illegible] Rita alloggetti confortevoli via Gioppo 55 angolo corso Siracusa. Telefonare 661-308. 5635
AFFITTASI alloggio 2 camere servizi, possibilità due cucine. Telef. 778-[illegible]
AFFITTASI camera cucina bagno primo piano via Viterbo. Telefon. 84-172.
AFFITTASI camera cucina 9000; alloggetti 12.000-14.000. Carnero, 8. Telefono 12. M9315
AFFITTASI libero subito adiacenze piazza Bernini alloggio primo piano 2 camere [illegible] servizi adattabile ufficio. Telefonare 774-700. 89525
AFFITTASI Lingotto 2 camere spaziose tinello servizi. Negozi. Telefon. 593-061.
AFFITTASI [illegible] alloggetto [illegible] bagno 13.000 mensili. Coppola, corso San Martino 1. 5346
AFFITTASI subito alloggio 2 camere tinello servizi. Sarpi 94 portineria.
AFFITTASI, via Spano, tinteggiato una camera tinello servizi. Telef. 563-061.
APPITTO 1° giugno, piazza Vittorio (interno), 3 camere cucina bagno termosifone centrale 30.000. Tel. 82-590.
ALLOGGETTI pronti subito affittansi corso Lombardia 144, capolinea tram 12.
ALLOGGETTI 1-2-3 camere, et appartamenti 4-7 camere ogni zona. Ucat, Morgheri 37, telef. 769-826. G4549
ALLOGGETTO possibilmente con termo urgenti, referenze, esclusi intermediari. Telefonare 44-919. 81898
ALLOGGETTO S. Paolo camera tinello cucinino termo bagno affittasi 16.000. Telefonare 333-765. M3115
ALLOGGI 2 camere cucina servizi moderni, ascensore, affittansi, vendonsi palazzo nuovo. Via Forlì 77. 81233
ALLOGGIO lussuoso zona residenziale 5 camere e salone due ingressi doppi servizi affittasi. Telefonare 527-583.
ALLOGGIO signorile preferibilmente centrale con permesso subaffitto, signora referenziatissima cerca affittare. Telefonare 551-909. 7713
ALLOGGIO tre camere, cucina, secondo piano, via San Secondo, [illegible]. Telefonare [illegible]. 3063
AMERICANO solo cerca appartamento indipendente ammobiliato casa moderna zona precollinare o residenziale camera letto salotto cucina servizi. Scrivere cassetta 1204, SPI, Torino. 7919
AMMOBILIATO centralissimo alloggetto affittasi, ingresso camera, cucina, bagno. Telefonare [illegible]. M5821
AMMOBILIATO due camere cucina o camera cucina offresi. Telefonare 553-100.
ANZIANA affitterebbe camera vuota ammobiliata, modico prezzo scopo compagnia. Telefonare 270-841. G4493
APPARTAMENTO sotto tetti rimesso nuovo 3 camere servizi termo centrale ascensore piazza Raiperi. Telefonare 589-023 ore 14-16. [illegible]
AUTOTRASLOCHI Garigilo preventivi imballaggi garanzia Torino-province. Telefonare 793-630 774-398. 80592
AUTOTRASLOCHI la più completa organizzazione con personale specializzato. Garanzia, risparmio. Gol, telef. 21-088.
AUTOTRASLOCHI Mastropietro con autofurgoni imbottiti. Concorrenza, garanzia, preventivi. Telef. 388-220. [illegible]
AUTOTRASLOCHI Pajtoni, via Massena 31, telef. 528-316. Garanzia, prezzi modici, magazzino. 10847
AUTOTRASLOCHI rapidissimi Torino provincia personale specializzato, garanzia. Telefonare 32-732, Cigolari. T4481
BANCARIO affitterebbe alloggetto in casa nuova da amministrare. Scrivere cassetta 5083, SPI, Torino. 81018
CAMERA uso cucina servizi indipendenti paraggi Francia affittasi [illegible]gno 55. 81027
CAMPIDOGLIO, Michele Lessona, 2 camere tinello servizi 18.000. Tel. 299-683.
CENTRALISSIMO signorile panoramico alloggio libero luglio affittasi 4 camere doppi servizi ogni comfort. Tel. 43-591 ore ufficio. F5107
CERCO affittare autunno centrale 4 camere servizi riscaldamento centrale. Esclusi mediatori. Dettagliare. Scrivere cassetta 5188, SPI, Torino. F4894
CERCO affittare camera cucina alloggetto qualunque zona, cauzionando. Telefonare 41-078. M9317
CERCO affittare [illegible] tinello cucinino massima garanzia zona centrale o semicentrale. Telefonare 85-531. F4892
CERCO alloggio tre camere servizi zona Bernini. Telef. 881-162. M9308
CERCO alloggio 4-5 camere servizi. Telefonare Navaglia: 591-525. 81071
CERCO alloggio 6 o 7 vani avendo permesso subaffitto, massime referenze. Telefonare 886-179. M9117
CERCO camera cucinino termo bagno zona piazza Statuto [illegible] Solferino. Telefonare 274-757. 81628
CERCO due camere cucina cantina semicentrale. Scrivere cassetta 6351, SPI, Torino. 89631
CERCO in affitto 2 camere cucina servizi termo bagno ascensore esclusa estrema periferia, massime referenze, Dettagliare specificatamente. Scrivere cassetta 5134, SPI, Torino. 81353
CERCO primi luglio paraggi Molinette 3 camere cucina referenziando. Intermediari, Scrivere cassetta 6357, SPI, Torino.
CROCETTA, casa signorile, affitto alloggio 4 camere servizi, terrazzo, libero agosto. Telefonare 50-785. M9133
DUE camere tinello servizi affittansi borgo Vittoria. Telefonare 292-683.
FAMIGLIA [illegible] cerca alloggio 2-3 camere cucina qualunque zona Scrivere cassetta 5190, SPI, Torino. F4856
FERROVIERE affitterebbe 3 camere senza termosifone, massimo 15.000 mensili. Telefonare 870-456. 81596
GIAVENO affittasi pianterreno 2 camere magazzino 5000 mensili. Saracco, via Lombardore 31, Torino. M9300
GIOBERTI affittasi giugno alloggi nuovi 3 camere servizi, [illegible]. Telefonare 41-297. 89613
IMPRESA affitta alloggi camera tinello cucinino 15.000 corso Sebastopoli angolo via Rovereto. Telef. 393-823. [illegible]
IMPRESA affitta direttamente alloggi signorilissimi 3 camere servizi doppio [illegible] aria condizionata, [illegible] mensili. Rivolgersi cantiere, via De Sanctis 60.
LIBERO alloggetto 4 vani, cucina bagno, terrazzino 4° piano, Amedeo Avogadro. Telef. 527-798. M9281
LIBERO 17.500 Bernardino Luini, due camere cucina servizi. Telefon. 299-883.
LOCALI adatti ufficio abitazione piano rialzato angolare, semicentrale, affittasi. Telefonare 687-303. 81329
NUOVE costruzioni prospicienti Fiat Filiale, Bramante 10, locansi prontissimi alloggi, 2-3 camere, negozi, uffici, magazzini. Telefonare 51-543. 80652
NUOVO capolinea 5, via Villa Giusti 43, affittasi camera cucina. Telef. 766-770.
PALAZZO via Principe Tommaso angolo Galliari affittansi alloggi signorili uffici di ogni tipo, negozi, magazzini. Telefonare 687-163. 90887
PINO locazione affitto in villa a coniugi [illegible] cucinino e bagno. Telefonare 881-162. M9304
PRECOLLINARE affittasi 1-2 camere servizi giardino comodità. Telef. 693-260.
PROPRIETARIO affitta 2 camere cucina vicino Fiat Lingotto. Telef. [illegible].
PROPRIETARIO [illegible] 2 e 3 camere e servizi, via S. [illegible] 63. Telefonare 83-595 ore pasti. F5039
SANTA Rita affittasi primo giugno in palazzina due camere, servizi. Telefonare 390-565. 7590
SANTA Rita affitto 2 camere cucina termo bagno tinteggiato. Telefon. 396-760. Rivolgersi via Montecuccoli [illegible] Banfo Pietro. 81954
SIGNORILE nuova costruzione Crocetta doppi servizi 6 camere affittasi subito. Telefon. 592-768. Cinque camere [illegible] Francia affittasi 1° luglio. Tel. 45-876
SPOSI cercano due camere servizi agosto. Tel. 58-719 ore pasti. [illegible]
STAZIONE Dora affittasi tre camere cucinetta, termo bagno. Telef. 595-774.
TRE camere più servizi affittasi, zona S. Rita, via Bricarello 4. Tel. 761-853.
VANCHIGLIETTA d'affittare alloggio tre camere primo piano. Telefon. 893-371.
VALENTINO Esposizioni affittansi alloggi 3-3-4-5 camere, doppi servizi, Via Petrarca 30, telef. [illegible]-606. 50120
VIA Belmette [illegible] affittasi alloggio soleggiatissimo tre camere cucina, primo piano, servizi, Telefonare 682-577. 4368
VIA Buenos Aires 32, affittasi alloggio nuovo, tre camere, tinello, cucinino, grande terrazzo. Rivolgersi [illegible].
VIA Nizza piazza Carducci affittasi 8 camere servizi. Telefonare 880-962.
VICINANZE Porta Nuova due camere entrata cucina bagno affittasi. Telef. 48-412 ore 12-14 e 18-21. M9110
ZONA Apollo affittansi 2 camere tinello servizi. Visite pomeriggio, via Foligno. Telefonare 23-471. F4870
ZONA Cibrario alloggetti signorili nuova costruzione affittansi. Via Peyron 45.
ZONA Parella affittasi due camere entrata [illegible] con cucinino, bagno, 18.000 mensili. Telef. 767-012, oppure 778-896.
ZONA S. Rita affittansi alloggi 2 camere e servizi, ampio locale uso laboratorio, autorimessa. Telef. 388-094 ore ufficio, [illegible] altre ore. 81460
ZONA [illegible] affittansi camera cucina 12.000; due camere cucina 17.000 mensili. Rivolgersi portiera. Migliotti 13.
10.000, corso Orbassano, affittasi alloggio; altro 12.000. Telef. 51-665. [illegible]
[illegible] due, 18.000 tre camere servizi, Somalia 87. Telef. 552-610. 88391
[illegible] alloggi 11.000 13.000 15.000 17.000 19.000 20.000. Telef. 44-919.
[illegible] centro barriera Milano adatti ufficio studio, gabinetto [illegible] ecc., carino alloggettino nuovo 1° piano, una stanza grande entrata servizi tutti signorilmente moderni, cantina, termosifone, trattasi direttamente 20-770. 81712
ABBISOGNAMI affittare alloggetto 1-2 camere, servizi, centrale, semicentrale. Telefonare 585-449. 81502
ABITAZIONE 3-4 locali Porta Nuova, riscaldamento centrale cerco massimo 30.000 mensili. Scrivere cassetta 5025, SPI, Torino. 80967
AERONAUTICA (Abate Chanoux) 2 camere cucina [illegible] 18.000. Tel. 390-863.
AFFITTACAMERE cedesi, adiacente Cairoli, 5 camere accessori primo piano. Telefonare 84-065. [illegible]
AFFITTANSI a luglio, alloggi 1-2 camere servizi [illegible] bagno [illegible] Visite dalle 16 alle 18.30 via Gianfrancesco Re 67 497
AFFITTANSI alloggi 2-3 grandi camere entrata bagno, escluso termo, prezzo convenienti, paraggi via Borgone. Telefonare 779-818, 78-829. G4436
AFFITTANSI nuovo palazzo Unione Sovietica 10, quasi angolo Sommeiller, negozi, magazzini seminterrati, uffici, alloggi signorili 2-5 vani, semplici-doppi servizi. Visite pomeriggio. 160
AFFITTANSI 1-2 [illegible] servizi, ampio locale [illegible] uso laboratorio. Rivolgersi Barberis, tel. 63-881, Belfiore 60
AFFITTASI agosto 1-2-3 camere servizi confortevoli. Telefonare 690-080.
AFFITTASI alloggio camera tinello bagno termo particolare, villetta precollinare. Telef. 650-233. 81730
AFFITTASI alloggio confortevole corso Svizzera 137 anche camera magazzino. Telefonare [illegible]. 5539
AFFITTASI alloggio due camere tinello cucinino (S. Rita). Telefonare 391-534.
AFFITTASI alloggio signorile piazza Nizza due camere cucina bagno Telefonare 22-053. 81560
AFFITTASI alloggio 2 camere tinello cucinino bagno termo centrale, zona Grosseto 209, mensili 17.000; altro via Sangro 55 mensili 20.000. Telefono 43-135.
AFFITTASI alloggio 2 camere, cucina, servizi soleggiato panoramico corso Montecucco. Telefonare 793-854. 88873
AFFITTASI 1° giugno al 2° piano, via Baltimora 22, alloggio 2 camere cucina termo centrale. Telefonare 31-086.
AFFITTASI 3 camere cucina servizi termo borgo Vittoria. Telefonare 297-817.
AFFITTASI 15.000 paraggi Unica 3 camere servizi terrazzino lungo balcone panoramici. Tel. 793-442, ore serali.
AFFITTEREI appartamento signorile composto di un salone, tre comode camere, doppi servizi. Scrivere Bassano, via Chiabrera 5, telef. [illegible]. 81496
AFFITTIAMO alloggi 2-3 camere con magazzino seminterrato, garage, Domodossola 7. Telef. 870-456. 81594
AFFITTO alloggio signorile 3 camere, disimpegni, doppio servizio, 45.000. Duchessa Jolanda 17. 89567
AFFITTO persona sola camera servizi abitazione o studio piano rialzato. Telefonare 595-295. [illegible]
AFFITTO zona Statuto soffitto libero, [illegible]; cauzione [illegible]. Telef. [illegible]
AFFITTO alloggio signorile 6 camere servizi presso corso Vinzaglio. Telefonare 528-614. [illegible]
AGNELLI 66, fronte Sporting Club, affittansi negozi, alloggi. Rivolgersi [illegible].

7 LOCALI p. VILLEGG. L. 70 p.p.

AFFITTASI appartamento arredato, telefono, Sori centro, panoramico, [illegible] luglio fine settembre. Scrivere SPI, cassetta 50 B Genova. 7697
AFFITTASI Ceriale alloggio sul mare 5 letti, giugno 25 mila, luglio 60 mila. Scrivere cassetta 5394, SPI, Torino.
AFFITTASI collina astigiana alloggetto in villa, comodità, giardino, autopullman. Scrivere cassetta 6343, SPI, Torino.
AFFITTASI luglio prospiciente mare 3 camere servizi, terrazzo. Telef. 53-338.
AFFITTEREI 1-3 camere ammobiliate zona collinare vicinanze Torino per villeggiatura. Telefonare 22-547. [illegible]
ALASSIO da Bruno Fucedalvento 3 camere pensione [illegible] giardino vicino spiaggia. [illegible]
BARDONECCHIA vendesi affittasi casa mobiliata, giardino adatta villeggiatura istituto pensionato. Telef. 595-993 Torino.
CELLE Ligure magnifico appartamento ogni comfort affittasi vuoto. Intermediari. Scriv. cassetta 14 C, SPI, Genova.
CHIAVARI Collegio maschile Tigullio accoglie allievi devono riparare esami o fare cure marine, spiaggia riservata.
DIANO Marina apertura nuova Pensione Giuliana, camere acqua corrente, bagno doccia, terrazze cure sole, vitto sano abbondante, prezzi modici. Interpellateci telefonando 779-327. [illegible]
GRAZIOSA nuova [illegible] splendida conca montana 950 metri 28 km. Cuneo vendo direttamente. Scrivere cassetta 5081, SPI, Torino. 81306
LAIGUEGLIA, affittasi giugno, luglio, due camere, uso cucina. [illegible] cassetta 5087, SPI, Torino. 81281
LAIGUEGLIA 2 camere sala cucina luglio 50.000, settembre 30.000 anche separatamente. Scriv. cassetta 5194, SPI, Torino.
MONTAGNA 35 km. Torino affittansi stagione alloggetti camere. Telef. 521-463.
RAPALLO appartamentino centrale 3 persone giugno settembre 30.000 mensili. Bodo Maria, fermo posta. F5109
RIMINI ottime condizioni affittasi giugno-luglio alloggetto 3 camere moderno. Telefonare 81-328, 863-532. 81680
RIVOLI offro [illegible] alloggetto in villa cambio saltuaria sorveglianza bimbo. Scrivere cassetta 1246, SPI, Torino.
ROSTA. Villa alt.ne 400 affitto camere stagione 25.000. Telefonare 274-897.
SANREMO [illegible] villetta ammobiliata semicentrale, soleggiatissima, panoramica, tranquilla, 4 camere, bagno, terrazzo, giardino, garage, stagione 180.000. Telefonare 579-470. M9068
TORRE Pellice affittasi luglio agosto villa signorile ogni comfort grande parco. Telefonare 9356 dalle 13 alle 15. G4505
VARAZZE affittasi mesi estivi signorile appartamento 5 camere, 8 letti, posizione panoramica, ampio terrazzo. Tel. 772-029
VILLA vicinanze Coazze 8 camere servizi garage stagione 100.000. Telef. 81-742.

8 ALB. e STAZ. CLIM. L. 70 p.p.

ALASSIO pensioncina familiare primo piano centrale rivamare terrazzo vitto ottimo giugno settembre 1400. Fiera, via Veneto 115. [illegible]
ALBISOLA. Nuovo Hotel Excelsior, tranquillo, televisione, autoparco gratuito. Prezzi modici. Tel. 141. Interpellateci.
APPROFITTATE prezzi propaganda praticati per prossima inaugurazione nuovo albergo ristorante bar « Al Sole » di Servi: metà giugno metà luglio 1800; metà luglio fine agosto 2200; settembre-novembre 1800 tutto compreso. Ogni comfort, vista incantevole, autoparcheggio privato. Scrivete subito « Al Sole », via C. Ilario 51, Genova Servi. Telef. [illegible]
AYAS-CHAMPOLUC m. 1570 soggiorno estivo [illegible] del Monte Rosa, alberghi, pensioni, ville, appartamenti ogni categoria. Informazioni Azienda Autonoma Soggiorno Champoluc. Dal 1° luglio autolinea diretta da Torino. Informazioni Ag. Robotti. 6783
AZZALI. Diano Marina, pensione familiare, vista al mare, acqua corrente, 1300-1500 tutto compreso. 7785
BELLA tranquilla soleggiata pensione nel Canavese 38 km. Torino distinta seria famiglia darebbe pensione distintissima seria persona cure familiari. Scrivere cassetta 5043, SPI, Torino. 81127
BELLARIA, Locanda Villa Loredana, cucina [illegible] clientela. Prezzi modici. Confortevole. 7726
BELLARIA, Pensione Ambrosiana. [illegible]. Direttamente mare. Giugno-14 luglio 1300 complessive. 7367
BELLARIA pensione Maria del Giglio, nuova, cucina [illegible]. Prezzi modici. [illegible]
BELLARIA, Pensione Vienna, vicinissima mare, tranquilla. Bassa stagione 1100 complessive. [illegible]
BELLARIA Rimini. Pensione Lusardi, prima linea, spiaggia propria. Ottimo trattamento. 6636
BELLARIA, Villa Mimosa, via Rovereto, vicinissima spiaggia: giugno-settembre 1000. 7721
[illegible] (Savona) Pensione ideal familiare, cabine, prezzi modici, riduzioni giugno. Interpellateci. 80850
FINALMARINA. Pensione Centrale, riva mare, cucina casalinga. Eleganti. Comforts moderni. 6384
FINALPIA. Hôtel Savoia. Posizione tranquilla, vicino mare. Costruzione moderna, nuova attrezzatura. Cucina casalinga.
IGEA Rimini, Albergo Internazionale, prima linea, spiaggia privata, conveniente, [illegible] 7621

(Continua a pag. 11)





"IL CAMPIONE" esce anche questa settimana con otto pagine in più senza aumento di prezzo, con servizi eccezionali sul quarantesimo

GIRO D'ITALIA

Al seguito della corsa una imponente équipe giornalistica e un lungo commento di

FAUSTO COPPI

Su **IL CAMPIONE**

COME SALVARE LA MILLE MIGLIA?
COME RISOLVERE LA CRISI DELLA NAZIONALE DI CALCIO?
RIUSCIRA' SCORTICHINI A STRAPPARE A HUMEZ IL TITOLO EUROPEO DEI PESI MEDI?

Su **IL CAMPIONE**

IL DIARIO SEGRETO DI VITTORIO POZZO
TUTTA L'ATTUALITA' TUTTO DI TUTTI GLI SPORT

LIBRI PAGA

Matricola, merci in deposito, in lavorazione, fatture in arrivo, in partenza, Reg. importaz., esportazione, versamento settimanale IGE a Genova, reg. Legge Tremelloni ecc. Tutti i registri per la contabilità e costituzione di società. VAGNINO, v. Lagrange 5, Torino

PULIZIA
alloggi - raschiatura palchetti
Impresa LA TORINESE
Via Artisti, 23 - Tel. 81-593

Amex
casa fondata nel 1875
camicia uomo
Stella Oro
L. 4.500
Torino, via XX Settembre 14



Non una cravatta
MA LA CRAVATTA
Diva
NEI MIGLIORI NEGOZI

L'INGHILTERRA

dà il benvenuto al nuovo mercato comune europeo. Fabbricanti e grossisti interessati ad esportare in Inghilterra, [illegible] usare i nostri servizi quali agenti. Scrivere: LONDON & CONTINENTAL IMPORTERS LIMITED, 71 Baker Street, London W. 1 (Inghilterra)

SPEDITE?

Lettere di vettura nazionali ed internazionali, colli espresso, bolle e dichiarazioni doganali, fatture consolari, ecc.
VAGNINO, v. Lagrange 5, Torino

VENDITA

1100 mole a disco per rettificatrici - 700 mole a tazza - [illegible] settori abrasivi. Scorte varie - Acciai - Utensileria Macchinario
Visitare OFFICINE MECCANICHE ZANZI S. p. A. - IVREA

TELEVISORE da 17 pollici grande marca
Pagamento rateato L. 7000 mensili
LOTTI via Mazzini

PER IL VOSTRO LAVORO PER IL VOSTRO PRODOTTO VI APRE LE VIE DEL MONDO
SPI
SERVIZIO ESTERO
DELLA SOCIETÀ PER LA PUBBLICITÀ IN ITALIA
LA STAMPA DEI 5 CONTINENTI
Informaz. preventivi e richieste SPI Soc. per la Pubb. in Italia TORINO - Via Santa Teresa, 7 Tel. 50.110 - 50.996 - 42.039 - 52.961

PUBBLICITA' ECONOMICA (Via S. Teresa N. 7)

5 ALB. e STAZ. CLIM. L. 70 p.p.

(Continua da pag. 10)

IGEA Marina (Rimini) pensione Maria Teresa, moderna costruzione tra mare e pineta, cucina romagnola, [illegible], parcheggio, luglio agosto 1500 tutto compreso, settembre riduzione. Les Fratlini, Milanino 16, Varese. 7045
IGEAMARINA Pensione Silvana, sul mare, confortevole, prezzi modici, gestione propria. 7736
LOANO. «Mazzini», tutti conforts. Maggio-giugno-settembre da 1000; luglio-agosto da 1400. 7763
LOANO «Nuova Pensione Paradiso» ottima posizione, tutti conforts. Prenotarsi.
LOANO. Pensione Concordia, sul mare. Giugno-settembre 1400. Luglio-agosto interpellateci. 7698
MAGGIO giugno al mare! Hotel Pensione Sole Laigueglia, ogni comfort, acqua corrente calda-fredda, garage, ottimo trattamento. Telefonare 49-020. 7355
MIRAMARE Pensione Anna. Ottima. Confortevole. Parco. Giardino. Bassa stagione 1000, alta stagione 1500, compresive. 8907
NOLI. Pensione «Sport», rinnovata. Giugno 1400, luglio 1700, tutto compreso. Proprietaria: Arnalda. 7689
PIETRA Ligure Pensione Eden camere acqua corrente giugno 1300, luglio 1500.
PIETRA Ligure. Trattamento familiare cucina piemontese. Tel. 686-076, Torino.
RICCIONE albergo Zanzani; Amati, centralissimo, vicino al mare. Prezzi modici
RIMINI albergo Centsio sul mare. Giugno, settembre 1000; luglio 1500.
RIMINI Hotel Bellavista, direttamente spiaggia. Ogni comfort moderno. Prezzi modici. 5709
RIMINI mare. Pensione Capriccio, giugno settembre 950, luglio 1200. Prenotatevi.
RIMINI Pensione Belsoggiorno, maggio giugno 1100 tutto compreso, interpellateci
RIMINI pensione Franco, viale Leopardi, centralissima. Gestione proprietario. Prezzi modicissimi. Televisione. 7722
RIMINI Pensione Sabrina giugno 1000 tutto compreso, interpellateci. F4845
RIMINI Pensione Silvana, vicinissima spiaggia, giugno 1000; luglio 1400-1500.
RIMINI Torrepedrera Pensione Centrale, ottimo trattamento, televisione, ogni comfort. Interpellateci. 6937
SALSOMAGGIORE Albergo Bertazzoni, ottimo trattamento pensione tutto compreso 1400. 7338
SANREMO signora ospiterebbe 2 persone stagione. Perscarmono, via Moreno 93.
SANTA Margherita Ligure. Pensione Piemonte. Per famiglie con bambini prezzi speciali, 1° giugno 15 luglio. Vasto giardino. 7615
TORREPEDRERA Villa Verdi, direttamente spiaggia, giugno 1000, luglio 1250, tutto compreso, televisione.
VALLE Aosta, Antey St. André, mt. 1080, Hotel Meahé 2ª categoria sulla incantevole strada del Cervino. 8 km. da St. Vincent. Novissimo moderno albergo cittadino. Ristorante, bar. Aperto giugno-settembre, sconti speciali per bassa stagione. Interpellateci. 7584
VARAZZE: da Franco, via Buozi 4, cucina piemontese, ottimo soggiorno, sconto famiglie. F4590
VARAZZE. Giugno 1300, luglio 1400, agosto 1600. Famiglia Ferro (Revragno).
[illegible] Pensione «Da Renato», cucina casalinga. Trattamento familiare. Maggio 1300, Giugno 1400. 7218
VARAZZE. Pensione Meale, sul mare. Confortevole. Ottimo trattamento. Prezzi modici. 7214
VARAZZE. Pensione Ornella, via Garibaldi 4. Vi attende per il vostro soggiorno al mare. Interpellateci. 7818
VARAZZE. Pensione Fanbelli sul mare. Giugno 1200. Luglio camere fuori 1400, in pensione 1600. Dal 1° al 20 agosto 1600 compreso servizio, soggiorno, cabina
VARAZZE. Pensioni Regina, Sorella Miltecini. Trattamento familiare. Riduzione maggio-giugno. 7217
VARAZZE soggiorno signorile familiare, casa nuova, comodità, 1300. Telefono Torino 696-412. M9304
VISERBA Pensione Belmare, giugno, settembre 1000, tutto compreso; luglio, agosto convenienti. 6996
VISERBA Pensione Rita. Maggio 15 giugno, settembre 900 complessive. Luglio modicissimi. 6905
VISERBA Rimini Pensione Mimosa sul mare. Ottimo trattamento. Giugno 1000.
VISERBA Villa Marina, sul mare, giugno 1000, luglio 1250. Prenotatevi 7196
VISERBA. Villa Raffaella, al mare. Bassa stagione 1000, tutto compreso. 7263
VISERBELLA, Rimini, Pensione Eden, direttamente spiaggia. Giugno 1200, settembre 1100, luglio-agosto prezzi modici.

9 COLLEGI IST. SCUOLE L. 70 p.p.

ALASSIO. Collegio maschile «Alma Mater», Mameli 14. Villa accogliente, ospita alunni riparazione esami. 7346
ALL'ISTITUTO Santa Teresa, 3 giugno iniziano corsi estivi; rapidi Stenodattilografia, Computometria, Lingue, via Santa Teresa 15, Torino, telef. 527-344.
ALL'ISTITUTO Stenografico «Cima» iniziano 1° giugno corsi diurni, serali stenografia, dattilografia, computometria, lingue, contabilità. Via Roma 254, telefono 50-354. 3961
COLLEGIO Maschile Tigullio Chiavari ospita magnifica villa allievi desiderosi riparare esami o fare cure marine. Spiaggia riservata. 2043
DIPLOMI professionali dottorali iscrivendovi corsi «Università Angloamericana», Paolo Orlando 22, Roma. F6025
LONDON School of English, 30-31 Princess Street Hanover Square, London W 1, Scuola speciale per lo studio della lingua inglese. Preparazione agli esami. Iscrizioni in qualsiasi momento. 9
SIET inizio nuovi corsi diurni serali stenografia, dattilografia, computometria, contabilità, paghe e contributi, calligrafia, lingue. Via Po 2, telef. 47-573. 3191

10 LEZ. TRAD. PREST. L. 50 p.p.

ACCURATA, rapida preparazione esami, viaggi all'estero, Berlitz, Santa Teresa 3, tel. 553-070; annesso ufficio traduzioni.
AFFIDATE esperto consulente contabilità, paghe. Telefonare 30-507.
ANALISI insegnamento assistenza bimbi cercherebbe mesi giugno luglio giovane chimica tedesca perfetto italiano. Telefonare 778-074. M0148
DATTILOGRAFA, francese, inglese, pratica lavori ufficio, assume lavoro, traduzioni. Telefonare 777-816. G4641
DATTILOGRAFA provetta eseguisce lavoro a domicilio. Telefonare 551-200.
[illegible] esperto [illegible] eseguirebbe qualsiasi lavoro richiedente capacità artistiche. Telef. 763-796. F5071
DISEGNATORE pratico progetti edili accetterebbe lavori saltuari. Telef. 763-796.
INDIRIZZO letterario per neo scrittori. Stilistica, correzioni, assoluta discrezione. Scrivere cassetta 5075, SPI, Torino.
PROFESSORESSA di piano dà lezioni a domicilio. Telefon. 390-257. G4501
SIGNORA inglese lezioni traduzioni prezzi modici offresi. Telefonare 571-912.
SIGNORINA 23enne cerca qualsiasi facile lavoro domicilio. Telefonare 83-031.
SPEAK English nuovo rivoluzionario metodo per imparare a parlare l'inglese. Rapidità, praticità, comodità. Professori inglesi. Interpellateci. Tel. 586-575, via Massena 109. G4635
SVOLGO domicilio paghe contributi, tabulazioni. Telefonare 773-371 B9493

11 CAM. MOB. e PENS. L. 50 p.p.

A famiglia, tre amici, grandiosa ammobiliata, uso cucina. Telefonare 596-810.
A seria seria offro ammobiliata con servizi uso cucina termo bagno zona uffici, non affittacamere. Tel. 578-264 ore pasti.
AFFITTASI camere ammobiliate centralissime, tutte comodità, prezzi modici. Telefonare 63-865. M9245
AFFITTASI ammobiliata due letti via Garibaldi 33, Bagni. Telefono 529-222.
AFFITTASI camera ammobiliata anche donne, zona piazza Statuto. Tel. 761-608.
AFFITTASI [illegible] centralissima comodità persona referenziata, non affittacamere. Telefonare 685-446. M4491
AFFITTASI corso Vinzaglio primo piano ammobiliata uno due letti. Tel. 48-704.
AFFITTASI piedaterra libero e indipendente. Telefonare 274-573. 81618
AFFITTO camera ammobiliata zona centro. Telefonare 84-761. [illegible]
AFFITTO cameretta solo dormire. Cademartori, Ponza 2 (piazza Solferino).
AMMOBILIATA cameretta signorile 1° piano, acqua. Porta Nuova, 9000 mensili. Telefonare 581-015. 81171
AMMOBILIATE moderne, acqua corrente calda, terrazze. Pensione Fabbiana. Cavour 12, telef. 638-149. 7500
CASA signorile offre camera mobiliata pensione presso distinta signora. Telefonare 686-995.
CENTRALISSIME belle camere affittansi anche uso pied-à-terre. Telefono 60-804.
IN famiglia vitto sano abbondante, camera acqua corrente, doccia, prezzo mite. Telefonare 779-327. 81584
INDIPENDENTE discreta matrimoniale uso cucina, conveniente. Artisti 1 bis, 4°, Carrera.
PENSIONE centrale [illegible] signorile ogni comfort. Telef. 581-139. M8991
PENSIONE familiare serfacinia camera matrimoniale centrale prezzi miti. Telefonare 80-471. M8262
PIED-à-terre indipendenti, signorili, diverse zone. Disavino, Sant'Anselmo 12.
PRIVATO affitta bella camera due letti cucinino, signorine. Telefonare 591-549.
VIA Cosulla camera indipendente servizi; piano 12.000; soleggiata. Tel. 22-571.
STATALE distinto cerca dignitosa ammobiliata presso signora sola immobilato vicinanze Porta Nuova, [illegible] unico inquilino, termo centrale, massimo 12.000 oltre riscaldamento. Telefonare 61-218 ore 8,30-14, 17,30-18,30. G4414
STAZIONE Dora affitterei a seri stabili spaziosa ammobiliata 1-2 letti. Telefonare [illegible]. F4836

12 OFF. IMPIEGO e LAV. L. 70 p.p.

A Torino Ente Stato assume personale maschile femminile bella presenza buona cultura referenze per lavoro propaganda organizzata. Guadagno immediato possibilità definitiva sistemazione. Presentarsi mercoledì 22 ore 9-12, 15-18 signor Maggiani, via Maria Vittoria 1, piano 3°.
A tre [illegible] cameriera tuttofare fissa, massimo stipendio offro. Siva, Pietro Micca 12. 6281
A brava cameriera tuttofare [illegible], giornata offro massimo stipendio. Gillio, Passaloqua 6. 5747
A coniugi pensionati disposti effettuare pulizia uffici offresi alloggio luce riscaldamento. Telefonare 591-224. M9046
A due [illegible] sedici-ventenni disposte eseguire normali lavori casalinghi et aiutare servizio guardaroba-buffet [illegible] apertura salone danze et ricevimenti offresi vitto alloggio retribuzione presso famiglia quattro persone adulte residenti salubre località Canavesana. Scrivere cassetta [illegible], SPI, Torino.
ABILE cameriera tuttofare fissa [illegible] ottima sistemazione, presentandosi Avelia, Finasglio 12. 9597
ABILE elettrotecnico radiotecnico giovane cercasi. «Cemi», via G. Barbera 4.
ABILE tuttofare fissa referente controllabili per due signore, alloggetto signorile. Telef. 66-283. M0035
ABILE cuoca casalinga tuttofare cercasi per stagione Riviera. Telef. 596-412.
ABILI operai tornitori, rettificatori, affilatori e aggiustatori rettifiche manutenzione macchine utensili sono richiesti da officina meccanica di precisione. Specificare età posti occupati referenze paga richiesta. Scrivere cassetta 5060, SPI, Torino. M8881
ABILI ragazze per saldature elettroniche plastica. Via S. Ottavio 8, Giargia.
ABILISSIMO aggiustatore e montatore macchine utensili assume importante officina. Scrivere cassetta 5131, SPI Torino.
ACCONCIATORI, diventerete, frequentando corsi accelerati, messampieghe tagli, ondulazioni arte, ecc. Dante Mario, via Pio V 5. Telefonare 697-006. 6979
AGENZIA assicurazioni, rami danni, assumerebbe giovane pratico o volonteroso intraprendere carriera; eventualmente assocerebbesi, alte possibilità di guadagno. Referenziare. Scrivere cassetta 5031, SPI, Torino. 80909
AGGIUSTATORI stampisti lamiera e materia plastica e [illegible] radiomontatori. Photovox, via Breglio 61.
AIUTANTE lavorante stiratrice cercasi. Telefonare 257-369. M9288
AIUTANTINA sarta cercasi. Tel. 83-228.
[illegible] commessa praticissima calzature cercasi da negozio centrale. Scrivere cassetta 5029, SPI, Torino. 80930
[illegible] cuoco bravo, volonteroso, referenze, cercasi da albergo Riviera Ponente. Scrivere SPI, cassetta 26 P, Sarzana.
AIUTO cuoco cercasi stagione estiva. Albergo Alpi, Braida, Giaveno. 80699
[illegible] 14enne cerca laboratorio paralumi. Dazzo, corso Matteotti 37.
AIUTO magazziniera giovane, svelta, buona scrittura, cerca manifattura abiti. Referenze esigonsi. Telefonare 591-503.
AIUTO tagliatrice veloce, capace, manifattura abiti femminili serie-fine cerca. Non primo impiego. Telefonare 591-802.
AMBOSESSI offro forte guadagno per vendita diretta a famiglie olio vino. Telefonare 276-525. 81095
ASSUMIAMO ragazzi robusti 13-16enni, donna tuttofare giornata. Scrivere cassetta 6364, SPI, Torino. 81580
ASSUMO magazziniera disposto consumare; specificare referenze, età, posti occupati, cassetta 5113, SPI, Torino.
ASSUMONSI meccaniste, collettiste, tasche, rifinitrici, pratiche lavorazione serie. Via Aosta 21. 1420
ALTERIZZATA lapellorato, insegna rapidamente paghe, contributi. Boldoci, Nizza 65. 81603
AZIENDA sola milanese campo mobili arredamenti classici disponendo salone, studierebbe con persona o ditta conoscenze [illegible] combinazione o [illegible]. Galleria Pozzi, Amodei 8. 7196
BELLA presenza segretaria giovane distinta, anche primo impiego, cerca professionista. Indicare età, studi, professione genitori. Scrivere cassetta 6003, SPI, Torino. 80716
CAMERIERA fissa tuttofare, referenze controllabili, casa signorile cerca. Corso Giovanni Lanza 60, Telefono 62-512.
CAMERIERA giovane buona presenza molto ordinata cercasi da piccola famiglia distinta; paga massima famiglia [illegible] assoluta. Scrivere età, posti occupati [illegible] 5127, SPI, Torino.
CAMICERIA cerca abili tagliatrici. Telefonare 760-140. F5063
CAPO officina meccanica e costruzioni metalliche cento operai cerca stabilimento Torino con alloggio. Scrivere età, referenze pretese. Scrivere [illegible] 5065, SPI, Torino. 81227
CERCANSI apprendisti rifinitura. Saldatura via N. Leoni 6, [illegible] 398-409. M8941
[illegible] abile pittante pettinatrice manicure. Telef. 589-477. 80557
CERCASI abile stiratrice. Tintoria corso Francia 308. 81207
CERCASI abilissima lavorante sarta fantasia, inutile presentarsi se non veramente [illegible]. Brand, via Giannone 1 bis. Telef. 48-440. 81680
CERCASI abilissima lavorante sarta. Telefonare 870-784. 81413
CERCASI apprendista tornitore quattordicenne per officina [illegible] (Lucento). Scrivere cassetta 3106, SPI, Torino.
CERCASI autista 3ª Diesel, anche pensionato. Scriv. cassetta 6331, SPI, Torino.
[illegible] apprendista bar 15-16 anni, alto, bella presenza. Presentarsi dopo ore 11, Largo Orbassano 70. M9313
CERCASI bravo carpentiere in ferro probabilità socio lavoro assicurato redditizio. Via Compagna 64. 81302
CERCASI [illegible] panettiera aiuto lavori casa, vitto, alloggio. Tel. 690-478.
CERCASI commessa volonterosa praticissima alimentari, preferibilmente giovane. Telef. 31-087 pomeriggio. 81015
CERCASI coniugi marito autista giardiniere moglie custode per villa, referenziati. Telefonare [illegible] 81-028 [illegible] 8,30 alle [illegible] e dalle 14 alle 16 escluso domenica. 81203
CERCASI donna tuttofare fissa, referenze, trattamento familiare. Telefono 44-276.
CERCASI esperto amministrativo per collaborazione commerciale con, senza apporto capitali, preferibilmente pensionato. Scrivere cassetta 5030, SPI, Torino.
CERCASI famiglie per gerenza negozi alimentari particolarmente pratici vendita salumeria. Indicare referenze. Scrivere cassetta 5142, SPI, Torino. F4672
CERCASI fattorino 14enne per commissioni in bicicletta. Telefonare 60-257.
CERCASI, giornata, 14-15enne per aiuto casa e cucina. Telef. 774-345. F4596
CERCASI giovane ragazza primo impiego, vitto e alloggio. Telefonare 384-954.
CERCASI lattoniere idraulico. Telefonare ore pasti 281-451.
CERCASI operaio veramente pratico manutenzione impianti idropneumatici, presse idrauliche stampaggio gomma, materie plastiche, compressori, paga elevata. Scrivere cassetta 5125, SPI, Torino.
CERCASI provetto Maestro donatore sasso pensionato massime [illegible]. Scrivere cassetta 6376, SPI, Torino.
CERCASI lavorante confezioni impermeabili pantalonista. Piazza Don Albera 16.
CERCASI ragazza, ragazzo 14-15 per laboratorio meccanico. Telefonare 60-435.
CERCASI ragazzo svelto per lavoro a mano. S. Ottavio 8, Giargia. 81831
CERCASI [illegible] 16-17enne lavori pittura. Telef. 750-311. 81696
CERCASI stenodattilografa abilissima dinumerivere categoria età referenze posti occupati. Scrivere cassetta 6067, SPI, Torino. 81231
CERCASI 18-20enne abile aiuto casa bambina. Presentarsi Vercelli, corso Francia 15. F5067
CERCHIAMO abilissime lavoranti confezioni donna e biancheria signora. Pratiche macchine taglianti e zigzag. Referenze. Scrivere cassetta 5061, SPI, Torino. 81620
[illegible] provetti miniatori [illegible] orologio, Pastore, piazza Maria Teresa 7.
CERCO aiutante magliarista. Tel. 683-664
CERCO commessa panetteria nubile. Scrivere cassetta 6004, SPI, Torino.
CERCO [illegible] tuttofare [illegible] toria. [illegible] 81-142. 81053
CERCO ragazza 14enne per servizio lineare referenze piemontese, via Nizza 358.
CERCO ragioniere contabilità ricalco piccola azienda ore pomeridiane o serali. Scrivere cassetta 6364, SPI, Torino.
CERCO stiratrice abilissima, mezza giornata. Telefonare 666-520. 81130
CHIODI, ribattini, seria ditta torinese assumerebbe stabilmente operai pratici funzionamento macchine stampaggio ribattini et chioderie di precisione. Scrivere cassetta 5082, SPI, Torino. 81209
CLINICA di Genova cerca infermiera professionale. Scrivere SPI, cassetta 45 A, Genova. 7701
CORSI gratuiti perfezionamento stenodattilografia. Istituto «Vagnone» via Vagnone 7. 8416
CUOCA cercasi da piccolo albergo di montagna. Scrivere cassetta 6876, SPI, Torino. 1622
DISEGNATORE progettista esperto carpenteria metallica, macchine, [illegible] calcolo, cercasi. Inutile scrivere se non veramente provetto e referenziato. Scrivere cassetta [illegible], SPI, Torino. M9147
DISEGNATORE cercasi pratico progettazione macchine utensili. Specificare posti occupati età pretese. Scrivere cassetta 5071, SPI, Torino. 81604
DOMESTICA fissa perfetta referenze fissa giovane [illegible] coniugi soli casa signorile stipendio massimo. Tel. 63-412 ore 15-16. 81976
ELETTRICISTA specializzato preferibilmente perito elettricista per [illegible] quadri ed impianti di macchine utensili [illegible] importante stabilimento. Scrivere cassetta 5132, SPI, Torino. 81336
FABBRICA prodotti chimici cerca operaio 25-35enne, referenze. Scrivere cassetta 200 Z, Sipra, Torino. 7649
FAMIGLIA distinta cerca tuttofare fissa referenziata, buon trattamento, ottimo stipendio. Telef. 772-090 ore pasti.
FAMIGLIA tre persone cerca coniugi, marito cameriere autista, moglie cuoca cameriera tuttofare. Scrivere cassetta 3077 SPI, Torino. M9005
FREQUENTANDO rapidi corsi complementari [illegible] possibilità impiego. Programma illustrato gratis. Computometer, via Cavour 17. 1386
FUOCHISTA cercasi tre notti settimanali, vicinanze Torino. Scrivere cassetta 3059, SPI, Torino. M8847
GIUGNO-luglio mare cercasi tuttofare amante bimbi referente. Telef. 888-389.
IMPORTANTE azienda assume signorina conoscenza lingue per ufficio esportazioni. Scrivere cassetta 6068, SPI, Torino.
IMPORTANTE ente massima organizzazione per ampliamento quadri personale cerca elementi femminili 20-35enni residenti Torino, presenza, cultura, facile eloquio per svolgimento lavoro seriamente organizzato. Possibilità stipendio e rapida carriera. Esigonsi referenze. Scrivere cassetta 1243, SPI, Torino. 3986
IMPORTANTE industria metalmeccanica lombarda cerca Capo Contabilità industriale massimo quarantenne. Inviare curriculum referenze. S. Andrea, via da Vinci 13, Novara. R5003
INDUSTRIA meccanica cerca magazziniere pratico tenuta cartellini caricoscarico. Scrivere cassetta 3091, SPI, Torino. M9270
INGEGNERE o architetto anche neolaureato buone attitudini cerca studio professionale. Scrivere cassetta 8179, SPI, Torino. F5017
INGHILTERRA. Cercasi domestiche per buoni posti. Ottimi salari. Scrivere a: Maida Vale Bureau, 444 Edgware Road, London W. 2. 8553
INSEGNANTE giovane, buona presenza, cercasi per accompagnare assistere mare montagna due ragazzi scuola media. Stipendio, vitto, alloggio. Scrivere età, posti occupati cassetta 5130, SPI, Torino.
MAESTRA elementare desiderosa occupare mattinate oppure pomeriggi liberi et eventualmente mesi estivi lavoro decoroso ufficio assumesi. Scrivere cassetta 9021, SPI, Torino. G4643
MAGLIERISTA finitissima offro macchine 10-14, lavoro domicilio. Telef. 764-186.
MAGLIFICIO cerca tagliatrici, stiratrici, macchiniste, rimagliatrici a piatto. Telefonare 385-300. G4665
MAGLIFICIO Kelly cerca abilissime confezioniste, macchiniste desiderose migliorare. Paga al lavoro [illegible]. Vassalli Eandi 9. 81145
MEDICO due persone cerca tuttofare. Telefonare 276-387. G4456
MEZZADRILE composto solo tre membri validi adulti cascina Asti cercasi. Scrivere cassetta 3052, SPI, Torino. M0096
MOBILIUM laboratorio dentale cerca 2° odontotecnico 18-20enne [illegible] militare. Telefonare 60-257. F5015
OFFICINA meccanica cerca tornitore attrezzista abilissimo. Scriv. cassetta 5036, SPI, Torino. 81051
PER incremento sviluppo rinnovata propaganda produttiva organizzata con criteri moderni da primaria società espansione internazionale cercansi giovani elementi maschili 21-35 residenti Torino e provincia, esenti servizio militare, provvisti diploma scuola media, dotati spirito iniziativa, dinamici, amanti lavoro. Indispensabile facilità eloquio, presenza, attitudini commerciali. Obbligatoria frequenza breve corso tecnico ed assunzione subordinata superamento prove richieste candidato in periodo prova. Scrivere dettagliato curriculum et referenze. Scrivere cassetta 1244, SPI, Torino.
PERITO elettrotecnico giovane cercasi, attitudini tecnico commerciali, referenze. Scrivere cassetta 5040, SPI, Torino.
PETTINATRICE cercasi abile in tinture. Telefonare 686-408. 81957
PROCURATEVI mestiere redditizio: modernissima macchina maglieria svizzera «Orion» lire 100.000. Insegnamento. Casarci, San Quintino 4 bis. 4880
QUATTORDICENNE aiuto ufficio dattilografia, volonterosa, cercasi. Scrivere cassetta 1235, SPI, Torino. 5319
RAGAZZA servizio giovane buona presenza molto ordinata cercasi da piccola famiglia distinta; paga massima, casa, serietà assoluta. Scrivere età cassetta 5129, SPI, Torino. 81986
RAGAZZINA aiuto casa bar pasticceria et apprendista pasticcere cercasi. San Secondo 58. B9651
[illegible] 14-15enne per lavoro retro negozio cercasi. Telefonare 773-038 dopo ore 15. M9303
RAGAZZO 15enne bicicletta cercasi commissioni città, referenze. Scrivere cassetta 5040, SPI, Torino. 81097
RAGIONIERA primo impiego giovane buona presenza cercasi per accompagnare assistere mare montagna due ragazzi. Stipendio vitto alloggio. Scrivere età cassetta 5125, SPI, Torino. 81984
RETTIFICATORI meccanici interno esterno frequentando corsi pratici officina specializzata Via Nizza 36, Torino
SALDATORI provetti autogeni elettrici diverrete frequentando corsi rapidi presso Istituto San Secondo, via S. Secondo 51. Rilascio diploma ministeriale. 1137
SCUOLA maglieriste. Iscrizioni gratuite. Rapida specializzazione, lavoro assicurato fine corso alle diplomate. Istituto Cernaia, Cernaia 34. 3421
SIGNORINA od istitutrice conoscenza lingua (preferibilmente francese) 28-40 anni buon carattere, già pratica, eventualmente maestra, cercasi per governo 4 bambini. Scrivere cassetta 2071, SPI, Torino.
SPECIALIZZATEVI segretarie albergo: prepariamo seriamente vendisetta lezioni! Boldoci, Nizza 65. 81600
TESSITURA cerca [illegible] apprendista sveglia, desiderosa imparare. Scrivere dettagliando cassetta 3 C, Sipra, Torino.
TINTORIA cerca abilissima lavorante mezza giornata. Telefonare 767-668.
TORNITORI e addetti dentatrici assumiamo. Telefonare 290-750. 81576
TUTTOFARE sana referenziata disposta vacanze mare monti cerca ottima famiglia anche solo giugno tutto settembre. Telefonare 582-998 dalle 14 alle 16.

13 DOMANDE IMPIEGO primo 10 par. L. 20 cad., success. L. 30

ABILE verniciatore mobili offresi possibilmente grande industria. Scrivere cassetta 5114, SPI, Torino. 81850
ABILISSIMA cameriera tuttofare fissa, giornata, telefonista, offresi. Siva, Pietro Micca 12. Telef. 42-906. 6381
AGGIUSTATORE, montatore macchine carta, utensili, scopo miglioramento offresi. Referenze. Scrivere cassetta 1232, SPI, Torino. 7415
AGGIUSTATORE stampi materie plastiche pratico pantografo. Scrivere cassetta 3034, SPI, Torino. G4725
AGGIUSTATORE 20enne 2ª categoria offresi. Telefonare pomeriggio 523-314.
AIUTO contabile fatturista pratico tutti lavori ufficio lunga esperienza direzione magazzino commercio impiegherebbesi anche solo magazziniere. Scrivere cassetta 5143, SPI, Torino. 81411
ATTIVO trentenne presenza cultura occuperebbesi. Scrivere cassetta 5134, SPI, Torino. 81930
AUTISTA camionista trattorista 35enne robusto volenteroso massime referenze, libero subito offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 551-402. M9207
AUTISTA domestico giardiniere referenze occuperebbesi stagione solo vitto alloggio, passaporto 6010335 P Questura Torino, fermo posta, Torino. 31068
AUTISTA torinese 36enne patentato praticissimo motori autoveicoli disposto occuparsi presso qualsiasi ditta. Scrivere cassetta 6061, SPI, Torino. 81931
AUTISTA tutte patenti con passaporto offresi. Telefonare 912-160. M9163
AUTISTA 2° scoppio e Diesel offresi anche come motorista. Telefonare 886-739 o 888-922.
AUTISTA 3ª completo pratica [illegible] scopo miglioramento offresi. Telefonare 683-149. G4745
AUTISTA 3ª nafta disposto qualsiasi lavoro offresi. Telefonare [illegible] dalle 9 alle 12. 81910
AUTISTA 33enne settentrionale patente 2ª scoppio Diesel offresi ditta, privato, domestico, giardiniere. Telef. 536-573.

(Continua a pag. 12)

CON O SENZA?



Se chiedete una scatola di carne il negoziante vi darà una qualsiasi scatola di carne

INVECE
se chiedete una scatola di carne MONTANA il negoziante vi porgerà
2 scatole di carne
che sono diverse l'una dall'altra

Potrete così scegliere
MONTANA CON gelatina
oppure
MONTANA SENZA gelatina

MONTANA CON GELATINA
(etichetta verde)

È carne scelta, tenerissima, in limpida e delicata gelatina.
È un piatto pronto, è un piatto freddo squisito, appetitoso, gustosissimo.

MONTANA SENZA GELATINA (Tipo esportazione)
(etichetta gialla)

È tutta carne senza gelatina, è tutta polpa sceltissima di manzo.
Cucinata rimane soda e tenera, non si scioglie anche se affettata, anche se tagliata a piccoli pezzi.
Per questa sua qualità potrete così preparare gustose cotolette, bistecchine, fritti, saporiti ragù, appetitosi intingoli.

Provate a scaldare una scatola a bagnomaria. Avrete subito pronto un piatto di gusto incomparabile.

scegliete
MONTANA
la scatola di carne scelta

La cattiva digestione vi procura pesantezza e insonnia?

Dopo il pasto serale prendete la «MAGNESIA BISURATA» e la vostra digestione, resa difficile probabilmente da una eccessiva acidità di stomaco, si svolgerà nel più tranquillo dei modi, donandovi il beneficio di un sonno veramente ristoratore.
La «MAGNESIA BISURATA», eliminando l'eccesso di acidità, normalizza le funzioni digerenti ed elimina pesantezza di stomaco, crampi, bruciori e iperacidità, cioè le cause della vostra insonnia.
Tenete sempre la «MAGNESIA BISURATA» a portata di mano.

Digestione facilitata con
MAGNESIA BISURATA
rimedio di fama mondiale
In polvere e in compresse.

Per le vostre vacanze siete ancora in tempo per costruirvi un corpo forte, sano e ben muscolato frequentando la
Palestra culturista
John Vigna
Corso Dante, n. 73
Funzionamento continuato dalle 9 alle 23

Pretura di Città di Castello

Il Pretore di Città di Castello in data 3-11-1955 ha pronunciato il seguente decreto penale di condanna CONTRO LESCA PIERINO fu Giovanni, nato il 15-10-1924 in Langosco Lomellina e residente in Torino via Magellano 10.

IMPUTATO

del delitto p. e p. dall'art. 515 C. P. per avere nell'esercizio della sua attività commerciale fornito a Pippolini Vincenzo, in Monte S. Maria Tiberina, nell'aprile 1954, quattro damigiane di estratto di varechina contenente una percentuale di cloro attivo e un grado di concentrazione inferiori a quelli dichiarati.

Omissis

Condanna il suddetto alla pena di lire 30.000 di multa ed ordina la pubblicazione del decreto per estratto sul giornale «La Stampa» di Torino.
Per estratto conforme all'originale.
Città di Castello 15-5-1957.
Il Cancelliere dirigente MICHELE ZIGHINO

MO.BRE.T
MOBILI DI FIDUCIA
VISITATE
LA NOSTRA ESPOSIZIONE, TROVERETE OGNI MOBILE DAL CLASSICO AL MODERNO
VENDITA ANCHE A RATE
VIA PRIOCCA 25 - T. 280-450
TORINO

Agenti cercansi
per Torino e provincia
LA CIMBALI
Filiale di Torino
Corso Dante 51, tel. 650-133

Presso il Comune di San Mauro Torinese è aperto il concorso per titoli ed esami ad un posto di applicato addetto all'ufficio imposte consumo con mansioni di agente, scadente il 30 giugno 1957, ore 12.
Per informazioni rivolgersi alla Segreteria Comunale.
Il Sindaco: C. PIONOCHINO

MOBILI TREVES
TORINO - Via Monte Pietà 23

BADATE ALLE EVACUAZIONI
che devono ripetersi ad intervalli regolari; le pillole BILAX ve le assicurano normali e senza crampi
BILAX

SORDITA'



Maico
I PIU' PERFETTI APPARECCHI ED OCCHIALI ACUSTICI
ISTITUTO MAICO
Via Magenta n. 20
Telef. 41-707
TORINO

DISTURBI SESSUALI - Vecchiaia precoce. Dr. BONNET, specialista veneree e pelle. Corso Umberto 84. Ore [illegible] 15-18,30 - Telef. 551-147

OSTETRICA BELTRAME
Via Madama Cristina 74, 1° piano
Telefono 687-766 - TORINO

PUBBLICITA' ECONOMICA
(Via S. Teresa N. 7)

13 DOMANDE IMPIEGO prime 10 par., L. 20 cad., success. L. 30

(Continua da pag. 11)

AUTISTA 24enne patente 2ª e 3ª pratico città, massima capacità qualsiasi tipo auto occuperebbe posto presso ditta o privato libero subito. Telef. 520-682 chiedere Scornelio. M9444
BUONA seria occuperebbesi lavori uncino stagione estiva montagna. Miti pretese, referenze. Scrivere Fermo Posta, passaporto 3996307. Bordighera.
CAPO officina lunga esperienza impianti chimici et industriali offresi. Scrivere cassetta 3085, SPI, Torino. M9212
CAPO officina meccanica generica, attrezzature, lunga esperienza, libero occuperebbesi seria ditta, disposto trasferirsi. Scrivere cassetta 5073, SPI, Torino.
CARABINIERE pensionato 46enne piemontese volenteroso pratico distributori benzina occuperebbesi pomeriggio notturno oppure altre mansioni, referenziatissimo, miti pretese, Telefonare 45-105.
CASSIERA referenze controllabili impiegherebbesi, Telefonare 44-196, ore negozio. G4679
[redacted] piastrellista offresi. Telefonare 289-825 ore 10-12, 15-16. M9208
CERCO occupazione guardiano notturno autorimessa. Telefonare 775-088 subito.
CINQUANTASEIENNE ex-appuntato carabinieri, serietà, referenze, occuperebbesi sorveglianza, altre mansioni fiducia. Telefonare 781-793. G4464
CINQUANTENNE, buone referenze, offresi quale fattorino. Telefonare 289-836 ore 10-12, 15-16. M9394
CINQUANTENNE fine presenza seria laboriosa capace cucina offresi governo [redacted] piccola famiglia, libera subito, 15-18.000 mensili. [redacted] cassetta 5133, SPI, Torino. M9301
COMPUTISTA commerciale, pratica lavori ufficio, offresi, referenze. Telefonare 360-362. 81341
CONIUGI soli cercano portineria. Scrivere cassetta 9031, SPI, Torino.
CONIUGI soli 40enni cercano portineria, referenze, [redacted] ferroviere. Scrivere cassetta 6025, SPI, Torino. 81552
CONIUGI 44enni cercano portineria anche grande disposti occuparsi subito. Ottime referenze. Scrivere cassetta 5192, SPI, Torino. F4866
CUOCA 38enne piemontese, referenze, onesta, offresi famiglia signorile, [redacted] tuttofare. Scrivere cassetta 5008, SPI, Torino. 88729
[redacted] lunga pratica offresi albergo pensione istituto anche stagionale. Scrivere cassetta 3101, SPI, Torino. M9060
DATTILOGRAFA complometrista [redacted]sima, abile fatturista, lunga pratica lavori ufficio 34enne bella presenza offresi. Scrivere cassetta 5100, SPI, Torino.
DICIANNOVENNE volenteroso offresi da motorista patente 2ª nafta e benzina. Telefonare 272-380. B1865
DICIASSETTENNE corrispondente italo-spagnolo impiegherebbesi conoscenza dattilografia, Telefonare 56-434. G4677
DICIASSETTENNE stenodattilografa complometrista primo impiego [redacted] subito impiegherebbesi. Telefonare 371-872.
DICIASSETTENNE stenodattilografa offresi primo impiego. Telefon. 563-874.
DICIASSETTENNE veloce steno-dattilo complometria offresi subito. Tel. [redacted].
DICIOTTENNE apprendista tornitore [redacted] scuola tecnica industriale cerca lavoro miti pretese. Telefonare 782-361.
DICIOTTENNE diploma di tornitore meccanico cerca impiego o lavoro, miti pretese. Telefonare 752-361. B1893
DICIOTTENNE impiegherebbesi fattorino, pratico città e guida motoscooter, esente da militare, referenze. Telefon. 21-409.
[redacted] stenodattilografa 25enne pratica lavori ufficio, referenze, miti pretese, impiegherebbesi. Telefonare 47-522.
DISTINTA 55enne seria piemontese occuperebbesi posto decoroso governo casa presso persona sola. Scrivere cassetta 3123, SPI, Torino. M9167
DISTINTO conoscenza lingue, referenziato occuperebbesi, miti pretese, lavoro alberghiero. Scriv. cassetta 5136, SPI, Torino.
[redacted] anziana offresi a privato o ditta, ottime referenze. Scrivere cassetta 5132, SPI, Torino. [redacted]
ELETTRICISTA pratico impianti interni offresi, Ruffino, Olivoni, Forno Canavese (Torino). F5167
ELETTRICISTA pratico impianti luce e industriali e stazioni rifornimento con patente di 2ª benzina offresi. Tel. [redacted]
ESPERTO motori scoppio, capo officina autorimessa, offresi. Scrivere cassetta 3087, SPI, Torino. M9210
EX carabiniere guardiano notturno in genere offresi. Telefonare 280-541.
EX carabiniere 34 anni, robusto, cerca qualsiasi lavoro possibilmente impiego, via [redacted] 27, telef. 533-017. M9155
EX guardia giurata con ottime referenze dimostrabili offresi qualsiasi posto fiducia. Telefonare 524-131. G4755
EX ispettore doganale conoscenza inglese eventualmente cauzionando impiegherebbesi lavoro dignitoso mansioni fiducia. Scrivere cassetta 3222, SPI, Torino.
FATTORINO aiuto magazzino, patente, referenziato, miti pretese offresi. Telefonare 769-310. B1858
GEOMETRA ventenne, volenteroso, militesente, referenze, libero subito, offresi. Scrivere cassetta 3128, SPI, Torino.
GIARDINIERE o magazziniere anziano media età, offresi. Telefonare 276-405.
GIOVANE anni 16, licenza commerciale offresi primo impiego. Telef. 802-445.
[redacted] motorista meccanico con [redacted] 2ª Diesel occuperebbesi. Scrivere cassetta 5141, SPI, Torino. 81407
GIOVANE offresi lavoro senza pretese. Telefonare 270-513. B1788
IDRAULICO montatura apparecchi sanitario offresi. Telef. [redacted] ore pasti.
IDRAULICO offresi montatura apparecchi sanitari. Scrivere cassetta 6013, SPI, Torino. 88745
INFERMIERA offresi per massaggi iniezioni assistenze notturne. Tel. 880-829.
[redacted] 40enne occuperebbesi operaia stabilimento laboratorio. Scrivere cassetta 6019, SPI, Torino. B9507
MAGAZZINIERE trentenne patente 2ª pratico, referenze, disposto qualsiasi lavoro offresi. Scrivere cassetta 6050, SPI Torino. B1851
MILITARE [redacted] 22enne pratico odontotecnica studio a vendita, presenza, patente, offresi. Scrivere cassetta 5064, SPI, Torino. 81642
[redacted] generico [redacted] 26enne patentato praticissimo autorimessa offresi anche per avviamento locale. Scrivere cassetta 5061, SPI, Torino. B1929
MURATORE provetto, 24enne, offresi. Telefonare 289-825 ore 10-12, 15-16.
OFFRESI apprendista meccanico scoppio e Diesel, anni 17. Telefonare 687-289.
OFFRESI commessa anche mezza giornata seconda presenza. Telefon. 203-156.
OPERAIO della Fiat generico offresi ore libere. Telefonare 21-715. 81566
PASTICCIERE, cameriere abile offresi, libero fine maggio, per stagione o fisso, ottime referenze. Scrivere cassetta 6005, SPI, Torino. 89723
PENSIONATO ex-tornitore 54enne offresi per magazzino, o custode. Scrivere cassetta 6028, SPI, Torino. 81836
PENSIONATO idraulico termosifoni manutenzione custode disposto trasferirsi ovunque, Telefonare 673-268. B1748
PERITO industriale meccanico 30enne con esperienza capo officina, capo ufficio vendite, pratico impianti meccanici cantieri organizzazione lavoro, disposto sostenere periodo prova per dimostrare capacità offresi. Scrivere cassetta 3112, SPI, Torino. M9354
PETTINATRICE estetista manicure conoscenza francese offresi stagione estiva o fissa. [redacted] cassetta 175 A, Sipra, Torino. 7857
PIALLATORE meccanico per limatrice pialla offresi. Corso Brescia 29. F4366
POMERIGGIO libero, 35enne diplomato, presenza, fidatissimo, pratico e contabilità varie, occupazione cerca. Scrivere cassetta 3114, SPI, Torino. M9366
PRATICA cucito e lavori casa offresi ore 8 et 15. Telefonare 683-926. 81365
PROVETTA stenodattilografa, bibliotecaria, pratica lavori ufficio referenziatissima occuperebbesi subito. Scrivere cassetta 6011, SPI, Torino. 89739
[redacted] verniciatore spruzzo cerca fissa occupazione. Telefonare 270-156.
QUARANTANOVENNE pratico commerciale offresi magazziniere, autista, custode qualunque lavoro. Telefonare 389-830.
QUARANTASETTENNE tappezziere pensionato invalidità cerca anche altro lavoro, Telefonare 293-783. 81197
QUARANTATREENNE con cauzione 300.000 offresi portierato casa o quale guardiano fabbrica. Scrivere Sinola, via Bligny 3, Regina Margherita, Torino.
QUARANTENNE quale custode, fattorino, magazziniere, maschera, guardiano o qualsiasi altro lavoro offresi, dispone cauzione L. 300.000. Scrivere [redacted] 5. Regina Margherita, Torino.
QUATTORDICENNE educata istruita offresi aiuto commessa. Scrivere cassetta 6025, SPI, Torino. 81800
[redacted] stenodattilo complometrista, paga operai, perfetta conoscenza lingua francese, cerca posto ditta. Scrivere cassetta 3122, SPI, Torino. M9464
RAGAZZO quattordicenne, cercherebbe qualsiasi lavoro. Telefonare 776-105.
RAGAZZO 15enne offresi negozio magazzino. Scrivere cassetta 5221, SPI, Torino.
RAGIONIERA 21enne contabile prima notista, fatturista, dattilografa, corrispondenza, schedario, presenza offresi. Telefonare 374-872. 81724
SARTO provetto, offresi adeguato lavoro. Telefonare [redacted] ore 10-12, 15-16.
RAGAZZO 17enne licenza avv. professionale cerca seria occupazione anche aiuto commesso. Telefonare 71-861. 81373
RAGIONIERE pratico contabilità paghe contributi, massime referenze, offresi seria ditta. Scrivere cassetta 5076, SPI, Torino. 81175
[redacted] stenodattilografa complometer licenza commerciale offresi primo impiego. Scrivere Bellocchio, c. Emilia 40, Torino. M9253
SEDICENNE stenodattilografa primo impiego offresi. Telefonare ore pasti 286-033
SETTENTRIONALE [redacted] tutte patenti, pratico città, impiegherebbesi qualsiasi lavoro, Rinaudo, [redacted] San Massimo 6.
SIGNORA indipendente mite 36enne patentata decennale, conoscenza francese, disposta viaggiare, occuperebbesi decoro[redacted]. Telefonare 387-913. B8765
[redacted] referenziata, offresi lavori di cucito in genere, confezione per bambini e biancheria, eventualmente anche guardarobiera. Telefonare 670-002. M9247
[redacted] 23enne abile dattilografa offresi impiegata o cassiera. Telefonare 286-132.
SIGNORA 27enne piemontese offresi mezza giornata tuttofare. Telef. 801-610 dalle ore 14 alle 16. 81351
SIGNORINA diploma contabile, dattilografia, complometer, primo impiego occuperebbesi. Telefonare 294-849.
[redacted] occuperebbesi studio medico o dentistico. Telefonare ore pasti 385-125
SIGNORINE 33enne piemontese pratica servizio cerca posto serio albergo stagione estiva giugno settembre zone Albenga, Celle Ligure, Finalmarina, Alassio. Scrivere cassetta 5026, SPI, Torino. G4512
SIGNORINA 30enne cerca impiego [redacted] come magazziniera o commessa, dattilografa, pratica fatturazione. Tel. 80-795.
SIGNORINA 50enne cerca occupazione presso persona sola. Anche piccola famiglia. Scrivere [redacted], SPI, Torino.
STENODATTILO-complometer 16 enne, primo impiego offresi, Telef. 587-717.
STENODATTILOGRAFA bella presenza offresi primo impiego, Telefon. 381-373.
STENODATTILOGRAFA primo impiego volonterosa offresi. Telefonare 761-609.
TORNITORE 1ª categoria scuole tecniche occuperebbesi stabilimento seria officina. Scriv. cassetta 6043, SPI, Torino.
TUTTOFARE pratica cucina referenziata offresi dalle ore 8-12 oppure 8-15. Telefonare 525-647, mattino. 81708
TUTTOFARE referenziata offresi fissa, giornata 8-20. Gillio, Passalacqua 6.
TUTTOFARE 30enne bella presenza offresi a ore pomeriggio. Telefon. [redacted].
UFFICIALE superiore esercito [redacted], due lauree, assume incarichi fiducia in Roma. Assistenza in definizione qualsiasi pratica presso ministeri uffici. Colonnello Franchi, [redacted] Duse 2 C, Roma.
VELOCE stenodattilografa pratica ufficio ventenne offresi. Telefonare 771-734.
VENTENNE presenza volontà disposto viaggiare cerca seria occupazione. Telefonare 282-491. B1746
VENTIDUENNE, [redacted] esente, presenza, istruzione, buon pilota auto, dattilografo, profonda conoscenza tecnico-commerciale legnami compensati, tranciati, paniforti, offresi. Scrivere cassetta 5065, SPI, Torino. 81644
VENTINOVENNE ottima presenza, ottime referenze, offresi commessa. Tel. [redacted] ore 10-12, 15-16. M9402
VENTIQUATTRENNE offresi magazziniere robusto qualsiasi lavoro volenteroso, referenze. Mobrozzi, Repubblica 18.
VENTITREENNE bella presenza, serietà capacità pratica trattamento clientela cerca lavoro decoroso anche mansioni fiducia. Scrivere cassetta 3109, SPI, Torino.
[redacted] 2ª scoppio occuperebbesi come autista. Scrivere Carballiano, strada Cambiano 32, Chieri. G4661

15 PIAZZISTI, RAPPR. L. 70 p.p.

ANTICO colorificio genovese cerca rappresentante Torino e provincia. Esigonsi praticità articolo e referenze. Scrivere cassetta 41 B, SPI, Genova. 7614
AUTO, attrezzatura pubblicitaria, capacità, cerca rappresentanze, lancio prodotti largo consumo. Serietà, riservatezza. Scrivere cassetta 6335. SPI, Torino.
AUTORICAMBI nuova piazzista bene introdotto pezzi ricambio motori. Telefonare 589-156 ore 19-21. B9785
[redacted] rappresentanti per vendita rateale tessuti. Ratelux, via Scarlatti, Firenze. 7596
CERCASI rappresentante introdotto grossisti mercerie. Scrivere dettagliatamente: Dugo, via Silla 97, Roma. 7916
ABBISOGNAMO ovunque rappresentanti specialità dentifrici Antinicotina. Facile collocamento profumerie tabaccherie farmacie. Fortissimi utili. Contea, Verdi 159 Livorno. 7678
ABILISSIMI rappresentanti, uno introdotto industrie, altro commercio, cerca importante casa articoli pubblicitari. Hermes, S. Stefano 156, Bologna. G4621
AD elemento serio, introdotto macchine lavorazione legno, provvisto automezzo, affidiamo rappresentanza zona Asti, Alessandria; ad altro Vercelli, Novara; ad altro Torino, Valle Aosta. Scrivere Ditta Gino Benizzi, Bologna, Decumana 48, dando referenze dettagliate. 7723
AGENTE depositario primaria Casa vastissima clientela autoconcessionari locali raccordati Ducka Piemontesi vasche termiche fusti propri esamina rappresentanza importante raffineria olii di semi. Massime referenze. Scrivere cassetta 5156, SPI, Torino. F5077
ANTICA fabbrica torinese verniciati liquori assume stipendio e interessenza giovani pratici ramo per affidare depositi di zona. Esigonsi cauzione, referenze. Scrivere cassetta [redacted], SPI, Torino.
CERCASI con urgenza piazzisti per vendita articoli di porcellana ad alberghi pensioni bar [redacted]. Indicare quale zona o vallata interessa. Scrivere casella 232 C, SPI, Milano. 7646
CERCASI elemento serio volonteroso con automezzo disposto collaborare esclusivista Piemonte Liguria. Scrivere cassetta 9030, SPI, Torino. 84552
[redacted] rappresentante introdotto uffici vendita leggio macchina scrivere. Provvigione ottima. Franchi, Cortimura, Ravenna. 7624
CONCERIA importante del [redacted] produttrice pellami al Cromo ed Anfibio, cerca rappresentante, primissime referenze, bene introdotto clientela Piemonte. Scrivere SPI, cassetta 77 A, Padova. [redacted]
DISPONENDO camioncino eventualmente locale deposito accetto consegne giornaliere. Telefonare 763,304. 81936
DISPONENDO furgone Ape, giravane cerca qualsiasi lavoro duraturo. Telefonare 299-435. M9003
DITTA importatrice campo dolciario cerca ispettore settore vendita per intera Italia. Età 35-45 anni, presenza, attivo, buon venditore con spiccato spirito d'iniziativa, introdotto grossisti coloniali, drogherie e pasticcerie principali centri. Inutile scrivere senza requisiti richiesti. Curriculum vitae. Casella 1487 E, SIP, Genova.
DITTA produttrice ausiliari per industria tessile, conciaria, cosmetica, affiderebbe propria rappresentanza per il Biellese a persona introdotta e preferibilmente tecnica. Scrivere « Pubblimen », casella 373, Bergamo. 7594
DRAPPERIE Milano affiderebbe campionario a ottimo elemento. Scrivere casella 80 D, SPI, Milano. 7731
ELEMENTI introdottissimi farmacie cercasi per concessione cosmetici igienici. Curriculum, referenze. [redacted] cassetta 11 C, SPI, Genova. 7696
GIOVANE presenza pratico commercio disponendo vasto locale accetterebbe rappresentanza con deposito eventuale cauzione, zona propizia per calce cemento. Scrivere cassetta 6388, SPI, Torino.
IMPORTANTE ditta Concessionaria Elettrodomestici, bilance, affettatrici, cerca produttori, piazzisti Torino Piemonte possibilmente con macchina. Rivolgersi: « Sabar », via Madama Cristina 110.
INDUSTRIA Stati para fine qualità superiore cerca agenti veramente introdotti presso maglifici laboratori et rivenditori in genere per province Asti Alessandria Aosta Novara Vercelli et Torino esclusa città. Scrivere dettagliando cassetta 6399, SPI, Torino. 80691
[redacted] gommatura rulli ruote alto diametro cerca rappresentanti introdotti. Scrivere cassetta 6352, SPI, Torino.
LAUREATO 40enne ispettore vendite nota casa acciai, amministratore società costruttrice articoli sociale inossidabile, scopo miglioramento esaminerebbe proposte direzione ufficio rappresentanza, filiale et similari affermata, industria o azienda commerciale. Scrivere cassetta 5022, SPI, Torino. 80943
MOSAICO vetroso importante casa cerca [redacted] introdottissimi edilizia Torino Piemonte. Referenziare. Scrivere cassetta 6010. SPI, Torino. 89737
NOTA marca dentifricio affini cerca agenti residenti Alessandria, Asti, Cuneo, per dette provincie introdotti anche farmacie, curriculum dettagliato. Scrivere cassetta [redacted] B. SPI, Genova. 7612
NUOVI articoli plastica, spiaggia, toilette, abbigliamento, cercansi collaboratori vendita. Calemplastic, XX Settembre, Vicenza.
OFFRESI fisso e provvigione ad agenti vendita, possibilmente introdotti parrucchieri per signora zona Torino, provincia, Asti, Alessandria, Vercelli, Biella. Casella 4 Z, SPI, Bologna. 7808
OFFROMI ausiliariamente con 1100-103 presso ditta lavoro fiducia. Telef. 792-851.
ORGANIZZATO ufficio vendita autotreno [redacted] vasta clientela provincie Aosta Asti Cuneo Torino prodotti alimentari dolciari agenti vendita motorizzati assumerebbe rappresentanza grande industria ramo. Scrivere cassetta 3104 SPI, Torino. M9129
PIAZZISTA noto pastificio importanza nazionale con affezionata sicura clientela, assumerebbe incarichi fiducia, mansioni analitive, oppure abbinerebbe importante articolo seria ditta, massima fiducia, serietà. Scrivere cassetta 6344, SPI, Torino.
PRIMARIA società petrolifera cerca agenti produttori per Aosta, Belluno, Monza, Como, Sondrio, Novara, Verona, Vicenza. Richiedonsi elementi veramente introdotti ramo. Specificare curriculum referenze. Scrivere casella 242 C, SPI, Milano.
PUBBLICITA' cerca collaboratori per Piemonte. Scrivere cassetta 6390, SPI, Torino. B1704
RAMO cartoleria, tabaccheria, cancelleria cercasi giovane rappresentante ogni provincia. Specificare età, istruzione, a Cartotecnica Cecchi, via Monte Titano 90 Rimini. F5018
SIGNORA facile parola bella presenza accetta rappresentanza ditta seria. Telefonare 47-648. B9797
[redacted] cerca [redacted] fabbricante tessuti alta moda lisci ed operati, stoffe per borsette e calzature da signora in seta pura e misti, cerca agenti ben introdotti per ogni ramo, [redacted] Piemonte, esigonsi referenze. Scriv. casella 1361 A, SPI, Como. 7777
TRAVI scomponibili in lamiera d'acciaio zincato cercansi concessionari depositanti zone libere. [redacted] 53-893. [redacted]
URGONO ogni provincia introdotti rappresentanti plastica e autoforniture articoli brevettati gonfiabili, ottima provvigione. Referenze, serietà. Telef. 45-901.
CERCO piazzisti vendita olio oliva nelle per Torino, Asti, Cuneo, Aosta e provincie. Scrivere cassetta 6340, SPI, Torino.
CINQUANTENNE tecnico meccanico disponendo piccola cauzione e auto offresi lavoro adeguato. Scrivere cassetta 5176, SPI, Torino. F4522
CORRISPONDENTE [redacted] e capace [redacted] Vercelli cerca società informazioni commerciali. Scrivere casella 76 D, SPI, Milano. [redacted]
DA vari anni addentrato clientela ricambisti auto cerca seria rappresentanza. Gilardi, via Galiena 36 B, Roma. 7767
DICIANNOVENNE, presenza, cultura, facile parola, pratico vendita, munito Lambretta, impiegherebbesi piazzista, rappresentante qualsiasi genere. Tel. 250-817
DISINFETTANTI, deodoranti liquidi, acidi, tarmicidi, cercansi rappresentanti introdotti Enti, dettaglianti, ospedali. Dendos, via Oberdan 11, Rimini. 7673
UTENSILERIA fabbrica. A persona veramente introdotta media, piccola industria meccanica, affidansi vendite Torino, Piemonte. Referenze. Scriv. casella 248 C, SPI, Milano. 7778
35.000 mensili cercansi quattro donne propagandiste girare presso famiglie Piemonte. Scriv. cassetta 6381. SPI, Torino.

MASSAGGIATRICE estetica diplomata viso seno mani corpo, metodo francese, offresi. Telefonare 388-277 ore pasti.
PEDICURE massaggio viso corpo recasi domicilio. Telefonare 536-743. 89793
RINGIOVANIMENTO viso estetista specializzata metodo proprio assicura risultati. Telefonare pomeriggio 538-204.

17 SMARRIMENTI L. 70 p.p.

MANCIA consegnando orologio, braccialetto « Omega » smarrito Mostra Artigianato stand cravatte, Tel. 84-871. M9197

18 IGIENE e TERAPIA L. 70 p.p.

[redacted] estetici curativi dimagranti eseguo abilissima massaggiatrice. Telefonare 388-906. M1808

19 ANNUNZI VARI L. 70 p.p.

A abbisognanti accertamenti; [redacted], indagini, informazioni, sorveglianze ovunque, ricordiamo « Isaipol », Madama Cristina 111, telef. 687-574. 3162
A abili detective affidate indagini sorveglianze. Mondial Cavour 5, tel. 531-181.
A ben quotato istituto, diretto ufficiale superiore carabinieri, congedo, specializzato, affidate informazioni tutti [redacted], investigazioni, prematrimoniali, accertamenti, sorveglianze. Assoluta segretezza. « Nuova Italia », via Pio V 30. tel. 682-110
A buoni prezzi troverete mobili in stile comuni. Facilitazioni, costituzioni mobili usati. Da Catalano, Sacchi 28, telefono [redacted]. 686
A istituto trentennale affidate informazioni private, prematrimoniali, sorveglianze. Pettenati, Carlo Alberto 49-51 telefono [redacted]. 8242
ABBIAMO grande quantitativo camere sale barocco, rinascimento sedie pelle 130.000. Assortimento sedie, tavolini. Via Maria Vittoria 17, corso Vercelli 97.
ABBIAMO rasoi elettrici, prezzi convenienti. Coltelleria Monteu, corso Vittoria 82. 393
ABBIAMO vasto assortimento argenteria gioielleria orologerie, articoli per regalo. Prezzi fabbrica. Gioielleria Orlando, via Cavour 6. 289
ABBISOGNANDOVI accertamenti informazioni prematrimoniali, private, commerciali: Cittadini dell'Ordine, via Cavour 13 ang. Carlo Alberto. tel. 41-100, 521-549
ACQUISTA bottiglie, damigiane, ferro [redacted], dischi, soprammobili, oggetti vari. Telefonare 703-845. 281
ACQUISTANSI occasione biciclette in genere e ciclomotori. Telefonare 594-996.
ACQUISTO occasione apparecchio presa 8 mm, proiettore magnetofono come nuovi. Scris, cassetta 1347, SPI, Torino. 493
ACQUISTO vecchie specchiere [redacted] mobili dipinti pandoli. Davico, tel. 82-223.
AFFITTIAMO macchine scrivere, modelli recentissimi. Giambarda Gamma, Prati 3. Telef. 41-220. 6635
AL mare in città ai monti adottate Dubuno il divano novità [redacted] due letti in uno. Rappresentante c. Racconigi 124 bis.
AMBIENTATORI liquido convenientemente blocco dipinti '800. Tel. 324-086.
AMMOBILIAMENTI Trova Monte Pietà 23, cento camere, barocco, rinascimento, novecento, fabbricazione propria. Rateazioni. 811
APPROFITTATE! Enorme quantità mobilio ogni specie « anche fine » liquidasi. Ente Aste, Cigna 17. 275
ARGENTERIA, brillanti, oro, gioielli (anche impegnati) acquista Rolle, Accademia Scienze 2 (piazza Castello). 4471
ARMADI guardaroba misure varie rappresentante corso Racconigi 124 bis.
ARREDAMENTO negozio completo adatto profumeria, tabaccheria, merceria, ecc. privato vende occasionissima. Piossella, Borgone 68. G4597
ARREDATEVI Casa del Mobile, Buonang. Battisti, camere massicce 75.000 tinelli 21.000, grandi armadi 25.000. Facilitazione. 2774
ASSORTIMENTO camere, soggiorni, tinelli, Billi mobili, via Principe Tommaso angolo via S. Pio V 16 bis. Negozio via S. Pio V 14. Rateazioni. 1216
ATTENZIONE! Matrimoniali 69.000, cucine 30.000. Lagrange 29 (cortile). Principe Amedeo 11 U. 3018
ATTENZIONE! Mobilificio « Roma », Berthollet 16, liquida: salotti, Sommier, divanetto, poltrone gommapiuma, mobili letto. Affrettatevi! 867
BAGNI scaldabagni, occasioni, installazione idraulica. Pellico 6, telef. 62-898.
CENTINAIA [redacted] e sale ogni stile, prezzi convenientissimi. Fabbrica esposizione, via Botero 16, interno. 13964
COLLEZIONE dipinti 800 liquido anche blocco. Grande sala pranzo lampadario ecc. causa trasloco. Telef. [redacted].
CUCCIOLI barboncini neri vende Zoofila. Telefonare 45-083. [redacted]
DIVINA Commedia illustrazioni Nattini completa tre volumi rilegature piena pelle originali privato vende lire 150.000. Scrivere [redacted] 5630, SPI, Torino. 89995
ELEGANTE spoglio guardaroba privata svende. Telefonare 42-044. M8905
FISARMONICA marca Lelolo, 12 registri canto, 4 bassi, vendesi. Telefon. [redacted].
FRIGORIFERI Fiat, [redacted], Marelli, Ignis Siltal, Karson, Crosley. Homelight. Zoppas, da 68.000. Rateazioni senza cambiali in banca. Chiarbelli, G. Cesare [redacted].
MACCHINE maglieria noleggio da [redacted] mensili. Vendita rate 10.000 mensili. Casacci, San Quintino 4. 284
MATERASSI piuma d'oca anche usati compransi. Telefonare 554-378. 80975
MOBILI « Casabella », vasta esposizione garanzia lunghe rateazioni cambio mobili, Via Garibaldi 4. tel. 521-107. 9372
MOBILI « Casanuova », Vercelli 30, vasto assortimento, 30 rate, cambi. Visitateci. Telefonare 21-105. 1141
MOBILI vendo bellissimi, [redacted] Chippendale [redacted] camera [redacted]. Telefonare 855-670. 284
MOBILIFICIO Urap 30 rate, camere da 96.000, tinelli da 55.000. Vasto assortimento. Via Garibaldi 9 (cortile). 605
MOBILIFICIO, vende prezzi imbattibili camere, sale, tinelli, salotti. Tel. [redacted].
OCCASIONE vendo studio stile [redacted] nuovissimo. Telefonare 793-218. 81201
PIANOFORTI, autentica garanzia, tutte marche, tipi nuovi, occasioni assistenza tecnica, riparazioni, noleggio, Cuccurullo, via Lagrange 3, telef. 555-311. 3176
PIANOFORTI occasione vendo, compero, riparo. Comoglio, Po 20, telef. 882-798.
PREMIATA fabbrica mobili vende direttamente al privato, garanzia e facilitazione. Piazza Paolo Albera 15 angolo via Priocca, Porta Palazzo. 80006
QUADRI, paesaggi, soggetti piemontesi, piccoli, grandi, vendo, miglior offerente. Telefonare 42-792. 383
SCOMBRANDO locale liquido bicicletta uomo, letto comodino Luigi XV, branda pieghevole cuccia canapa acciaio, mogliato ufficio schedari posta cambio 514 cassette batteria maceratrice mezze bottiglie riempitrice elettrica adatta olio grù, ecc. Telefonare 383-849. 81089
SINGER, Norman, altre marche, prezzi convenienti applicazione mobiletti, motorini. Aquilante Gioberti 1. 1521
SPECIALITA' cucine linoleum, laccate, armadi assortiti. Mobilificio Fonzo, via Armando Diaz 2 (lungo Po). 5636
SVENDITA eccezionale macchine scrivere calcolatrici [redacted]. Augusta, via Cavour 6. 5060
TAILLEURS, soprabiti, giacche signora, elegantissimi, 14-19.000. Roggero, decchi 54. 455
TAPPEZZERIE carta acquistatele a pezzi quantitativi direttamente alla fabbrica di via Madama Cristina 126, angolo corso Dante. 436
TAPPEZZERIA carta acquistatele a prezzi di fabbrica (anche piccoli quantitativi) rivolgendovi direttamente all'Unione Fabbricanti, via Lagrange 2. 7936
VENDE una camera letto nuovissima, buffet ecc. Aiello, telef. 378-073. G4474
[redacted] cane Setter irlandese anni due taglia piccola. Telefonare 589-514.
VENDESI cucina economica, seminuova, 2 forni, piastra radiante, modernissima. Rivolgersi Barale, Galileo Ferraris 21.
VENDESI lavatrice Westinghouse originale in buonissime condizioni. Telefonare 34-172. G4635
VENDO banco [redacted]. Telefon. 60-125.
[redacted] bella barocca smontabile latina di America m. 280-205 misura esterna prezzo occasione 70.000, visibile Pasqualotto, corso Re Umberto 148. 81550
VENDO coperta guanaco e castorino nuove, Telefonare 596-502 ore 8-18. M9338
VENDO macchina maglieria seminuova Super Cojani 3-70. Telefonare 770-049.
VENDO torchio, uso famiglia, botti, damigiane. Telefonare 394-648. M9283
VIGORELLI unica macchina cucire che ricama da sola. Esclusivisti: Lotti, Mazzini 41. 5018
VOLTURE, qualsiasi pratica automobilistica, passaporti, amministrazione case. Coppola, corso San Martino 1. 5345
FRIGORIFERI Bosch, C.G.E., Crosley, Ignis Federal, Fiat, Frigidaire, General, Indes Karson, Rex, Siltal, ecc. Lavatrici, cucine, lucidatrici, aspirapolveri modelli Fiera Milano, cambi, rateazioni, vendita. Concessionaria [redacted] Bricco, corso Vittorio 26 (monumento). [redacted]
FRIGORIFERI Rex nuovi modelli, prelevati fiera di Milano 1957, prenotazioni, vendita, cambi, assistenza. Orlandi, corso Firenze 27, tel. 38-856.
LAMPADARI cristallo Boemia scrittoio impero scrittorio [redacted] 800 consolles sedie poltrone [redacted] vari cucina privato vende. Telefonare 581-004 in mattinata.
LAVATRICI A.E.G., Bendix, Candy, Castor, C.G.E., Fiat, Frigidaire, Gripo, Hoover, Klauser, Elbet, Ultradue, Zerowatt, ecc. modelli Fiera Milano. Concessionario, [redacted] Vittorio 66 (monumento). 2081

20 AUTOMOBILI L. 70 p.p.

A basse, convenienti rateazioni disponiamo Appia nuova, Fiat [redacted] 103, 103 TV. S. [redacted] tel. 587-067. 5230
A [redacted]: 1400 codine, 103 600, Familiare Coriasco, multipla. Assortimento camioncini, Cavalieri, Brescia 18. 6204
A immediata consegna Fiat 103, 600 [redacted] elaborata ultimi tipi. Permute, rateazioni favorevolissime. Boggetti, via Madama Cristina 66, tel. 60-519. 3174
A basso [redacted] prezzi; di autoveicoli. Liquidazione [redacted] modelli, Sovitalia, Cernaia 22, telefono 553-078. [redacted]
ABA vende permuta rateando 1400 103 Familiare, Belvedere, 600. Corso Regina 153. 2346
[redacted] autoveicoli seminuove [redacted]. Prenotazioni, [redacted] rateazioni. [redacted], Vinzaglio 5.
ABBIAMO autovetture qualsiasi [redacted] nuove, occasioni. Autoagenzia Bodoni Permute, lunghe rateazioni Tel. 48-176.
ABBIAMO rateizzando 1100-103, 1100 E, 1400 giardinette belvedere, 1300 familiare, Topo C, camioncini originali 7-10 quintali. Corso Brescia 2. 327
ALL'AUTOAGENZIA Ferrero, Campana 2, telef. 61-604: Belvedere, Ardea, 500 C, 600, 1100 E, Ardea furgone, Cambi, rateazioni. 288
ALL'AUTOSALONE Porta Nuova, Vela 8, XX Settembre 7, telef. 46-681: Giulietta Sprint [redacted]nuova, Giulietta nuova, seminuova, Appia II [redacted]nuova, Aurelia 2500. 103 nuove funzionari, multipla nuova, 600 occasioni, 1400 '54 metano, 1100 E, Campagnola nuova. Cambi, rateazioni. 5511
APPIA, Giulietta, 103, 600, nuove. Vastissimo assortimento automobili usate. Se vendonsi massime facilitazioni pagamenti. Boggetti, via Madama Cristina 66, telef. 60-513. 3174
AUTOBUS Alfa 430, 30 posti ottimo, vende Commissionaria Fiat Tagliero, corso Unione Sovietica 91. tel. 690-104, 61-108. Rateazioni [redacted]. 1531
AUTOCAGNO, Commissionaria Fiat-Siva, via Baretti 39, presenta vende autoveicoli ed elettrodomestici Fiat consegnando celermente. Vasto assortimento veicoli usati: belvedere, 600, 600 camioncino e furgone nuovi, 103 tutte tinte, 1100 E, 1100 camioncino 8 ql., 1100 giardiniera BLR. 1400, 1900 benzina e metano pronte subito, Aurelia 2000 gran turismo, B 22, B 21 benzina e metano, Chrysler New Yorker, Austin, Rateazioni massime convenienti. Telefonare 60-000, 683-074.

[redacted] liquigas impianti modernissimi qualsiasi automezzo. Riparazioni. Rifornimento. Marinelli 60. Telefon. 22-109.
OCCASIONE vendo privatamente 600 '56 ottimo stato, 450.000 trattabili. Telefonare 276-505. M9011
[redacted] 600 C (1951), giardinetta legno (1951), 1100 (1948), camioncini 1100 seminuovo (515). Tel. 73-678.
PO 43, compra permuta vende Topolini 600 1100 SS 1100 E camioncino. Facilitazioni. F4558
PRIVATAMENTE occasione vendo Ardea 5 marce, bellissima perfetta, Tel. 779-412
PRIVATO ottima 103 '54 580.000, oppure cambio 1100 E. Telefonare 385-619, pasti. 81582
PRIVATO vende belvedere '54 motore revisionato rimanente perfetto, Tel. 595-634
[redacted] vende privato 103 sei mesi, 5000 km. Telefonare 293-944, domenica.
PRIVATO vende privato 600 bianco-latte 2000 km. Telefonare 297-143. G4619
PRIVATO [redacted] privato 600 12 mesi, ottime condizioni. [redacted] 883-347.
PRIVATO vende privato 1100 TV 5 mesi. Telefono [redacted]. [redacted]
PRIVATO vende vettura 500 C ricca accessori, rateazioni. Vercelli 111.
PRIVATO vende 500 C come nuova. Telefonare 683-221, 697-316. 81078
PRIVATO vende 634 motore [redacted] cassone nuovo ribaltabile. Telef. 78-822.
PRIVATO vende 1100 camioncino q. 7 motore da rodare. Telefonare 706-857.
PRIVATO vende 1100-103, unico proprietario. Corso Vercelli 82, Ferrero.
PRIVATO vende 1400 B sei mesi con impianto metano, radio, fodere. Telefonare ore pasti 322-771. 5614
RENAULT Dauphine gioiello 850, armoniosa, affrancante, sicura, consegna rapidissima, cambi, rateazioni. Commissionaria. Giuria 54, tel. 697-873. 3268
[redacted] vende 1400 B [redacted] 10. Visibile Torricelli 4, telef. 587-708. M9055
SOCIETA' Sica, Commissionaria Fiat, via [redacted] 20, offre migliori occasioni autoveicoli usati. Vetture ed autocarri leggeri, pesanti, vetture nuove 600, 1100 elaborate fuori serie, consegna immediata. Facilitazioni. 479
STELLA Alpina 1100 Weber 170.000; 500 C furgone 140.000. C.so Vittorio 117.
TOPOLINO, giardinetta, 1100 B, 1100 Cabriolet, Topolino C, 1400, Ardea, diverse occasioni, garanzia. Stati Uniti 7.
TRABALDO, Sostra 4, barriera Milano, ricambi occasione automezzi nafta benzina italiani esteri. B9615
TRABALDO, Sostra 4, cambi differenziali riduttori coppie coniche per modifiche.
VENDO bellissimi Leoncini lunghi e corti, Fiat 615 e 639. Carrara, corso Roma 46. Borgo S. Pietro. Tel. 661-472. 215
[redacted] camion 103 pianale nuovo Ardea camion 52 Appia furgone furgone C Topo C 600 58. Via Leonetto 28, Telefono 761-235. 81523
VENDO 600 e 500 C. Via Ormea 23.
VENDO 1100 7 ql., Balilla ql. 5. Augusta ql. 6. Telefonare 890-575. G4472
WEBER, Concessionaria Fukra. Impianti gas liquido, metano, servizio carburatori, rifornimenti, assistenza tecnica. Chieti 16, telef. 888-990. 3616
500 C furgoncino unico proprietario occasione. Corso Regina 19 bis. 81248
600 come nuova mesi 6, capolinea 6. Parchiotti 117. Mananaco. 81247
600 grigio perla tassi sei vendesi. Telefonare 551-355. F5059
600 sei mesi km. 2150 gomme bianche vendo. Telefonare 296-766. F5011
600 sei mesi come nuova vendesi 550.000 Telefonare 750-382. [redacted]
1100 motore a nuovo, qualunque prova, bollata, 80.000, Telefonare 681-634.
1100 E grigia perfette condizioni vende privato. Telefonare 46-082 (ufficio).
2800 Fiat 5000 km. reali svendo occasione. Via Mazzini 60, Seccognini.
ALL'AUTOSALONE « Trasiere », Roma 237 bis, tel. 42-535: [redacted] Sprint, normali, Appia ultime, Appia, Aurelia B 12, Granturismo bialbero, Alfa 1900, 1400 B nero, 1400 A metano, 103. Familiare, TV Farina, TV ultimi, 600. 600 furgone, cambi, rateazioni. 6366
AMMORTIZZATORI, sospensioni, freni, organi sterzo, [redacted] ripara rapidamente [redacted] specializzata, massima garanzia, verifica gratuita. Eviterete sbandamenti pericolosissimi. SAF. Montebello 21, [redacted]. 12503
APPIA 1955 perfetta, Appia 1954 con radio, 103 bleu 1954, 103 grigia chiaro 1955, 103 nuovissima. Appia nuova, Alfa 1900 1953, 600 [redacted], vendo, via [redacted] 25. 5301
AUTOCARRI Hastau lungo, 642, 626, ottime condizioni, liquido, Tel. 73-989.
[redacted] Bianchi, Morcasco, motore revisionato, vendo ratealmente, corso Brescia 18. Telefonare 30-808. 6224
AUTOCARRO Hastau lungo, perfetto, liquido per cessato lavoro. Telef. 73-989.
AUTOFARO: le nuove 500 Viotti giardinetta, furgoni coupé, dimostrazioni [redacted] Hillman, Singer, MG. Jaguar. Accademia Albertina 2. Tel. 882-892.
AUTOFARO occasione garanzia 6 mesi. [redacted] Panhard, 600. Accademia Albertina 3. Tel. 882-892. 1783
AUTOMOBILI qualsiasi tipo, nuove, usate compra-vendita, permuta, rateazioni 12 mesi. Conti, [redacted] 118. 4899
AUTONOLEGGI: abbiamo vetture senza autista. D'Aquila, Parini 8. Telefoni: [redacted]. 5035
AUTONOLEGGIANSI autovetture con e senza autista [redacted] 103, TV, [redacted]. Telefonare 60-564. Principe Tommaso 12.
AUTONOLEGGIANSI autovetture prezzi speciali. Telefonare 66-104, [redacted], San Massimo 47. 161
AUTONOLEGGIO Duchessa Jolanda 22: 1400 A, 103, 600, Belvedere, 1100 E. Telefonare 773-985. 278
AUTONOLEGGIO Moderno: pulmino, 600, 103, 1400 servizio anche notturno. Telefonare 276-931. 2800
AUTORIMESSA vende conto clienti giardinetta legno, 500 C vettura, Ape '54. Telefonare [redacted]. [redacted]
AUTOSALONE « Bertola » presenta la 600 quattro porte, [redacted] unico, 600, 1100 elaborate, consegna immediata, permute, rateazioni 24 mesi. Bertola 17. 7470
AUTOSALONE Monticone, via Petrarca 6, tel. 61-501: vastissimo assortimento autovetture nuove ed occasioni. Cambi, rateazioni. 5230
BALILLA 3 marce vettura trasporto cose [redacted]. Telefonare 390-030. F4844
BELVEDERE 1954 ottime condizioni vendo. Telefonare [redacted]. F4804
[redacted] motocarro Guzzi 500 con camioncino. Rivolgersi Rossi, c. [redacted] 31. Tel. 690-272. 81933
CAMIONCINO Balilla tre marce perfetto svendesi 30.000. Telefonare 983-384.
COMMISSIONARIA Fiat Tagliero, corso Unione Sovietica 91, dispone a prezzi convenienti 500 C trasformabili, belvedere, varie 600. 600 multipla, 103-1100 otto quintali, Ardea furgone, autobus Alfa 30 posti, 686 ribaltabile. Facilitazioni pagamento. Telef. 690-104, 690-108.
COMPRA contanti, vende rateando qualsiasi automobile moderna. Capello, Lagrange 17. 212
COMPRASI Belvedere in contanti ottime condizioni da privato. Telefonare 73-316.
COMPRO contanti automobili Fiat, Alfa, Lancia recentissime. Capello, Lagrange 17
COMPRO vendo qualsiasi autovettura, lunghe rateazioni anche nuovi tipi. Stati Uniti 7. 2503
CONTACHILOMETRI indicatori benzina contagiri manometri specializzato. Nicoli, Pio Quinto 13. 81400
[redacted] occasione vendesi 1400 Fiat Daina, metano, perfettissima. Telefonare 587-067. 5210
DITTA cede privato camioncino [redacted] C (1950) [redacted]. Telef. 70-276.
DITTA vende privato 1100 E 500 C bellissime. Telefonare 767-794. 81101
DODGE Chevrolet acquisto. Tel. 283-480.
DOTTORE vende 600 vera occasione. Torricelli 4, telef. 587-706. M9063
FIAT, Filiale di Torino, corso Bramante 16, tel. 592-446-7-8-9. Esaminate al Salone dell'Usato il nostro assortimento di veicoli dei vari modelli: le migliori condizioni di efficienza, i prezzi più convenienti e le massime facilitazioni di pagamento. Ottime occasioni di Berline 1400 B. 16137
FIAT 103, Appia 1955, Belvedere, Familiare 103, 1900 A metano, altre [redacted] occasioni. [redacted], Visitateci, [redacted] Secondo 83. 6210
FINANZIAMENTI, anticipazioni acquisti, autovetture, autocarri, rimorchi. Commerciale Agenzia, corso Re Umberto 5. tel. 42-811.
FURGONE 500 C tutto revisionato riverniciato vendo 300.000. Via Susa 25.
GALLIARI 35, vendo, permuto, rateizzo. Vasto assortimento, auto nuove, usate.
GAS liquido impianti Weber eleganti razionali perfetti eseguo con garanzia Autosalone Pastorino Trapani 155, telefono 366-777. 4931
GIARDINETTA Viotti 1100-103 TV [redacted] stato vende privato. Telefon. [redacted].
GIULIETTA recente, 103 nuove, usate, TV, 103 due mesi, Appia 1955, Simca bellissima, 1900, 1400, 600 [redacted] usate. Capello, Lagrange 17. [redacted]
G.M.C., Austin, Bedford, Dodge, Ford, Jeep, Chevrolet, ricambi sempre pronti. De Leon, corso Vittorio 38, telef. 48-801.
JEEPPONE originale, perfetto ordine con e senza verricello, vendesi. Tel. 60-[redacted].
METANIZZATE vostri automezzi presso Lamar, fabbrica apparecchiature. Cremona 26. Telefonare 50-[redacted]. 18141
ABBIAMO in vendita per conto clienti 500 C berline e furgoncini; 600, 103, 1100 E, 1400 A nero, Belvedere, Aurelia B 12, camioncino 1100 derivato da taxi Autorimessa nuovo Belgio 97, tel. 890-178
ALL'AUTOAGENZIA Candor, corso Palestro 4, telef. 50-462: Multiple 5-6 posti, 103 Familiare, 103 elaborata Ghia. 103 normali seminuovi, 1100 E 1952, 600 seminuova, Belvedere diverse, 500 C, giardinetta legno. Cambi, rateazioni.
ALL'AUTOAGENZIA Lagrange 13 « [redacted] »: Giulietta, nuove, seminuova, T.V. Spider recentissimo, 103, [redacted] nuove, seminuove pronta consegna, 103 militare Viotti, Belvedere. Rateazioni. Telefonare 528-452. 6912
APPICCATECI vendita vostra auto realizzerete massimo. L'Argus, piazza Carlo Felice 67. Telefono 46-097. 6619
ALFA 1900 fine 1953 radio, fodere, [redacted] mottissimo, vendo. Susa 28. 5391
APPIA seconda serie privato vende privato. Telefonare 53-204 orario negozio.
APPIE, Ardee, 103 familiari, 103 normali, 1100 E, 500 vetture, belvedere, giardinette, 600. Lunghe rateazioni. Autoagenzia Sciolla, Galliari 11, tel. 60-494.
ATTENZIONE: autosalone Saulilli, via Vincenzo Vela angolo Duca Abruzzi, apertura 1º giugno 1957. Officina con personale specializzato, Massimo comfort, migliore assistenza. Prenotazioni tel. 50-936.
AURELIA B-21, Alfa 1900 [redacted] destra, familiare 103, 600, Belvedere, 500 C, vendonsi rateando. Autoagenzia « Aurora » Tiziano 21. 5614
AUTOAGENZIA « Cenisia », via Grosseto 3, telef. 774-[redacted]: 1400 Diesel, 1400 (51), 600 multiple, cinque, sei posti, 103, 600 Belvedere (54), Ardee 51-53, 1100 E (52), 500 C 51-53-54. Furgone 1100 E Cotisaco, furgone C (55). [redacted]

21 CICLI MOTO SPORT L. 70 p.p.

A tutti i prezzi Lambrette nuove e d'occasione. Covolo, corso San Maurizio 29. Telef. 86-968. 248
APPROFITTATE per prenotazione ultimissimi tipi Gilera motoleggera 125. Gilera moto, Gilera motocarri, nuovi prezzi, Concessionario Risico, Brescia 41, telefono 23-518. 456
ASPIRANTI automobilisti Permutiamo vostra moto con autovettura [redacted]. Piazza Vittorio Veneto 16. [redacted]
ATTENDERE Vespa nuovo modello 1957 grande novità, prenotate: Gastaldelli, Peschiera 173. 1912
AVETE visto i nuovi modelli ed i nuovi prezzi moto M.V. 125 a benzina 162.000, 175 a benzina 189.000. Cavalieri, M.V., corso Vittorio 25, Torino. 2506
BENELLI 125, 250, motocarro 150, maggior durata, minor consumo. Balliano, Vercelli 28, telef. 22-869. 6809
BIANCHI. Borgarello, Concessionario diretto moto, velomotori, velo. Ultimissimi modelli. Camerana 2. 200
CAMBIO Gilera 150 nuovissima con Falcone differenziando; [redacted] sei mesi.
COPPI, bicicletta campionissimo, esclusivisti Gimca-Covolo, G. Cesare 44 e 165.
[redacted] ruote per tutti: Parilla trionfatrice [redacted] Italia con 175 D.S. 175-125 cc. modello '57 le macchine più moderne al prezzo più conveniente. Concessionario, via Principe Tommaso 5. 5060
ISO 4 tempi il successo del giorno, 125 cc. consumo benzina 1 litro 50 km. 175 cc. 1 litro 42 km. Permute facilitazioni pronte. Commissionaria Sandini, corso Galileo Ferraris 34. 5500
[redacted] lire 42.000, Rom, prelevate presso Romero, Pianezza 51; ultima creazione due marce lire 65.000. 6806
LAMBRETTA. Prove, prenotazioni, permute, massime facilitazioni pagamenti dilazionati da Pamar, corso Duca Abruzzi 106, Torino. 5053
LAMBRETTA prove, prenotazioni, permute, rateazioni, assistenza, ricambi. Organizzazione di vendita: Dario Vico (nuova sede) [redacted] Principe [redacted] 1. Telefonare 524-283. 907
LAMBRETTA 1957. Prenotate all'Agenzia Pasquero, Principe [redacted] 11: avrete garanzia, facilitazioni. 4873
LAMBRETTA 175 TV. Super scooter degli sportivi. Prenotazioni per consegna rapida da « Pamar » [redacted] Duca Abruzzi 106, Torino. 5053
MONDIAL 160 ottimo stato vendo. Telefonare 793-785, escluso ore pasti.
[redacted] il micromotore più diffuso nel mondo, di impareggiabile durata, 49 cc. normale o centrimatic, 50 cc. 2 marce a catena; facilitazioni. Agente Generale, Brescia 44, tel. 23-519. 456
MOSTRA primaverile moto Gilera, presentazione nuovi modelli, prezzi ribassati, prenotazioni informazioni Gimca, Giulio Cesare 44, telef. 21-606. 306
MOTOFURGONCINO cabinato Vespa, nuovissimo, occasioni Gilerino, Ape, Lambretta, Vespa. Corso San Maurizio 12.
MOTOM 48 sport, normali, occasionissime, Garavini, Orbassano 23, tel. 583-546.
OCCASIONE privato vende Motobi sport recentissimo. Telefonare 760-971.
PEGASO nuovo tipo lubrificazione forzata. Garavini, Orbassano 23, tel. 583-546.
PIAZZA Vittorio Veneto 16, vendesi NSU Max 250, ottima. 5034
PRIVATO vende Lambretta e Vespa belle, anche rate. Telefonare 287-976. 89709
PRIVATO vende Lambretta D 1953 perfetta L. [redacted]. [redacted]
PRIVATO vende, permuta con motoleggera, motocarrozzetta Zündapp 500, anche a rate, Telefonare 62-641. 81610
[redacted] vende permuta Zigolo [redacted] km., contachilometri, borse. Tel. [redacted]
PRIVATO vende Vespa perfetta 58.000. Scrivere cassetta 3099, SPI, Torino.
RIMORCHIETTI « Risciò » motoscooter, L. 69.000; esclusivisti Gimca, Covolo, Giulio Cesare 44 e 165. 306
RUMI [redacted] stato vendo. Tel. [redacted].
SOCCORSO scooter per incidenti guasti, telefonate [redacted]. Covolo, corso S. Maurizio 29. 248
VENDO Iso 125 seminuovo, via Andrea Sansovino 238. G4444
VENDO Lambretta bicolore 1957 completa accessori L. 150.000. Tel. 530-135.
VENDO Triumph 250 ottime condizioni. Telefonare ore pasti 276-361. M9172
VESPA motofurgoncino Ape, prenotazioni, cambi, rateazioni, occasioni, Moroni, Unione Sovietica 165, telef. 393-620.
VESPA nuovo Modello 150 esposto alla « Elit » Agenzia Piaggio, via Fabro angolo via Cernaia. 274
VESPANOLEGGIO, ultimi modelli, 150, Lambretta, noleggiamo convenientemente. Via Saluzzo 53. telef. 60-771. 3748
VESPISTI! Nuovissima Vespa 1957, prove, cambi, rateazioni, [redacted] mensili. Covolo, Giulio Cesare 155, telef. 21-135.
VESPIZZATEVI! Nuovissimo Modello Turismo '57 cambi, rateazioni, occasioni, Tosa, Agenzia Piaggio, S. Maurizio 31.
VITI Viberti lire 55.000 pronta consegna, officina assistenza clienti, lavaggio e Accomasso, via Monferrato 14 (Gran Madre). Telefonare 86-087. 6129
VOLETE comperare Vespa, volete cambiare Vespa, volete vendere Vespa? Agenzia Torino: Cavalieri, corso Francia 21; Cavalieri, [redacted] Nizza 36. 238